



COMUNE DI PIEVE DI SOLIGO

Provincia di Treviso

COPIA

Deliberazione n. 21

Data 29-06-2015

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE RENDICONTO DELLA GESTIONE ESERCIZIO 2014.

L'anno **duemilaquindici** il giorno **ventinove** del mese di **giugno** alle ore **20:00** a seguito di inviti scritti diramati in tempo utile e regolarmente notificati al domicilio di ciascun Consigliere, come da dichiarazione del Messo Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale.

Eseguito l'appello, risultano presenti:

SOLDAN STEFANO	P	FORNASIER BARBARA	P
BIGLIARDI ELENA	P	LAZZAROTTO GRAZIANO	P
MENEGON ROBERTO	P	MENEGHIN ANTONIO	P
TREVISIOL FRANCESCA	P	SPINELLI GIANANTONIO	P
GAI MATTIA	P	VILLANOVA ALBERTO	P
RUSALEN NADIA	P	BERNARDI MAURIZIO	P
SECH GIANFRANCO	P	CASAGRANDE SARA	P
NEGRI GIUSEPPE	P	CESCHI ROSALISA	P
COLLOT DANILO	P		
(P)resenti n. 17. (A)ssenti n. 0			

Dei Consiglieri assenti, i Sigg. non hanno prodotto giustificazione.

Assiste il **SEGRETARIO** Comunale **NADALIN DANIELA**

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza **SOLDAN STEFANO**, nella sua qualità di **SINDACO** e, dichiarata aperta la seduta, chiama all'ufficio di scrutatori i consiglieri sigg.:

GAI MATTIA

COLLOT DANILO

BERNARDI MAURIZIO

ed espone l'oggetto all'ordine del giorno: su questo il Consiglio Comunale adotta la seguente deliberazione:

Il Sindaco Presidente invita il Revisore dei Conti, dott. Truffini, e il Responsabile del Servizio Economico – Finanziario, dott. Fabio Ferracin, ad accomodarsi al tavolo del Consiglio.
Ricorda quindi che al termine del punto in discussione, il Consiglio verrà nuovamente interrotto per consentire alla Giunta di deliberare, e poi trasmettere al Consiglio comunale, la deliberazione ad oggetto: «Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi, ai sensi dell'articolo 3, comma 7 del D.Lgs. n. 118/2011».

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA la relazione tecnica del Revisore dei Conti, dott. Truffini, integralmente riportata a verbale;

UDITA la relazione illustrativa del Sindaco Presidente, integralmente riportata a verbale;

VISTO lo schema di rendiconto della gestione dell'esercizio 2014 composto dal conto del bilancio, dal prospetto di conciliazione, dal conto economico e dal conto del patrimonio, costituenti rispettivamente gli allegati n. 1/a), 1/b), 1/c) e 1/d) al presente atto;

PRESO ATTO che con determinazione del Responsabile del Servizio Economico – Finanziario:

- n. 261 del 28.04.2015 si è provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi, ai sensi dell'art. 228 – commi 2 e 3 – del D.Lgs. 267/2000;
- n. 262 del 28.04.2015 si è provveduto alla stesura della tabella dei parametri gestionali con andamento triennale e a quella di riscontro della situazione di deficitarietà che risulta negativa (art. 228 del D.Lgs. 267/2000);

VISTA la relazione sul rendiconto della gestione prodotta dall'organo esecutivo ai sensi del combinato disposto degli artt. 151 – comma 6 – e 231 del D.Lgs. 267/2000, approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 49 del 29.04.2015, costituente l'allegato n. 2) al presente atto;

DATO ATTO che l'avanzo di amministrazione di € 705.660,32 è stato così determinato:

- per € 266.822,17 dalla gestione di competenza 2014;
- per € 412.171,30 dalla gestione dei residui;
- per € 26.666,85 da avanzo di amministrazione 2013 non applicato al bilancio di previsione 2014;

Considerato che la composizione dell'avanzo di amministrazione al 31.12.2014 è la seguente:

a) fondi vincolati per € 46.957,35, così determinati:

- € 36.301,79 per risorse derivanti dai proventi per sanzioni amministrative al Codice della Strada (art. 208 D.Lgs. 285/1992) a destinazione vincolata;
- € 9.905,56 per risorse per interventi destinati all'eliminazione delle barriere architettoniche (L.R. 16/2007);
- € 750,00 quale accantonamento per fondo svalutazione crediti ai sensi dell'art. 6, comma 17, del D.L. 95/2012;

b) fondi per il finanziamento spese in conto capitale per € 100.506,57;

c) fondi non vincolati per € 558.196,40;

VISTA la relazione dell'organo di revisione, resa ai sensi dell'art. 239 – comma 1 – lett. d) – del D.Lgs. 267/2000, costituente l'allegato n. 3) al presente atto nella quale viene evidenziato il raggiungimento degli obiettivi del patto di stabilità 2014;

RITENUTO di approvare il rendiconto della gestione dell'esercizio 2014 nelle risultanze riportate negli allegati al presente atto, come sopra specificati;

PRESO ATTO che risultano compilati ed agli atti del Servizio Economico – Finanziario i seguenti documenti:

- le certificazioni di inesistenza di debiti fuori bilancio;
- i prospetti delle entrate e delle uscite dei dati SIOPE e la relativa situazione delle disponibilità liquide al 31.12.2014 (Decreto MEF n. 38666 del 23.12.2009);
- l'elenco delle spese di rappresentanza (art. 16, commi 12 e 13 del D.L. 138/2011);
- l'elenco dei bilanci delle società partecipate;
- la nota informativa di cui all'art. 62, comma 8, del D.L. 112/2008, Legge 133/2008 (oneri e impegni finanziari sostenuti derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati);
- la nota informativa di cui all'art. 6, comma 4, del D.L. 95/2012, Legge 135/2012 (verifica dei crediti e debiti reciproci tra l'Ente e le società partecipate);
- il prospetto di cui al D.P.C.M. 22.09.2014 relativo all'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti e all'importo degli stessi relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal D.Lgs. 09.10.2002, n. 231;

VISTI gli artt. 28 e segg. del vigente Regolamento di contabilità;

SENTITA la discussione intervenuta sull'argomento, integralmente riportata a verbale;

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, espressi entrambi dal Responsabile del Servizio Economico – Finanziario, ai sensi dell'art. 49, c. 1, del D.Lgs. 267/2000;

Consiglieri presenti al momento del voto n.17

Con voti espressi in forma palese e verificati con l'assistenza degli scrutatori:

- Favorevoli n. 12
- Contrari n. 5 (Consiglieri Spinelli Gianantonio, Villanova Alberto, Bernardi Maurizio, Casagrande Sara e Ceschi Rosalisa)
- Astenuti nessuno

DELIBERA

1. di approvare il rendiconto della gestione dell'esercizio 2014 nelle risultanze finali di cui agli allegati n. 1/a, 1/b, 1/c e 1/d, come di seguito riportate:

- conto del bilancio:

Avanzo di amministrazione al 31.12.2014	€ 705.660,32
così composto:	
Fondi vincolati	€ 46.957,35
Fondi per il finanziamento di spese in conto capitale	€ 100.506,57
Fondi non vincolati	€ 558.196,40

- conto economico:

risultato economico dell'esercizio 2014	€ 174.304,29
---	--------------

- conto del patrimonio:

Totale a pareggio al 31.12.2014	€ 56.111.437,77
Totale patrimonio netto al 31.12.2014	€ 26.032.026,54

2. di dare atto che costituiscono altresì allegati al presente provvedimento:

- la relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione, approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 49 del 29.04.2015 (all. n. 2);
- la relazione dell'organo di revisione (all. n. 3);

3. di dare atto che:

- l'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2014;
- non sussistono debiti fuori bilancio al 31.12.2014;
- risultano compilati, ed agli atti del Servizio Economico – Finanziario, i seguenti documenti:
 - i prospetti delle entrate e delle uscite dei dati SIOPE e la relativa situazione delle disponibilità liquide al 31.12.2014 (Decreto MEF n. 38666 del 23.12.2009);
 - l'elenco delle spese di rappresentanza (art. 16, commi 12 e 13 del D.L. 138/2011);
 - l'elenco dei bilanci delle società partecipate;
 - la nota informativa di cui all'art. 62, comma 8, del D.L. 112/2008, Legge 133/2008 (oneri e impegni finanziari sostenuti derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati);
 - la nota informativa di cui all'art. 6, comma 4, del D.L. 95/2012, Legge 135/2012 (verifica dei crediti e debiti reciproci tra l'Ente e le società partecipate);
 - il prospetto di cui al D.P.C.M. 22.09.2014 relativo all'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti e all'importo degli stessi relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal D.Lgs. 09.10.2002, n. 231;

4. di dare atto del rispetto delle disposizioni di cui agli artt. 28 e segg. del vigente Regolamento di contabilità, con particolare riferimento al termine di deposito preventivo degli atti a disposizione dei consiglieri comunali;

5. di dichiarare, con successiva separata votazione che dà il seguente esito, la suesesa deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, c. 4, del D.Lgs. 267/2000:

Consiglieri presenti al momento del voto n. 17

Con voti espressi in forma palese e verificati con l'assistenza degli scrutatori:

- Favorevoli n. 12
- Contrari n. 5 (Consiglieri Spinelli Gianantonio, Villanova Alberto, Bernardi Maurizio, Casagrande Sara e Ceschi Rosalisa)
- Astenuti nessuno

Il Sindaco Presidente, come preannunciato, sospende alle ore 22.50 il Consiglio comunale per consentire alla Giunta di procedere al riaccertamento straordinario dei residui, obbligo previsto dalla nuova normativa sull'armonizzazione contabile - articolo 3 comma 7 del decreto legge n. 118/2011- di cui, alla ripresa dei lavori, sarà data comunicazione.

Il Consiglio riprende alle ore 23.00. Consiglieri presenti n. 17.

OGGETTO: APPROVAZIONE RENDICONTO DELLA GESTIONE ESERCIZIO 2014.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Pareri art. 49 D.Lgs. 267/2000

PARERE TECNICO

Vista la documentazione di supporto e preso atto della regolarità dell'istruttoria della proposta di deliberazione in oggetto, si esprime in ordine alla regolarità tecnica parere: **Favorevole**

Pieve di Soligo, 22-06-2015

Il Responsabile del Servizio
ECONOMICO - FINANZIARIO
F.to FERRACIN FABIO

PARERE CONTABILE

Vista la proposta di deliberazione in oggetto si esprime, in ordine alla regolarità contabile, parere: **Favorevole**

Pieve di Soligo, 22-06-2015

Il Responsabile del Servizio
ECONOMICO - FINANZIARIO
F.to FERRACIN FABIO

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE
f.to SOLDAN STEFANO

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to NADALIN DANIELA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
(art. 124 D.Lgs. 18/08/2000 n. 267)

Certifico io sottoscritto Responsabile del Servizio di Segreteria che copia del presente verbale viene pubblicato in data odierna all'Albo Pretorio ove rimarrà esposto per 15 giorni consecutivi.

Pieve di Soligo, 24-07-2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AFFARI GENERALI
f.to FERRACIN FABIO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(art. 134 D.Lgs. 18/08/2000 n. 267)

Si certifica che la su estesa deliberazione non soggetta al controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità, per cui la stessa

E' DIVENUTA ESECUTIVA il

ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267

Pieve di Soligo, _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AFFARI GENERALI

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Pieve di Soligo, _____

L'ADDETTO INCARICATO

COMUNE DI PIEVE DI SOLIGO

Provincia di : TV

CONTO DI BILANCIO

GESTIONE DELLE ENTRATE Anno 2014

Sintetico

DESCRIZIONE	RS CP T	Residui conserv. e Stanziamenti Def. di Bilancio	Numero di riferi- mento allo svolgi- mento	Conto Tesoriere	Determin.Residui	Accertamenti	Maggiori o Minori Entrate	
		Residui (A)		Riscossioni	Res.da riportare			
				Competenza (F)	Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)	(E=D-A) (E=A-D)
					Totale (M)	Competenza (G)	Competenza (H)	Compet. (I=G+H)
		Totale (N)	Res.31/12(O=C+H)	Acc.31/12(P=D+I)				
T I T O L O I								
=====								
ENTRATE TRIBUTARIE								
CATEGORIA 1^								

IMPOSTE								
Cod. 1010010 RISORSA 10	RS	5.446,99	1	5.709,39		5.709,39	262,40	
IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBI-	CP							
LI	T	5.446,99		5.709,39		5.709,39		
Cod. 1010011 RISORSA 11	RS	99.038,02	2	35.860,41	34.173,14	70.033,55	-29.004,47	
ACCERTAMENTI SULL'IMPOSTA CO-	CP	75.000,00		33.621,23	41.378,77	75.000,00		
MUNALE SUGLI IMMOBILI	T	174.038,02		69.481,64	75.551,91	145.033,55		
Cod. 1010015 RISORSA 15	RS	87.575,10	3	118.695,17		118.695,17	31.120,07	
IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA	CP	1.311.650,00		1.319.209,10	9.028,76	1.328.237,86	16.587,86	
	T	1.399.225,10		1.437.904,27	9.028,76	1.446.933,03		
Cod. 1010021 RISORSA 21	RS		4					
TASI - TRIBUTO PER I SERVIZI	CP	1.536.500,00		1.558.556,85	358,00	1.558.914,85	22.414,85	
INDIVISIBILI	T	1.536.500,00		1.558.556,85	358,00	1.558.914,85		
Cod. 1010025 RISORSA 25	RS	650.342,34	5	650.342,34		650.342,34		
ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF	CP	1.032.800,00		462.528,08	570.271,92	1.032.800,00		
	T	1.683.142,34		1.112.870,42	570.271,92	1.683.142,34		
Cod. 1010030 RISORSA 30	RS	733,77	6	733,77		733,77		
IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLI-	CP	109.500,00		96.138,88	13.361,12	109.500,00		
CITA'	T	110.233,77		96.872,65	13.361,12	110.233,77		
Cod. 1010040 RISORSA 40	RS		7					
ADDIZIONALE COMUNALE SUL CON-	CP	100,00		34,37		34,37	-65,63	
SUMO DELLA ENERGIA ELETTRICA	T	100,00		34,37		34,37		
TOTALE CATEGORIA 1^	RS	843.136,22		811.341,08	34.173,14	845.514,22	2.378,00	
	CP	4.065.550,00		3.470.088,51	634.398,57	4.104.487,08	38.937,08	
	T	4.908.686,22		4.281.429,59	668.571,71	4.950.001,30		
CATEGORIA 2^								

TASSE								

DESCRIZIONE	Residui conserv. e Stanziamenti Def. di Bilancio	Numero di riferi- mento allo svolgi- mento	Conto Tesoriere		Determin. Residui	Accertamenti	Maggiori o Minori Entrate		
			Riscossioni	Res. da riportare	Res. da riportare				
			RS	Residui (A)	risolgi- mento	Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)	(E=D-A) (E=A-D)
			CP	Competenza (F)	svolgi- mento	Competenza (G)	Competenza (H)	Compet. (I=G+H)	(L=I-F) (L=F-I)
			T	Totale (M)		Totale (N)	Res. 31/12(O=C+H)	Acc. 31/12(P=D+I)	
Cod. 1020060 RISORSA 60 TASSA OCCUPAZIONE SPAZI E AREE PUBBLICHE	RS CP T	12.278,59 95.400,00 107.678,59	8	12.278,59 82.942,29 95.220,88	10.862,58 10.862,58	12.278,59 93.804,87 106.083,46	-1.595,13		
Cod. 1020065 RISORSA 65 TASI - TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI	RS CP T		9						
Cod. 1020070 RISORSA 70 TASSA PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOL IDI URBANI	RS CP T	500,00 500,00	10	1,01 1,01		1,01 1,01	-498,99		
TOTALE CATEGORIA 2^	RS CP T	12.278,59 95.900,00 108.178,59		12.278,59 82.943,30 95.221,89	10.862,58 10.862,58	12.278,59 93.805,88 106.084,47	-2.094,12		
CATEGORIA 3^ ----- TRIBUTI SPECIALI ED ALTRE EN- TRATE TRIBUTARIE PROPRIE									
Cod. 1030104 RISORSA 104 ENTRATE DA FONDO DI SOLIDARIE- TA'	RS CP T	49.267,76 768.920,00 818.187,76	11	67.045,20 651.375,70 718.420,90	59.054,15 59.054,15	67.045,20 710.429,85 777.475,05	17.777,44 -58.490,15		
Cod. 1030108 RISORSA 108 ENTRATE DA FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRIO	RS CP T	14.888,40 14.888,40	12	14.888,40 14.888,40		14.888,40 14.888,40			
Cod. 1030110 RISORSA 110 DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFIS- SIONI.	RS CP T	404,00 3.000,00 3.404,00	13	404,00 2.840,55 3.244,55	159,45 159,45	404,00 3.000,00 3.404,00			
TOTALE CATEGORIA 3^	RS CP T	64.560,16 771.920,00 836.480,16		82.337,60 654.216,25 736.553,85	59.213,60 59.213,60	82.337,60 713.429,85 795.767,45	17.777,44 -58.490,15		

DESCRIZIONE		Residui conserv. e Stanziamenti Def. di Bilancio	Numero di riferi-mento allo svolgi-mento	Conto Tesoriere	Determin. Residui	Accertamenti	Maggiori o Minori Entrate	
				Riscossioni	Res. da riportare			
		RS		Residui (A)	Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)	(E=D-A) (E=A-D)
		CP		Competenza (F)	Competenza (G)	Competenza (H)	Compet. (I=G+H)	(L=I-F) (L=F-I)
T	Totale (M)		Totale (N)	Res. 31/12(O=C+H)	Acc. 31/12(P=D+I)			
RIASSUNTO DEL TITOLO I *****								
ENTRATE TRIBUTARIE								
CATEGORIA 1^ -----								
IMPOSTE	RS	843.136,22		811.341,08	34.173,14	845.514,22	2.378,00	
	CP	4.065.550,00		3.470.088,51	634.398,57	4.104.487,08	38.937,08	
	T	4.908.686,22		4.281.429,59	668.571,71	4.950.001,30		
CATEGORIA 2^ -----								
TASSE	RS	12.278,59		12.278,59		12.278,59		
	CP	95.900,00		82.943,30	10.862,58	93.805,88	-2.094,12	
	T	108.178,59		95.221,89	10.862,58	106.084,47		
CATEGORIA 3^ -----								
TRIBUTI SPECIALI ED ALTRE EN- TRATE TRIBUTARIE PROPRIE	RS	64.560,16		82.337,60		82.337,60	17.777,44	
	CP	771.920,00		654.216,25	59.213,60	713.429,85	-58.490,15	
	T	836.480,16		736.553,85	59.213,60	795.767,45		
TOTALE DEL TITOLO I	RS	919.974,97		905.957,27	34.173,14	940.130,41	20.155,44	
	CP	4.933.370,00		4.207.248,06	704.474,75	4.911.722,81	-21.647,19	
	T	5.853.344,97		5.113.205,33	738.647,89	5.851.853,22		

DESCRIZIONE		Residui conserv. e Stanziamenti Def. di Bilancio	Numero di riferimenti allo svolgimento	Conto Tesoriere	Determin. Residui	Accertamenti	Maggiori o Minori Entrate	
		RS		Riscossioni	Res. da riportare			
				Residui (A)	Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)	(E=D-A) (E=A-D)
				Competenza (F)	Competenza (G)	Competenza (H)	Compet. (I=G+H)	(L=I-F) (L=F-I)
T	Totale (M)	Totale (N)	Res. 31/12(O=C+H)	Acc. 31/12(P=D+I)				
TITOLO II ===== ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DELLO STATO, DELLA REGIONE E DI ALTRI ENTI PUBBLICI ANCHE IN RAPPORTO ALL'ESERCIZIO DI FUNZIONI DELEGATE DALLA REGIONE CATEGORIA 1^ ----- CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DALLO STATO								
Cod. 2010130 RISORSA 130	RS	29.221,17	14	29.221,17		29.221,17		
CONTRIBUTI DELLO STATO PER IL FINANZIAMENTO DEL BILANCIO	CP	130.000,00		141.839,20		141.839,20	11.839,20	
	T	159.221,17		171.060,37		171.060,37		
Cod. 2010140 RISORSA 140	RS	7.509,80	15	6.241,80	1.268,00	7.509,80		
TRASFERIMENTI CORRENTI DELLO STATO FINALIZZATI.	CP	32.820,00		32.802,81		32.802,81	-17,19	
	T	40.329,80		39.044,61	1.268,00	40.312,61		
TOTALE CATEGORIA 1^	RS	36.730,97		35.462,97	1.268,00	36.730,97		
	CP	162.820,00		174.642,01		174.642,01	11.822,01	
	T	199.550,97		210.104,98	1.268,00	211.372,98		
CATEGORIA 2^ ----- CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DALLA REGIONE								
Cod. 2020182 RISORSA 182	RS	1.901,59	16				-1.901,59	
CONTRIBUTI REGIONALI A FAVORE DELL'ISTRUZIONE	CP	15.000,00					-15.000,00	
	T	16.901,59						
Cod. 2020230 RISORSA 230	RS	15.421,22	17		15.421,22	15.421,22		
FINANZIAMENTO REGIONALE ATTIVITA' CAMPO SOCIALE.	CP	79.810,00		63.383,44	7.407,00	70.790,44	-9.019,56	
	T	95.231,22		63.383,44	22.828,22	86.211,66		
Cod. 2020240 RISORSA 240	RS	21.948,24	18	14.628,24	7.320,00	21.948,24		
FINANZIAMENTO REGIONALE INIZIATIVE A FAVORE DELLA GIOVENTU'.	CP	6.775,00					-6.775,00	
	T	28.723,24		14.628,24	7.320,00	21.948,24		

DESCRIZIONE	RS CP T	Residui conserv. e Stanziamenti Def. di Bilancio	Numero di riferi mento allo svolgi mento	Conto Tesoriere	Determin.Residui	Accertamenti	Maggiori o Minori Entrate	
		Residui (A)		Riscossioni	Res.da riportare			
				Competenza (F)	Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)	(E=D-A) (E=A-D)
					Totale (M)	Competenza (G)	Competenza (H)	
		Totale (N)	Res.31/12(O=C+H)	Acc.31/12(P=D+I)				
Cod. 2020250 RISORSA 250 ALTRI CONTRIBUTI E TRASFERI= MENTI CORRENTI DALLA REGIONE - RISORSE	RS	40.767,50	19	22.010,00	18.757,50	40.767,50	384,64	
	CP	35.370,00		35.754,64		35.754,64		
	T	76.137,50		57.764,64	18.757,50	76.522,14		
Cod. 2020252 RISORSA 252 CONTRIBUTO DELLA REGIONE PER FUNZIONI TR ASFERITE - L.R. N. 11/2001	RS		20				4,00	
	CP	1.050,00		1.054,00		1.054,00		
	T	1.050,00		1.054,00		1.054,00		
TOTALE CATEGORIA 2^	RS	80.038,55		36.638,24	41.498,72	78.136,96	-1.901,59	
CP	138.005,00	100.192,08		7.407,00	107.599,08	-30.405,92		
T	218.043,55	136.830,32		48.905,72	185.736,04			
CATEGORIA 3^ ----- CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DALLA REGIONE PER FUNZIONI DE= LEGATE								
Cod. 2030345 RISORSA 345 CONTRIBUTO REGIONALE SOSTEGNO ABITAZIONI IN LOCAZIONE	RS		21				-8,36	
	CP	10.870,00		10.861,64		10.861,64		
	T	10.870,00		10.861,64		10.861,64		
TOTALE CATEGORIA 3^	RS						-8,36	
CP	10.870,00	10.861,64			10.861,64			
T	10.870,00	10.861,64			10.861,64			
CATEGORIA 5^ ----- CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO								
Cod. 2050430 RISORSA 430 CONTRIBUTI DALLA PROVINCIA	RS	1.250,00	22	1.250,00		1.250,00		
	CP							
	T	1.250,00		1.250,00		1.250,00		
Cod. 2050431 RISORSA 431 QUOTA PARI AL 5 PER MILLE DEL= L'IRPEF DEST. ATT. SOC.	RS		23				-1,63	
	CP	4.780,00		4.778,37		4.778,37		
	T	4.780,00		4.778,37		4.778,37		

DESCRIZIONE	Residui conserv. e Stanziamenti Def. di Bilancio	Numero di riferi- mento allo svolgi- mento	Conto Tesoriere	Determin.Residui	Accertamenti	Maggiori o Minori Entrate	
			Riscossioni	Res.da riportare			
			Residui (A)	Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)	(E=D-A) (E=A-D)
			Competenza (F)	Competenza (G)	Competenza (H)	Compet. (I=G+H)	(L=I-F) (L=F-I)
			Totale (M)	Totale (N)	Res.31/12(O=C+H)	Acc.31/12(P=D+I)	
Cod. 2050432 RISORSA 432 CONTRIBUTI DA A.T.E.R.	RS	24					
	CP		1.100,00	850,89	850,89	850,89	-249,11
	T		1.100,00	850,89	850,89	850,89	
Cod. 2050436 RISORSA 436 CONTRIBUTI DA CONSORZI	RS	25					
	CP		21.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	-1.000,00
	T		21.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	
Cod. 2050437 RISORSA 437 CONTRIBUTI DA CONSORZI PER OF- FERTA FORMA TIVA SCOLASTICA	RS	26					
	CP		3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	
	T		3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	
Cod. 2050438 RISORSA 438 CONTRIBUTI DA COMUNI PER INI- ZIATIVE PER I GIOVANI.	RS	27					
	CP		350,00	350,00	350,00	350,00	
	T		350,00	350,00	350,00	350,00	
Cod. 2050445 RISORSA 445 CONTRIBUTI DALL'U.L.S.S.	RS	28					
	CP		11.100,00	11.087,00	11.087,00	11.087,00	-13,00
	T		11.100,00	11.087,00	11.087,00	11.087,00	
Cod. 2050447 RISORSA 447 CONTRIBUTI DA COMUNI PER GE- STIONE ASSOCIATA DI SERVIZI	RS	29					
	CP		2.935,98	2.935,98	2.935,98	2.935,98	
	T		13.000,00	9.702,36	1.644,82	11.347,18	-1.652,82
			15.935,98	12.638,34	1.644,82	14.283,16	
TOTALE CATEGORIA 5^	RS		4.185,98	4.185,98		4.185,98	
	CP		54.330,00	49.768,62	1.644,82	51.413,44	-2.916,56
	T		58.515,98	53.954,60	1.644,82	55.599,42	

DESCRIZIONE		Residui conserv.	Numero di riferi- mento allo svolgi- mento	Conto Tesoriere	Determin.Residui	Accertamenti	Maggiori o Minori Entrate		
		e Stanziamenti Def. di Bilancio		Riscossioni	Res.da riportare				
		RS		Residui (A)	Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)	(E=D-A)	(E=A-D)
		CP		Competenza (F)	Competenza (G)	Competenza (H)	Compet. (I=G+H)	(L=I-F)	(L=F-I)
T	Totale (M)	Totale (N)	Res.31/12(O=C+H)	Acc.31/12(P=D+I)					
RIASSUNTO DEL TITOLO II *****									
ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBU- TI E TRASFERIMENTI CORRENTI DELLO STATO, DELLA REGIONE E DI ALTRI ENTI PUBBLICI ANCHE IN RAPPORTO ALL'ESERCIZIO DI FUNZIONI DELEGATE DALLA REGIO- NE									
CATEGORIA 1^ -----									
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DALLO STATO	RS	36.730,97		35.462,97	1.268,00	36.730,97			
	CP	162.820,00		174.642,01		174.642,01	11.822,01		
	T	199.550,97		210.104,98	1.268,00	211.372,98			
CATEGORIA 2^ -----									
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DALLA REGIONE	RS	80.038,55		36.638,24	41.498,72	78.136,96		-1.901,59	
	CP	138.005,00		100.192,08	7.407,00	107.599,08		-30.405,92	
	T	218.043,55		136.830,32	48.905,72	185.736,04			
CATEGORIA 3^ -----									
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DALLA REGIONE PER FUNZIONI DE- LEGATE	RS								
	CP	10.870,00		10.861,64		10.861,64		-8,36	
	T	10.870,00		10.861,64		10.861,64			
CATEGORIA 5^ -----									
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	RS	4.185,98		4.185,98		4.185,98			
	CP	54.330,00		49.768,62	1.644,82	51.413,44		-2.916,56	
	T	58.515,98		53.954,60	1.644,82	55.599,42			
TOTALE DEL TITOLO II									
	RS	120.955,50		76.287,19	42.766,72	119.053,91		-1.901,59	
	CP	366.025,00		335.464,35	9.051,82	344.516,17		-21.508,83	
	T	486.980,50		411.751,54	51.818,54	463.570,08			

DESCRIZIONE	RS	Residui conserv.	Numero	Conto Tesoriere	Determin. Residui	Accertamenti	Maggiori o Minori Entrate	
		e Stanziamenti		Riscossioni	Res. da riportare			
		Def. di Bilancio		di				
				riferi				
				mento				
CP	Residui (A)	mento	Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)	(E=D-A)	(E=A-D)	
CP	Competenza (F)	svolgi	Competenza (G)	Competenza (H)	Compet. (I=G+H)	(L=I-F)	(L=F-I)	
T	Totale (M)	mento	Totale (N)	Res. 31/12(O=C+H)	Acc. 31/12(P=D+I)			
T I T O L O I I I								
=====								
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE								
CATEGORIA 1^								

PROVENTI DEI SERVIZI PUBBLICI								
Cod. 3010450	RISORSA 450	RS	579,57	30	579,57		579,57	
PROVENTI DI	SEGRETERIA E DI	CP	19.500,00		17.792,29	223,08	18.015,37	-1.484,63
ROGITO		T	20.079,57		18.371,86	223,08	18.594,94	
Cod. 3010460	RISORSA 460	RS		31				
UFFICIO TECNICO -	RISORSE	CP	1.100,00		3.204,00		3.204,00	2.104,00
		T	1.100,00		3.204,00		3.204,00	
Cod. 3010470	RISORSA 470	RS	721,62	32	721,62		721,62	
PROVENTI SERVIZI	DEMOGRAFICI	CP	11.600,00		9.358,70	745,64	10.104,34	-1.495,66
		T	12.321,62		10.080,32	745,64	10.825,96	
Cod. 3010480	RISORSA 480	RS	1.647,51	33	1.117,29	372,64	1.489,93	-157,58
PROVENTI DIVERSI	SERVIZIO FI-	CP	6.000,00		4.049,73	0,52	4.050,25	-1.949,75
NANZIARIO		T	7.647,51		5.167,02	373,16	5.540,18	
Cod. 3010510	RISORSA 510	RS	21.449,10	34	11.727,63		11.727,63	-9.721,47
SANZIONI AMMINISTRATIVE	PER	CP	88.500,00		77.398,64	11.101,36	88.500,00	
VIOLAZIONE D I	REGOLAMENTI CO-	T	109.949,10		89.126,27	11.101,36	100.227,63	
MUNALI, ORDINANZE, NORME	DI							
LEGGE.								
Cod. 3010511	RISORSA 511	RS	4.337,40	35	4.337,40		4.337,40	
PROVENTI DAL	PARCOMETRO	CP	30.500,00		25.420,80	4.579,20	30.000,00	-500,00
		T	34.837,40		29.758,20	4.579,20	34.337,40	
Cod. 3010550	RISORSA 550	RS	9.358,47	36	9.358,47		9.358,47	
PROVENTI DEI SERVIZI	PER L'AS-	CP						
SISTENZA SC	OLASTICA	T	9.358,47		9.358,47		9.358,47	
Cod. 3010560	RISORSA 560	RS	8,00	37	8,00		8,00	
PROVENTI DEL	SETTORE CULTURALE	CP	1.150,00		246,65	356,20	602,85	-547,15
		T	1.158,00		254,65	356,20	610,85	
Cod. 3010570	RISORSA 570	RS	31.801,20	38	23.102,38	8.548,82	31.651,20	-150,00
PROVENTI USO	LOCALI SETTORE	CP	50.000,00		24.397,00	28.819,09	53.216,09	3.216,09
CULTURALE		T	81.801,20		47.499,38	37.367,91	84.867,29	

DESCRIZIONE	RS CP T	Residui conserv. e Stanziamenti Def. di Bilancio	Numero di riferi mento allo svolgi mento	Conto Tesoriere	Determin. Residui	Accertamenti	Maggiori o Minori Entrate		
		Residui (A)		Riscossioni	Res. da riportare				
				Competenza (F)	Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)	(E=D-A) (E=A-D)	
					Totale (M)	Competenza (G)	Competenza (H)	Compet. (I=G+H)	(L=I-F) (L=F-I)
						Totale (N)	Res. 31/12(O=C+H)	Acc. 31/12(P=D+I)	
Cod. 3010590 RISORSA 590 PROVENTI SERVIZI SPORTIVI	RS CP T	30.996,11 25.000,00 55.996,11	39	16.132,69 12.505,21 28.637,90	14.863,42 13.976,58 28.840,00	30.996,11 26.481,79 57.477,90	1.481,79		
Cod. 3010650 RISORSA 650 URBANISTICA E GESTIONE DEL TERRITORIO - RISORSE	RS CP T	628,29 20.300,00 20.928,29	40	628,29 18.905,58 19.533,87	68,00 68,00	628,29 18.973,58 19.601,87	-1.326,42		
Cod. 3010680 RISORSA 680 PROVENTI DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	RS CP T	500,00 500,00	41	471,09 471,09		471,09 471,09	-28,91		
Cod. 3010720 RISORSA 720 PROVENTI PER RICOVERO ANZIANI	RS CP T	33.073,73 119.000,00 152.073,73	42	6.886,45 102.926,70 109.813,15	20.581,82 12.601,61 33.183,43	27.468,27 115.528,31 142.996,58	-5.605,46 -3.471,69		
Cod. 3010730 RISORSA 730 PROVENTI ASSISTENZA E SERVIZI DIVERSI AL LA PERSONA	RS CP T	27.917,79 56.730,00 84.647,79	43	13.200,11 21.488,45 34.688,56	7.755,74 25.567,11 33.322,85	20.955,85 47.055,56 68.011,41	-6.961,94 -9.674,44		
Cod. 3010740 RISORSA 740 PROVENTI SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE	RS CP T	10.500,00 10.500,00	44	11.246,14 11.246,14		11.246,14 11.246,14	746,14		
TOTALE CATEGORIA 1^	RS CP T	162.518,79 440.380,00 602.898,79		87.799,90 329.410,98 417.210,88	52.122,44 98.038,39 150.160,83	139.922,34 427.449,37 567.371,71	-22.596,45 -12.930,63		
CATEGORIA 2^ ----- PROVENTI DEI BENI DELL'ENTE									
Cod. 3020860 RISORSA 860 GESTIONE DEI FABBRICATI - RI= SORSE	RS CP T	32.344,86 162.500,00 194.844,86	45	11.622,38 109.974,38 121.596,76	25.425,95 25.425,95	11.622,38 135.400,33 147.022,71	-20.722,48 -27.099,67		
Cod. 3020880 RISORSA 880 CONCESSIONI CIMITERIALI (LOCU= LI - OSSARI - TOMBE DI FAMI= GLIA) - RISORSE	RS CP T	109.050,00 109.050,00	46	115.364,15 115.364,15		115.364,15 115.364,15	6.314,15		
TOTALE CATEGORIA 2^	RS CP T	32.344,86 271.550,00 303.894,86		11.622,38 225.338,53 236.960,91	25.425,95 25.425,95	11.622,38 250.764,48 262.386,86	-20.722,48 -20.785,52		

DESCRIZIONE	RS CP T	Residui conserv. e Stanziamenti Def. di Bilancio	Numero di riferi- mento allo svolgi- mento	Conto Tesoriere	Determin.Residui	Accertamenti	Maggiori o Minori Entrate		
		Residui (A)		Riscossioni	Res.da riportare				
				Competenza (F)	Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)	(E=D-A) (E=A-D)	
					Totale (M)	Competenza (G)	Competenza (H)	Compet. (I=G+H)	(L=I-F) (L=F-I)
						Totale (N)	Res.31/12(O=C+H)	Acc.31/12(P=D+I)	
CATEGORIA 3^ -----									
INTERESSI SU ANTICIPAZIONI E CREDITI									
Cod. 3030890 RISORSA 890	RS	3.690,49	47	3.690,49		3.690,49			
INTERESSI ATTIVI SU DEPOSITI	CP	13.600,00		13.274,66	336,34	13.611,00	11,00		
DI DENARO O VALORI MOBILIARI	T	17.290,49		16.965,15	336,34	17.301,49			
Cod. 3030891 RISORSA 891	RS		48						
INTERESSI DA OPERAZIONI IN DE-	CP	182.170,00		182.170,00		182.170,00			
RIVATI	T	182.170,00		182.170,00		182.170,00			
TOTALE CATEGORIA 3^	RS	3.690,49		3.690,49		3.690,49			
	CP	195.770,00		195.444,66	336,34	195.781,00	11,00		
	T	199.460,49		199.135,15	336,34	199.471,49			
CATEGORIA 4^ -----									
UTILI NETTI DELLE AZIENDE SPE- CIALI E PARTECIPATE, DIVIDENDI DI SOCIETA`									
Cod. 3040930 RISORSA 930	RS		49						
DIVIDENDI ED UTILI DIVERSI.	CP	286.400,00		286.388,41		286.388,41	-11,59		
	T	286.400,00		286.388,41		286.388,41			
TOTALE CATEGORIA 4^	RS								
	CP	286.400,00		286.388,41		286.388,41	-11,59		
	T	286.400,00		286.388,41		286.388,41			
CATEGORIA 5^ -----									
PROVENTI DIVERSI									
Cod. 3050940 RISORSA 940	RS	51.309,41	50	48.286,65	1.206,32	49.492,97	-1.816,44		
RIMBORSI DIVERSI SERVIZIO PER-	CP	39.100,00		14.058,24	20.278,50	34.336,74	-4.763,26		
SONALE	T	90.409,41		62.344,89	21.484,82	83.829,71			
Cod. 3050941 RISORSA 941	RS	206.300,68	51	53.047,44	153.253,24	206.300,68			
RIMBORSI DIVERSI SERVIZIO FI-	CP	134.250,00			134.255,37	134.255,37	5,37		
NANZIARIO	T	340.550,68		53.047,44	287.508,61	340.556,05			

DESCRIZIONE	RS CP T	Residui conserv. e Stanziamenti Def. di Bilancio	Numero di riferi- mento allo svolgi- mento	Conto Tesoriere	Determin.Residui	Accertamenti	Maggiori o Minori Entrate	
		Residui (A)		Riscossioni	Res.da riportare			
				Competenza (F)	Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)	(E=D-A) (E=A-D)
					Totale (M)	Competenza (G)	Competenza (H)	Compet. (I=G+H)
		Totale (N)	Res.31/12(O=C+H)	Acc.31/12(P=D+I)				
Cod. 3050942 RISORSA 942 RIMBORSI DIVERSI UFFICIO TEC- NICO	RS	109.710,37	52	108.510,37	1.200,00	109.710,37	-15.177,20	
	CP	166.540,00		57.149,85	94.212,95	151.362,80		
	T	276.250,37		165.660,22	95.412,95	261.073,17		
Cod. 3050943 RISORSA 943 RIMBORSI DIVERSI	RS	205.741,96	53	136.441,51	68.941,42	205.382,93	-359,03	
	CP	112.550,00		10.665,99	73.363,31	84.029,30	-28.520,70	
	T	318.291,96		147.107,50	142.304,73	289.412,23		
TOTALE CATEGORIA 5^	RS	573.062,42		346.285,97	224.600,98	570.886,95	-2.175,47	
	CP	452.440,00		81.874,08	322.110,13	403.984,21	-48.455,79	
	T	1.025.502,42		428.160,05	546.711,11	974.871,16		

DESCRIZIONE		Residui conserv.	Numero di riferi- mento allo svolgi- mento	Conto Tesoriere	Determin.Residui	Accertamenti	Maggiori o Minori Entrate		
		Def. di Bilancio		Riscossioni	Res.da riportare				
		RS Residui (A)		Residui (B)	Residui (C)		Residui (D=B+C)	(E=D-A)	(E=A-D)
		CP Competenza (F)		Competenza (G)	Competenza (H)		Compet. (I=G+H)	(L=I-F)	(L=F-I)
		T Totale (M)		Totale (N)	Res.31/12(O=C+H)		Acc.31/12(P=D+I)		
RIASSUNTO DEL TITOLO III *****									
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE									
CATEGORIA 1^ -----									
PROVENTI DEI SERVIZI PUBBLICI	RS	162.518,79		87.799,90	52.122,44	139.922,34		-22.596,45	
	CP	440.380,00		329.410,98	98.038,39	427.449,37		-12.930,63	
	T	602.898,79		417.210,88	150.160,83	567.371,71			
CATEGORIA 2^ -----									
PROVENTI DEI BENI DELL'ENTE	RS	32.344,86		11.622,38		11.622,38		-20.722,48	
	CP	271.550,00		225.338,53	25.425,95	250.764,48		-20.785,52	
	T	303.894,86		236.960,91	25.425,95	262.386,86			
CATEGORIA 3^ -----									
INTERESSI SU ANTICIPAZIONI E CREDITI	RS	3.690,49		3.690,49		3.690,49			
	CP	195.770,00		195.444,66	336,34	195.781,00		11,00	
	T	199.460,49		199.135,15	336,34	199.471,49			
CATEGORIA 4^ -----									
UTILI NETTI DELLE AZIENDE SPE- CIALI E PARTECIPATE, DIVIDENDI DI SOCIETA`	RS								
	CP	286.400,00		286.388,41		286.388,41		-11,59	
	T	286.400,00		286.388,41		286.388,41			
CATEGORIA 5^ -----									
PROVENTI DIVERSI	RS	573.062,42		346.285,97	224.600,98	570.886,95		-2.175,47	
	CP	452.440,00		81.874,08	322.110,13	403.984,21		-48.455,79	
	T	1.025.502,42		428.160,05	546.711,11	974.871,16			
TOTALE DEL TITOLO III	RS	771.616,56		449.398,74	276.723,42	726.122,16		-45.494,40	
	CP	1.646.540,00		1.118.456,66	445.910,81	1.564.367,47		-82.172,53	
	T	2.418.156,56		1.567.855,40	722.634,23	2.290.489,63			

DESCRIZIONE	RS CP T	Residui conserv. e Stanziamenti Def. di Bilancio	Numero di riferi- mento allo svolgi- mento	Conto Tesoriere	Determin.Residui	Accertamenti	Maggiori o Minori Entrate
				Riscossioni	Res.da riportare		
		Residui (A)		Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)	(E=D-A) (E=A-D)
		Competenza (F)		Competenza (G)	Competenza (H)	Compet. (I=G+H)	(L=I-F) (L=F-I)
Totale (M)	Totale (N)	Res.31/12(O=C+H)	Acc.31/12(P=D+I)				
T I T O L O I V =====							
ENTRATE DERIVANTI DA ALIENA- ZIONI, DA TRASFERIMENTI DI CA- PITALE E DA RISCOSSIONE DI CREDITI							
CATEGORIA 1^ -----							
ALIENAZIONE DI BENI PATRIMO- NIALI							
Cod. 4010955 RISORSA 955 ALIENAZIONE DI PARTECIPAZIONI	RS CP T		54				
		1.216.000,00					-1.216.000,00
		1.216.000,00					
Cod. 4010960 RISORSA 960 ALIENAZIONE BENI IMMOBILI E DIRITTI REALI SU BENI IMMOBI- LI	RS CP T		55				
		1.291,14					-1.291,14
		727.000,00					-727.000,00
		728.291,14					
Cod. 4010980 RISORSA 980 ALIENAZIONE BENI IMMOBILI E DIRITTI REALI SU BENI IMMOBI- LI - EDILIZIA RESIDENZA LE PUBBLICA LOCALE	RS CP T		56	13.214,28	3.427,34	16.641,62	-6.652,79
		23.294,41					
		23.294,41		13.214,28	3.427,34	16.641,62	
TOTALE CATEGORIA 1^	RS CP T	24.585,55 1.943.000,00 1.967.585,55		13.214,28	3.427,34	16.641,62	-7.943,93 -1.943.000,00
				13.214,28	3.427,34	16.641,62	
CATEGORIA 2^ -----							
TRASFERIMENTI DI CAPITALE DAL- LO STATO							
Cod. 4020991 RISORSA 991 CONTRIBUTI IN C/CAPITALE DALLO STATO - R ISORSE	RS CP T		57	161.715,63	170.141,54	331.857,17	
		331.857,17					
		331.857,17		161.715,63	170.141,54	331.857,17	
TOTALE CATEGORIA 2^	RS CP T	331.857,17 331.857,17		161.715,63	170.141,54	331.857,17	
				161.715,63	170.141,54	331.857,17	

DESCRIZIONE	RS CP T	Residui conserv. e Stanziamenti Def. di Bilancio	Numero di riferi- mento allo svolgi- mento	Conto Tesoriere	Determin.Residui	Accertamenti	Maggiori o Minori Entrate	
		Residui (A)		Riscossioni	Res.da riportare			
				Competenza (F)	Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)	(E=D-A) (E=A-D)
					Totale (M)	Competenza (G)	Competenza (H)	Compet. (I=G+H)
		Totale (N)	Res.31/12(O=C+H)	Acc.31/12(P=D+I)				
CATEGORIA 3^ -----								
TRASFERIMENTI DI CAPITALE DAL- LA REGIONE								
Cod. 4031020 RISORSA 1020	RS	4.753.028,35	58	107.675,30	4.645.109,05	4.752.784,35	-244,00	
TRASFERIMENTI DI CAPITALE	CP	559.511,00		22.721,28	22.721,28	22.721,28	-536.789,72	
STRAORDINARI D ALLA REGIONE - RISORSE	T	5.312.539,35		107.675,30	4.667.830,33	4.775.505,63		
TOTALE CATEGORIA 3^	RS CP T	4.753.028,35 559.511,00 5.312.539,35		107.675,30 107.675,30	4.645.109,05 22.721,28 4.667.830,33	4.752.784,35 22.721,28 4.775.505,63	-244,00 -536.789,72	
CATEGORIA 4^ -----								
TRASFERIMENTI DI CAPITALE DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLI- CO								
Cod. 4040850 RISORSA 850	RS	30.000,00	59	30.000,00		30.000,00		
TRASFERIMENTI DI CAPITALE OR-	CP	63.500,00		50.000,00	50.000,00	50.000,00	-13.500,00	
DINARI DA AL TRI ENTI PUBBLICI	T	93.500,00		80.000,00	80.000,00	80.000,00		
TOTALE CATEGORIA 4^	RS CP T	30.000,00 63.500,00 93.500,00		30.000,00 50.000,00 80.000,00		30.000,00 50.000,00 80.000,00	-13.500,00	
CATEGORIA 5^ -----								
TRASFERIMENTI DI CAPITALE DA ALTRI SOGGETTI								
Cod. 4051050 RISORSA 1050	RS		60					
PROVENTI DELLE CONCESSIONI E=	CP	72.000,00		71.655,99	71.655,99	71.655,99	-344,01	
DILIZIE E SA NZIONI URBANISTI= CHE - RISORSE	T	72.000,00		71.655,99	71.655,99	71.655,99		
Cod. 4051052 RISORSA 1052	RS	18.667,00	61				-18.667,00	
PROVENTI DA PEREQUAZIONI URBA= NISTICHE ART. 6 L.R.	CP							
23.04.2004, N. 11	T	18.667,00						

DESCRIZIONE		Residui conserv. e Stanziamenti Def. di Bilancio	Numero di riferi-mento allo svolgi-mento	Conto Tesoriere	Determin.Residui	Accertamenti	Maggiori o Minori Entrate	
		RS		Riscossioni	Res.da riportare			
				Residui (A)	Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)	(E=D-A) (E=A-D)
				Competenza (F)	Competenza (G)	Competenza (H)	Compet. (I=G+H)	(L=I-F) (L=F-I)
T	Totale (M)	Totale (N)	Res.31/12(O=C+H)	Acc.31/12(P=D+I)				
Cod. 4051060 RISORSA 1060 TRASFERIMENTI DI CAPITALE STRAORDINARI D A SOGGETTI PRI- VATI - RISORSE	RS	55.910,70	62	44.910,70	11.000,00	55.910,70		
	CP							
	T	55.910,70		44.910,70	11.000,00	55.910,70		
TOTALE CATEGORIA 5^	RS	74.577,70		44.910,70	11.000,00	55.910,70	-18.667,00	
	CP	72.000,00		71.655,99		71.655,99	-344,01	
	T	146.577,70		116.566,69	11.000,00	127.566,69		
CATEGORIA 6^ ----- RISCOSSIONE DI CREDITI								
Cod. 4061080 RISORSA 1080 RISCOSSIONE DI CREDITI DIVERSI - RISORSE	RS	2.143.754,79	63	2.143.754,79		2.143.754,79		
	CP							
	T	2.143.754,79		2.143.754,79		2.143.754,79		
TOTALE CATEGORIA 6^	RS	2.143.754,79		2.143.754,79		2.143.754,79		
	CP							
	T	2.143.754,79		2.143.754,79		2.143.754,79		

DESCRIZIONE		Residui conserv. e Stanziamenti Def. di Bilancio	Numero di riferi-mento allo svolgi-mento	Conto Tesoriere	Determin.Residui	Accertamenti	Maggiori o Minori Entrate		
		RS		Residui (A)	Riscossioni			Res.da riportare	
				CP	Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)	(E=D-A) (E=A-D)	
					Competenza (F)	Competenza (G)	Competenza (H)	Compet. (I=G+H)	(L=I-F) (L=F-I)
					T	Totale (M)	Totale (N)	Res.31/12(O=C+H)	Acc.31/12(P=D+I)
RIASSUNTO DEL TITOLO IV *****									
ENTRATE DERIVANTI DA ALIENA- ZIONI, DA TRASFERIMENTI DI CA= PITALE E DA RISCOSSIONE DI CREDITI									
CATEGORIA 1^ -----									
ALIENAZIONE DI BENI PATRIMO= NIALI	RS	24.585,55		13.214,28	3.427,34	16.641,62	-7.943,93		
	CP	1.943.000,00					-1.943.000,00		
	T	1.967.585,55		13.214,28	3.427,34	16.641,62			
CATEGORIA 2^ -----									
TRASFERIMENTI DI CAPITALE DAL= LO STATO	RS	331.857,17		161.715,63	170.141,54	331.857,17			
	CP								
	T	331.857,17		161.715,63	170.141,54	331.857,17			
CATEGORIA 3^ -----									
TRASFERIMENTI DI CAPITALE DAL= LA REGIONE	RS	4.753.028,35		107.675,30	4.645.109,05	4.752.784,35	-244,00		
	CP	559.511,00			22.721,28	22.721,28	-536.789,72		
	T	5.312.539,35		107.675,30	4.667.830,33	4.775.505,63			
CATEGORIA 4^ -----									
TRASFERIMENTI DI CAPITALE DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLI= CO	RS	30.000,00		30.000,00		30.000,00			
	CP	63.500,00		50.000,00		50.000,00	-13.500,00		
	T	93.500,00		80.000,00		80.000,00			
CATEGORIA 5^ -----									
TRASFERIMENTI DI CAPITALE DA ALTRI SOGGETTI	RS	74.577,70		44.910,70	11.000,00	55.910,70	-18.667,00		
	CP	72.000,00		71.655,99		71.655,99	-344,01		
	T	146.577,70		116.566,69	11.000,00	127.566,69			
CATEGORIA 6^ -----									
RISCOSSIONE DI CREDITI	RS	2.143.754,79		2.143.754,79		2.143.754,79			
	CP								
	T	2.143.754,79		2.143.754,79		2.143.754,79			

DESCRIZIONE	RS CP T	Residui conserv. e Stanziamenti Def. di Bilancio	Numero di riferi mento allo svolgi mento	Conto Tesoriere	Determin.Residui	Accertamenti	Maggiori o Minori Entrate
				Riscossioni	Res.da riportare		
		Residui (A)		Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)	(E=D-A) (E=A-D)
		Competenza (F)		Competenza (G)	Competenza (H)	Compet. (I=G+H)	(L=I-F) (L=F-I)
Totale (M)	Totale (N)	Res.31/12(O=C+H)	Acc.31/12(P=D+I)				
TOTALE DEL TITOLO IV	RS	7.357.803,56		2.501.270,70	4.829.677,93	7.330.948,63	-26.854,93
	CP	2.638.011,00		121.655,99	22.721,28	144.377,27	-2.493.633,73
	T	9.995.814,56		2.622.926,69	4.852.399,21	7.475.325,90	

DESCRIZIONE	RS CP T	Residui conserv. e Stanziamenti Def. di Bilancio	Numero di riferi- mento allo svolgi- mento	Conto Tesoriere	Determin.Residui	Accertamenti	Maggiori o Minori Entrate	
		Residui (A)		Riscossioni	Res.da riportare			
				Competenza (F)	Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)	(E=D-A) (E=A-D)
					Totale (M)	Competenza (G)	Competenza (H)	
			Totale (N)	Res.31/12(O=C+H)	Acc.31/12(P=D+I)			
T I T O L O V ===== ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIO- NE DI PRESTITI CATEGORIA 1^ ----- ANTICIPAZIONI DI CASSA Cod. 5011090 RISORSA 1090 ANTICIPAZIONE DI TESORERIA								
	RS CP T		64				-1.700.000,00	
		1.700.000,00 1.700.000,00						
TOTALE CATEGORIA 1^ CATEGORIA 3^ ----- ASSUNZIONE DI MUTUI E PRESTITI Cod. 5031140 RISORSA 1140 MUTUI PASSIVI DA ALTRI ISTITU- TI FINANZIARI - RISORSE								
	RS CP T		65	4.021,71	7.855,71	11.877,42	-1.981,00	
		11.877,42 1.981,00 13.858,42		4.021,71	7.855,71	11.877,42		
TOTALE CATEGORIA 3^ CATEGORIA 4^ ----- EMISSIONE DI PRESTITI OBBLIGA- ZIONARI Cod. 5041150 RISORSA 1150 EMISSIONE DI PRESTITO OBBLIGA- ZIONARIO - BOC A LUNGO TERMINE								
	RS CP T		66	4.021,71	7.855,71	11.877,42	-1.981,00	
		11.877,42 1.981,00 13.858,42		4.021,71	7.855,71	11.877,42		
TOTALE CATEGORIA 4^								
	RS CP T						-104.930,39	
		104.930,39 104.930,39						

DESCRIZIONE		Residui conserv. e Stanziamenti Def. di Bilancio	Numero di riferi-mento allo svolgi-mento	Conto Tesoriere	Determin.Residui	Accertamenti	Maggiori o Minori Entrate		
				Riscossioni	Res.da riportare				
		RS		Residui (A)		Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)	(E=D-A) (E=A-D)
		CP		Competenza (F)		Competenza (G)	Competenza (H)	Compet. (I=G+H)	(L=I-F) (L=F-I)
		T		Totale (M)		Totale (N)	Res.31/12(O=C+H)	Acc.31/12(P=D+I)	
RIASSUNTO DEL TITOLO V *****									
ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIO- NE DI PRESTITI									
CATEGORIA 1^ -----									
ANTICIPAZIONI DI CASSA	RS CP T	 1.700.000,00 1.700.000,00					 -1.700.000,00		
CATEGORIA 3^ -----									
ASSUNZIONE DI MUTUI E PRESTITI	RS CP T	11.877,42 1.981,00 13.858,42		4.021,71 4.021,71	7.855,71 7.855,71	11.877,42 11.877,42	 -1.981,00		
CATEGORIA 4^ -----									
EMISSIONE DI PRESTITI OBBLIGA- ZIONARI	RS CP T	104.930,39 104.930,39					 -104.930,39		
TOTALE DEL TITOLO V	RS CP T	116.807,81 1.701.981,00 1.818.788,81		4.021,71 4.021,71	7.855,71 7.855,71	11.877,42 11.877,42	 -104.930,39 -1.701.981,00		

DESCRIZIONE	RS CP T	Residui conserv. e Stanziamenti Def. di Bilancio	Numero di riferi- mento allo svolgi- mento	Conto Tesoriere	Determin.Residui	Accertamenti	Maggiori o Minori Entrate		
		Residui (A)		Riscossioni	Res.da riportare				
				Competenza (F)	Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)	(E=D-A) (E=A-D)	
					Totale (M)	Competenza (G)	Competenza (H)	Compet. (I=G+H)	(L=I-F) (L=F-I)
						Totale (N)	Res.31/12(O=C+H)	Acc.31/12(P=D+I)	
TITOLO VI =====									
ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI									
Cod. 6010000 CAP. TERZI 1	RS		67						
RITENUTE PREVIDENZIALI E ASSI- STENZIALI AL PERSONALE	CP	200.000,00		160.107,82		160.107,82	-39.892,18		
	T	200.000,00		160.107,82		160.107,82			
Cod. 6020000 CAP. TERZI 2	RS		68						
RITENUTE ERARIALI	CP	500.000,00		341.563,58		341.563,58	-158.436,42		
	T	500.000,00		341.563,58		341.563,58			
Cod. 6030000 CAP. TERZI 3	RS		69						
ALTRE RITENUTE AL PERSONALE PER CONTO DI TERZI	CP	27.000,00		25.074,18		25.074,18	-1.925,82		
	T	27.000,00		25.074,18		25.074,18			
Cod. 6040000 CAP. TERZI 4	RS	334,56	70		334,56	334,56			
DEPOSITI CAUZIONALI	CP	20.000,00		4.000,00		4.000,00	-16.000,00		
	T	20.334,56		4.000,00	334,56	4.334,56			
Cod. 6050000 CAP. TERZI 5	RS	41.082,26	71	14.768,96	10.815,33	25.584,29	-15.497,97		
RIMBORSO SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	CP	400.000,00		254.135,38	27.753,86	281.889,24	-118.110,76		
	T	441.082,26		268.904,34	38.569,19	307.473,53			
Cod. 6060000 CAP. TERZI 6	RS	10.000,00	72	10.000,00		10.000,00			
RIMBORSO DI ANTICIPAZIONE DI FONDI PER IL SERVIZIO ECONOMA- TO	CP	15.000,00			10.000,00	10.000,00	-5.000,00		
	T	25.000,00		10.000,00	10.000,00	20.000,00			
Cod. 6070000 CAP. TERZI 7	RS		73						
DEPOSITI PER SPESE CONTRATTUA- LI	CP	20.000,00		9.903,25	35,00	9.938,25	-10.061,75		
	T	20.000,00		9.903,25	35,00	9.938,25			
TOTALE DEL TITOLO VI	RS	51.416,82		24.768,96	11.149,89	35.918,85	-15.497,97		
	CP	1.182.000,00		794.784,21	37.788,86	832.573,07	-349.426,93		
	T	1.233.416,82		819.553,17	48.938,75	868.491,92			

DESCRIZIONE	Residui conserv. e Stanziamenti Def. di Bilancio		Conto Tesoriere	Determin. Residui	Accertamenti	Maggiori o Minori Entrate	
	RS	CP	Riscossioni	Res. da riportare			
			Residui (A)	Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)	(E=D-A) (E=A-D)
			Competenza (F)	Competenza (G)	Competenza (H)	Compet. (I=G+H)	(L=I-F) (L=F-I)
			Totale (M)	Totale (N)	Res. 31/12(O=C+H)	Acc. 31/12(P=D+I)	
RIEPILOGO TITOLI *****							
TITOLO I =====							
ENTRATE TRIBUTARIE	RS	919.974,97	905.957,27	34.173,14	940.130,41	20.155,44	
	CP	4.933.370,00	4.207.248,06	704.474,75	4.911.722,81	-21.647,19	
	T	5.853.344,97	5.113.205,33	738.647,89	5.851.853,22		
TITOLO II =====							
ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBU- TI E TRASFERIMENTI CORRENTI DELLO STATO, DELLA REGIONE E DI ALTRI ENTI PUBBLICI ANCHE IN RAPPORTO ALL'ESERCIZIO DI FUNZIONI DELEGATE DALLA REGIO- NE	RS	120.955,50	76.287,19	42.766,72	119.053,91	-1.901,59	
	CP	366.025,00	335.464,35	9.051,82	344.516,17	-21.508,83	
	T	486.980,50	411.751,54	51.818,54	463.570,08		
TITOLO III =====							
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	RS	771.616,56	449.398,74	276.723,42	726.122,16	-45.494,40	
	CP	1.646.540,00	1.118.456,66	445.910,81	1.564.367,47	-82.172,53	
	T	2.418.156,56	1.567.855,40	722.634,23	2.290.489,63		
TITOLO IV =====							
ENTRATE DERIVANTI DA ALIENA- ZIONI, DA TRASFERIMENTI DI CA- PITALE E DA RISCOSSIONE DI CREDITI	RS	7.357.803,56	2.501.270,70	4.829.677,93	7.330.948,63	-26.854,93	
	CP	2.638.011,00	121.655,99	22.721,28	144.377,27	-2.493.633,73	
	T	9.995.814,56	2.622.926,69	4.852.399,21	7.475.325,90		
TITOLO V =====							
ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIO- NE DI PRESTITI	RS	116.807,81	4.021,71	7.855,71	11.877,42	-104.930,39	
	CP	1.701.981,00				-1.701.981,00	
	T	1.818.788,81	4.021,71	7.855,71	11.877,42		
TITOLO VI =====							
ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	RS	51.416,82	24.768,96	11.149,89	35.918,85	-15.497,97	
	CP	1.182.000,00	794.784,21	37.788,86	832.573,07	-349.426,93	
	T	1.233.416,82	819.553,17	48.938,75	868.491,92		

DESCRIZIONE		Residui conserv. e Stanziamenti Def. di Bilancio	Conto Tesoriere	Determin.Residui	Accertamenti	Maggiori o Minori Entrate
			Riscossioni	Res.da riportare		
	RS	Residui (A)	Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)	(E=D-A) (E=A-D)
	CP	Competenza (F)	Competenza (G)	Competenza (H)	Compet. (I=G+H)	(L=I-F) (L=F-I)
	T	Totale (M)	Totale (N)	Res.31/12(O=C+H)	Acc.31/12(P=D+I)	
TOTALE GENERALE	RS	9.338.575,22	3.961.704,57	5.202.346,81	9.164.051,38	-174.523,84
	CP	12.467.927,00	6.577.609,27	1.219.947,52	7.797.556,79	-4.670.370,21
	T	21.806.502,22	10.539.313,84	6.422.294,33	16.961.608,17	
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		301.000,00				
FONDO DI CASSA al 1^ Gennaio		1.676.537,89				
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	RS	11.015.113,11	3.961.704,57	5.202.346,81	9.164.051,38	-174.523,84
	CP	12.768.927,00	6.577.609,27	1.219.947,52	7.797.556,79	-4.670.370,21
	T	23.784.040,11	10.539.313,84	6.422.294,33	16.961.608,17	

IL SEGRETARIO

Dott.ssa Daniela Nadalin

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Dott.ssa Angela Tomasi

IL RAPPRESENTANTE LEGALE

Stefano Soldan

Timbro dell'ente

COMUNE DI PIEVE DI SOLIGO

Provincia di : TV

CONTO DI BILANCIO

GESTIONE DELLE SPESE Anno 2014

Sintetico

DESCRIZIONE		Residui conserv. e Stanziamenti Def. di Bilancio		Conto Tesoriere	Determin.Residui	Impegni	Minori Residui o Economie	
		RS		Pagamenti	Res.da riportare			
				Residui (A)	Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)	(E=D-A) (E=A-D)
				CP	Competenza (G)	Competenza (H)	Compet. (I=G+H)	(L=I-F) (L=F-I)
				T	Totale (M)	Totale (N)	Res.31/12(O=C+H)	Imp.31/12(P=D+I)
T I T O L O I ===== SPESE CORRENTI FUNZIONE 01 ----- FUNZIONI GENERALI DI AMMINI- STRAZIONE, DI GESTIONE E DI CONTROLLO SERVIZIO 01 01 ~~~~~ ORGANI ISTITUZIONALI, PARTECI- PAZIONE E DECENTRAMENTO Cod. 1010102 INTERVENTO 2 ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E= /O DI MATERIE PRIME Cod. 1010103 INTERVENTO 3 PRESTAZIONI DI SERVIZI Cod. 1010105 INTERVENTO 5 TRASFERIMENTI								
	RS		74					
	CP	850,00		580,38	260,00	840,38	-9,62	
	T	850,00		580,38	260,00	840,38		
	RS	16.572,38	75	15.273,26		15.273,26	-1.299,12	
	CP	75.150,00		61.850,11	9.227,79	71.077,90	-4.072,10	
	T	91.722,38		77.123,37	9.227,79	86.351,16		
	RS	5.000,00	76	5.000,00		5.000,00		
	CP							
	T	5.000,00		5.000,00		5.000,00		
TOTALE SERVIZIO 01 01	RS	21.572,38		20.273,26		20.273,26	-1.299,12	
	CP	76.000,00		62.430,49	9.487,79	71.918,28	-4.081,72	
	T	97.572,38		82.703,75	9.487,79	92.191,54		
SERVIZIO 01 02 ~~~~~ SEGRETERIA GENERALE, PERSONALE E ORGANIZZAZIONE Cod. 1010201 INTERVENTO 1 PERSONALE Cod. 1010202 INTERVENTO 2 ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E= /O DI MATERIE PRIME								
	RS	47.279,29	77	39.307,55		39.307,55	-7.971,74	
	CP	476.000,00		411.526,65	52.773,63	464.300,28	-11.699,72	
	T	523.279,29		450.834,20	52.773,63	503.607,83		
	RS	1.796,97	78	1.796,45		1.796,45	-0,52	
	CP	10.500,00		7.588,55	1.657,44	9.245,99	-1.254,01	
	T	12.296,97		9.385,00	1.657,44	11.042,44		

DESCRIZIONE	RS CP T	Residui conserv. e Stanziamenti Def. di Bilancio		Conto Tesoriere	Determin.Residui	Impegni	Minori Residui o Economie	
		Residui (A)		Pagamenti	Res.da riportare			
				Competenza (F)	Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)	(E=D-A) (E=A-D)
					Competenza (G)	Competenza (H)	Compet. (I=G+H)	(L=I-F) (L=F-I)
					Totale (M)	Totale (N)	Res.31/12(O=C+H)	Imp.31/12(P=D+I)
Cod. 1010203 INTERVENTO 3 PRESTAZIONI DI SERVIZI	RS CP T	44.309,23 95.300,00 139.609,23	79	20.693,00 48.634,80 69.327,80	17.518,10 31.502,52 49.020,62	38.211,10 80.137,32 118.348,42	-6.098,13 -15.162,68	
Cod. 1010205 INTERVENTO 5 TRASFERIMENTI	RS CP T	3.020,32 15.850,00 18.870,32	80	134,22 14.156,52 14.290,74	1.500,00 1.552,36 3.052,36	1.634,22 15.708,88 17.343,10	-1.386,10 -141,12	
Cod. 1010207 INTERVENTO 7 IMPOSTE E TASSE	RS CP T	3.863,99 28.250,00 32.113,99	81	2.125,88 24.965,74 27.091,62	2.599,11 2.599,11	2.125,88 27.564,85 29.690,73	-1.738,11 -685,15	
TOTALE SERVIZIO 01 02	RS CP T	100.269,80 625.900,00 726.169,80		64.057,10 506.872,26 570.929,36	19.018,10 90.085,06 109.103,16	83.075,20 596.957,32 680.032,52	-17.194,60 -28.942,68	
SERVIZIO 01 03 ~~~~~ GESTIONE ECONOMICA, FINANZIA= RIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDI= TORATO E CONTROLLO DI GESTIONE								
Cod. 1010301 INTERVENTO 1 PERSONALE	RS CP T	12.160,92 161.560,00 173.720,92	82	9.857,67 148.679,55 158.537,22	12.690,25 12.690,25	9.857,67 161.369,80 171.227,47	-2.303,25 -190,20	
Cod. 1010302 INTERVENTO 2 ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E= /O DI MATERIE PRIME	RS CP T	15.677,11 49.000,00 64.677,11	83	15.000,31 33.730,46 48.730,77	13.525,29 13.525,29	15.000,31 47.255,75 62.256,06	-676,80 -1.744,25	
Cod. 1010303 INTERVENTO 3 PRESTAZIONI DI SERVIZI	RS CP T	60.622,16 279.950,00 340.572,16	84	35.877,56 206.151,78 242.029,34	16.481,68 55.244,87 71.726,55	52.359,24 261.396,65 313.755,89	-8.262,92 -18.553,35	
Cod. 1010304 INTERVENTO 4 UTILIZZO DI BENI DI TERZI	RS CP T	1.202,20 3.000,00 4.202,20	85	1.202,20 1.818,21 3.020,41	606,07 606,07	1.202,20 2.424,28 3.626,48	-575,72	
Cod. 1010306 INTERVENTO 6 INTERESSI PASSIVI E ONERI FI= NANZIARI DIVERSI	RS CP T	7.000,00 203.560,00 210.560,00	86	203.551,00 203.551,00	7.000,00 7.000,00	7.000,00 203.551,00 210.551,00	-9,00	
Cod. 1010307 INTERVENTO 7 IMPOSTE E TASSE	RS CP T	1.381,13 43.920,00 45.301,13	87	883,55 42.473,79 43.357,34	1.420,81 1.420,81	883,55 43.894,60 44.778,15	-497,58 -25,40	

DESCRIZIONE	RS CP T	Residui conserv. e Stanziamenti Def. di Bilancio		Conto Tesoriere	Determin.Residui	Impegni	Minori Residui o Economie	
		Residui (A)		Pagamenti	Res.da riportare			
				Competenza (F)	Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)	(E=D-A) (E=A-D)
					Competenza (G)	Competenza (H)	Compet. (I=G+H)	(L=I-F) (L=F-I)
					Totale (M)	Totale (N)	Res.31/12(O=C+H)	Imp.31/12(P=D+I)
Cod. 1010308 INTERVENTO 8 ONERI STRAORDINARI DELLA GE= STIONE CORRENTE	RS CP T	3.602,24 2.700,00 6.302,24	88	594,36 216,55 810,91	20,80	615,16 216,55 831,71	-2.987,08 -2.483,45	
TOTALE SERVIZIO 01 03	RS CP T	101.645,76 743.690,00 845.335,76		63.415,65 636.621,34 700.036,99	23.502,48 83.487,29 106.989,77	86.918,13 720.108,63 807.026,76	-14.727,63 -23.581,37	
SERVIZIO 01 04 ~~~~~ GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBU= TARIE E SERVIZI FISCALI								
Cod. 1010401 INTERVENTO 1 PERSONALE	RS CP T	1.493,80 72.050,00 73.543,80	89	1.135,52 69.738,58 70.874,10		1.135,52 71.289,96 72.425,48	-358,28 -760,04	
Cod. 1010402 INTERVENTO 2 ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E= /O DI MATERIE PRIME	RS CP T		90					
Cod. 1010403 INTERVENTO 3 PRESTAZIONI DI SERVIZI	RS CP T	12.103,79 74.600,00 86.703,79	91	3.122,03 35.703,40 38.825,43	8.981,76 4.488,07 13.469,83	12.103,79 40.191,47 52.295,26	-34.408,53	
Cod. 1010405 INTERVENTO 5 TRASFERIMENTI	RS CP T		92					
Cod. 1010407 INTERVENTO 7 IMPOSTE E TASSE	RS CP T	506,60 5.300,00 5.806,60	93	436,39 4.765,17 5.201,56		436,39 5.300,00 5.736,39	-70,21	
Cod. 1010408 INTERVENTO 8 ONERI STRAORDINARI DELLA GE= STIONE CORRENTE	RS CP T	6.908,29 15.000,00 21.908,29	94	6.868,44 6.868,44		6.868,44 15.000,00 21.868,44	-39,85	
TOTALE SERVIZIO 01 04	RS CP T	21.012,48 169.150,00 190.162,48		11.562,38 111.814,15 123.376,53	8.981,76 21.940,93 30.922,69	20.544,14 133.755,08 154.299,22	-468,34 -35.394,92	
SERVIZIO 01 05 ~~~~~ GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI								

DESCRIZIONE		Residui conserv. e Stanziamenti Def. di Bilancio		Conto Tesoriere	Determin. Residui	Impegni	Minori Residui o Economie	
		RS		Pagamenti	Res. da riportare			
				Residui (A)	Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)	(E=D-A) (E=A-D)
				CP	Competenza (G)	Competenza (H)	Compet. (I=G+H)	(L=I-F) (L=F-I)
				T	Totale (M)	Totale (N)	Res. 31/12(O=C+H)	Imp. 31/12(P=D+I)
Cod. 1010502 INTERVENTO 2 ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E- /O DI MATERIE PRIME	RS CP T	6.163,63 16.500,00 22.663,63	95	5.882,95 10.377,88 16.260,83	 5.989,21 5.989,21	5.882,95 16.367,09 22.250,04	-280,68 -132,91	
Cod. 1010503 INTERVENTO 3 PRESTAZIONI DI SERVIZI	RS CP T	57.716,74 150.360,00 208.076,74	96	19.297,38 105.581,67 124.879,05	16.862,52 39.832,19 56.694,71	36.159,90 145.413,86 181.573,76	-21.556,84 -4.946,14	
Cod. 1010506 INTERVENTO 6 INTERESSI PASSIVI E ONERI FI- NANZIARI DIVERSI	RS CP T	 5.300,00 5.300,00	97	 5.291,65 5.291,65		5.291,65 5.291,65	-8,35	
Cod. 1010507 INTERVENTO 7 IMPOSTE E TASSE	RS CP T	71.972,00 12.400,00 84.372,00	98	71.375,27 7.556,07 78.931,34	 992,17 992,17	71.375,27 8.548,24 79.923,51	-596,73 -3.851,76	
TOTALE SERVIZIO 01 05	RS CP T	135.852,37 184.560,00 320.412,37		96.555,60 128.807,27 225.362,87	16.862,52 46.813,57 63.676,09	113.418,12 175.620,84 289.038,96	-22.434,25 -8.939,16	
SERVIZIO 01 06 ~~~~~ UFFICIO TECNICO								
Cod. 1010601 INTERVENTO 1 PERSONALE	RS CP T	23.929,55 185.910,00 209.839,55	99	19.238,84 156.714,87 175.953,71	907,03 21.087,44 21.994,47	20.145,87 177.802,31 197.948,18	-3.783,68 -8.107,69	
Cod. 1010602 INTERVENTO 2 ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E- /O DI MATERIE PRIME	RS CP T	1.295,77 6.000,00 7.295,77	100	564,14 2.191,13 2.755,27	 2.980,92 2.980,92	564,14 5.172,05 5.736,19	-731,63 -827,95	
Cod. 1010603 INTERVENTO 3 PRESTAZIONI DI SERVIZI	RS CP T	43.267,34 9.250,00 52.517,34	101	13.985,29 6.114,39 20.099,68	10.681,72 924,88 11.606,60	24.667,01 7.039,27 31.706,28	-18.600,33 -2.210,73	
Cod. 1010607 INTERVENTO 7 IMPOSTE E TASSE	RS CP T	1.061,82 10.830,00 11.891,82	102	832,78 9.716,65 10.549,43	 1.093,13 1.093,13	832,78 10.809,78 11.642,56	-229,04 -20,22	
TOTALE SERVIZIO 01 06	RS CP T	69.554,48 211.990,00 281.544,48		34.621,05 174.737,04 209.358,09	11.588,75 26.086,37 37.675,12	46.209,80 200.823,41 247.033,21	-23.344,68 -11.166,59	

DESCRIZIONE		Residui conserv. e Stanziamenti Def. di Bilancio		Conto Tesoriere	Determin. Residui	Impegni	Minori Residui o Economie		
		RS	Residui (A)		Pagamenti			Res. da riportare	
					Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)	(E=D-A) (E=A-D)	
					Competenza (F)	Competenza (G)	Competenza (H)	Compet. (I=G+H)	(L=I-F) (L=F-I)
					Totale (M)	Totale (N)	Res. 31/12(O=C+H)	Imp. 31/12(P=D+I)	
SERVIZIO 01 07 ~~~~~									
ANAGRAFE, STATO CIVILE, ELETTORALE, LEVA E SERVIZIO STATISTICO									
Cod. 1010701 INTERVENTO 1 PERSONALE	RS	24.006,04	103	23.745,61		23.745,61	-260,43		
	CP	211.300,00		189.598,16	18.504,52	208.102,68	-3.197,32		
	T	235.306,04		213.343,77	18.504,52	231.848,29			
Cod. 1010702 INTERVENTO 2 ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E= /O DI MATERIE PRIME	RS	297,20	104	245,20		245,20	-52,00		
	CP	6.700,00		3.449,14	685,60	4.134,74	-2.565,26		
	T	6.997,20		3.694,34	685,60	4.379,94			
Cod. 1010703 INTERVENTO 3 PRESTAZIONI DI SERVIZI	RS	2.472,20	105	2.149,97		2.149,97	-322,23		
	CP	20.600,00		273,14	1.478,66	1.751,80	-18.848,20		
	T	23.072,20		2.423,11	1.478,66	3.901,77			
Cod. 1010705 INTERVENTO 5 TRASFERIMENTI	RS		106						
	CP	265,00		265,00		265,00			
	T	265,00		265,00		265,00			
Cod. 1010707 INTERVENTO 7 IMPOSTE E TASSE	RS	1.331,91	107	1.331,91		1.331,91			
	CP	13.910,00		12.528,35	881,65	13.410,00	-500,00		
	T	15.241,91		13.860,26	881,65	14.741,91			
TOTALE SERVIZIO 01 07	RS	28.107,35		27.472,69		27.472,69	-634,66		
	CP	252.775,00		206.113,79	21.550,43	227.664,22	-25.110,78		
	T	280.882,35		233.586,48	21.550,43	255.136,91			
SERVIZIO 01 08 ~~~~~									
ALTRI SERVIZI GENERALI									
Cod. 1010801 INTERVENTO 1 PERSONALE	RS	10.609,40	108	10.609,40		10.609,40			
	CP	16.800,00		13.645,25	766,16	14.411,41	-2.388,59		
	T	27.409,40		24.254,65	766,16	25.020,81			
Cod. 1010803 INTERVENTO 3 PRESTAZIONI DI SERVIZI	RS	2.166,81	109	1.684,62		1.684,62	-482,19		
	CP	12.500,00		7.100,63	2.411,84	9.512,47	-2.987,53		
	T	14.666,81		8.785,25	2.411,84	11.197,09			
Cod. 1010810 INTERVENTO 10 FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	RS		110						
	CP	20.000,00					-20.000,00		
	T	20.000,00							

DESCRIZIONE	RS CP T	Residui conserv. e Stanziamenti Def. di Bilancio Residui (A) Competenza (F) Totale (M)		Conto Tesoriere	Determin.Residui	Impegni	Minori Residui o Economie
				Pagamenti	Res.da riportare		
				Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)	(E=D-A) (E=A-D)
				Competenza (G)	Competenza (H)	Compet. (I=G+H)	(L=I-F) (L=F-I)
				Totale (N)	Res.31/12(O=C+H)	Imp.31/12(P=D+I)	
Cod. 1010811 INTERVENTO 11 FONDO DI RISERVA	RS CP T	 60,00 60,00	111				-60,00
TOTALE SERVIZIO 01 08	RS CP T	12.776,21 49.360,00 62.136,21		12.294,02 20.745,88 33.039,90	 3.178,00 3.178,00	12.294,02 23.923,88 36.217,90	-482,19 -25.436,12
TOTALE FUNZIONE 01	RS CP T	490.790,83 2.313.425,00 2.804.215,83		330.251,75 1.848.142,22 2.178.393,97	79.953,61 302.629,44 382.583,05	410.205,36 2.150.771,66 2.560.977,02	-80.585,47 -162.653,34
FUNZIONE 02 ----- FUNZIONI RELATIVE ALLA GIUSTI- ZIA SERVIZIO 02 02 ----- CASA CIRCONDARIALE E ALTRI SERVIZI							
Cod. 1020206 INTERVENTO 6 INTERESSI PASSIVI E ONERI FI- NANZIARI DIVERSI	RS CP T	 5.370,00 5.370,00	112	 5.361,39 5.361,39		 5.361,39 5.361,39	-8,61
TOTALE SERVIZIO 02 02	RS CP T	 5.370,00 5.370,00		 5.361,39 5.361,39		 5.361,39 5.361,39	-8,61
TOTALE FUNZIONE 02	RS CP T	 5.370,00 5.370,00		 5.361,39 5.361,39		 5.361,39 5.361,39	-8,61
FUNZIONE 03 ----- FUNZIONI DI POLIZIA LOCALE SERVIZIO 03 01 ----- POLIZIA MUNICIPALE							

DESCRIZIONE	RS CP T	Residui conserv. e Stanziamenti Def. di Bilancio		Conto Tesoriere	Determin. Residui	Impegni	Minori Residui o Economie	
		Residui (A)		Pagamenti	Res. da riportare			
				Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)	(E=D-A) (E=A-D)	
				Competenza (F)	Competenza (G)	Competenza (H)	Compet. (I=G+H)	(L=I-F) (L=F-I)
				Totale (M)	Totale (N)	Res. 31/12(O=C+H)	Imp. 31/12(P=D+I)	
Cod. 1030101 INTERVENTO 1 PERSONALE	RS CP T	21.565,16 219.910,00 241.475,16	113	18.841,12 201.355,80 220.196,92	15.895,41 15.895,41	18.841,12 217.251,21 236.092,33	-2.724,04 -2.658,79	
Cod. 1030102 INTERVENTO 2 ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E= /O DI MATERIE PRIME	RS CP T	36.620,82 26.300,00 62.920,82	114	6.271,33 7.874,55 14.145,88	5.796,05 5.796,05	6.271,33 13.670,60 19.941,93	-30.349,49 -12.629,40	
Cod. 1030103 INTERVENTO 3 PRESTAZIONI DI SERVIZI	RS CP T	17.261,73 44.910,00 62.171,73	115	11.127,88 32.796,31 43.924,19	7.960,05 7.960,05	11.127,88 40.756,36 51.884,24	-6.133,85 -4.153,64	
Cod. 1030104 INTERVENTO 4 UTILIZZO DI BENI DI TERZI	RS CP T	2.350,00 2.350,00	116		2.313,12 2.313,12	2.313,12 2.313,12	-36,88	
Cod. 1030105 INTERVENTO 5 TRASFERIMENTI	RS CP T	31.904,88 12.000,00 43.904,88	117	1.000,00 1.000,00	30.904,88 42.904,88	31.904,88 12.000,00 43.904,88		
Cod. 1030107 INTERVENTO 7 IMPOSTE E TASSE	RS CP T	1.513,07 15.590,00 17.103,07	118	1.350,31 14.287,39 15.637,70	1.275,18 1.275,18	1.350,31 15.562,57 16.912,88	-162,76 -27,43	
Cod. 1030108 INTERVENTO 8 ONERI STRAORDINARI DELLA GE= STIONE CORRENTE	RS CP T	1.500,00 1.500,00	119	1.101,40 1.101,40		1.101,40 1.101,40	-398,60	
TOTALE SERVIZIO 03 01	RS CP T	108.865,66 322.560,00 431.425,66		38.590,64 257.415,45 296.006,09	30.904,88 45.239,81 76.144,69	69.495,52 302.655,26 372.150,78	-39.370,14 -19.904,74	
TOTALE FUNZIONE 03	RS CP T	108.865,66 322.560,00 431.425,66		38.590,64 257.415,45 296.006,09	30.904,88 45.239,81 76.144,69	69.495,52 302.655,26 372.150,78	-39.370,14 -19.904,74	
FUNZIONE 04 ----- FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLI= CA SERVIZIO 04 02 ~~~~~ ISTRUZIONE ELEMENTARE								

DESCRIZIONE	RS CP T	Residui conserv. e Stanziamenti Def. di Bilancio		Conto Tesoriere	Determin. Residui	Impegni	Minori Residui o Economie	
		Residui (A)		Pagamenti	Res. da riportare			
				Competenza (F)	Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)	(E=D-A) (E=A-D)
					Competenza (G)	Competenza (H)	Compet. (I=G+H)	(L=I-F) (L=F-I)
					Totale (M)	Totale (N)	Res. 31/12(O=C+H)	Imp. 31/12(P=D+I)
Cod. 1040202 INTERVENTO 2 ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E= /O DI MATERIE PRIME	RS CP T	1.642,55 6.000,00 7.642,55	120	1.242,55 5.544,86 6.787,41	400,00 325,51 725,51	1.642,55 5.870,37 7.512,92	-129,63	
Cod. 1040203 INTERVENTO 3 PRESTAZIONI DI SERVIZI	RS CP T	35.820,84 129.100,00 164.920,84	121	33.165,12 66.692,52 99.857,64	528,80 54.725,37 55.254,17	33.693,92 121.417,89 155.111,81	-2.126,92 -7.682,11	
Cod. 1040205 INTERVENTO 5 TRASFERIMENTI	RS CP T	3.000,00 23.000,00 26.000,00	122	3.000,00 19.908,00 22.908,00	3.000,00 3.000,00	3.000,00 22.908,00 25.908,00	-92,00	
Cod. 1040206 INTERVENTO 6 INTERESSI PASSIVI E ONERI FI= NANZIARI DIVERSI	RS CP T	74.410,00 74.410,00	123	74.280,59 74.280,59		74.280,59 74.280,59	-129,41	
TOTALE SERVIZIO 04 02	RS CP T	40.463,39 232.510,00 272.973,39		37.407,67 166.425,97 203.833,64	928,80 58.050,88 58.979,68	38.336,47 224.476,85 262.813,32	-2.126,92 -8.033,15	
SERVIZIO 04 03 ~~~~~ ISTRUZIONE MEDIA								
Cod. 1040302 INTERVENTO 2 ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E= /O DI MATERIE PRIME	RS CP T	357,56 3.000,00 3.357,56	124	344,51 1.686,97 2.031,48	1.106,07 1.106,07	344,51 2.793,04 3.137,55	-13,05 -206,96	
Cod. 1040303 INTERVENTO 3 PRESTAZIONI DI SERVIZI	RS CP T	22.618,15 73.500,00 96.118,15	125	21.918,77 40.890,61 62.809,38	27.575,14 27.575,14	21.918,77 68.465,75 90.384,52	-699,38 -5.034,25	
Cod. 1040305 INTERVENTO 5 TRASFERIMENTI	RS CP T	600,00 500,00 1.100,00	126	600,00 600,00	200,00 200,00	600,00 200,00 800,00	-300,00	
Cod. 1040306 INTERVENTO 6 INTERESSI PASSIVI E ONERI FI= NANZIARI DIVERSI	RS CP T	16.000,00 16.000,00	127	15.990,06 15.990,06		15.990,06 15.990,06	-9,94	
TOTALE SERVIZIO 04 03	RS CP T	23.575,71 93.000,00 116.575,71		22.863,28 58.567,64 81.430,92	28.881,21 28.881,21	22.863,28 87.448,85 110.312,13	-712,43 -5.551,15	

DESCRIZIONE		Residui conserv. e Stanziamenti Def. di Bilancio		Conto Tesoriere	Determin. Residui	Impegni	Minori Residui o Economie		
		RS		Pagamenti	Res. da riportare				
				Residui (A)	Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)	(E=D-A) (E=A-D)	
				CP	Competenza (F)	Competenza (G)	Competenza (H)	Compet. (I=G+H)	(L=I-F) (L=F-I)
				T	Totale (M)	Totale (N)	Res. 31/12(O=C+H)	Imp. 31/12(P=D+I)	
SERVIZIO 04 05 ~~~~~ ASSISTENZA SCOLASTICA, TRASPORTO, REFEZIONE E ALTRI SERVIZI									
Cod. 1040502 INTERVENTO 2 ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E= /O DI MATERIE PRIME	RS	1.991,33	128	221,56		221,56	-1.769,77		
	CP	20.000,00		17.333,70	117,75	17.451,45	-2.548,55		
	T	21.991,33		17.555,26	117,75	17.673,01			
Cod. 1040503 INTERVENTO 3 PRESTAZIONI DI SERVIZI	RS	7.576,23	129	6.105,90		6.105,90	-1.470,33		
	CP	65.500,00		56.014,97	8.698,58	64.713,55	-786,45		
	T	73.076,23		62.120,87	8.698,58	70.819,45			
Cod. 1040505 INTERVENTO 5 TRASFERIMENTI	RS	36.294,23	130	33.425,41		33.425,41	-2.868,82		
	CP	98.010,00		66.945,78	15.520,18	82.465,96	-15.544,04		
	T	134.304,23		100.371,19	15.520,18	115.891,37			
TOTALE SERVIZIO 04 05	RS	45.861,79		39.752,87		39.752,87	-6.108,92		
	CP	183.510,00		140.294,45	24.336,51	164.630,96	-18.879,04		
	T	229.371,79		180.047,32	24.336,51	204.383,83			
TOTALE FUNZIONE 04	RS	109.900,89		100.023,82	928,80	100.952,62	-8.948,27		
	CP	509.020,00		365.288,06	111.268,60	476.556,66	-32.463,34		
	T	618.920,89		465.311,88	112.197,40	577.509,28			
FUNZIONE 05 ----- FUNZIONI RELATIVE ALLA CULTURA ED AI BENI CULTURALI									
SERVIZIO 05 01 ~~~~~ BIBLIOTECHE, MUSEI E PINACOTE= CHE									
Cod. 1050102 INTERVENTO 2 ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E= /O DI MATERIE PRIME	RS	2.714,17	131	2.280,19	323,18	2.603,37	-110,80		
	CP	7.400,00		5.039,15	2.268,23	7.307,38	-92,62		
	T	10.114,17		7.319,34	2.591,41	9.910,75			
Cod. 1050103 INTERVENTO 3 PRESTAZIONI DI SERVIZI	RS	23.444,84	132	21.443,24	589,90	22.033,14	-1.411,70		
	CP	86.500,00		56.836,53	25.881,26	82.717,79	-3.782,21		
	T	109.944,84		78.279,77	26.471,16	104.750,93			

DESCRIZIONE	RS CP T	Residui conserv. e Stanziamenti Def. di Bilancio		Conto Tesoriere		Determin.Residui	Impegni	Minori Residui o Economie
				Pagamenti	Res.da riportare			
				Residui (A)	Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)	(E=D-A) (E=A-D)
				Competenza (F)	Competenza (G)	Competenza (H)	Compet. (I=G+H)	(L=I-F) (L=F-I)
				Totale (M)	Totale (N)	Res.31/12(O=C+H)	Imp.31/12(P=D+I)	
Cod. 1050105 INTERVENTO 5 TRASFERIMENTI	RS CP T		133					
		7.400,00		7.355,62		7.355,62		-44,38
		7.400,00		7.355,62		7.355,62		
Cod. 1050106 INTERVENTO 6 INTERESSI PASSIVI E ONERI FI= NANZIARI DIVERSI	RS CP T		134					
		870,00		866,20		866,20		-3,80
		870,00		866,20		866,20		
TOTALE SERVIZIO 05 01	RS CP T	26.159,01 102.170,00 128.329,01		23.723,43 70.097,50 93.820,93		913,08 28.149,49 29.062,57	24.636,51 98.246,99 122.883,50	-1.522,50 -3.923,01
SERVIZIO 05 02 ~~~~~ TEATRI, ATTIVITA` CULTURALI E SERVIZI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE								
Cod. 1050201 INTERVENTO 1 PERSONALE	RS CP T		135					
		2.026,92		1.302,53		1.302,53		-724,39
		89.880,00		88.737,49	1.079,24	89.816,73		-63,27
		91.906,92		90.040,02	1.079,24	91.119,26		
Cod. 1050202 INTERVENTO 2 ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E= /O DI MATERIE PRIME	RS CP T		136					
		2.051,83		724,07		724,07		-1.327,76
		4.000,00		2.265,88	881,69	3.147,57		-852,43
		6.051,83		2.989,95	881,69	3.871,64		
Cod. 1050203 INTERVENTO 3 PRESTAZIONI DI SERVIZI	RS CP T		137					
		65.025,79		51.446,78	4.126,17	55.572,95		-9.452,84
		183.400,00		104.501,37	63.958,00	168.459,37		-14.940,63
		248.425,79		155.948,15	68.084,17	224.032,32		
Cod. 1050205 INTERVENTO 5 TRASFERIMENTI	RS CP T		138					
		13.000,00		10.805,00	2.100,00	12.905,00		-95,00
		23.600,00		15.500,00	8.100,00	23.600,00		
		36.600,00		26.305,00	10.200,00	36.505,00		
Cod. 1050206 INTERVENTO 6 INTERESSI PASSIVI E ONERI FI= NANZIARI DIVERSI	RS CP T		139					
		24.790,00		24.657,54		24.657,54		-132,46
		24.790,00		24.657,54		24.657,54		
Cod. 1050207 INTERVENTO 7 IMPOSTE E TASSE	RS CP T		140					
		232,39		232,39		232,39		
		5.050,00		4.685,13	364,87	5.050,00		
		5.282,39		4.917,52	364,87	5.282,39		
TOTALE SERVIZIO 05 02	RS CP T	82.336,93 330.720,00 413.056,93		64.510,77 240.347,41 304.858,18	6.226,17 74.383,80 80.609,97	70.736,94 314.731,21 385.468,15		-11.599,99 -15.988,79

DESCRIZIONE	RS CP T	Residui conserv. e Stanziamenti Def. di Bilancio		Conto Tesoriere	Determin.Residui	Impegni	Minori Residui o Economie	
		Residui (A)		Pagamenti	Res.da riportare			
				Competenza (F)	Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)	(E=D-A) (E=A-D)
					Competenza (G)	Competenza (H)	Compet. (I=G+H)	(L=I-F) (L=F-I)
					Totale (M)	Totale (N)	Res.31/12(O=C+H)	Imp.31/12(P=D+I)
TOTALE FUNZIONE 05	RS CP T	108.495,94 432.890,00 541.385,94		88.234,20 310.444,91 398.679,11	7.139,25 102.533,29 109.672,54	95.373,45 412.978,20 508.351,65	-13.122,49 -19.911,80	
FUNZIONE 06 ----- FUNZIONI NEL SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO SERVIZIO 06 02 ----- STADIO COMUNALE, PALAZZO DELLO SPORT ED ALTRI IMPIANTI								
Cod. 1060202 INTERVENTO 2 ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E- /O DI MATERIE PRIME	RS CP T	329,93 1.500,00 1.829,93	141	329,93 704,82 1.034,75		329,93 1.007,55 1.337,48	-492,45	
Cod. 1060203 INTERVENTO 3 PRESTAZIONI DI SERVIZI	RS CP T	98.657,38 138.650,00 237.307,38	142	5.796,97 14.061,77 19.858,74	90.418,80 91.757,36 182.176,16	96.215,77 105.819,13 202.034,90	-2.441,61 -32.830,87	
Cod. 1060204 INTERVENTO 4 UTILIZZO DI BENI DI TERZI	RS CP T		143					
Cod. 1060205 INTERVENTO 5 TRASFERIMENTI	RS CP T	9.250,00 48.000,00 57.250,00	144	5.250,00 38.783,00 44.033,00	4.000,00 6.467,00 10.467,00	9.250,00 45.250,00 54.500,00	-2.750,00	
Cod. 1060206 INTERVENTO 6 INTERESSI PASSIVI E ONERI FI= NANZIARI DIVERSI	RS CP T	51.850,00 51.850,00 51.850,00	145	51.845,04 51.845,04 51.845,04		51.845,04 51.845,04 51.845,04	-4,96	
TOTALE SERVIZIO 06 02	RS CP T	108.237,31 240.000,00 348.237,31		11.376,90 105.394,63 116.771,53	94.418,80 98.527,09 192.945,89	105.795,70 203.921,72 309.717,42	-2.441,61 -36.078,28	
SERVIZIO 06 03 ----- MANIFESTAZIONI DIVERSE NEL SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO								

DESCRIZIONE	RS CP T	Residui conserv. e Stanziamenti Def. di Bilancio		Conto Tesoriere	Determin.Residui	Impegni	Minori Residui o Economie	
		Residui (A)		Pagamenti	Res.da riportare			
				Competenza (F)	Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)	(E=D-A) (E=A-D)
					Competenza (G)	Competenza (H)	Compet. (I=G+H)	(L=I-F) (L=F-I)
					Totale (M)	Totale (N)	Res.31/12(O=C+H)	Imp.31/12(P=D+I)
Cod. 1060301 INTERVENTO 1 PERSONALE	RS CP T	1.103,60 29.400,00 30.503,60	146	576,72 28.702,19 29.278,91	638,45 638,45	576,72 29.340,64 29.917,36	-526,88 -59,36	
Cod. 1060302 INTERVENTO 2 ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E= /O DI MATERIE PRIME	RS CP T	763,64 1.600,00 2.363,64	147	452,07 136,00 588,07	1.202,76 1.202,76	452,07 1.338,76 1.790,83	-311,57 -261,24	
Cod. 1060303 INTERVENTO 3 PRESTAZIONI DI SERVIZI	RS CP T	3.100,00 6.400,00 9.500,00	148	406,37 406,37	4.648,00 4.648,00	5.054,37 5.054,37	-3.100,00 -1.345,63	
Cod. 1060305 INTERVENTO 5 TRASFERIMENTI	RS CP T	40.040,75 56.400,00 96.440,75	149	34.990,75 6.370,25 41.361,00	4.850,00 49.500,00 54.350,00	39.840,75 55.870,25 95.711,00	-200,00 -529,75	
Cod. 1060307 INTERVENTO 7 IMPOSTE E TASSE	RS CP T	145,57 2.200,00 2.345,57	150	145,57 1.943,29 2.088,86	256,71 256,71	145,57 2.200,00 2.345,57		
TOTALE SERVIZIO 06 03	RS CP T	45.153,56 96.000,00 141.153,56		36.165,11 37.558,10 73.723,21	4.850,00 56.245,92 61.095,92	41.015,11 93.804,02 134.819,13	-4.138,45 -2.195,98	
TOTALE FUNZIONE 06	RS CP T	153.390,87 336.000,00 489.390,87		47.542,01 142.952,73 190.494,74	99.268,80 154.773,01 254.041,81	146.810,81 297.725,74 444.536,55	-6.580,06 -38.274,26	
FUNZIONE 07 ----- FUNZIONI NEL CAMPO TURISTICO SERVIZIO 07 02 ----- MANIFESTAZIONI TURISTICHE								
Cod. 1070205 INTERVENTO 5 TRASFERIMENTI	RS CP T	5.500,00 5.500,00	151	4.904,20 4.904,20		4.904,20 4.904,20	-595,80	
TOTALE SERVIZIO 07 02	RS CP T	5.500,00 5.500,00		4.904,20 4.904,20		4.904,20 4.904,20	-595,80	

DESCRIZIONE	RS CP T	Residui conserv. e Stanziamenti Def. di Bilancio		Conto Tesoriere	Determin. Residui	Impegni	Minori Residui o Economie	
				Pagamenti	Res. da riportare			
				Residui (A)	Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)	(E=D-A) (E=A-D)
				Competenza (F)	Competenza (G)	Competenza (H)	Compet. (I=G+H)	(L=I-F) (L=F-I)
				Totale (M)	Totale (N)	Res. 31/12(O=C+H)	Imp. 31/12(P=D+I)	
TOTALE FUNZIONE 07	RS CP T							
		5.500,00		4.904,20		4.904,20	-595,80	
		5.500,00		4.904,20		4.904,20		
FUNZIONE 08 ----- FUNZIONI NEL CAMPO DELLA VIA= BILITA' E DEI TRASPORTI SERVIZIO 08 01 ~~~~~ VIABILITA', CIRCOLAZIONE STRA= DALE E SERVIZI CONNESSI								
Cod. 1080101 INTERVENTO 1 PERSONALE	RS CP T	2.162,31 138.950,00 141.112,31	152	1.413,97 135.551,30 136.965,27		1.413,97 138.770,23 140.184,20	-748,34 -179,77	
Cod. 1080102 INTERVENTO 2 ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E= /O DI MATERIE PRIME	RS CP T	7.814,91 31.500,00 39.314,91	153	7.446,80 15.929,52 23.376,32		7.446,80 30.724,20 38.171,00	-368,11 -775,80	
Cod. 1080103 INTERVENTO 3 PRESTAZIONI DI SERVIZI	RS CP T	54.446,31 108.070,00 162.516,31	154	38.925,99 54.407,47 93.333,46	6.639,39 53.318,67 59.958,06	45.565,38 107.726,14 153.291,52	-8.880,93 -343,86	
Cod. 1080104 INTERVENTO 4 UTILIZZO DI BENI DI TERZI	RS CP T		155					
		1.100,00		1.066,20		1.066,20	-33,80	
		1.100,00		1.066,20		1.066,20		
Cod. 1080106 INTERVENTO 6 INTERESSI PASSIVI E ONERI FI= NANZIARI DIVERSI	RS CP T		156					
		74.100,00		73.918,28		73.918,28	-181,72	
		74.100,00		73.918,28		73.918,28		
Cod. 1080107 INTERVENTO 7 IMPOSTE E TASSE	RS CP T	739,89 11.200,00 11.939,89	157	505,03 10.157,04 10.662,07		505,03 11.195,70 11.700,73	-234,86 -4,30	
TOTALE SERVIZIO 08 01	RS CP T	65.163,42 364.920,00 430.083,42		48.291,79 291.029,81 339.321,60	6.639,39 72.370,94 79.010,33	54.931,18 363.400,75 418.331,93	-10.232,24 -1.519,25	
SERVIZIO 08 02 ~~~~~ ILLUMINAZIONE PUBBLICA E SER= VIZI CONNESSI								

DESCRIZIONE	RS CP T	Residui conserv. e Stanziamenti Def. di Bilancio		Conto Tesoriere	Determin.Residui	Impegni	Minori Residui o Economie	
				Pagamenti	Res.da riportare			
				Residui (A)	Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)	(E=D-A) (E=A-D)
				Competenza (F)	Competenza (G)	Competenza (H)	Compet. (I=G+H)	(L=I-F) (L=F-I)
				Totale (M)	Totale (N)	Res.31/12(O=C+H)	Imp.31/12(P=D+I)	
Cod. 1080202 INTERVENTO 2 ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E= /O DI MATERIE PRIME	RS CP T		158					
		2.000,00		707,69	1.292,31	2.000,00		
		2.000,00		707,69	1.292,31	2.000,00		
Cod. 1080203 INTERVENTO 3 PRESTAZIONI DI SERVIZI	RS CP T		159					
		55.045,82		28.833,88		28.833,88	-26.211,94	
		237.000,00		193.104,53	43.354,70	236.459,23	-540,77	
		292.045,82		221.938,41	43.354,70	265.293,11		
Cod. 1080206 INTERVENTO 6 INTERESSI PASSIVI E ONERI FI= NANZIARI DIVERSI	RS CP T		160					
		660,00		649,73		649,73	-10,27	
		660,00		649,73		649,73		
TOTALE SERVIZIO 08 02	RS CP T							
		55.045,82		28.833,88		28.833,88	-26.211,94	
		239.660,00		194.461,95	44.647,01	239.108,96	-551,04	
		294.705,82		223.295,83	44.647,01	267.942,84		
TOTALE FUNZIONE 08	RS CP T							
		120.209,24		77.125,67	6.639,39	83.765,06	-36.444,18	
		604.580,00		485.491,76	117.017,95	602.509,71	-2.070,29	
		724.789,24		562.617,43	123.657,34	686.274,77		
FUNZIONE 09 ----- FUNZIONI RIGUARDANTI LA GE= STIONE DEL TERRITORIO E DEL= L'AMBIENTE SERVIZIO 09 01 ~~~~~ URBANISTICA E GESTIONE DEL TERRITORIO								
Cod. 1090101 INTERVENTO 1 PERSONALE	RS CP T		161					
		23.737,15		17.210,25	1.223,43	18.433,68	-5.303,47	
		221.910,00		200.797,53	19.024,98	219.822,51	-2.087,49	
		245.647,15		218.007,78	20.248,41	238.256,19		
Cod. 1090102 INTERVENTO 2 ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E= /O DI MATERIE PRIME	RS CP T		162					
		2.000,00		327,01	231,99	559,00	-1.441,00	
		2.000,00		327,01	231,99	559,00		
Cod. 1090103 INTERVENTO 3 PRESTAZIONI DI SERVIZI	RS CP T		163					
		102.128,18		15.045,80	86.199,11	101.244,91	-883,27	
		6.200,00		1.233,47	2.057,34	3.290,81	-2.909,19	
		108.328,18		16.279,27	88.256,45	104.535,72		

DESCRIZIONE	RS CP T	Residui conserv. e Stanziamenti Def. di Bilancio		Conto Tesoriere	Determin.Residui	Impegni	Minori Residui o Economie	
				Pagamenti	Res.da riportare			
				Residui (A)	Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)	(E=D-A) (E=A-D)
				Competenza (F)	Competenza (G)	Competenza (H)	Compet. (I=G+H)	(L=I-F) (L=F-I)
				Totale (M)	Totale (N)	Res.31/12(O=C+H)	Imp.31/12(P=D+I)	
Cod. 1090107 INTERVENTO 7 IMPOSTE E TASSE	RS CP T	1.789,07 12.360,00 14.149,07	164	891,13 10.943,92 11.835,05	371,18 876,11 1.247,29	1.262,31 11.820,03 13.082,34	-526,76 -539,97	
TOTALE SERVIZIO 09 01	RS CP T	127.654,40 242.470,00 370.124,40		33.147,18 213.301,93 246.449,11	87.793,72 22.190,42 109.984,14	120.940,90 235.492,35 356.433,25	-6.713,50 -6.977,65	
SERVIZIO 09 02 ~~~~~ EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA LOCALE E PIANI DI EDILIZIA E- CONOMICO-POPOLARE								
Cod. 1090203 INTERVENTO 3 PRESTAZIONI DI SERVIZI	RS CP T	50.650,00 50.650,00	165	16.137,22 16.137,22	21.109,32 21.109,32	37.246,54 37.246,54	-13.403,46	
Cod. 1090205 INTERVENTO 5 TRASFERIMENTI	RS CP T	650,00 650,00	166	500,00 500,00		500,00 500,00	-150,00	
TOTALE SERVIZIO 09 02	RS CP T	51.300,00 51.300,00		16.637,22 16.637,22	21.109,32 21.109,32	37.746,54 37.746,54	-13.553,46	
SERVIZIO 09 03 ~~~~~ SERVIZI DI PROTEZIONE CIVILE								
Cod. 1090302 INTERVENTO 2 ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E- /O DI MATERIE PRIME	RS CP T	4.818,20 11.690,00 16.508,20	167	2.818,20	6.978,40 6.978,40	2.818,20 6.978,40 9.796,60	-2.000,00 -4.711,60	
Cod. 1090303 INTERVENTO 3 PRESTAZIONI DI SERVIZI	RS CP T	4.736,64 2.000,00 6.736,64	168	1.256,38	1.500,00 1.943,80 3.443,80	2.756,38 1.943,80 4.700,18	-1.980,26 -56,20	
Cod. 1090305 INTERVENTO 5 TRASFERIMENTI	RS CP T	18.800,00 3.000,00 21.800,00	169	3.000,00 3.000,00	3.000,00 6.000,00	6.000,00 3.000,00 9.000,00	-12.800,00	

DESCRIZIONE	RS CP T	Residui conserv. e Stanziamenti Def. di Bilancio		Conto Tesoriere	Determin.Residui	Impegni	Minori Residui o Economie	
		Residui (A)		Pagamenti	Res.da riportare			
				Competenza (F)	Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)	(E=D-A) (E=A-D)
					Competenza (G)	Competenza (H)	Compet. (I=G+H)	(L=I-F) (L=F-I)
					Totale (M)	Totale (N)	Res.31/12(O=C+H)	Imp.31/12(P=D+I)
TOTALE SERVIZIO 09 03	RS CP T	28.354,84 16.690,00 45.044,84		7.074,58 7.074,58	4.500,00 11.922,20 16.422,20	11.574,58 11.922,20 23.496,78	-16.780,26 -4.767,80	
SERVIZIO 09 04 ~~~~~ SERVIZIO IDRICO INTEGRATO								
Cod. 1090404 INTERVENTO 4 UTILIZZO DI BENI DI TERZI	RS CP T		170					
		1.700,00 1.700,00		1.691,30 1.691,30		1.691,30 1.691,30	-8,70	
Cod. 1090406 INTERVENTO 6 INTERESSI PASSIVI E ONERI FI= NANZIARI DIVERSI	RS CP T		171					
		19.960,00 19.960,00		19.932,38 19.932,38		19.932,38 19.932,38	-27,62	
TOTALE SERVIZIO 09 04	RS CP T							
		21.660,00 21.660,00		21.623,68 21.623,68		21.623,68 21.623,68	-36,32	
SERVIZIO 09 05 ~~~~~ SERVIZIO SMALTIMENTO RIFIUTI								
Cod. 1090505 INTERVENTO 5 TRASFERIMENTI	RS CP T		172					
		27.240,00 44.000,00 71.240,00		20.315,00 22.064,31 42.379,31	6.925,00 21.440,00 28.365,00	27.240,00 43.504,31 70.744,31	-495,69	
TOTALE SERVIZIO 09 05	RS CP T							
		27.240,00 44.000,00 71.240,00		20.315,00 22.064,31 42.379,31	6.925,00 21.440,00 28.365,00	27.240,00 43.504,31 70.744,31	-495,69	
SERVIZIO 09 06 ~~~~~ PARCHI E SERVIZI PER LA TUTELA AMBIENTALE DEL VERDE, ALTRI SERVIZI RELATIVI AL TERRITORIO ED ALL'AMBIENTE								
Cod. 1090601 INTERVENTO 1 PERSONALE	RS CP T		173					
		1.238,76 30.450,00 31.688,76		579,43 30.009,02 30.588,45		579,43 30.427,31 31.006,74	-659,33 -22,69	

DESCRIZIONE		Residui conserv. e Stanziamenti Def. di Bilancio		Conto Tesoriere	Determin. Residui	Impegni	Minori Residui o Economie			
		RS	Residui (A)		Pagamenti			Res. da riportare		
					Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)	(E=D-A) (E=A-D)		
					CP	Competenza (F)	Competenza (G)	Competenza (H)	Compet. (I=G+H)	(L=I-F) (L=F-I)
					T	Totale (M)	Totale (N)	Res. 31/12(O=C+H)	Imp. 31/12(P=D+I)	
Cod. 1090602 INTERVENTO 2 ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E- /O DI MATERIE PRIME	RS CP T	3.614,94 6.300,00 9.914,94	174	3.609,35 3.886,12 7.495,47		3.609,35 6.102,42 9.711,77	-5,59 -197,58			
Cod. 1090603 INTERVENTO 3 PRESTAZIONI DI SERVIZI	RS CP T	32.676,07 66.000,00 98.676,07	175	26.345,89 36.713,57 63.059,46	4.182,03 25.286,03 29.468,06	30.527,92 61.999,60 92.527,52	-2.148,15 -4.000,40			
Cod. 1090604 INTERVENTO 4 UTILIZZO DI BENI DI TERZI	RS CP T	24.000,00 8.000,00 32.000,00	176	24.000,00 8.000,00 32.000,00		24.000,00 8.000,00 32.000,00				
Cod. 1090605 INTERVENTO 5 TRASFERIMENTI	RS CP T	2.500,00 2.000,00 4.500,00	177	500,00 1.950,00 2.450,00		500,00 1.950,00 2.450,00	-2.000,00 -50,00			
Cod. 1090607 INTERVENTO 7 IMPOSTE E TASSE	RS CP T	194,25 2.300,00 2.494,25	178	194,25 2.085,48 2.279,73		194,25 2.300,00 2.494,25				
TOTALE SERVIZIO 09 06	RS CP T	64.224,02 115.050,00 179.274,02		55.228,92 82.644,19 137.873,11	4.182,03 28.135,14 32.317,17	59.410,95 110.779,33 170.190,28	-4.813,07 -4.270,67			
TOTALE FUNZIONE 09	RS CP T	247.473,26 491.170,00 738.643,26		115.765,68 356.271,33 472.037,01	103.400,75 104.797,08 208.197,83	219.166,43 461.068,41 680.234,84	-28.306,83 -30.101,59			
FUNZIONE 10 ----- FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE SERVIZIO 10 01 ----- ASILI NIDO, SERVIZI PER L'IN- FANZIA E PER I MINORI										
Cod. 1100102 INTERVENTO 2 ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E- /O DI MATERIE PRIME	RS CP T	500,00 500,00	179	198,90 198,90	71,00 71,00	269,90 269,90	-230,10			
Cod. 1100103 INTERVENTO 3 PRESTAZIONI DI SERVIZI	RS CP T	14.821,50 8.600,00 23.421,50	180	14.821,50 1.220,00 16.041,50		14.821,50 1.564,00 16.385,50	-7.036,00			

DESCRIZIONE		Residui conserv. e Stanziamenti Def. di Bilancio		Conto Tesoriere	Determin.Residui	Impegni	Minori Residui o Economie
				Pagamenti	Res.da riportare		
	RS	Residui (A)	Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)	(E=D-A) (E=A-D)	
	CP	Competenza (F)	Competenza (G)	Competenza (H)	Compet. (I=G+H)	(L=I-F) (L=F-I)	
	T	Totale (M)	Totale (N)	Res.31/12(O=C+H)	Imp.31/12(P=D+I)		
Cod. 1100105 INTERVENTO 5 TRASFERIMENTI	RS	7.732,60	181	6.263,01		6.263,01	-1.469,59
	CP	50.000,00		37.156,45	11.170,55	48.327,00	-1.673,00
	T	57.732,60		43.419,46	11.170,55	54.590,01	
TOTALE SERVIZIO 10 01	RS	22.554,10		21.084,51		21.084,51	-1.469,59
	CP	59.100,00		38.575,35	11.585,55	50.160,90	-8.939,10
	T	81.654,10		59.659,86	11.585,55	71.245,41	
SERVIZIO 10 04 ~~~~~ ASSISTENZA, BENEFICENZA PUB= BLICA E SERVIZI DIVERSI ALLA PERSONA							
Cod. 1100401 INTERVENTO 1 PERSONALE	RS	8.056,94	182	6.194,95		6.194,95	-1.861,99
	CP	127.250,00		119.753,86	7.492,93	127.246,79	-3,21
	T	135.306,94		125.948,81	7.492,93	133.441,74	
Cod. 1100402 INTERVENTO 2 ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E= /O DI MATERIE PRIME	RS		183				
	CP	7.500,00		5.746,11	1.750,00	7.496,11	-3,89
	T	7.500,00		5.746,11	1.750,00	7.496,11	
Cod. 1100403 INTERVENTO 3 PRESTAZIONI DI SERVIZI	RS	107.680,24	184	96.019,64	9,88	96.029,52	-11.650,72
	CP	294.350,00		161.749,48	123.483,48	285.232,96	-9.117,04
	T	402.030,24		257.769,12	123.493,36	381.262,48	
Cod. 1100405 INTERVENTO 5 TRASFERIMENTI	RS	46.353,37	185	43.174,06	1.644,24	44.818,30	-1.535,07
	CP	414.220,00		352.270,15	57.262,55	409.532,70	-4.687,30
	T	460.573,37		395.444,21	58.906,79	454.351,00	
Cod. 1100407 INTERVENTO 7 IMPOSTE E TASSE	RS	505,75	186	368,64		368,64	-137,11
	CP	7.700,00		7.025,90	618,10	7.644,00	-56,00
	T	8.205,75		7.394,54	618,10	8.012,64	
TOTALE SERVIZIO 10 04	RS	162.596,30		145.757,29	1.654,12	147.411,41	-15.184,89
	CP	851.020,00		646.545,50	190.607,06	837.152,56	-13.867,44
	T	1.013.616,30		792.302,79	192.261,18	984.563,97	
SERVIZIO 10 05 ~~~~~ SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMI= TERIALE							

DESCRIZIONE		Residui conserv. e Stanziamenti Def. di Bilancio		Conto Tesoriere	Determin. Residui	Impegni	Minori Residui o Economie			
		RS	Residui (A)		Pagamenti			Res. da riportare		
					Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)	(E=D-A) (E=A-D)		
					CP	Competenza (F)	Competenza (G)	Competenza (H)	Compet. (I=G+H)	(L=I-F) (L=F-I)
					T	Totale (M)	Totale (N)	Res. 31/12(O=C+H)	Imp. 31/12(P=D+I)	
Cod. 1100502 INTERVENTO 2 ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E- /O DI MATERIE PRIME	RS CP T	1.111,20 500,00 1.611,20	187	1.111,20 233,40 1.344,60		1.111,20 233,40 1.344,60	-266,60			
Cod. 1100503 INTERVENTO 3 PRESTAZIONI DI SERVIZI	RS CP T	22.483,63 69.000,00 91.483,63	188	20.373,13 33.530,66 53.903,79		20.373,13 68.301,91 88.675,04	-2.110,50 -698,09			
Cod. 1100505 INTERVENTO 5 TRASFERIMENTI	RS CP T	3.674,02 6.000,00 9.674,02	189	1.550,00 3.582,32 5.132,32	2.124,02 2.417,68 4.541,70	3.674,02 6.000,00 9.674,02				
Cod. 1100506 INTERVENTO 6 INTERESSI PASSIVI E ONERI FI= NANZIARI DIVERSI	RS CP T		190			31.573,77 31.573,77	-6,23			
Cod. 1100508 INTERVENTO 8 ONERI STRAORDINARI DELLA GE= STIONE CORRENTE	RS CP T		191			9.349,35 9.349,35	-2.150,65			
TOTALE SERVIZIO 10 05	RS CP T	27.268,85 118.580,00 145.848,85		23.034,33 77.001,14 100.035,47	2.124,02 38.457,29 40.581,31	25.158,35 115.458,43 140.616,78	-2.110,50 -3.121,57			
TOTALE FUNZIONE 10	RS CP T	212.419,25 1.028.700,00 1.241.119,25		189.876,13 762.121,99 951.998,12	3.778,14 240.649,90 244.428,04	193.654,27 1.002.771,89 1.196.426,16	-18.764,98 -25.928,11			
FUNZIONE 11 ----- FUNZIONI NEL CAMPO DELLO SVI= LUPPO ECONOMICO SERVIZIO 11 05 ----- SERVIZI RELATIVI AL COMMERCIO										
Cod. 1110501 INTERVENTO 1 PERSONALE	RS CP T	636,82 27.500,00 28.136,82	192	486,98 26.567,82 27.054,80		486,98 27.225,08 27.712,06	-149,84 -274,92			
Cod. 1110503 INTERVENTO 3 PRESTAZIONI DI SERVIZI	RS CP T	2.551,38 4.900,00 7.451,38	193	314,35 1.280,66 1.595,01	2.107,03 1.467,01 3.574,04	2.421,38 2.747,67 5.169,05	-130,00 -2.152,33			

DESCRIZIONE		Residui conserv. e Stanziamenti Def. di Bilancio		Conto Tesoriere	Determin.Residui	Impegni	Minori Residui o Economie
				Pagamenti	Res.da riportare		
	RS	Residui (A)	Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)	(E=D-A) (E=A-D)	
	CP	Competenza (F)	Competenza (G)	Competenza (H)	Compet. (I=G+H)	(L=I-F) (L=F-I)	
	T	Totale (M)	Totale (N)	Res.31/12(O=C+H)	Imp.31/12(P=D+I)		
Cod. 1110507 INTERVENTO 7 IMPOSTE E TASSE	RS	214,80	194	173,92		173,92	-40,88
	CP	2.150,00		1.757,73	392,27	2.150,00	
	T	2.364,80		1.931,65	392,27	2.323,92	
TOTALE SERVIZIO 11 05	RS	3.403,00		975,25	2.107,03	3.082,28	-320,72
	CP	34.550,00		29.606,21	2.516,54	32.122,75	-2.427,25
	T	37.953,00		30.581,46	4.623,57	35.205,03	
SERVIZIO 11 07 ~~~~~ SERVIZI RELATIVI ALL'AGRICOL- TURA							
Cod. 1110705 INTERVENTO 5 TRASFERIMENTI	RS	1.300,00	195	1.300,00		1.300,00	-267,96
	CP	2.500,00		932,04	1.300,00	2.232,04	
	T	3.800,00		2.232,04	1.300,00	3.532,04	
TOTALE SERVIZIO 11 07	RS	1.300,00		1.300,00		1.300,00	-267,96
	CP	2.500,00		932,04	1.300,00	2.232,04	
	T	3.800,00		2.232,04	1.300,00	3.532,04	
TOTALE FUNZIONE 11	RS	4.703,00		2.275,25	2.107,03	4.382,28	-320,72
	CP	37.050,00		30.538,25	3.816,54	34.354,79	-2.695,21
	T	41.753,00		32.813,50	5.923,57	38.737,07	

DESCRIZIONE		Residui conserv. e Stanziamenti Def. di Bilancio	Conto Tesoriere	Determin.Residui	Impegni	Minori Residui o Economie
			Pagamenti	Res.da riportare		
	RS	Residui (A)	Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)	(E=D-A) (E=A-D)
	CP	Competenza (F)	Competenza (G)	Competenza (H)	Compet. (I=G+H)	(L=I-F) (L=F-I)
	T	Totale (M)	Totale (N)	Res.31/12(O=C+H)	Imp.31/12(P=D+I)	
RIASSUNTO DEL TITOLO I *****						
SPESE CORRENTI						
TOTALE DEL TITOLO I	RS	1.556.248,94	989.685,15	334.120,65	1.323.805,80	-232.443,14
	CP	6.086.265,00	4.568.932,29	1.182.725,62	5.751.657,91	-334.607,09
	T	7.642.513,94	5.558.617,44	1.516.846,27	7.075.463,71	

DESCRIZIONE	Residui conserv. e Stanziamenti Def. di Bilancio	Conto Tesoriere	Determin. Residui	Impegni	Minori Residui o Economie		
						Pagamenti	Res. da riportare
	RS	Residui (A)	Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)	(E=D-A) (E=A-D)	
	CP	Competenza (F)	Competenza (G)	Competenza (H)	Compet. (I=G+H)	(L=I-F) (L=F-I)	
	T	Totale (M)	Totale (N)	Res. 31/12(O=C+H)	Imp. 31/12(P=D+I)		
T I T O L O I I ===== SPESE IN CONTO CAPITALE							
FUNZIONE 01 ----- FUNZIONI GENERALI DI AMMINI- STRAZIONE, DI GESTIONE E DI CONTROLLO							
SERVIZIO 01 02 ~~~~~ SEGRETERIA GENERALE, PERSONALE E ORGANIZZAZIONE							
Cod. 2010201 INTERVENTO 1 ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	RS	25.000,00	196	25.000,00	25.000,00		
	CP						
	T	25.000,00		25.000,00	25.000,00		
TOTALE SERVIZIO 01 02	RS	25.000,00		25.000,00	25.000,00		
	CP						
	T	25.000,00		25.000,00	25.000,00		
SERVIZIO 01 03 ~~~~~ GESTIONE ECONOMICA, FINANZIA- RIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDI- TORATO E CONTROLLO DI GESTIONE							
Cod. 2010301 INTERVENTO 1 ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	RS	59.696,44	197	58.157,91	424,58	58.582,49	-1.113,95
	CP	6.000,00			5.999,57	5.999,57	-0,43
	T	65.696,44		58.157,91	6.424,15	64.582,06	
TOTALE SERVIZIO 01 03	RS	59.696,44		58.157,91	424,58	58.582,49	-1.113,95
	CP	6.000,00			5.999,57	5.999,57	-0,43
	T	65.696,44		58.157,91	6.424,15	64.582,06	
SERVIZIO 01 05 ~~~~~ GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI							

DESCRIZIONE	Residui conserv. e Stanziamenti Def. di Bilancio	Conto Tesoriere	Determin. Residui	Impegni	Minori Residui o Economie			
						Pagamenti	Res. da riportare	
	RS	Residui (A)	Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)	(E=D-A) (E=A-D)		
	CP	Competenza (F)	Competenza (G)	Competenza (H)	Compet. (I=G+H)	(L=I-F) (L=F-I)		
	T	Totale (M)	Totale (N)	Res. 31/12(O=C+H)	Imp. 31/12(P=D+I)			
Cod. 2010501 INTERVENTO 1 ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	RS	140.291,26	198	24.989,01	72.988,24	97.977,25	-42.314,01	
	CP	2.709.261,00				326.029,48	326.029,48	-2.383.231,52
	T	2.849.552,26			24.989,01	399.017,72	424.006,73	
Cod. 2010506 INTERVENTO 6 INCARICHI PROFESSIONALI ESTER- NI	RS	177.849,34	199	59.814,26	118.035,08	177.849,34		
	CP							
	T	177.849,34			59.814,26	118.035,08	177.849,34	
TOTALE SERVIZIO 01 05	RS	318.140,60		84.803,27	191.023,32	275.826,59	-42.314,01	
	CP	2.709.261,00			326.029,48	326.029,48	-2.383.231,52	
	T	3.027.401,60		84.803,27	517.052,80	601.856,07		
SERVIZIO 01 08 ~~~~~ ALTRI SERVIZI GENERALI								
Cod. 2010807 INTERVENTO 7 TRASFERIMENTI DI CAPITALE	RS	1.222,41	200				-1.222,41	
	CP	2.000,00						-2.000,00
	T	3.222,41						
TOTALE SERVIZIO 01 08	RS	1.222,41					-1.222,41	
	CP	2.000,00					-2.000,00	
	T	3.222,41						
TOTALE FUNZIONE 01	RS	404.059,45		167.961,18	191.447,90	359.409,08	-44.650,37	
	CP	2.717.261,00			332.029,05	332.029,05	-2.385.231,95	
	T	3.121.320,45		167.961,18	523.476,95	691.438,13		
FUNZIONE 03 ----- FUNZIONI DI POLIZIA LOCALE								
SERVIZIO 03 01 ~~~~~ POLIZIA MUNICIPALE								
Cod. 2030105 INTERVENTO 5 ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI, MACCHINE, ED ATTREZZATURE TEC- NICO-SCIENTIFICHE	RS	5.102,30	201		5.102,30	5.102,30		
	CP	4.000,00				4.000,00	4.000,00	
	T	9.102,30				9.102,30	9.102,30	
TOTALE SERVIZIO 03 01	RS	5.102,30			5.102,30	5.102,30		
	CP	4.000,00			4.000,00	4.000,00		
	T	9.102,30			9.102,30	9.102,30		

DESCRIZIONE	RS CP T	Residui conserv. e Stanziamenti Def. di Bilancio		Conto Tesoriere	Determin.Residui	Impegni	Minori Residui o Economie
		Residui (A)		Pagamenti	Res.da riportare		
				Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)	
				Competenza (F)	Competenza (G)	Competenza (H)	Compet. (I=G+H)
				Totale (M)	Totale (N)	Res.31/12(O=C+H)	Imp.31/12(P=D+I)
TOTALE FUNZIONE 03	RS CP T	5.102,30 4.000,00 9.102,30			5.102,30 4.000,00 9.102,30	5.102,30 4.000,00 9.102,30	
FUNZIONE 04 ----- FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLI- CA SERVIZIO 04 01 ----- SCUOLA MATERNA							
Cod. 2040107 INTERVENTO 7 TRASFERIMENTI DI CAPITALE	RS CP T	5.629,56 5.629,56	202	5.629,56 5.629,56		5.629,56 5.629,56	
TOTALE SERVIZIO 04 01	RS CP T	5.629,56 5.629,56		5.629,56 5.629,56		5.629,56 5.629,56	
SERVIZIO 04 02 ----- ISTRUZIONE ELEMENTARE							
Cod. 2040201 INTERVENTO 1 ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	RS CP T	399.173,55 1.981,00 401.154,55	203	228.724,01 228.724,01	36.475,90 36.475,90	265.199,91 265.199,91	-133.973,64 -1.981,00
TOTALE SERVIZIO 04 02	RS CP T	399.173,55 1.981,00 401.154,55		228.724,01 228.724,01	36.475,90 36.475,90	265.199,91 265.199,91	-133.973,64 -1.981,00
TOTALE FUNZIONE 04	RS CP T	404.803,11 1.981,00 406.784,11		234.353,57 234.353,57	36.475,90 36.475,90	270.829,47 270.829,47	-133.973,64 -1.981,00
FUNZIONE 05 ----- FUNZIONI RELATIVE ALLA CULTURA ED AI BENI CULTURALI SERVIZIO 05 02 ----- TEATRI, ATTIVITA` CULTURALI E SERVIZI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE							

DESCRIZIONE		Residui conserv. e Stanziamenti Def. di Bilancio		Conto Tesoriere	Determin. Residui	Impegni	Minori Residui o Economie
				Pagamenti	Res. da riportare		
	RS	Residui (A)	Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)	(E=D-A) (E=A-D)	
	CP	Competenza (F)	Competenza (G)	Competenza (H)	Compet. (I=G+H)	(L=I-F) (L=F-I)	
	T	Totale (M)	Totale (N)	Res. 31/12(O=C+H)	Imp. 31/12(P=D+I)		
Cod. 2050201 INTERVENTO 1 ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	RS	76.748,07	204	47.148,22	24.599,85	71.748,07	-5.000,00
	CP	38.000,00		3.925,96	10.574,04	14.500,00	-23.500,00
	T	114.748,07		51.074,18	35.173,89	86.248,07	
Cod. 2050205 INTERVENTO 5 ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI, MACCHINE, ED ATTREZZATURE TEC= NICO-SCIENTIFICHE	RS	62.586,00	205	62.586,00		62.586,00	
	CP						
	T	62.586,00		62.586,00		62.586,00	
TOTALE SERVIZIO 05 02	RS	139.334,07		109.734,22	24.599,85	134.334,07	-5.000,00
	CP	38.000,00		3.925,96	10.574,04	14.500,00	-23.500,00
	T	177.334,07		113.660,18	35.173,89	148.834,07	
TOTALE FUNZIONE 05	RS	139.334,07		109.734,22	24.599,85	134.334,07	-5.000,00
	CP	38.000,00		3.925,96	10.574,04	14.500,00	-23.500,00
	T	177.334,07		113.660,18	35.173,89	148.834,07	
FUNZIONE 06 ----- FUNZIONI NEL SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO SERVIZIO 06 02 ----- STADIO COMUNALE, PALAZZO DELLO SPORT ED ALTRI IMPIANTI							
Cod. 2060201 INTERVENTO 1 ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	RS	7.483.144,31	206	48.103,75	7.434.591,76	7.482.695,51	-448,80
	CP	83.750,00		2.562,00	8.052,54	10.614,54	-73.135,46
	T	7.566.894,31		50.665,75	7.442.644,30	7.493.310,05	
TOTALE SERVIZIO 06 02	RS	7.483.144,31		48.103,75	7.434.591,76	7.482.695,51	-448,80
	CP	83.750,00		2.562,00	8.052,54	10.614,54	-73.135,46
	T	7.566.894,31		50.665,75	7.442.644,30	7.493.310,05	
TOTALE FUNZIONE 06	RS	7.483.144,31		48.103,75	7.434.591,76	7.482.695,51	-448,80
	CP	83.750,00		2.562,00	8.052,54	10.614,54	-73.135,46
	T	7.566.894,31		50.665,75	7.442.644,30	7.493.310,05	
FUNZIONE 08 ----- FUNZIONI NEL CAMPO DELLA VIA= BILITA' E DEI TRASPORTI							

DESCRIZIONE		Residui conserv. e Stanziamenti Def. di Bilancio		Conto Tesoriere	Determin. Residui	Impegni	Minori Residui o Economie		
				Pagamenti	Res. da riportare				
				RS	Residui (A)	Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)	(E=D-A) (E=A-D)
				CP	Competenza (F)	Competenza (G)	Competenza (H)	Compet. (I=G+H)	(L=I-F) (L=F-I)
				T	Totale (M)	Totale (N)	Res. 31/12(O=C+H)	Imp. 31/12(P=D+I)	
SERVIZIO 08 01 ~~~~~ VIABILITA', CIRCOLAZIONE STRA- DALE E SERVIZI CONNESSI									
Cod. 2080101 INTERVENTO 1 ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	RS CP T	360.842,21 176.150,00 536.992,21	207	220.762,43 85.007,30 305.769,73	95.824,23 24.863,98 120.688,21	316.586,66 109.871,28 426.457,94	-44.255,55 -66.278,72		
Cod. 2080107 INTERVENTO 7 TRASFERIMENTI DI CAPITALE	RS CP T	15.493,71 15.493,71	208		15.493,71 15.493,71	15.493,71 15.493,71			
TOTALE SERVIZIO 08 01	RS CP T	376.335,92 176.150,00 552.485,92		220.762,43 85.007,30 305.769,73	111.317,94 24.863,98 136.181,92	332.080,37 109.871,28 441.951,65	-44.255,55 -66.278,72		
TOTALE FUNZIONE 08	RS CP T	376.335,92 176.150,00 552.485,92		220.762,43 85.007,30 305.769,73	111.317,94 24.863,98 136.181,92	332.080,37 109.871,28 441.951,65	-44.255,55 -66.278,72		
FUNZIONE 09 ----- FUNZIONI RIGUARDANTI LA GE- STIONE DEL TERRITORIO E DEL- L'AMBIENTE									
SERVIZIO 09 01 ~~~~~ URBANISTICA E GESTIONE DEL TERRITORIO									
Cod. 2090106 INTERVENTO 6 INCARICHI PROFESSIONALI ESTER- NI	RS CP T	16.084,34 16.084,34	209	2.528,46 2.528,46		2.528,46 2.528,46	-13.555,88		
Cod. 2090107 INTERVENTO 7 TRASFERIMENTI DI CAPITALE	RS CP T	68.000,00 3.000,00 71.000,00	210				-68.000,00 -3.000,00		
TOTALE SERVIZIO 09 01	RS CP T	84.084,34 3.000,00 87.084,34		2.528,46 2.528,46		2.528,46 2.528,46	-81.555,88 -3.000,00		

DESCRIZIONE		Residui conserv. e Stanziamenti Def. di Bilancio		Conto Tesoriere		Determin. Residui		Impegni	Minori Residui o Economie
				Pagamenti	Res. da riportare				
		RS	Residui (A)		Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)	(E=D-A)	(E=A-D)
		CP	Competenza (F)		Competenza (G)	Competenza (H)	Compet. (I=G+H)	(L=I-F)	(L=F-I)
		T	Totale (M)		Totale (N)	Res. 31/12(O=C+H)	Imp. 31/12(P=D+I)		
SERVIZIO 09 02 ~~~~~ EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA LOCALE E PIANI DI EDILIZIA E- CONOMICO-POPOLARE									
Cod. 2090201 INTERVENTO 1 ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	RS CP T	48.265,02 48.265,02	211	31.141,54 31.141,54	3.061,46 3.061,46	34.203,00 34.203,00			-14.062,02
TOTALE SERVIZIO 09 02	RS CP T	48.265,02 48.265,02		31.141,54 31.141,54	3.061,46 3.061,46	34.203,00 34.203,00			-14.062,02
SERVIZIO 09 04 ~~~~~ SERVIZIO IDRICO INTEGRATO									
Cod. 2090401 INTERVENTO 1 ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	RS CP T	18.960,00 18.960,00	212	18.960,00 18.960,00		18.960,00 18.960,00			
TOTALE SERVIZIO 09 04	RS CP T	18.960,00 18.960,00		18.960,00 18.960,00		18.960,00 18.960,00			
SERVIZIO 09 06 ~~~~~ PARCHI E SERVIZI PER LA TUTELA AMBIENTALE DEL VERDE, ALTRI SERVIZI RELATIVI AL TERRITORIO ED ALL'AMBIENTE									
Cod. 2090601 INTERVENTO 1 ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	RS CP T	14.000,00 14.000,00	213	12.491,42 12.491,42	833,26 833,26	13.324,68 13.324,68			-675,32
Cod. 2090606 INTERVENTO 6 INCARICHI PROFESSIONALI ESTER- NI	RS CP T	14.132,45 14.132,45	214						-14.132,45
TOTALE SERVIZIO 09 06	RS CP T	28.132,45 28.132,45		12.491,42 12.491,42	833,26 833,26	13.324,68 13.324,68			-14.807,77

DESCRIZIONE		Residui conserv. e Stanziamenti Def. di Bilancio		Conto Tesoriere	Determin.Residui	Impegni	Minori Residui o Economie		
				Pagamenti	Res.da riportare				
				RS	Residui (A)	Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)	(E=D-A) (E=A-D)
				CP	Competenza (F)	Competenza (G)	Competenza (H)	Compet. (I=G+H)	(L=I-F) (L=F-I)
				T	Totale (M)	Totale (N)	Res.31/12(O=C+H)	Imp.31/12(P=D+I)	
TOTALE FUNZIONE 09	RS	179.441,81		65.121,42	3.894,72	69.016,14	-110.425,67		
	CP	3.000,00					-3.000,00		
	T	182.441,81		65.121,42	3.894,72	69.016,14			
FUNZIONE 10 ----- FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE SERVIZIO 10 05 ----- SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMI- TERIALE									
Cod. 2100501 INTERVENTO 1 ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	RS	3.710,00	215	3.710,00		3.710,00			
	CP								
	T	3.710,00		3.710,00		3.710,00			
TOTALE SERVIZIO 10 05	RS	3.710,00		3.710,00		3.710,00			
	CP								
	T	3.710,00		3.710,00		3.710,00			
TOTALE FUNZIONE 10	RS	3.710,00		3.710,00		3.710,00			
	CP								
	T	3.710,00		3.710,00		3.710,00			

DESCRIZIONE		Residui conserv. e Stanziamenti Def. di Bilancio	Conto Tesoriere	Determin.Residui	Impegni	Minori Residui o Economie
			Pagamenti	Res.da riportare		
	RS	Residui (A)	Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)	(E=D-A) (E=A-D)
	CP	Competenza (F)	Competenza (G)	Competenza (H)	Compet. (I=G+H)	(L=I-F) (L=F-I)
	T	Totale (M)	Totale (N)	Res.31/12(O=C+H)	Imp.31/12(P=D+I)	
RIASSUNTO DEL TITOLO II *****						
SPESE IN CONTO CAPITALE						
TOTALE DEL TITOLO II	RS	8.995.930,97	849.746,57	7.807.430,37	8.657.176,94	-338.754,03
	CP	3.024.142,00	91.495,26	379.519,61	471.014,87	-2.553.127,13
	T	12.020.072,97	941.241,83	8.186.949,98	9.128.191,81	

DESCRIZIONE		Residui conserv. e Stanziamenti Def. di Bilancio		Conto Tesoriere	Determin. Residui	Impegni	Minori Residui o Economie
				Pagamenti	Res. da riportare		
		RS	Residui (A)	Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)	(E=D-A) (E=A-D)
		CP	Competenza (F)	Competenza (G)	Competenza (H)	Compet. (I=G+H)	(L=I-F) (L=F-I)
		T	Totale (M)	Totale (N)	Res. 31/12(O=C+H)	Imp. 31/12(P=D+I)	
TITOLO III							
=====							
SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI							
FUNZIONE 01							

FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE, DI GESTIONE E DI CONTROLLO							
SERVIZIO 01 03							
~~~~~							
GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDIMENTORATO E CONTROLLO DI GESTIONE							
Cod. 3010301 INTERVENTO 1	RS		216				
RIMBORSO PER ANTICIPAZIONI DI CASSA	CP	1.700.000,00					-1.700.000,00
	T	1.700.000,00					
Cod. 3010303 INTERVENTO 3	RS		217				
RIMBORSO DI QUOTA CAPITALE DI MUTUI E PRESTITI	CP	363.450,00		363.427,52		363.427,52	-22,48
	T	363.450,00		363.427,52		363.427,52	
Cod. 3010304 INTERVENTO 4	RS		218				
RIMBORSO DI PRESTITI OBBLIGAZIONARI	CP	413.070,00		413.061,25		413.061,25	-8,75
	T	413.070,00		413.061,25		413.061,25	
TOTALE DEL TITOLO III	RS						
	CP	2.476.520,00		776.488,77		776.488,77	-1.700.031,23
	T	2.476.520,00		776.488,77		776.488,77	

DESCRIZIONE		Residui conserv. e Stanziamenti Def. di Bilancio		Conto Tesoriere	Determin. Residui	Impegni	Minori Residui o Economie		
		RS	Residui (A)	Pagamenti	Res. da riportare				
				Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)	(E=D-A) (E=A-D)		
				CP	Competenza (F)	Competenza (G)	Competenza (H)	Compet. (I=G+H)	(L=I-F) (L=F-I)
				T	Totale (M)	Totale (N)	Res. 31/12(O=C+H)	Imp. 31/12(P=D+I)	
<b>TITOLO IV</b> ===== SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI									
Cod. 4000001 CAP. TERZI 1	RS		219						
RITENUTE PREVIDENZIALI E ASSI-	CP	200.000,00		160.107,82		160.107,82	-39.892,18		
STENZIALI AL PERSONALE	T	200.000,00		160.107,82		160.107,82			
Cod. 4000002 CAP. TERZI 2	RS		220						
RITENUTE ERARIALI	CP	500.000,00		341.563,58		341.563,58	-158.436,42		
	T	500.000,00		341.563,58		341.563,58			
Cod. 4000003 CAP. TERZI 3	RS		221						
ALTRE RITENUTE AL PERSONALE	CP	27.000,00		25.074,18		25.074,18	-1.925,82		
PER CONTO DI TERZI	T	27.000,00		25.074,18		25.074,18			
Cod. 4000004 CAP. TERZI 4	RS	3.277,63	222		3.277,63	3.277,63			
RESTITUZIONE DI DEPOSITI CAU-	CP	20.000,00		200,00	3.800,00	4.000,00	-16.000,00		
ZIONALI	T	23.277,63		200,00	7.077,63	7.277,63			
Cod. 4000005 CAP. TERZI 5	RS	129.557,40	223	76.379,49	37.679,94	114.059,43	-15.497,97		
SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI	CP	400.000,00		54.171,20	227.718,04	281.889,24	-118.110,76		
TERZI	T	529.557,40		130.550,69	265.397,98	395.948,67			
Cod. 4000006 CAP. TERZI 6	RS		224						
ANTICIPAZIONE DI FONDI PER IL	CP	15.000,00		10.000,00		10.000,00	-5.000,00		
SERVIZIO ECONOMATO	T	15.000,00		10.000,00		10.000,00			
Cod. 4000007 CAP. TERZI 7	RS	2.431,32	225	2.431,32		2.431,32			
RESTITUZIONE DI DEPOSITI PER	CP	20.000,00		9.239,25	699,00	9.938,25	-10.061,75		
SPESE CONTRATTUALI	T	22.431,32		11.670,57	699,00	12.369,57			
TOTALE DEL TITOLO IV	RS	135.266,35		78.810,81	40.957,57	119.768,38	-15.497,97		
	CP	1.182.000,00		600.356,03	232.217,04	832.573,07	-349.426,93		
	T	1.317.266,35		679.166,84	273.174,61	952.341,45			

DESCRIZIONE	Residui conserv. e Stanziamenti Def. di Bilancio		Conto Tesoriere	Determin. Residui	Impegni	Minori Residui o Economie	
	RS	CP	Pagamenti	Res. da riportare			
			Residui (A)	Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)	(E=D-A) (E=A-D)
			Competenza (F)	Competenza (G)	Competenza (H)	Compet. (I=G+H)	(L=I-F) (L=F-I)
			Totale (M)	Totale (N)	Res. 31/12(O=C+H)	Imp. 31/12(P=D+I)	
RIEPILOGO TITOLI *****							
TITOLO I =====							
SPESE CORRENTI	RS	1.556.248,94	989.685,15	334.120,65	1.323.805,80	-232.443,14	
	CP	6.086.265,00	4.568.932,29	1.182.725,62	5.751.657,91	-334.607,09	
	T	7.642.513,94	5.558.617,44	1.516.846,27	7.075.463,71		
TITOLO II =====							
SPESE IN CONTO CAPITALE	RS	8.995.930,97	849.746,57	7.807.430,37	8.657.176,94	-338.754,03	
	CP	3.024.142,00	91.495,26	379.519,61	471.014,87	-2.553.127,13	
	T	12.020.072,97	941.241,83	8.186.949,98	9.128.191,81		
TITOLO III =====							
SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI	RS						
	CP	2.476.520,00	776.488,77		776.488,77	-1.700.031,23	
	T	2.476.520,00	776.488,77		776.488,77		
TITOLO IV =====							
SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	RS	135.266,35	78.810,81	40.957,57	119.768,38	-15.497,97	
	CP	1.182.000,00	600.356,03	232.217,04	832.573,07	-349.426,93	
	T	1.317.266,35	679.166,84	273.174,61	952.341,45		
TOTALE GENERALE	RS	10.687.446,26	1.918.242,53	8.182.508,59	10.100.751,12	-586.695,14	
	CP	12.768.927,00	6.037.272,35	1.794.462,27	7.831.734,62	-4.937.192,38	
	T	23.456.373,26	7.955.514,88	9.976.970,86	17.932.485,74		
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE							
TOTALE GENERALE DELLE USCITE	RS	10.687.446,26	1.918.242,53	8.182.508,59	10.100.751,12	-586.695,14	
	CP	12.768.927,00	6.037.272,35	1.794.462,27	7.831.734,62	-4.937.192,38	
	T	23.456.373,26	7.955.514,88	9.976.970,86	17.932.485,74		

IL SEGRETARIO

Dott.ssa Daniela Nadalin

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Dott.ssa Angela Tomasi

IL RAPPRESENTANTE LEGALE

Stefano Soldan

Timbro  
dell'ente

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO ENTRATA

al 31-12-14

ENTRATE	C O M P E T E N Z A		R E S I D U I		
	Prev. Iniziali Prev. Definitive % di Definizione	Accertamenti Riscossioni % di Realizzazione	Res. da Compet.	Conservati Riscossioni % di Realizzazione	Rimasti
TITOLO I ENTRATE TRIBUTARIE	4.877.120,00 4.933.370,00 101,153	4.911.722,81 4.207.248,06 85,657	704.474,75	940.130,41 905.957,27 96,365	34.173,14
TITOLO II ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DELLO STATO, DELLA REGIONE E DI ALTRI ENTI PUBBLICI ANCHE IN RAPPORTO ALL'ESERCIZIO DI FUNZIONI DELEGATE DALLA REGIONE	507.450,00 366.025,00 72,130	344.516,17 335.464,35 97,372	9.051,82	119.053,91 76.287,19 64,077	42.766,72
TITOLO III ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.652.020,00 1.646.540,00 99,668	1.564.367,47 1.118.456,66 71,495	445.910,81 1.435,00	726.122,16 449.398,74 61,890	276.723,42
TITOLO IV ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFERIMENTI DI CAPITALE E DA RISCOSSIONE DI CREDITI	2.655.011,00 2.638.011,00 99,359	144.377,27 121.655,99 84,262	22.721,28	7.330.948,63 2.501.270,70 34,119	4.829.677,93
TOTALE ENTRATE FINALI	9.691.601,00 9.583.946,00 98,889	6.964.983,72 5.782.825,06 83,027	1.182.158,66 1.435,00	9.116.255,11 3.932.913,90 43,141	5.183.341,21
TITOLO V ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI	1.701.981,00 1.701.981,00 100,000			11.877,42 4.021,71 33,860	7.855,71
TITOLO VI ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	1.182.000,00 1.182.000,00 100,000	832.573,07 794.784,21 95,461	37.788,86	35.918,85 24.768,96 68,958	11.149,89
TOTALE	12.575.582,00 12.467.927,00 99,143	7.797.556,79 6.577.609,27 84,354	1.219.947,52 1.435,00	9.164.051,38 3.961.704,57 43,230	5.202.346,81
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	271.000,00 301.000,00 111,070				
FONDO DI CASSA AL 1° GENNAIO	1.676.537,89				
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	12.846.582,00 12.768.927,00 99,395	7.797.556,79 6.577.609,27 84,354	1.219.947,52 1.435,00	9.164.051,38 3.961.704,57 43,230	5.202.346,81

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO SPESA

al 31-12-14

S P E S E	C O M P E T E N Z A		R E S I D U I		
	Prev. Iniziali Prev. Definitive % di Definizione	Impegni Pagamenti % di Realizzazione	Res. da Compet. Sp. correl. Entr.	Conservati Pagamenti % di Realizzazione	Rimasti
TITOLO I SPESE CORRENTI	6.208.150,00 6.086.265,00 98,036	5.751.657,91 4.568.932,29 79,436	1.182.725,62	1.323.805,80 989.685,15 74,760	334.120,65
TITOLO II SPESE IN CONTO CAPITALE	2.979.992,00 3.024.142,00 101,481	471.014,87 91.495,26 19,425	379.519,61	8.657.176,94 849.746,57 9,815	7.807.430,37
TOTALE SPESE FINALI	9.188.142,00 9.110.407,00 99,153	6.222.672,78 4.660.427,55 74,894	1.562.245,23	9.980.982,74 1.839.431,72 18,429	8.141.551,02
TITOLO III SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI	2.476.440,00 2.476.520,00 100,003	776.488,77 776.488,77 100,000			
TITOLO IV SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	1.182.000,00 1.182.000,00 100,000	832.573,07 600.356,03 72,108	232.217,04	119.768,38 78.810,81 65,802	40.957,57
TOTALE	12.846.582,00 12.768.927,00 99,395	7.831.734,62 6.037.272,35 77,087	1.794.462,27	10.100.751,12 1.918.242,53 18,991	8.182.508,59
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE					
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	12.846.582,00 12.768.927,00 99,395	7.831.734,62 6.037.272,35 77,087	1.794.462,27	10.100.751,12 1.918.242,53 18,991	8.182.508,59

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

al 31-12-14

RISULTATI DIFFERENZIALI	C O M P E T E N Z A		R E S I D U I		
	Prev. Iniziali Prev. Definitive % di Definizione	Accer.o Impeg. Riscoss.o Pag. % di Realizz.ne	Res.Att./Pass.	Conservati Riscoss.o Pag. % di Realizz.ne	Rimasti
A) EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO					
Entrate Titoli I - II - III (+)	7.036.590,00 6.945.935,00 98,711	6.820.606,45 5.661.169,07 83,000	1.812.547,03	1.785.306,48 1.431.643,20 80,190	353.663,28
Quote oneri di urbanizzazione (+)			8.956,10	8.921,34 7.777,05 87,173	1.144,29
Avanzo di Amministrazione destinato a Spese correnti (+)			143.518,65	143.518,65 70.000,00 48,774	73.518,65
Mutui per debiti fuori bilancio (+)					
Spese Correnti (-)	6.208.150,00 6.086.265,00 98,036	5.751.657,91 4.568.932,29 79,436	1.556.248,94	1.323.805,80 989.685,15 74,760	334.120,65
Differenza .....	828.440,00 859.670,00 103,769	1.068.948,54 1.092.236,78 102,178	408.772,84	613.940,67 519.735,10 84,655	94.205,57
Quote di capitale mutui in estinz.(-)	776.440,00 776.520,00 100,010	776.488,77 776.488,77 100,000			
Differenza .....	52.000,00 83.150,00 159,903	292.459,77 315.748,01 107,962	408.772,84	613.940,67 519.735,10 84,655	94.205,57
B) EQUILIBRIO FINALE					
Entrate Finali(Tit.I+II+III+IV) (+)	9.691.601,00 9.583.946,00 98,889	6.964.983,72 5.782.825,06 83,027	9.170.350,59	9.116.255,11 3.932.913,90 43,141	5.183.341,21
Spese Finali (Tit.I+II) (-)	9.188.142,00 9.110.407,00 99,153	6.222.672,78 4.660.427,55 74,894	10.552.179,91	9.980.982,74 1.839.431,72 18,429	8.141.551,02
.---- Finanziare (-)			1.381.829,32	864.727,63	864.727,63
Saldo Netto da --! `---- Impiegare (+)	503.459,00 473.539,00 94,057	742.310,94 1.122.397,51 151,203		2.093.482,18	-2.093.482,18

## RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE - Spese Correnti

(Impegni)

(1^ Parte-Pag.1)

INTERVENTI CORRENTI	Intervento 1 PERSONALE	Intervento 2 ACQUISTO DI BE- NI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	Intervento 3 PRESTAZIONI DI SERVIZI	Intervento 4 UTILIZZO DI BE- NI DI TERZI	Intervento 5 TRASFERIMENTI	Intervento 6 INTERESSI PAS- SIVI E ONERI FINANZIARI DI- VERSI
FUNZIONI e SERVIZI						
1) FUNZIONI GENERALI DI AMMINI- STRAZIONE, DI GESTIONE E DI CONTROLLO.....						
1.1 ORGANI ISTITUZIONALI, PARTECI- PAZIONE E DECENTRAMENTO.....		840,38	71.077,90			
1.2 SEGRETERIA GENERALE, PERSONALE E ORGANIZZAZIONE.....	464.300,28	9.245,99	80.137,32		15.708,88	
1.3 GESTIONE ECONOMICA, FINANZIA- RIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDI- TORATO E CONTROLLO DI GESTIONE	161.369,80	47.255,75	261.396,65	2.424,28		203.551,00
1.4 GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBU- TARIE E SERVIZI FISCALI.....	71.289,96	1.073,65	40.191,47		900,00	
1.5 GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI.....		16.367,09	145.413,86			5.291,65
1.6 UFFICIO TECNICO.....	177.802,31	5.172,05	7.039,27			
1.7 ANAGRAFE, STATO CIVILE, ELET- TORALE, LEVA E SERVIZIO STATI- STICO.....	208.102,68	4.134,74	1.751,80		265,00	
1.8 ALTRI SERVIZI GENERALI.....	14.411,41		9.512,47			
TOTALE FUNZIONE: 1	1.097.276,44	84.089,65	616.520,74	2.424,28	16.873,88	208.842,65
2) FUNZIONI RELATIVE ALLA GIUSTI- ZIA.....						
2.1 UFFICI GIUDIZIARI.....						
2.2 CASA CIRCONDARIALE E ALTRI SERVIZI.....						5.361,39
TOTALE FUNZIONE: 2						5.361,39
3) FUNZIONI DI POLIZIA LOCALE...						
3.1 POLIZIA MUNICIPALE.....	217.251,21	13.670,60	40.756,36	2.313,12	12.000,00	
3.2 POLIZIA COMMERCIALE.....						
3.3 POLIZIA AMMINISTRATIVA.....						
TOTALE FUNZIONE: 3	217.251,21	13.670,60	40.756,36	2.313,12	12.000,00	

## RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE - Spese Correnti

(Impegni)

(segue)

(1^ Parte-Pag.2)

INTERVENTI CORRENTI	Intervento 1 PERSONALE	Intervento 2 ACQUISTO DI BE- NI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	Intervento 3 PRESTAZIONI DI SERVIZI	Intervento 4 UTILIZZO DI BE- NI DI TERZI	Intervento 5 TRASFERIMENTI	Intervento 6 INTERESSI PAS- SIVI E ONERI FINANZIARI DI- VERSI
FUNZIONI e SERVIZI						
4) FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA.....						
4.1 SCUOLA MATERNA.....						
4.2 ISTRUZIONE ELEMENTARE.....		5.870,37	121.417,89		22.908,00	74.280,59
4.3 ISTRUZIONE MEDIA.....		2.793,04	68.465,75		200,00	15.990,06
4.4 ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE.....						
4.5 ASSISTENZA SCOLASTICA, TRASPOR- TO, REFEZIONE E ALTRI SER- VIZI.....		17.451,45	64.713,55		82.465,96	
TOTALE FUNZIONE: 4		26.114,86	254.597,19		105.573,96	90.270,65
5) FUNZIONI RELATIVE ALLA CULTURA ED AI BENI CULTURALI.....						
5.1 BIBLIOTECHE, MUSEI E PINACOTE- CHE.....		7.307,38	82.717,79		7.355,62	866,20
5.2 TEATRI, ATTIVITA` CULTURALI E SERVIZI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE.....	89.816,73	3.147,57	168.459,37		23.600,00	24.657,54
TOTALE FUNZIONE: 5	89.816,73	10.454,95	251.177,16		30.955,62	25.523,74
6) FUNZIONI NEL SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO.....						
6.1 PISCINE COMUNALI.....						
6.2 STADIO COMUNALE, PALAZZO DELLO SPORT ED ALTRI IMPIANTI.....		1.007,55	105.819,13		45.250,00	51.845,04
6.3 MANIFESTAZIONI DIVERSE NEL SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO.....	29.340,64	1.338,76	5.054,37		55.870,25	
TOTALE FUNZIONE: 6	29.340,64	2.346,31	110.873,50		101.120,25	51.845,04
7) FUNZIONI NEL CAMPO TURISTICO.....						
7.1 SERVIZI TURISTICI.....						
7.2 MANIFESTAZIONI TURISTICHE.....					4.904,20	
TOTALE FUNZIONE: 7					4.904,20	

## RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE - Spese Correnti

(Impegni)

(segue)

(1^ Parte-Pag.3)

INTERVENTI CORRENTI	Intervento 1 PERSONALE	Intervento 2 ACQUISTO DI BE- NI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	Intervento 3 PRESTAZIONI DI SERVIZI	Intervento 4 UTILIZZO DI BE- NI DI TERZI	Intervento 5 TRASFERIMENTI	Intervento 6 INTERESSI PAS- SIVI E ONERI FINANZIARI DI- VERSI
FUNZIONI e SERVIZI						
8) FUNZIONI NEL CAMPO DELLA VIA- BILITA' E DEI TRASPORTI.....						
8.1 VIABILITA', CIRCOLAZIONE STRA- DALE E SERVIZI CONNESSI.....	138.770,23	30.724,20	107.726,14	1.066,20		73.918,28
8.2 ILLUMINAZIONE PUBBLICA E SER- VIZI CONNESSI.....		2.000,00	236.459,23			649,73
8.3 TRASPORTI PUBBLICI LOCALI E SERVIZI CONNESSI.....						
TOTALE FUNZIONE: 8	138.770,23	32.724,20	344.185,37	1.066,20		74.568,01
9) FUNZIONI RIGUARDANTI LA GE- STIONE DEL TERRITORIO E DEL- L'AMBIENTE.....						
9.1 URBANISTICA E GESTIONE DEL TERRITORIO.....	219.822,51	559,00	3.290,81			
9.2 EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA LOCALE E PIANI DI EDILIZIA E- CONOMICO-POPOLARE.....			37.246,54		500,00	
9.3 SERVIZI DI PROTEZIONE CIVILE..		6.978,40	1.943,80		3.000,00	
9.4 SERVIZIO IDRICO INTEGRATO.....				1.691,30		19.932,38
9.5 SERVIZIO SMALTIMENTO RIFIUTI..					43.504,31	
9.6 PARCHI E SERVIZI PER LA TUTELA AMBIENTALE DEL VERDE, ALTRI SERVIZI RELATIVI AL TERRITORIO ED ALL'AMBIENTE.....	30.427,31	6.102,42	61.999,60	8.000,00	1.950,00	
TOTALE FUNZIONE: 9	250.249,82	13.639,82	104.480,75	9.691,30	48.954,31	19.932,38
10) FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE..						
10.1 ASILI NIDO, SERVIZI PER L'IN- FANZIA E PER I MINORI.....		269,90	1.564,00		48.327,00	
10.2 SERVIZI DI PREVENZIONE E RIA- BILITAZIONE.....						
10.3 STRUTTURE RESIDENZIALI E DI RICOVERO PER ANZIANI.....						
10.4 ASSISTENZA, BENEFICENZA PUB- BLICA E SERVIZI DIVERSI ALLA PERSONA.....	127.246,79	7.496,11	285.232,96		409.532,70	
10.5 SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMI- TERIALE.....		233,40	68.301,91		6.000,00	31.573,77
TOTALE FUNZIONE: 10	127.246,79	7.999,41	355.098,87		463.859,70	31.573,77

## RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE - Spese Correnti

(Impegni)

(segue)

(1^ Parte-Pag.4)

INTERVENTI CORRENTI	Intervento 1 PERSONALE	Intervento 2 ACQUISTO DI BE- NI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	Intervento 3 PRESTAZIONI DI SERVIZI	Intervento 4 UTILIZZO DI BE- NI DI TERZI	Intervento 5 TRASFERIMENTI	Intervento 6 INTERESSI PAS- SIVI E ONERI FINANZIARI DI- VERSI
FUNZIONI e SERVIZI						
11) FUNZIONI NEL CAMPO DELLO SVI- LUPPO ECONOMICO.....						
11.1 AFFISSIONI E PUBBLICITA`.....						
11.2 FIERE, MERCATI E SERVIZI CON- NESSI.....						
11.3 MATTATOIO E SERVIZI CONNESSI.						
11.4 SERVIZI RELATIVI ALL'INDUSTRIA						
11.5 SERVIZI RELATIVI AL COMMERCIO	27.225,08		2.747,67			
11.6 SERVIZI RELATIVI ALL'ARTIGIA- NATO.....						
11.7 SERVIZI RELATIVI ALL'AGRICOL- TURA.....					2.232,04	
TOTALE FUNZIONE: 11	27.225,08		2.747,67		2.232,04	
12) FUNZIONI RELATIVE A SERVIZI PRODUTTIVI.....						
12.1 DISTRIBUZIONE GAS.....						
12.2 CENTRALE DEL LATTE.....						
12.3 DISTRIBUZIONE ENERGIA ELETTRI- CA.....						
12.4 TELERISCALDAMENTO.....						
12.5 FARMACIE.....						
12.6 ALTRI SERVIZI PRODUTTIVI.....						
TOTALE FUNZIONE: 12						
TOTALE TITOLO : 1^	1.977.176,94	191.039,80	2.080.437,61	15.494,90	786.473,96	507.917,63

## RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE - Spese Correnti

(Impegni)

(2^ Parte-Pag.1)

INTERVENTI CORRENTI	Intervento 7 IMPOSTE E TASSE	Intervento 8 ONERI STRAORDI- NARI DELLA GE- STIONE CORRENTE	Intervento 9 AMMORTAMENTI DI ESERCIZIO	Intervento 10 FONDO SVALUTA- ZIONE CREDITI	Intervento 11 FONDO DI RISER- VA	T O T A L E
F U N Z I O N I e S E R V I Z I						
1) FUNZIONI GENERALI DI AMMINI- STRAZIONE, DI GESTIONE E DI CONTROLLO.....						
1.1 ORGANI ISTITUZIONALI, PARTECI- PAZIONE E DECENTRAMENTO.....						71.918,28
1.2 SEGRETERIA GENERALE, PERSONALE E ORGANIZZAZIONE.....	27.564,85					596.957,32
1.3 GESTIONE ECONOMICA, FINANZIA- RIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDI- TORATO E CONTROLLO DI GESTIONE	43.894,60	216,55				720.108,63
1.4 GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBU- TARIE E SERVIZI FISCALI.....	5.300,00	15.000,00				133.755,08
1.5 GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI.....	8.548,24					175.620,84
1.6 UFFICIO TECNICO.....	10.809,78					200.823,41
1.7 ANAGRAFE, STATO CIVILE, ELET- TORALE, LEVA E SERVIZIO STATI- STICO.....	13.410,00					227.664,22
1.8 ALTRI SERVIZI GENERALI.....						23.923,88
TOTALE FUNZIONE: 1	109.527,47	15.216,55				2.150.771,66
2) FUNZIONI RELATIVE ALLA GIUSTI- ZIA.....						
2.1 UFFICI GIUDIZIARI.....						
2.2 CASA CIRCONDARIALE E ALTRI SERVIZI.....						5.361,39
TOTALE FUNZIONE: 2						5.361,39
3) FUNZIONI DI POLIZIA LOCALE...						
3.1 POLIZIA MUNICIPALE.....	15.562,57	1.101,40				302.655,26
3.2 POLIZIA COMMERCIALE.....						
3.3 POLIZIA AMMINISTRATIVA.....						
TOTALE FUNZIONE: 3	15.562,57	1.101,40				302.655,26

## RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE - Spese Correnti

(Impegni)

(segue)

(2^ Parte-Pag.2)

INTERVENTI CORRENTI	Intervento 7 IMPOSTE E TASSE	Intervento 8 ONERI STRAORDI- NARI DELLA GE- STIONE CORRENTE	Intervento 9 AMMORTAMENTI DI ESERCIZIO	Intervento 10 FONDO SVALUTA- ZIONE CREDITI	Intervento 11 FONDO DI RISER- VA	T O T A L E
F U N Z I O N I e S E R V I Z I						
4) FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA.....						
4.1 SCUOLA MATERNA.....						
4.2 ISTRUZIONE ELEMENTARE.....						224.476,85
4.3 ISTRUZIONE MEDIA.....						87.448,85
4.4 ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE.....						
4.5 ASSISTENZA SCOLASTICA, TRASPORTO, REFEZIONE E ALTRI SERVIZI.....						164.630,96
TOTALE FUNZIONE: 4						476.556,66
5) FUNZIONI RELATIVE ALLA CULTURA ED AI BENI CULTURALI.....						
5.1 BIBLIOTECHE, MUSEI E PINACOTECHE.....						98.246,99
5.2 TEATRI, ATTIVITA' CULTURALI E SERVIZI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE.....	5.050,00					314.731,21
TOTALE FUNZIONE: 5	5.050,00					412.978,20
6) FUNZIONI NEL SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO.....						
6.1 PISCINE COMUNALI.....						
6.2 STADIO COMUNALE, PALAZZO DELLO SPORT ED ALTRI IMPIANTI.....						203.921,72
6.3 MANIFESTAZIONI DIVERSE NEL SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO.....	2.200,00					93.804,02
TOTALE FUNZIONE: 6	2.200,00					297.725,74
7) FUNZIONI NEL CAMPO TURISTICO.....						
7.1 SERVIZI TURISTICI.....						
7.2 MANIFESTAZIONI TURISTICHE.....						4.904,20
TOTALE FUNZIONE: 7						4.904,20

## RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE - Spese Correnti

(Impegni)

(segue)

(2^ Parte-Pag.3)

INTERVENTI CORRENTI	Intervento 7 IMPOSTE E TASSE	Intervento 8 ONERI STRAORDI- NARI DELLA GE- STIONE CORRENTE	Intervento 9 AMMORTAMENTI DI ESERCIZIO	Intervento 10 FONDO SVALUTA- ZIONE CREDITI	Intervento 11 FONDO DI RISER- VA	T O T A L E
F U N Z I O N I e S E R V I Z I						
8) FUNZIONI NEL CAMPO DELLA VIA- BILITA' E DEI TRASPORTI.....						
8.1 VIABILITA', CIRCOLAZIONE STRA- DALE E SERVIZI CONNESSI.....	11.195,70					363.400,75
8.2 ILLUMINAZIONE PUBBLICA E SER- VIZI CONNESSI.....						239.108,96
8.3 TRASPORTI PUBBLICI LOCALI E SERVIZI CONNESSI.....						
TOTALE FUNZIONE: 8	11.195,70					602.509,71
9) FUNZIONI RIGUARDANTI LA GE- STIONE DEL TERRITORIO E DEL- L'AMBIENTE.....						
9.1 URBANISTICA E GESTIONE DEL TERRITORIO.....	11.820,03					235.492,35
9.2 EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA LOCALE E PIANI DI EDILIZIA E- CONOMICO-POPOLARE.....						37.746,54
9.3 SERVIZI DI PROTEZIONE CIVILE..						11.922,20
9.4 SERVIZIO IDRICO INTEGRATO....						21.623,68
9.5 SERVIZIO SMALTIMENTO RIFIUTI..						43.504,31
9.6 PARCHI E SERVIZI PER LA TUTELA AMBIENTALE DEL VERDE, ALTRI SERVIZI RELATIVI AL TERRITORIO ED ALL'AMBIENTE.....	2.300,00					110.779,33
TOTALE FUNZIONE: 9	14.120,03					461.068,41
10) FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE..						
10.1 ASILI NIDO, SERVIZI PER L'IN- FANZIA E PER I MINORI.....						50.160,90
10.2 SERVIZI DI PREVENZIONE E RIA- BILITAZIONE.....						
10.3 STRUTTURE RESIDENZIALI E DI RICOVERO PER ANZIANI.....						
10.4 ASSISTENZA, BENEFICENZA PUB- BLICA E SERVIZI DIVERSI ALLA PERSONA.....	7.644,00					837.152,56
10.5 SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMI- TERIALE.....		9.349,35				115.458,43
TOTALE FUNZIONE: 10	7.644,00	9.349,35				1.002.771,89

## RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE - Spese Correnti

(Impegni)

(segue)

(2^ Parte-Pag.4)

INTERVENTI CORRENTI	Intervento 7 IMPOSTE E TASSE	Intervento 8 ONERI STRAORDI- NARI DELLA GE- STIONE CORRENTE	Intervento 9 AMMORTAMENTI DI ESERCIZIO	Intervento 10 FONDO SVALUTA- ZIONE CREDITI	Intervento 11 FONDO DI RISER- VA	T O T A L E
F U N Z I O N I e S E R V I Z I						
11) FUNZIONI NEL CAMPO DELLO SVI- LUPPO ECONOMICO.....						
11.1 AFFISSIONI E PUBBLICITA`.....						
11.2 FIERE, MERCATI E SERVIZI CON- NESSI.....						
11.3 MATTATOIO E SERVIZI CONNESSI.						
11.4 SERVIZI RELATIVI ALL'INDUSTRIA						
11.5 SERVIZI RELATIVI AL COMMERCIO	2.150,00					32.122,75
11.6 SERVIZI RELATIVI ALL'ARTIGIA- NATO.....						
11.7 SERVIZI RELATIVI ALL'AGRICOL- TURA.....						2.232,04
TOTALE FUNZIONE: 11	2.150,00					34.354,79
12) FUNZIONI RELATIVE A SERVIZI PRODUTTIVI.....						
12.1 DISTRIBUZIONE GAS.....						
12.2 CENTRALE DEL LATTE.....						
12.3 DISTRIBUZIONE ENERGIA ELETTRI- CA.....						
12.4 TELERISCALDAMENTO.....						
12.5 FARMACIE.....						
12.6 ALTRI SERVIZI PRODUTTIVI.....						
TOTALE FUNZIONE: 12						
TOTALE TITOLO : 1^	167.449,77	25.667,30				5.751.657,91



## RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE - Spese in Conto Capitale (Impegni)

(segue)

(1^ Parte-Pag.2)

I N T E R V E N T I PER INVESTIMENTI          F U N Z I O N I e S E R V I Z I	Intervento 1 ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	Intervento 2 ESPROPRI E SER= VITU` ONEROSE	Intervento 3 ACQUISTI DI BE= NI SPECIFICI PER REALIZZA= ZIONI IN ECONO= MIA	Intervento 4 UTILIZZO DI BE= NI DI TERZI PER REALIZZAZIONI IN ECONOMIA	Intervento 5 ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI, MACCHINE, ATTREZZATURE TECNICO-SCIEN= TIFICHE	Intervento 6 INCARICHI PRO= FESSIONALI E= STERNI
4) FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA.....  4.1 SCUOLA MATERNA..... 4.2 ISTRUZIONE ELEMENTARE..... 4.3 ISTRUZIONE MEDIA..... 4.4 ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE..... 4.5 ASSISTENZA SCOLASTICA, TRASPORTO, REFEZIONE E ALTRI SERVIZI.....  TOTALE FUNZIONE: 4						
5) FUNZIONI RELATIVE ALLA CULTURA ED AI BENI CULTURALI.....  5.1 BIBLIOTECHE, MUSEI E PINACOTECHE..... 5.2 TEATRI, ATTIVITA` CULTURALI E SERVIZI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE.....  TOTALE FUNZIONE: 5	14.500,00    14.500,00					
6) FUNZIONI NEL SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO.....  6.1 PISCINE COMUNALI..... 6.2 STADIO COMUNALE, PALAZZO DELLO SPORT ED ALTRI IMPIANTI..... 6.3 MANIFESTAZIONI DIVERSE NEL SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO.....  TOTALE FUNZIONE: 6	10.614,54   10.614,54					
7) FUNZIONI NEL CAMPO TURISTICO.....  7.1 SERVIZI TURISTICI..... 7.2 MANIFESTAZIONI TURISTICHE.....  TOTALE FUNZIONE: 7						

## RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE - Spese in Conto Capitale (Impegni)

(segue)

(1^ Parte-Pag.3)

I N T E R V E N T I PER INVESTIMENTI          F U N Z I O N I e S E R V I Z I	Intervento 1 ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	Intervento 2 ESPROPRI E SER- VITU' ONEROSE	Intervento 3 ACQUISTI DI BE- NI SPECIFICI PER REALIZZA- ZIONI IN ECONO- MIA	Intervento 4 UTILIZZO DI BE- NI DI TERZI PER REALIZZAZIONI IN ECONOMIA	Intervento 5 ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI, MACCHINE, ATTREZZATURE TECNICO-SCIEN- TIFICHE	Intervento 6 INCARICHI PRO- FESSIONALI E STERNI
8) FUNZIONI NEL CAMPO DELLA VIA- BILITA' E DEI TRASPORTI.....						
8.1 VIABILITA', CIRCOLAZIONE STRA- DALE E SERVIZI CONNESSI.....	109.871,28					
8.2 ILLUMINAZIONE PUBBLICA E SER- VIZI CONNESSI.....						
8.3 TRASPORTI PUBBLICI LOCALI E SERVIZI CONNESSI.....						
TOTALE FUNZIONE: 8	109.871,28					
9) FUNZIONI RIGUARDANTI LA GE- STIONE DEL TERRITORIO E DEL- L'AMBIENTE.....						
9.1 URBANISTICA E GESTIONE DEL TERRITORIO.....						
9.2 EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA LOCALE E PIANI DI EDILIZIA E- CONOMICO-POPOLARE.....						
9.3 SERVIZI DI PROTEZIONE CIVILE..						
9.4 SERVIZIO IDRICO INTEGRATO....						
9.5 SERVIZIO SMALTIMENTO RIFIUTI..						
9.6 PARCHI E SERVIZI PER LA TUTELA AMBIENTALE DEL VERDE, ALTRI SERVIZI RELATIVI AL TERRITORIO ED ALL'AMBIENTE.....						
TOTALE FUNZIONE: 9						
10) FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE..						
10.1 ASILI NIDO, SERVIZI PER L'IN- FANZIA E PER I MINORI.....						
10.2 SERVIZI DI PREVENZIONE E RIA- BILITAZIONE.....						
10.3 STRUTTURE RESIDENZIALI E DI RICOVERO PER ANZIANI.....						
10.4 ASSISTENZA, BENEFICENZA PUB- BLICA E SERVIZI DIVERSI ALLA PERSONA.....						
10.5 SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMI- TERIALE.....						
TOTALE FUNZIONE: 10						





## RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE - Spese in Conto Capitale (Impegni)

(segue)

(2^ Parte-Pag.2)

INTERVENTI PER INVESTIMENTI          FUNZIONI e SERVIZI	Intervento 7 TRASFERIMENTI DI CAPITALE	Intervento 8 PARTECIPAZIONI AZIONARIE	Intervento 9 CONFERIMENTI DI CAPITALE	Intervento 10 CONCESSIONI DI CREDITI E ANTI- CIPAZIONI		T O T A L E
4) FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA.....  4.1 SCUOLA MATERNA..... 4.2 ISTRUZIONE ELEMENTARE..... 4.3 ISTRUZIONE MEDIA..... 4.4 ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE..... 4.5 ASSISTENZA SCOLASTICA, TRASPORTO, REFEZIONE E ALTRI SERVIZI.....  TOTALE FUNZIONE: 4						
5) FUNZIONI RELATIVE ALLA CULTURA ED AI BENI CULTURALI.....  5.1 BIBLIOTECHE, MUSEI E PINACOTECHE..... 5.2 TEATRI, ATTIVITA` CULTURALI E SERVIZI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE.....  TOTALE FUNZIONE: 5						14.500,00  14.500,00
6) FUNZIONI NEL SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO.....  6.1 PISCINE COMUNALI..... 6.2 STADIO COMUNALE, PALAZZO DELLO SPORT ED ALTRI IMPIANTI..... 6.3 MANIFESTAZIONI DIVERSE NEL SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO.....  TOTALE FUNZIONE: 6						10.614,54  10.614,54
7) FUNZIONI NEL CAMPO TURISTICO.....  7.1 SERVIZI TURISTICI..... 7.2 MANIFESTAZIONI TURISTICHE.....  TOTALE FUNZIONE: 7						

## RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE - Spese in Conto Capitale (Impegni)

(segue)

(2^ Parte-Pag.3)

I N T E R V E N T I P E R I N V E S T I M E N T I          F U N Z I O N I e S E R V I Z I	Intervento 7 T R A S F E R I M E N T I D I C A P I T A L E	Intervento 8 P A R T E C I P A Z I O N I A Z I O N A R I E	Intervento 9 C O N F E R I M E N T I D I C A P I T A L E	Intervento 10 C O N C E S S I O N I D I C R E D I T I E A N T I - C I P A Z I O N I		T O T A L E
8) FUNZIONI NEL CAMPO DELLA VIABILITA' E DEI TRASPORTI.....						
8.1 VIABILITA', CIRCOLAZIONE STRADALE E SERVIZI CONNESSI.....						109.871,28
8.2 ILLUMINAZIONE PUBBLICA E SERVIZI CONNESSI.....						
8.3 TRASPORTI PUBBLICI LOCALI E SERVIZI CONNESSI.....						
TOTALE FUNZIONE: 8						109.871,28
9) FUNZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE.....						
9.1 URBANISTICA E GESTIONE DEL TERRITORIO.....						
9.2 EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE.....						
9.3 SERVIZI DI PROTEZIONE CIVILE..						
9.4 SERVIZIO IDRICO INTEGRATO....						
9.5 SERVIZIO SMALTIMENTO RIFIUTI..						
9.6 PARCHI E SERVIZI PER LA TUTELA AMBIENTALE DEL VERDE, ALTRI SERVIZI RELATIVI AL TERRITORIO ED ALL'AMBIENTE.....						
TOTALE FUNZIONE: 9						
10) FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE..						
10.1 ASILI NIDO, SERVIZI PER L'INFANZIA E PER I MINORI.....						
10.2 SERVIZI DI PREVENZIONE E RIABILITAZIONE.....						
10.3 STRUTTURE RESIDENZIALI E DI RICOVERO PER ANZIANI.....						
10.4 ASSISTENZA, BENEFICENZA PUBBLICA E SERVIZI DIVERSI ALLA PERSONA.....						
10.5 SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE.....						
TOTALE FUNZIONE: 10						

## RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE - Spese in Conto Capitale (Impegni)

(segue)

(2^ Parte-Pag.4)

INTERVENTI PER INVESTIMENTI           FUNZIONI e SERVIZI	Intervento 7 TRASFERIMENTI DI CAPITALE	Intervento 8 PARTECIPAZIONI AZIONARIE	Intervento 9 CONFERIMENTI DI CAPITALE	Intervento 10 CONCESSIONI DI CREDITI E ANTI- CIPAZIONI		T O T A L E
11) FUNZIONI NEL CAMPO DELLO SVILUPPO ECONOMICO.....  11.1 AFFISSIONI E PUBBLICITA`..... 11.2 FIERE, MERCATI E SERVIZI CONNESSI..... 11.3 MATTATOIO E SERVIZI CONNESSI. 11.4 SERVIZI RELATIVI ALL'INDUSTRIA 11.5 SERVIZI RELATIVI AL COMMERCIO. 11.6 SERVIZI RELATIVI ALL'ARTIGIANATO..... 11.7 SERVIZI RELATIVI ALL'AGRICOLTURA.....  TOTALE FUNZIONE: 11						
12) FUNZIONI RELATIVE A SERVIZI PRODUTTIVI.....  12.1 DISTRIBUZIONE GAS..... 12.2 CENTRALE DEL LATTE..... 12.3 DISTRIBUZIONE ENERGIA ELETTRICA..... 12.4 TELERISCALDAMENTO..... 12.5 FARMACIE..... 12.6 ALTRI SERVIZI PRODUTTIVI.....  TOTALE FUNZIONE: 12						
TOTALE TITOLO : 2^						471.014,87



**FUNZIONI DELEGATE DALLA REGIONE**

Quadro analitico per Funzioni, Servizi ed Interventi, delle Spese per funzioni delegate dalla regione da predisporre secondo le norme regionali (Art. 165 comma 12, decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267)

Pag. 1

DESCRIZIONE		Residui conserv. e Stanziamenti Def. di Bilancio	Numero di riferi-mento allo svolgi-mento	Conto Tesoriere	Determin.Residui	Impegni	Minori Residui o Economie			
				Pagamenti	Res.da riportare					
		RS		Residui (A)	Residui (B)			Residui (C)	Residui (D=B+C)	(E=D-A) (E=A-D)
		CP		Competenza (F)	Competenza (G)			Competenza (H)	Compet. (I=G+H)	(L=I-F) (L=F-I)
		T		Totale (M)	Totale (N)			Res.31/12(O=C+H)	Imp.31/12(P=D+I)	
<p align="center">T I T O L O I =====</p> <p>SPESE CORRENTI</p> <p>FUNZIONE 10 -----</p> <p>FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE</p> <p>SERVIZIO 10 04 ~~~~~</p> <p>ASSISTENZA, BENEFICENZA PUB- BLICA E SERVIZI DIVERSI ALLA PERSONA</p>										
Cod. 1100405 INTERVENTO 5 TRASFERIMENTI	RS	13.035,22	1	13.035,22		13.035,22				
	CP	10.870,00		10.861,64		10.861,64	-8,36			
	T	23.905,22		23.896,86		23.896,86				
TOTALE SERVIZIO 10 04	RS	13.035,22		13.035,22		13.035,22				
	CP	10.870,00		10.861,64		10.861,64	-8,36			
	T	23.905,22		23.896,86		23.896,86				
TOTALE FUNZIONE 10	RS	13.035,22		13.035,22		13.035,22				
	CP	10.870,00		10.861,64		10.861,64	-8,36			
	T	23.905,22		23.896,86		23.896,86				

**FUNZIONI DELEGATE DALLA REGIONE**

Quadro analitico per Funzioni, Servizi ed Interventi, delle Spese per funzioni delegate dalla regione da predisporre secondo le norme regionali (Art. 165 comma 12, decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267)

Pag. 2

DESCRIZIONE		Residui conserv. e Stanziamenti Def. di Bilancio	Numero di riferi-mento allo svolgi-mento	Conto Tesoriere	Determin.Residui	Impegni	Minori Residui o Economie	
				Pagamenti	Res.da riportare			
		RS		Residui (A)	Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)	(E=D-A) (E=A-D)
		CP		Competenza (F)	Competenza (G)	Competenza (H)	Compet. (I=G+H)	(L=I-F) (L=F-I)
T	Totale (M)	Totale (N)	Res.31/12(O=C+H)	Imp.31/12(P=D+I)				
RIASSUNTO DEL TITOLO I *****								
SPESE CORRENTI								
TOTALE DEL TITOLO I	RS	13.035,22		13.035,22		13.035,22		
	CP	10.870,00		10.861,64		10.861,64	-8,36	
	T	23.905,22		23.896,86		23.896,86		

**FUNZIONI DELEGATE DALLA REGIONE**

Quadro analitico per Funzioni, Servizi ed Interventi, delle Spese per funzioni delegate dalla regione da predisporre secondo le norme regionali (Art. 165 comma 12, decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267)

Pag. 3

DESCRIZIONE		Residui conserv. e Stanziamenti Def. di Bilancio		Conto Tesoriere	Determin.Residui	Impegni	Minori Residui o Economie		
				Pagamenti	Res.da riportare				
				RS	Residui (A)	Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)	(E=D-A) (E=A-D)
				CP	Competenza (F)	Competenza (G)	Competenza (H)	Compet. (I=G+H)	(L=I-F) (L=F-I)
				T	Totale (M)	Totale (N)	Res.31/12(O=C+H)	Imp.31/12(P=D+I)	
RIEPILOGO TITOLI *****									
TITOLO I =====									
SPESE CORRENTI	RS	13.035,22		13.035,22		13.035,22			
	CP	10.870,00		10.861,64		10.861,64	-8,36		
	T	23.905,22		23.896,86		23.896,86			
TITOLO II =====									
SPESE IN CONTO CAPITALE	RS								
	CP								
	T								
TITOLO III =====									
SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI	RS								
	CP								
	T								
TITOLO IV =====									
SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	RS								
	CP								
	T								
TOTALE GENERALE	RS	13.035,22		13.035,22		13.035,22			
	CP	10.870,00		10.861,64		10.861,64	-8,36		
	T	23.905,22		23.896,86		23.896,86			

**QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA**

RISCOSSIONI .....	(+)	6.577.609,27
PAGAMENTI .....	(-)	6.037.272,35
DIFFERENZA .....		540.336,92
RESIDUI ATTIVI .....	(+)	1.219.947,52
RESIDUI PASSIVI .....	(-)	1.794.462,27
DIFFERENZA .....		-574.514,75
AVANZO (+) o DISAVANZO (-) al 31-12-2014 ..		-34.177,83
RISULTATO		
DI		
GESTIONE		
-Fondi vincolati .....		
-Fondi per finanziamento spese in conto capitale		
-Fondi di ammortamento .....		
-Fondi non vincolati.....		-34.177,83

**QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA**

	G E S T I O N E		
	Residui	Competenza	TOTALE
Fondo di cassa al 1 gennaio			1.676.537,89
RISCOSSIONI .....	3.961.704,57	6.577.609,27	10.539.313,84
PAGAMENTI .....	1.918.242,53	6.037.272,35	7.955.514,88
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE .....			4.260.336,85
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 Dic.			
DIFFERENZA .....			4.260.336,85
RESIDUI ATTIVI.....	5.202.346,81	1.219.947,52	6.422.294,33
RESIDUI PASSIVI .....	8.182.508,59	1.794.462,27	9.976.970,86
DIFFERENZA .....			-3.554.676,53
		AVANZO (+) o DISAVANZO (-) ...	705.660,32
RISULTATO			
DI			
AMMINISTR.			
	-Fondi vincolati .....		46.957,35
	-Fondi per finanziamento spese in conto capitale		100.506,57
	-Fondi di ammortamento .....		
	-Fondi non vincolati.....		558.196,40

PIEVE DI SOLIGO ,li 29-04-2015

Il Segretario	Il Rappresentante legale	Il responsabile del servizio finanziario
Dott.ssa Daniela Nadalin	Stefano Soldan	Dott.ssa Angela Tomasi

Timbro Ente
----------------

# **COMUNE DI PIEVE DI SOLIGO**

Provincia di TV

## **PROSPETTO DI CONCILIAZIONE**

**ANNO 2014**



**PROSPETTO DI CONCILIAZIONE (ENTRATE)**

	ACCERTAMENTI FINANZIARI DI COMPETENZA (1E)	RISCONTI PASSIVI		RATEI ATTIVI		ALTRE RETTIFICHE DEL RISULTATO FINANZIARIO (6E)	AL CONTO ECONOMICO		NOTE	AL CONTO DEL PATRIMONIO				
		INIZIALI (+) (2E)	FINALI (-) (3E)	INIZIALI (-) (4E)	FINALI (+) (5E)		RIF. C.E.	(1E+2E-3E-4E+5E-6E) (7E)		Rif. C.P. ATTIVO		Rif. C.P. PASSIVO		
										Bil(3e)	37.788,86			
<b>TITOLO VI - SERVIZI PER CONTO TERZI</b>	832.573,07													
<b>TOTALE GENERALE DELL'ENTRATA</b>	7.797.556,79													
- Insussistenze del passivo								E22	266.852,11	(7)				
- Sopravvenienze attive								E23	68.983,01	(8)				
- Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni (costi capitalizzati)								A7	26.905,97	(9)	Al 1)	26.905,97		
- Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione etc.								A8			BI			

NOTE

- (1) tra le altre rettifiche del risultato finanziario va considerata l'IVA a debito, compresa negli accertamenti finanziari del titolo III "Entrate extratributarie" per attività in regime d'impresa; l'ammontare dell'IVA per fatture da emettere va riportato nel passivo del conto del patrimonio alla voce "Debiti per IVA" (C III) costituendo un debito verso l'erario a fronte del credito accertato al lordo d'IVA;
- (2) quando viene realizzata una plusvalenza (ad esempio per un provento da alienazione maggiore del valore netto risultante dal conto del patrimonio), il valore relativo è portato in aumento nel conto economico (E 24); quando viene realizzata una minusvalenza il valore relativo viene portato in diminuzione nel conto economico (E26);
- (3) quando viene alienato un bene, il valore risultante dal conto del patrimonio va indicato in detrazione;
- (4) va indicato il totale dei trasferimenti di capitale da Stato, regione, province, comuni, aziende speciali, partecipate ed altre;
- (5) proventi accertati per concessioni di edificare, per la quota finalizzata a spese correnti (sino al 30% del valore di 1E);
- (6) va indicata la somma rimasta da riscuotere da terzi in conto competenza finanziaria;
- (7) trattasi di minori debiti (minori residui passivi del conto del bilancio);
- (8) trattasi di maggiori crediti (maggiori residui attivi del conto del bilancio);
- (9) i costi capitalizzati sono costituiti da quella parte di costi (sostenuti tra le spese "correnti" nel titolo I) per la produzione, in economia, di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di più esercizi; esempi di costi capitalizzati sono costituiti da manutenzioni straordinarie effettuate da personale dell'ente, dalla produzione diretta di software applicativi; a fine esercizio è necessario rilevare queste entità, contabilizzarle nell'attivo patrimoniale; con il sistema dell'ammortamento i costi stessi saranno imputati agli esercizi in cui le unità prodotte verranno realizzate;



**PROSPETTO DI CONCILIAZIONE (USCITE)**

	IMPEGNI FINANZIARI DI COMPETENZA	RISCONTI ATTIVI		RATEI PASSIVI		ALTRE RETTIFICHE DEL RISULTATO FINANZIARIO (-)	AL CONTO ECONOMICO		NOTE	AL CONTO DEL PATRIMONIO									
		(1S)	INIZIALI (+)	FINALI (-)	INIZIALI (-)		FINALI (+)	RIF. C.E.		(1S+2S-3S-4S+5S-6S)	(7S)	Rif. C.P. ATTIVO		Rif. C.P. PASSIVO					
			(2S)	(3S)	(4S)		(5S)					(6S)							
9) conferimenti di capitale, di cui: a) pagamenti eseguiti b) somme rimaste da pagare																			
10) concessioni di crediti e anticipazioni, di cui: a) pagamenti eseguiti b) somme rimaste da pagare																			
Totale spese in conto capitale, di cui: a) pagamenti eseguiti b) somme rimaste da pagare	471.014,87 941.241,83 8.186.949,98																		
<b>TITOLO III - RIMBORSO DI PRESTITI</b>																			
1) rimborso di anticipazioni di cassa																			
2) rimborso di finanziamenti a breve termine																			
3) rimborso di quota capitale di mutui e prestiti	363.427,52																		
4) rimborso di prestiti obbligazionari	413.061,25																		
5) rimborso di quota capitale di debiti pluriennali																			
Totale rimborso di prestiti	776.488,77																		
<b>TITOLO IV - SERVIZI PER C/TERZI</b>	832.573,07																		
<b>TOTALE GENERALE DELLA SPESA</b>	7.831.734,62																		
- Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o di beni di consumo								B11	25.072,98										
- Quote di ammortamento dell'esercizio								B16	1.478.324,32										
- Accantonamento per svalutazione crediti								E27											
- Insussistenze dell'attivo								E25	103.791,30	(8)									

NOTE

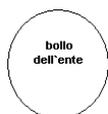
- Tra le rettifiche del risultato finanziario va considerata l'IVA a debito, compresa negli impegni finanziari del titolo I "Spese correnti" per attività in regime d'impresa; l'ammontare dell'IVA per fatture da ricevere, o registrate in sospensione d'IVA, va riportato nell'attivo del conto del patrimonio alla voce "Crediti per IVA" (B II 4), costituendo un credito verso l'erario a fronte del debito accertato al lordo d'IVA per spese di funzionamento.
- L'importo corrispondente ai pagamenti in conto competenza del Titolo II "Spese in conto capitale" va riferito in aumento alla specifica "IMMOBILIZZAZIONE" dell'attivo; analogamente va operato per i pagamenti in conto residui.
- L'importo corrisponde alle somme rimaste da pagare in conto competenza del Titolo II "Spese in conto capitale", vale a dire che le somme da conservare nel conto finanziario della competenza, a residuo, vanno nell'attivo riferite in aumento al conto d'ordine "Opere da realizzare" e nel passivo riferite in aumento al conto d'ordine "Impegni per opere da realizzare". I pagamenti disposti per spese del titolo II "Spese in conto capitale", in conto residui esercizi precedenti, vanno riferiti in diminuzione nell'attivo e nel passivo ai suddetti conti d'ordine.
- L'importo impegnato dell'intervento "concessioni di crediti ed anticipazioni" va riferito in aumento alla voce dell'Attivo A III 2 "Crediti verso partecipate", ove la concessione di crediti ed anticipazioni riguarda aziende speciali, controllate e collegate; va riferito in aumento alla voce B II dell'Attivo "Crediti" negli altri casi.
- Va indicata la somma rimasta da pagare a terzi in conto competenza finanziaria.
- L'ammortamento dell'esercizio (7S) va portato ad incremento del Fondo d'ammortamento e quindi in diminuzione del corrispondente valore dell'attivo (A).
- L'importo accantonato per svalutazione crediti, che non può costituire impegno nel conto del bilancio, va riferito nel conto del patrimonio in diminuzione all'attivo alla voce "Immobilizzazioni finanziarie - crediti di dubbia esigibilità"; nel caso di accertata effettiva inesigibilità di importi dell'attivo del Conto del patrimonio "Immobilizzazioni finanziarie crediti ( di dubbia esigibilità" è possibile utilizzare l'accantonamento per "Fondo svalutazione crediti" con le modalità previste dal Regolamento di contabilità dell'Ente.
- Minori crediti (minori residui attivi del conto del bilancio)

PIEVE DI SOLIGO, li 29-04-2015

IL SEGRETARIO  
Dott.ssa Daniela Nadalin

IL LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'ENTE  
Stefano Soldan

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO  
Dott.ssa Angela Tomasi



# **COMUNE DI PIEVE DI SOLIGO**

Provincia di TV

## **CONTO ECONOMICO**

**ANNO 2014**

## CONTO ECONOMICO

	IMPORTI PARZIALI	IMPORTI TOTALI	IMPORTI COMPLESSIVI
<b>A) PROVENTI DELLA GESTIONE</b>			
1) Proventi tributari	4.911.722,81		
2) Proventi da trasferimenti	345.633,08		
3) Proventi da servizi pubblici	382.718,23		
4) Proventi da gestione patrimoniale	250.764,48		
5) Proventi diversi	785.682,40		
6) Proventi da concessioni di edificare			
7) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	26.905,97		
8) Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)			
<b>TOTALE PROVENTI DELLA GESTIONE (A)</b>		6.703.426,97	
<b>B) COSTI DELLA GESTIONE</b>			
9) Personale	1.977.176,94		
10) Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	190.535,57		
11) Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	25.072,98		
12) Prestazioni di servizi	2.075.447,39		
13) Godimento beni di terzi	12.507,93		
14) Trasferimenti	783.158,62		
15) Imposte e tasse	167.527,23		
16) Quote di ammortamento d'esercizio	1.478.324,32		
<b>TOTALE COSTI DI GESTIONE (B)</b>		6.709.750,98	
<b>RISULTATO DELLA GESTIONE (A-B)</b>		-6.324,01	
<b>C) PROVENTI E ONERI DA AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE</b>			
17) Utili	286.388,41		
18) Interessi su capitale di dotazione			
19) Trasferimenti ad aziende speciali e partecipate			
<b>TOTALE (C) (17+18-19)</b>		286.388,41	
<b>RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA (A-B+/-C)</b>			280.064,40
<b>D) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>			
20) Interessi attivi	195.781,00		
21) Interessi passivi:			
- su mutui e prestiti	507.917,63		
- su obbligazioni			
- su anticipazioni			
- per altre cause			
<b>TOTALE (D) (20-21)</b>		-312.136,63	-312.136,63
<b>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>			
Proventi			
22) Insussistenze del passivo	266.852,11		
23) Sopravvenienze attive	68.983,01		
24) Plusvalenze patrimoniali			
<b>Totale Proventi (e.1) (22+23+24)</b>		335.835,12	
Oneri			
25) Insussistenze dell'attivo	103.791,30		
26) Minusvalenze patrimoniali			
27) Accantonamento per svalutazione crediti			
28) Oneri straordinari	25.667,30		
<b>Totale Oneri (e.2) (25+26+27+28)</b>		129.458,60	
<b>TOTALE (E) (e.1-e.2)</b>		206.376,52	
<b>RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO (A-B+/-C+/-D+/-E)</b>			174.304,29

PIEVE DI SOLIGO, li 29-04-2015

IL SEGRETARIO

Dott.ssa Daniela Nadalin

II LEGALE RAPPRESENTANTE  
DELL'ENTE

Stefano Soldan

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
FINANZIARIO

Dott.ssa Angela Tomasi



# **COMUNE DI PIEVE DI SOLIGO**

Provincia di TV

## **CONTO DEL PATRIMONIO**

**ANNO 2014**

## CONTO DEL PATRIMONIO (ATTIVO)

	IMPORTI PARZIALI	CONSISTENZA INIZIALE	VARIAZIONI DA C/FINANZIARIO		VARIAZIONI DA ALTRE CAUSE		CONSISTENZA FINALE
			+	-	+	-	
<b>A) IMMOBILIZZAZIONI</b>							
<b>I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>							
1) Costi pluriennali capitalizzati (relativo fondo di ammortamento in detrazione)		6.116,50	7.874,70		66.280,55	18.442,96	61.828,79
<b>TOTALE</b>		533.775,34			18.442,96		552.218,30
		6.116,50	7.874,70		66.280,55	18.442,96	61.828,79
<b>II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>							
1) Beni demaniali (relativo fondo di ammortamento in detrazione)		12.959.808,78	83.126,57		2.121.335,92	332.984,06	14.831.287,21
2) Terreni (patrimonio indisponibile)		2.019.134,21			332.984,06		2.352.118,27
3) Terreni (patrimonio disponibile)		170.500,00					170.500,00
4) Fabbricati (patrimonio indisponibile) (relativo fondo di ammortamento in detrazione)		3.306,36					3.306,36
5) Fabbricati (patrimonio disponibile) (relativo fondo di ammortamento in detrazione)		19.691.427,76	41.657,75		1.942.680,14	940.942,03	20.734.823,62
6) Macchinari, attrezzature ed impianti (relativo fondo di ammortamento in detrazione)		9.688.969,04			940.942,03		10.629.911,07
7) Attrezzature e sistemi informatici (relativo fondo di ammortamento in detrazione)		2.375.549,46	8.286,40			84.074,15	2.299.761,71
8) Automezzi e motomezzi (relativo fondo di ammortamento in detrazione)		825.511,69			84.074,15		909.585,84
9) Mobili e macchine d'ufficio (relativo fondo di ammortamento in detrazione)		130.188,30	33.795,40			60.412,00	103.571,70
10) Universalità di beni (patrimonio indisponibile) (relativo fondo di ammortamento in detrazione)		857.291,36			60.412,00		917.703,36
11) Universalità di beni (patrimonio disponibile) (relativo fondo di ammortamento in detrazione)		33.228,73	87.233,29			28.070,26	92.391,76
12) Diritti reali su beni di terzi		328.343,16			28.070,26		356.413,42
13) Immobilizzazioni in corso		1.605,01				1.605,01	
<b>TOTALE</b>		421.756,06			1.605,01		423.361,07
		17.548,96				11.621,06	5.927,90
		526.123,57			11.621,06		537.744,63
			863,94			172,79	691,15
		4.459.606,68	692.827,74				1.029.861,61
		39.842.770,04	947.791,09		4.064.016,06	5.582.454,17	39.272.123,02
<b>III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>							
1) Partecipazioni in:							
a) Imprese controllate							
b) Imprese collegate							
c) Altre imprese		3.532.320,53					3.532.320,53
2) Crediti verso:							
a) Imprese controllate							
b) Imprese collegate							
c) Altre imprese							
3) Titoli (investimenti a medio e lungo termine)							
4) Crediti di dubbia esigibilità (detratto il fondo svalutazione crediti)		286.557,08				14.042,41	272.514,67
5) Crediti per depositi cauzionali		15.000,00					15.000,00
<b>TOTALE</b>		3.818.877,61				14.042,41	3.804.835,20
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>		43.667.764,15	955.665,79		4.130.296,61	5.614.939,54	43.138.787,01

**CONTO DEL PATRIMONIO (ATTIVO)**

	IMPORTI PARZIALI	CONSISTENZA INIZIALE		VARIAZIONI DA C/FINANZIARIO		VARIAZIONI DA ALTRE CAUSE		CONSISTENZA FINALE
				+	-	+	-	
<b>B) ATTIVO CIRCOLANTE</b>								
I) <u>RIMANENZE</u>								
<b>TOTALE</b>		25.072,98					25.072,98	
II) <u>CREDITI</u>								
1) Verso contribuenti		919.974,97	4.911.722,81	5.113.205,33		20.155,44		738.647,89
2) Verso enti del sett. pubblico allargato:								
a) Stato - correnti		36.730,97	174.642,01	210.104,98				1.268,00
- capitale		331.857,17		161.715,63				170.141,54
b) Regione - correnti		80.038,55	118.460,72	147.691,96			1.901,59	48.905,72
- capitale		4.753.028,35	22.721,28	107.675,30			244,00	4.667.830,33
c) Altri - correnti		4.185,98	51.413,44	53.954,60				1.644,82
- capitale		30.000,00	50.000,00	80.000,00				
3) Verso debitori diversi:								
a) verso utenti di servizi pubblici		162.518,79	427.449,37	417.210,88			22.596,45	150.160,83
b) verso utenti di beni patrimoniali		32.344,86	250.764,48	236.960,91			20.722,48	25.425,95
c) verso altri - correnti		576.752,91	886.153,62	913.683,61			2.175,47	547.047,45
- capitale		2.218.332,49	71.655,99	116.566,69			18.667,00	2.154.754,79
d) da alienazioni patrimoniali		24.585,55		13.214,28			7.943,93	3.427,34
e) per somme corrisposte c/terzi		51.416,82	832.573,07	819.553,17			15.497,97	48.938,75
4) Crediti per IVA		3.121,93				56.204,93	44.131,14	15.195,72
5) Per depositi								
a) banche		116.807,81		4.021,71				112.786,10
b) Cassa Depositi e Prestiti								
<b>TOTALE</b>		9.341.697,15	7.797.556,79	8.395.559,05		76.360,37	133.880,03	8.686.175,23
III) <u>ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI</u>								
1) Titoli								
<b>TOTALE</b>								
IV) <u>DISPONIBILITA' LIQUIDE</u>								
1) Fondo di cassa		1.676.537,89	10.539.313,84	7.955.514,88				4.260.336,85
2) Depositi bancari								
<b>TOTALE</b>		1.676.537,89	10.539.313,84	7.955.514,88				4.260.336,85
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE</b>		11.043.308,02	18.336.870,63	16.351.073,93		76.360,37	158.953,01	12.946.512,08
C) <u>RATEI E RISCONTI</u>								
I) <u>RATEI ATTIVI</u>		946,31				586,31	946,31	586,31
II) <u>RISCONTI ATTIVI</u>		21.654,39				25.552,37	21.654,39	25.552,37
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI</b>		22.600,70				26.138,68	22.600,70	26.138,68
<b>TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C)</b>		54.733.672,87	19.292.536,42	16.351.073,93		4.232.795,66	5.796.493,25	56.111.437,77
CONTI D'ORDINE								
D) <u>OPERE DA REALIZZARE</u>		8.995.930,97	471.014,87	935.612,27			269.531,62	8.261.801,95
E) <u>BENI CONFERITI IN AZIENDE SPECIALI</u>								
F) <u>BENI DI TERZI</u>								
<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>		8.995.930,97	471.014,87	935.612,27			269.531,62	8.261.801,95

**CONTO DEL PATRIMONIO (PASSIVO)**

	IMPORTI PARZIALI	CONSISTENZA INIZIALE	VARIAZIONI DA C/FINANZIARIO		VARIAZIONI DA ALTRE CAUSE		CONSISTENZA FINALE
			+	-	+	-	
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>							
I) <u>NETTO PATRIMONIALE</u>		12.902.617,47	3.149.630,28			4.846.804,42	11.205.443,33
II) <u>NETTO DA BENI DEMANIALI</u>		12.955.104,78	83.126,57		2.121.335,92	332.984,06	14.826.583,21
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>		25.857.722,25	3.232.756,85		2.121.335,92	5.179.788,48	26.032.026,54
<b>B) CONFERIMENTI</b>							
I) <u>CONFERIMENTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE</u>		11.463.926,89	72.721,28		2.143.754,79	210.006,78	13.470.396,18
II) <u>CONFERIMENTI DA CONCESSIONI DI EDIFICARE</u>		5.928.415,90	71.655,99	5.629,56		190.859,49	5.803.583,84
<b>TOTALE CONFERIMENTI</b>		17.392.342,79	144.377,27	5.629,56	2.143.754,79	400.866,27	19.273.979,02
<b>C) DEBITI</b>							
I) <u>DEBITI DI FINANZIAMENTO</u>							
1) Per finanziamenti a breve termine							
2) Per mutui e prestiti		3.755.270,14		363.427,52			3.391.842,62
3) Per prestiti obbligazionari		6.031.372,26		413.061,25			5.618.311,01
4) Per debiti pluriennali							
II) <u>DEBITI DI FUNZIONAMENTO</u>		1.556.248,94	5.751.657,91	5.558.617,44		232.443,14	1.516.846,27
III) <u>DEBITI PER IVA</u>							
IV) <u>DEBITI PER ANTICIPAZIONI DI CASSA</u>							
V) <u>DEBITI PER SOMME ANTICIPATE DA TERZI</u>		135.266,35	832.573,07	679.166,84		15.497,97	273.174,61
VI) <u>DEBITI VERSO</u>							
1) Imprese controllate							
2) Imprese collegate							
3) Altri (aziende speciali, consorzi, istituzioni)							
VII) <u>ALTRI DEBITI</u>							
<b>TOTALE DEBITI</b>		11.478.157,69	6.584.230,98	7.014.273,05		247.941,11	10.800.174,51
<b>D) RATEI E RISCONTI</b>							
I) <u>RATEI PASSIVI</u>		2.129,14			2.556,53	2.129,14	2.556,53
II) <u>RISCONTI PASSIVI</u>		3.321,00			2.701,17	3.321,00	2.701,17
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI</b>		5.450,14			5.257,70	5.450,14	5.257,70
<b>TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D)</b>		54.733.672,87	9.961.365,10	7.019.902,61	4.270.348,41	5.834.046,00	56.111.437,77
CONTI D'ORDINE							
<b>E) IMPEGNI OPERE DA REALIZZARE</b>		8.995.930,97	471.014,87	935.612,27		269.531,62	8.261.801,95
<b>F) CONFERIMENTI IN AZIENDE SPECIALI</b>							
<b>G) BENI DI TERZI</b>							
<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>		8.995.930,97	471.014,87	935.612,27		269.531,62	8.261.801,95

PIEVE DI SOLIGO, li 29-04-2015

IL SEGRETARIO  
Dott.ssa Daniela Nadin

IL LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'ENTE  
Stefano Soldan

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO  
Dott.ssa Angela Tomasi





*Comune di Pieve di Soligo*

**RELAZIONE**

**AL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2014**

**DELLA GIUNTA COMUNALE**



Villa Brandolini

**Esercizio**

**2014**

## 1. PREMESSA

L'art. 151, comma 6, del D.Lgs. 267/2000 prevede che al rendiconto sia allegata una relazione della Giunta comunale che esprima le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi e ai costi sostenuti.

L'art. 231 del medesimo decreto precisa che nella relazione in oggetto devono anche essere evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche e devono essere anche analizzati gli scostamenti principali intervenuti rispetto alle previsioni, motivando le cause che li hanno determinati.

Le componenti patrimoniali sono state quindi inserite nell'inventario, nel rispetto dei criteri di legge e di regolamento (art. 230 del D.Lgs. 267/2000 e art. 30 del Regolamento di contabilità) e, successivamente, assieme alle componenti finanziarie, nel conto del patrimonio.

Il conto economico è stato redatto in conformità ai criteri di valutazione delle componenti economiche di cui all'art. 229 del D.Lgs. 267/2000, come richiamate dall'art. 31 del Regolamento comunale di contabilità.

Nel prosieguo della presente relazione si cercherà pertanto di fornire, oltre ad una generale lettura dei dati di gestione, anche un'analisi comparativa, tenuto conto dei programmi contenuti nella Relazione previsionale e programmatica 2014/2016, tra i risultati conseguiti e i costi sostenuti, al fine di verificare se le risorse impiegate siano state utilizzate razionalmente, evidenziando di conseguenza gli scostamenti più significativi.

Si ricorda che a maggio 2014 si sono svolte, in entrambi i Comuni di Pieve di Soligo e di Refrontolo, le elezioni amministrative per il rinnovo del Sindaco e del Consiglio Comunale. L'attività annuale di programmazione e di definizione degli obiettivi è stata quindi rimodulata sotto diversi aspetti in corso d'anno, andando poi a confluire nel bilancio annuale, nella relazione Previsionale e Programmatica e nel Piano esecutivo di gestione approvati nei due Comuni dalle attuali Amministrazioni.

## 2. RISULTATO COMPLESSIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA – ANNO 2014

Le risultanze complessive della gestione finanziaria dell'anno 2014 conducono ad un **avanzo di amministrazione di € 705.660,32 di cui:**

- dalla gestione di competenza	266.822,17
- dalla gestione residui	412.171,30

ai quali va aggiunta la parte di avanzo di amministrazione dell'esercizio 2013 non applicata al bilancio di previsione 2014, pari ad € **26.666,85**, quindi, per un avanzo di amministrazione ammontante nel totale ad € **705.660,32** costituito da:

- fondi vincolati per € 46.957,35;
- fondi per il finanziamento di spese in conto capitale per € 100.506,57;
- fondi non vincolati per € 558.196,40.

Il risultato di amministrazione può essere rappresentato anche nella maniera seguente:

- dalla gestione corrente	414.512,36
- dalla gestione in conto capitale	264.481,11
- dalle partite di giro	0,00

ai quali va aggiunta la parte di avanzo di amministrazione dell'esercizio 2013 non applicata al bilancio di previsione 2014 di € **26.666,85**, per un avanzo di amministrazione ammontante nel totale ad € **705.660,32**.

Prima di passare all'analisi del risultato di amministrazione, si precisa che lo stesso risente, sia per la parte riguardante la gestione di competenza, che di quella in conto residui, delle nuove previsioni normative in materia di armonizzazione contabile di cui al D.Lgs. n. 118/2011 "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*" ed in particolare del nuovo principio contabile applicato della contabilità finanziaria, c.d. "potenziata".

Nello specifico, le nuove disposizioni contabili non prevedono più la costituzione dei cosiddetti "impegni tecnici" o "accantonamenti d'ufficio", somme che si potevano considerare impegnate:

- per la parte capitale, semplicemente in corrispondenza e per l'ammontare delle entrate proprie accertate o dell'avanzo applicato;
- per quanto riguarda l'assunzione di mutui a specifica destinazione in corrispondenza e per l'ammontare del mutuo contratto o concesso;
- per le spese correnti e d'investimento se correlate ad accertamenti di entrate aventi destinazione vincolata per legge.

Nella stesura del Rendiconto 2014 si è quindi ritenuto opportuno, per taluni interventi, non avvalersi della facoltà prevista dalla "vecchia" normativa, in vigore fino al 31.12.2014, anche in considerazione del fatto che le nuove disposizioni, in vigore dal 2015, prevedono l'eliminazione degli "impegni tecnici" e degli "accantonamenti d'ufficio" di cui si è detto, in sede di riaccertamento straordinario dei residui.

Per questa diversa operatività contabile, il risultato di amministrazione 2014 risulta di conseguenza superiore al passato.

## 2.1 RISULTATO GESTIONE COMPETENZA

	(A) maggiori accertamenti	(B) minori accertamenti	(C) minori impegni	(A-B+C) saldo
gestione corrente	76.829,79	- 202.158,34	334.638,32	209.309,77
gestione in conto capitale	1.655,99	- 2.497.270,72	2.553.127,13	57.512,40
gestione partite di giro	0,00	- 349.426,93	349.426,93	0,00
			<b>Totale</b>	<b>266.822,17</b>

Si evidenziano le somme più significative che hanno determinato il risultato sopraindicato:

## **GESTIONE CORRENTE**

### **Maggiori entrate**

<b>DESCRIZIONE</b>	<b>IMPORTO</b>
TASI - TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI	€ 22.414,85
I.MU. - IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA	€ 16.587,86
FONDO DI SOLIDARIETA' - U.T.	€ 11.951,52
PROVENTI CONCESSIONI CIMITERIALI	€ 6.314,15
RIMB. COMUNE DI REFRONTOLO GEST. ASSOC.	€ 3.642,28
RIMB. SPESE DI GESTIONE DA SOGGETTI DIV.	€ 2.929,92
PROVENTI USO LOCALI PROP. COM.LE	€ 2.663,01
PROV.AUT.SCARICO ALTERNATIVE PUBBL.FOBN.	€ 2.190,00
PROVENTI DEI CENTRI SPORTIVI	€ 1.481,79
PROVENTI CONC. IN USO SPAZI COMUNALI	€ 1.053,08
PROV. IMP. FOTOVOLT. IN REGIME COMMERC. - R.IVA	€ 1.037,00
PROV. IMP. FOTOVOLT. IN REGIME ISTITUZ.	€ 1.024,76
VARIE DI MINORE ENTITA'	€ 3.539,57
<b>TOTALE MAGGIORI ENTRATE CORRENTI DI COMPETENZA</b>	<b>€ 76.829,79</b>

## Minori entrate

DESCRIZIONE	IMPORTO
FONDO DI SOLIDARIETA' (decurtazione per Imu su terreni agricoli)	€ 58.490,15
FITTI REALI DI FABBRICATI (minore entrata riferita a n. 2 alloggi della caserma dei carabinieri)	€ 29.311,43
RIMB. SPESE PER CONSULTAZIONI ELETTORALI (vedi minore uscita correlata)	€ 21.000,00
CONTR.REG.INT.LIBRI TESTO L.R.1/01-U2838 (vedi minore uscita correlata)	€ 15.000,00
CONTRIBUTO REG.LE PER MINORI IN AFFIDO	€ 9.000,00
REINTR. FONDI PROGETT. INTERNA (vedi minore uscita)	€ 8.828,82
PROVENTI SERV. PASTI A DOMIC. - UFF. UNICO SOC.	€ 7.326,94
COMPENSAZ. ECON. DA ASCO PIAVE SERV. DISTR. GAS - R.IVA	€ 7.230,74
CONTR. REG.CENTRO GIOV. INTERC. - UFF. UNICO SOC. - 5767 (vedi minore uscita correlata)	€ 6.775,00
RIMBORSO ONORARI LEGALI - U 170	€ 5.000,00
RIMBORSI DIVERSI PER IL PERSONALE	€ 4.763,26
CONC. STATO INDAGINI STATISTICHE	€ 3.500,00
CONC. RETTE CITTADINI IN STRUTT.- UFF. UNICO SOC.	€ 3.471,69
CONC. UTENTI SERV. ASS. DOM. - UFF. UNICO SOC.	€ 2.690,95
RIMB. SPESE LEGALI, SINISTRI E DANNI DIVERSI	€ 2.385,77
CONTRIB. E RIMBORSI GEST. UFF. P.L. PIEVE	€ 2.178,96
RIMB. DIV.: STAMPATI, ECC.	€ 1.949,75
SANZ. AMM.VE VIOLAZ. IN MATERIA EDILIZ./AMB.	€ 1.933,00
DIRITTI DI SEGRETERIA E DI ROGITO	€ 1.683,35
TASSA OCCUPAZ. SPAZI ED AREE PUBBLICHE	€ 1.588,15
CONTR. COMUNI I.P.A. TERRE ALTE M.T.	€ 1.499,27
DIRITTI PER RILASCIO CARTE D'IDENTITA'	€ 1.237,80
CONTR. CONS. BIM PIAVE PER AMB./ENERGIA	€ 1.000,00
VARIE DI MINORE ENTITA'	€ 4.313,31
<b>TOTALE MINORI ENTRATE CORRENTI DI COMPETENZA</b>	<b>€ 202.158,34</b>

**Minori spese (economie)**

DESCRIZIONE	IMPORTO
COMPART. SPESE PALESTRA POLIFUNZ. - PR. SERV. - U.T.	€ 22.500,00
FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	€ 20.000,00
SPESE PER CONSULTAZIONI ELETTORALI - PREST. SERV. (vedi minore entrata correlata)	€ 18.800,00
SPESE PER RECUPERO EVASIONE ICI/I.MU.	€ 18.460,00
CONTR.PER LIBRI DI TESTO-FIN.REG.LE-E490 (vedi minore entrata correlata)	€ 15.000,00
SPESE FABBR. EDIL. RES. PUB. - PR. SER. - MANUT. ORD. E RIP. - U.T.	€ 12.970,36
SPESE PER RECUPERO EVASIONE ICI/I.MU. - U.T.	€ 11.540,00
SP.POT.CONTR./ACC.VIOL. UFF.UNICO PL-ACQ.BENI-VINC. CDS	€ 10.000,00
INCARICHI E COLLABORAZIONI - PREST.SERV.	€ 9.000,00
CENTRO GIOV. INTERCOM. - UFF. UNICO SOC. - PR.SERV. - E 505 (vedi minore entrata correlata)	€ 7.000,00
FONDO PROGETTAZIONE UFF. TECNICI (vedi minore entrata)	€ 6.590,09
SPESE MAN./FUNZ. CINEMA TEATRO CARENI - PR.S. - UTENZE E CANONI	€ 6.237,25
SPESE PER INCARICO RESP. SERV. DI SICUR. E PROTEZ. - PR. SERV.	€ 6.000,00
SPESE PER ADEMPIM. IN MERITO ALLA SALUTE E SICUR. SUL LAVORO - PREST. SERV.	€ 6.000,00
SPESE PER VILLA BRANDOLINI - PR.SER. - UTENZE E CANONI	€ 5.865,13
RETTE CITTADINI IN STRUTT. - UFF. UNICO SOC. - PR.S.	€ 5.548,89
SPESE MANT. FUNZ. IMP. SPORT. PR. SER. - UTENZE E CANONI	€ 5.150,00
ONERI PER LE ASSICURAZIONI	€ 4.890,82
SP.MANT.FUNZ.SC.MEDIA/IST.COMPR.-PR.SER. - UTENZE E CANONI	€ 4.888,25
SERV.P.CIV.PRONTO INT./SERV.ANT.-ACQ.B.	€ 4.711,60
QUOTA DIR.SEGR.SPETTANTE AL SEGR.COMUN.	€ 4.638,53
SP. MANUT. PARCHI E AREE VERDI - PR.SER. - MANUT. ORD. E RIP.	€ 3.955,43
SPESE PER UTILIZZO PALESTRE	€ 3.769,64
SP. MANT. SCUOLE ELEM. - PREST. SERV. - UTENZE E CANONI	€ 3.768,79
INIZ.DI PROMOZIONE BIBLIOTECA - PR.SERV. - ORG. EVENTI ECC.	€ 3.746,21
I.R.A.P. SU REDDITI ASSIMILATI E DI LAVORO AUTONOMO - AMMINISTRATORI	€ 3.716,77
STIP. ED ALTRI ASS. FISSI SEGRETARIO COM.LE	€ 3.500,00
SP. TELEF. EDIF. SCOLAST. - PR. SERV.	€ 3.164,60
SERV. MENSA AI DIPEND. ENTE - PREST. S.	€ 2.987,53
CONCORSO SPESA GESTIONE SERV.SPORTIVI	€ 2.750,00
COMP.A PERSONALE PER INDAG.STATISTICHE	€ 2.640,00
SPESE DIV.PER ASSIST.SCOL.-ACQ-BENI	€ 2.548,55
SPESE PER CONSULTAZIONI ELETTORALI - ACQ. BENI (vedi minore entrata)	€ 2.200,00
SP. DI GEST. IMP. FOTOV. - PREST. SERV. - REG.COMM. R.IVA	€ 2.186,13
REST. PROVENTI CONCES. LOCULI/OSSARI	€ 2.150,65
SPESE PER RISCOSSIONE TRIBUTI COMUNALI	€ 2.084,97
ONERI PREVID.ASSIST. C/ENTE SEGRET. GEN.	€ 2.000,00
SPESE FORMAZ.AGG.TO INVENT. - PREST.SER.	€ 2.000,00
VARIE DI MINORE ENTITA'	€ 79.646,90
TIT. III	
QUOTA CAPITALE MUTUI - RISPARMI	€ 31,23
<b>TOTALE MINORI SPESE CORRENTI DI COMPETENZA</b>	<b>€ 334.638,32</b>

Si osserva che il risultato di gestione corrente di competenza di € 209.309,77 aumenta rispetto all'analogo risultato del 2013 (€ 139.226,93) e ciò è dovuto ad economie di spesa diverse, attinenti, in particolare, alla funzione generale di amministrazione, di gestione e di controllo.

## **GESTIONE IN CONTO CAPITALE**

### **Maggiori entrate**

<b>DESCRIZIONE</b>	<b>IMPORTO</b>
PROVENTI CONCESSIONI EDILIZIE	€ 1.655,99

### **Minori entrate**

<b>DESCRIZIONE</b>	<b>IMPORTO</b>
ALIENAZIONE DI PARTECIPAZIONI	€ 1.216.000,00
ALIENAZIONE IMMOBILI COM.LI	€ 719.000,00
CONTR. REG. PER RISTRUTTURAZ. COMPLESSO VACCARI	€ 434.761,00
CONTR. REG. PER SISTEMAZ. STRADE COM.LI - FIN. U 9975	€ 58.000,00
CONTR. REG. PER INTERV. STRAORD. SU IMP. SPORTIVI - U 9556	€ 43.750,00
CONTR. COMUNE FARRA DI S. PER MANUT. STR. VILLA BRANDOLINI	€ 13.500,00
ALIENAZ. AREE/CONCESS. DIRITTI PATRIM.	€ 8.000,00
DEV. MUT. CONS. BIM PIAVE PER MANUT. STR. SC. ELEM.	€ 1.981,00
PROVENTI DA CONDONO EDILIZIO	€ 1.000,00
PROVENTI MONETIZZ. STAND. VERDE ATTREZZ.	€ 1.000,00
CONTR. REG. PER INTERV. STATO DI CALAMITA' - FIN. U 9991	€ 278,72
<b>TOTALE MINORI ENTRATE IN CONTO CAPITALE DI COMPETENZA</b>	<b>€ 2.497.270,72</b>

A cui corrispondono

**Minori spese**

DESCRIZIONE	IMPORTO
RISTRUTTURAZIONE COMPLESSO VACCARI - 1. STR. - FIN. ALIEN. PART. - CAP. E 1862	€ 1.216.000,00
RISTRUTTURAZIONE COMPLESSO VACCARI - 1. STR. - ALIENAZ. - E 1861	€ 719.000,00
RISTRUTTURAZIONE COMPLESSO VACCARI - 1. STR. - CONTR. REG. - E 1984	€ 434.761,00
SISTEMAZ. STRADE COM.LI - FINANZ. CONTR. REG. E 1985	€ 58.000,00
MANUT. STRAORD. IMP. SPORTIVI - CONTR. REG.LE - E 1993	€ 43.750,00
MANUT. STRAORD. IMP. SPORTIVI - U.T.	€ 29.385,46
MANUT. STRAORD. VILLA BRANDOLINI - FIN. TRASF. COMUNE FARRA DI S.	€ 13.500,00
MANUT. STRAORD. PATRIM. COM.LE - AVE	€ 12.000,00
MANUT. STRAORD. VILLA BRANDOLINI - AVANZO AMM. (GEST. PATR.)	€ 8.500,00
MANUT. STRAORD. STRADE PIAZZE - ALIENAZ. - E 1860	€ 8.000,00
RESTITUZIONE CONTRIBUTI LEGGE 10/77	€ 3.000,00
CONTRIBUTO PARROCCHIE PER OP.CULTO-ONERI	€ 2.000,00
MANUT. STRAORD. EDIF. SC. ELEM. - DEV. MUTUO	€ 1.981,00
MANUT. STRAORD. VILLA BRANDOLINI - AVANZO EC. (GEST. PATR.)	€ 1.500,00
RISTRUTTURAZIONE COMPLESSO VACCARI - 1. STR. - FIN. AVANZO EC.	€ 1.402,98
INTERV. DI RIPRISTINO PER STATO DI CALAMITA' - CONTR. REG. - E 1983	€ 278,72
MANUT. STRAORD. PATRIM. COM. - ONERI (GEST. PATR.)	€ 67,54
TRASLOCO UFFICI SEDE PROV. MUNICIPIO - ONERI	€ 0,43
<b>TOTALE MINORI SPESE IN CONTO CAPITALE DI COMPETENZA</b>	<b>€ 2.553.127,13</b>

Trattasi per lo più di minori entrate e minori spese d'investimento correlate (€ 2.495.270,72).

Da rilevare che alcune spese, come ad esempio quelle per la manutenzione straordinaria del patrimonio comunale e la restituzione di oneri di urbanizzazione, non sono state impegnate per le motivazioni esposte in precedenza, relative alla nuova normativa in merito all'armonizzazione contabile (costituzione di impegni "tecnici" ovvero "accantonamenti d'ufficio" – € 55.856,41). Per quest'ultima motivazione il risultato di gestione in conto capitale di competenza di € 57.512,40 aumenta rispetto all'analogo risultato del 2013 (€ 7.622,92).

**2.2 RISULTATO GESTIONE IN CONTO RESIDUI (2013 e precedenti)**

	(A) maggiori accertamenti	(B) minori accertamenti	(C) minori impegni	(A-B+C) saldo
gestione corrente	49.431,59	- 76.672,14	232.443,14	205.202,59
gestione in conto capitale	0,00	- 131.785,32	338.754,03	206.968,71
gestione partite di giro	0,00	- 15.497,97	15.497,97	0,00
			<b>Totale</b>	<b>412.171,30</b>

Si evidenziano anche per la gestione in conto residui le somme più significative che hanno determinato il risultato sopra descritto:

**GESTIONE CORRENTE**

**Maggiori entrate**

DESCRIZIONE	IMPORTO
I.MU. - IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA	€ 31.120,07
FONDO DI SOLIDARIETA'	€ 17.777,44
I.C.I.	€ 262,40
PROVENTI SERV. PASTI A DOMIC. - UFF. UNICO SOC.	€ 271,68
<b>TOTALE MAGGIORI ENTRATE CORRENTI IN CONTO RESIDUI</b>	<b>€ 49.431,59</b>

## Minori entrate

DESCRIZIONE	IMPORTO
TARIF.ELETT. INCENT. IMP.FOTOV. IN REGIME COMM. CONV. CIT - U 1088 (vedi minore uscita correlata)	€ 19.089,39
RECUP. I.C.I./I.MU. ANNI PRECEDENTI - I.C.I. - U.T.	€ 15.296,40
RECUP. I.C.I./I.MU. ANNI PRECEDENTI - I.C.I. (trasferito per € 3.673,00 al registro dei crediti di incerta esazione, insussistente per € 10.035,07)	€ 13.708,07
SANZ. AMM.VE VIOLAZ. C.D.S. - UFF. UNICO P.L. (trasferito al registro dei crediti di incerta esazione)	€ 9.721,47
CONC. RETTE CITTADINI IN STRUTT.- UFF. UNICO SOC.	€ 5.605,46
REST.PRESTITI D'ONORE/COMPART. VARIE-UFF. UNICO SOC.	€ 4.773,97
CONTR.REG.INT.LIBRI TESTO L.R.1/01-U2838 (vedi minore uscita correlata)	€ 1.901,59
RIMBORSI DIVERSI PER IL PERSONALE	€ 1.816,44
CONC. UTENTI SERV. ASS. DOM. - UFF. UNICO SOC.	€ 1.707,08
TARIF.ELETT. INCENT. IMP.FOTOV. IN REGIME ISTITUZ.CONV. CIT - U 2350 (vedi minore uscita correlata)	€ 1.601,45
PROVENTI SERV. PASTI A DOMIC. - UFF. UNICO SOC.	€ 752,57
RIMB. SPESE DA COMUNI PER LIBRI DI TESTO SC. PRIM.	€ 322,87
RIMB. DIV.: STAMPATI, ECC.	€ 157,58
PROVENTI USO LOCALI PROP. COM.LE (trasferito al registro dei crediti di incerta esazione)	€ 150,00
CONC. STATO INDAGINI STATISTICHE	€ 36,16
PROV. IMP. FOTOVOLT. IN REGIME COMMERC. - R.IVA	€ 22,39
PROV. IMP. FOTOVOLT. IN REGIME ISTITUZ.	€ 9,25
<b>TOTALE MINORI ENTRATE CORRENTI IN CONTO RESIDUI</b>	<b>€ 76.672,14</b>

## Minori spese (economie)

DESCRIZIONE	IMPORTO
SP.POT.CONTR./ACC.VIOL. UFF.UNICO PL-ACQ,BENI-VINC. CDS	€ 30.314,24
SP.IMP. FOTOV. - PREST. SERV. - REG.COMM. R.IVA - E 1106 (vedi minore entrata correlata)	€ 19.155,80
SPESE MANUT.FUNZ.IMP.ILL. PUBBL. - PR.S. - UTENZE E CANONI	€ 15.009,51
SERV.PROT.CIV.PRONTO INTER. - CONTRIBUTI	€ 12.800,00
PRESTAZ. PROFESS. PER STUDI/PROGETTAZ. - U.T.	€ 11.340,18
SPESE MANUT.FUNZ. IMP. ILL. PUBBL. - PR.S. - U.T.	€ 11.000,00
PRESTAZ. PROFESS. PER STUDI/PROGETTAZ.	€ 7.230,33
RETTE CITTADINI IN STRUTT. - UFF. UNICO SOC. - PR.S.	€ 6.557,85
MANUT. ORD. STRADE COM.LI - PR. SER. - MANUT. ORD. E RIP. - VINC. CDS	€ 5.578,54
SP. CUSTODIA VEICOLI SEQUES. UFF. UNICO P.L.-PR.S.	€ 4.360,00
SPESE PER LITI ARBITRAGGI E RISARCIMENTI	€ 4.264,13
ONERI PREVID.ASSIST. C/ENTE SEGRET. GEN.	€ 4.004,69
ONERI PER LE ASSICURAZIONI	€ 3.741,00
SERV. ASS.ZA DOMIC. - UFF. UNICO SOC. - PR.SER. - CONTR. SERV. PUBBL.	€ 3.338,03
MANUT. ORD. STRADE COM.LI - PR. SER. - MANUT. ORD. E RIP.	€ 3.265,73
QUOTA FONDO EFFIC. SERV. GEST.TERRITORIO	€ 3.106,07
INIZ. RICREAT. E SPORTIVE - PR. SER. - SERV. AUS. FUNZ. ENTE	€ 3.100,00
MAGG. ONERI PER AUMENTO ALIQ. IVA	€ 2.987,08
SP. ASS. UTIL. LOCALI C.LI - PR. SER. - UTENZE E CANONI	€ 2.955,82
SPESE PER FUNZIONAM. UFFICI COM.LI - PREST. SERV. - UTENZE E CANONI	€ 2.945,28
QUOTA FONDO EFFIC. SERV. - UFF. TECNICO	€ 2.499,94
SP.PROG.ESPOSIT.VILLA BRAND.-PR.SER.-U.T	€ 2.401,81
SPESE PER UTILIZZO PALESTRE	€ 2.231,20
SPESE MANUT. GEST. PATRIM. - PREST.SERV. - UTENZE E CANONI	€ 2.170,04
SPESE MAN. ORD. CIMIT. - PR. SER. - CONTRAT. SERV. PUBBL. CIMITER.	€ 2.110,50
STIP.ED ALTRI ASS.FISSI POLIZIA LOC.	€ 2.047,09
SERV.P.CIV.PRONTO INT./SERV.ANT.-ACQ.B.	€ 2.000,00
INTEGR. CONTR. PROV. SU IMP. TERMICI QUALITA' ARIA	€ 2.000,00
SERV.P.CIV.PRONTO INT./SERV.ANT.-PRES.S.	€ 1.980,26
CONTR.PER LIBRI DI TESTO-FIN.REG.LE-E490 (vedi minore entrata correlata)	€ 1.901,59
STIP. ED ALTRI ASS. FISSI SEGRET. GENER.	€ 1.788,53
SPESE DIV.PER ASSIST.SCOL.-ACQ-BENI	€ 1.769,77
I.R.A.P. SERV. GENERALI	€ 1.738,11
INT. A TUTELA DELL'AMBIENTE - PR. SERV.	€ 1.666,50
SPESE ACC.SANITARI RELATIVI AL PERSONALE	€ 1.616,07
SP. PER TUTELA DAL RANDAGISMO - UFF. UNICO P.L.	€ 1.612,80
STIP. ED ALTRI ASS. FISSI SEGRETARIO COM.LE	€ 1.590,66
SP.IMP. FOTOV. - PREST. SERV. - REG. ISTITUZ. - E 1105 (vedi minore entrata correlata)	€ 1.529,58
FONDO FINANZ. MOBILITA' SEGRETARI COM.LI	€ 1.386,10
STIP.ED ALTRI ASS.FISSI GEST.TERRITORIO	€ 1.236,07
QUOTA FONDO EFFIC. SERV. - GEST.EC.FIN.	€ 1.215,49
SERV. PASTI A DOMICILIO - UFF. UNICO SOC. - PR.SERV.	€ 1.188,53
SERV. CIVILE VOLONT. - UFF. UNICO SOC. - QUOTA ASS.	€ 1.100,00
STIP.ED ALTRI ASS.FISSI - GEST. EC. FIN.	€ 1.087,76
SPESE MANT. FUNZ. C.E.D. - PREST. SERV.	€ 1.031,30
SPESE MAN./FUNZ. CINEMA TEATRO CARENI - PR.S. - UTENZE E CANONI	€ 1.008,32
VARIE DI MINORE ENTITA'	€ 31.480,84
<b>TOTALE MINORI SPESE CORRENTI IN CONTO RESIDUI</b>	<b>€ 232.443,14</b>

Si osserva che il risultato di gestione corrente in conto residui di € 205.202,59 è in sensibile aumento rispetto all'analogo risultato del 2013 (€ 40.341,29); le relative motivazioni possono essere così riassunte:

- realizzazione di maggiori entrate, come sopra descritte, per € 49.431,59 non presenti nella gestione 2013 (€ 0,00);
- riduzione delle minori entrate (€ 76.672,14) rispetto al 2013 (€ 120.830,07) per complessivi € 44.157,93 (principalmente nel 2013 sono stati eliminati maggiori residui attivi per recupero evasione ICI),
- maggiori economie di spesa (€ 232.443,14) rispetto al 2013 (€161.171,36) per complessivi € 70.681,78 (trattasi principalmente dell'economia, nella gestione 2014, di alcuni impegni "tecnici" o "accantonamenti d'ufficio" finanziati con proventi delle violazioni al Codice della Strada per € 30.314,24 ed alcuni interventi di spesa per la manutenzione ed il funzionamento dell'impianto di pubblica illuminazione per € 26.009,51).

## **GESTIONE IN CONTO CAPITALE**

### **Minori entrate**

<b>DESCRIZIONE</b>	<b>IMPORTI</b>
DEVOL. BOC PER CONSOLID. STATICO SC. ELEM. DEL CONTA'	€ 104.930,39
PROV.DA PEREQUAZ. URBANIST. ART. 6 L.R. 23.04.2004, N. 11 (vedi minore uscita correlata)	€ 18.667,00
ALIENAZ. FABBR. DI EDILIZ. RESID. PUBBL.	€ 6.652,79
ALIENAZ. AREE/CONCESS. DIRITTI PATRIM.	€ 1.291,14
CONTR.REG. X REDAZ.PIANO RIORD.FORESTALE	€ 244,00
<b>TOTALE MINORI ENTRATE IN C/CAPITALE IN CONTO RESIDUI</b>	<b>€ 131.785,32</b>

Trattasi per la maggior parte di una minore entrata (€ 104.930,39) correlata ad una minore spesa per risparmi nella realizzazione di alcune opere pubbliche, il cui residuo passivo è stato cancellato al 31.12.2013, con un disallineamento temporale delle scritture contabili.

## Minori spese

DESCRIZIONE	IMPORTO
CONSOLID. STATICO SC. ELEM. DEL CONTA' - CONTR. STATALE	€ 90.796,38
FONDO ACC.TO EX ART.12 D.P.R.554/99-AVA	€ 40.000,00
ROTATORIA AREE IND. SU SP34 - ONERI URB.	€ 29.083,08
AMPL.SC.ELEM.DEL CONTA' 1.E 3.STR. - COR	€ 23.526,33
FONDO ACC.TO EX ART.12 D.P.R.554/99-U.T.	€ 20.000,00
RISTRUTTURAZIONE IMMOBILI PATRIMONIALI - PEREQ. URB. (vedi minore entrata correlata)	€ 18.667,00
DEMOLIZIONE PARTE SUD COMPLESSO VACCARI - FIN. AVANZO AMM.	€ 15.000,00
REAL./MAN.STR.FABBR.EDIL.RES.PUBBL.-TER	€ 14.062,02
VARIANTE P.R.G.E REDAZ.STRUM. URB.-ONERI	€ 13.555,88
CONS.STAT. ADEG. PREV. INC. SC. EL. BARB. - COS	€ 9.802,26
ACQUISIZIONE MARCIAPIEDE - FIN. AVANZO AMM.	€ 9.760,00
CONS.STAT. ADEG. PREV. INC. SC. EL. BARB. - COR	€ 8.000,18
PROGETTO CERTIFICAZIONE EMAS - U.T.	€ 7.500,00
PROGETTO CERTIFICAZIONE EMAS - ONERI	€ 6.632,45
MANUT. STRAORD. VILLA BRANDOLINI - FIN. AVANZO AMM.	€ 5.000,00
FONDO ACC.TO EX ART. 12 D.P.R. 554/99 - ONERI	€ 5.000,00
FONDO INTERV. ELIM. BARR. ARCH. L.R. 16/2007 - ONERI	€ 4.800,00
REALIZZAZ. DI OPERE DI URBANIZZ. - ONERI	€ 4.139,57
FONDO INTERV. ELIM. BARR. ARCH. L.R. 16/2007 - AVANZO	€ 3.139,35
RESTITUZIONE CONTRIBUTI LEGGE 10/77	€ 3.000,00
CONS.STAT. ADEG. PREV. INC. SC. EL. BARB. - AVANZO	€ 1.380,67
CONTRIBUTO PARROCCHIE PER OP.CULTO-ONERI	€ 1.222,41
RIQ.URB./ELIM.BAR.ARCH.(PEBA 1.STR.)-URB	€ 1.000,00
VARIE DI MINORE ENTITA'	€ 3.686,45
<b>TOTALE MINORI SPESE IN C/CAPITALE IN CONTO RESIDUI</b>	<b>€ 338.754,03</b>

Anche il risultato di gestione in conto capitale in conto residui di € 206.968,71, aumenta rispetto all'analogo risultato del 2013 (€ 119.977,43).

Le motivazioni del predetto aumento posso essere così riassunte:

- eliminazione di diversi impegni "tecnici" o "accantonamenti d'ufficio" per le motivazioni esposte in precedenza e relative alla nuova normativa in merito all'armonizzazione contabile (€ 141.897,86);
- risparmi nella realizzazione di alcune opere pubbliche (€ 164.011,72).

## 5. ANALISI DEL CONTO DEL BILANCIO 2014

La predisposizione del Conto del bilancio è stata effettuata sulla base di 6 programmi di spesa di parte corrente e 6 programmi di spesa di investimento.

### PROGRAMMA - 1 - AFFARI GENERALI/BILANCIO/PERSONALE/CULTURA/PROGETTI SPECIALI

<i>Referente Politico</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Responsabile del Servizio</i>
Sindaco Stefano Soldan	Affari Generali Bilancio Personale Cultura Progetti Speciali Sport e Associazioni Servizi Demografici Tributi Informatico – C.E.D.	Angela Tomasi Pessot Cinzia Angela Tomasi Angela Tomasi Angela Tomasi Angela Tomasi Claudia Perenzin Claudia Perenzin Annalisa Romitelli

### PROGRAMMA - 2 - SERVIZI SOCIALI E LAVORO

<i>Referente Politico</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Responsabile del Servizio</i>
Assessore Gianfranco Sech	Servizi Sociali Lavoro	Loretta Gallon Loretta Gallon

### PROGRAMMA - 3 - LAVORI PUBBLICI/MANUT.E PATR./AMBIENTE/AGRICOLTURA/URBANISTICA/EDILIZIA PRIVATA

<i>Referente Politico</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Responsabile del Servizio</i>
Assessore Giuseppe Negri	Lavori Pubblici Gestione Patrimonio e Manutenzioni Ambiente Agricoltura Urbanistica Edilizia Privata	Daniela Bernaus Annalisa Romitelli  Natale Grotto Natale Grotto Natale Grotto Natale Grotto

### PROGRAMMA - 4 - SICUREZZA/PROTEZIONE CIVILE/ATTIVITA' PRODUTTIVE

<i>Referente Politico</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Responsabile del Servizio</i>
Assessore Roberto Menegon	Sicurezza Protezione Civile Attività Produttive	Gian Pietro Caronello Annalisa Romitelli Natale Grotto

### PROGRAMMA - 5 - ISTRUZIONE/BIBLIOTECA/AFFARI LEGALI

<i>Referente Politico</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Responsabile del Servizio</i>
Assessore Elena Bigliardi	Istruzione Biblioteca Affari Legali	Angela Tomasi Angela Tomasi Angela Tomasi

**PROGRAMMA - 6 - TURISMO/POLITICHE GIOVANILI**

<i>Referente Politico</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Responsabile del Servizio</i>
Assessore Barbara Fornasier	Turismo Politiche Giovanili	Natale Grotto Loretta Gallon

Per garantire una maggiore efficacia dell'attività amministrativa sono stati attribuiti ai seguenti Consiglieri Comunali gli incarichi sotto indicati, nei limiti stabiliti dallo Statuto Comunale all'art.23, commi 9 e 10:

<b>CONSIGLIERE</b>	<b>INCARICO</b>
GAI MATTIA	Coadiuvare il Sindaco con le Associazioni Sportive ed Associazionistiche e nella programmazione delle attività per la Gestione degli Impianti.
LAZZAROTTO GRAZIANO	Coadiuvare il Sindaco Ass. alla Cultura sul progetto "Villa Brandolini". Organizzazione e coordinamento eventi, mostre, iniziative e associazioni all'interno della struttura.
COLLOT DANILO	Coadiuvare l'Ass. Negri nelle attività di Manutenzione e Tutela del Patrimonio Comunale.
TREVISIOL FRANCESCA	Coadiuvare l'Ass. Negri nel settore Ambiente e Agricoltura.
RUSALEN NADIA	Coadiuvare l'Ass. Bigliardi nel settore Scuola. L'Ass. Fornasier nelle attività di promozione dei prodotti tipici, relazioni con il Consorzio del Prosecco.
MENEGHIN ANTONIO	Coadiuvare l'Ass. Negri nei settori Urbanistica ed Edilizia Privata.

**N.B.: I Referenti Politici e i Responsabili di Servizio sono quelli risultanti al 31.12.2014**

## **PROGRAMMA 1**

### **5.1. AFFARI GENERALI**

L'Ufficio Unico Segreteria Generale ha continuato a fornire supporto tecnico, operativo e gestionale all'attività istituzionale e di rappresentanza degli Amministratori, ponendo continua attenzione alla semplificazione dei procedimenti e allo snellimento dei processi lavorativi. Le diverse attività sono state condotte con particolare attenzione alla standardizzazione di atti e procedimenti tra i due Comuni, in modo da utilizzare appieno il potenziale di ogni livello organizzativo e di rendere un servizio efficace ed efficiente al cittadino.

La prima parte dell'anno è stata contrassegnata dalle elezioni amministrative in entrambi i Comuni di Pieve di Soligo e di Refrontolo che hanno comportato un particolare impegno dell'Ufficio nel periodo precedente alle consultazioni, per quanto concerne per esempio la gestione dell'archivio corrente degli Amministratori in scadenza, ma soprattutto in quello successivo in termini di predisposizione di tutti gli adempimenti obbligatori (comunicazioni agli eletti, convalida, nomina Assessori, ecc.), di aggiornamento dell'anagrafe dei nuovi amministratori locali anche ai fini della trasparenza e per l'invio agli Enti competenti, di acquisizione dati fiscali e di inserimento nelle relative anagrafiche, di aggiornamento della modulistica, dei programmi, della segnaletica, ecc. con i nominativi dei nuovi Amministratori. Le elezioni amministrative hanno richiesto anche il rinnovo di tutte le deleghe e delle nomine dei rappresentanti comunali presso i vari enti. Particolare impegno è stato posto dalla Segreteria nella riorganizzazione dell'agenda del Sindaco, dei nuovi Assessori e dei Consiglieri incaricati, degli orari di ricevimento, ecc.

A seguito della nomina a fine ottobre del Segretario Generale titolare presso altro Comune, l'Ufficio ha gestito anche le procedure per la selezione del nuovo funzionario, curando le convocazioni e le comunicazioni successive ai colloqui.

A seguito dei tragici eventi del 2 agosto, l'intero Ufficio è stato coinvolto nell'impegnativa gestione dell'emergenza ed in particolare nell'organizzazione dei funerali delle quattro vittime che si sono svolti in modo congiunto presso il Duomo di Pieve di Soligo. L'Ufficio Unico ha curato, tra l'altro, in collaborazione con gli uffici regionali e provinciali, tutto il cerimoniale, a partire dalla dichiarazione del lutto cittadino fino all'accoglienza delle autorità partecipanti all'esequie. Nei giorni successivi, lo stesso ufficio ha provveduto a predisporre e inviare le lettere/messaggi di ringraziamento nonché ad attivare la sottoscrizione solidale voluta dai Sindaci dei sei Comuni coinvolti. Nel mese di dicembre, presso la sala consiliare di Refrontolo, sono stati consegnati alle famiglie delle vittime ed ai due feriti più gravi i fondi raccolti, pari ad € 12.000,00. Alla cerimonia di consegna ha partecipato anche il Presidente Leonardo Muraro, per la consegna dei fondi raccolti in via autonoma dalla Provincia di Treviso. L'Ufficio ha altresì coordinato anche altri eventi come la conferenza stampa convocata per informare della donazione di Unindustria Treviso al Comune di Refrontolo per interventi nell'area colpita dagli eventi del 2 agosto. Anche in occasione dell'altro tragico evento che ha sconvolto il 2 dicembre il Comune di Refrontolo che ha portato alla scomparsa della famiglia De Martin, composta dal padre Sisto, dalla moglie Teresa Raposon e dal figlio Cristian, l'ufficio ha fornito il proprio supporto nelle pratiche amministrative di gestione del lutto cittadino.

Tutta l'abituale attività di accoglienza e rappresentanza svolta dall'Ufficio Unico in occasione di cerimonie e manifestazioni è stata condotta, anche nel 2014, tenendo conto delle pesanti e penalizzanti decurtazioni previste a decorrere dal 2011 per le "spese di rappresentanza".

Molteplici sono state comunque le iniziative poste in essere in questo ambito, molte delle quali introdotte dalle attuali Amministrazioni. Particolare attenzione è stata posta da entrambe al cerimoniale, soprattutto nelle iniziative rivolte ai cittadini che con la loro attività, professionalità o

umanità contribuiscono alla crescita sociale e civile della Comunità. Tra queste la visita ai cittadini che compiono i cento o più anni per festeggiare l'evento.

Entrambe le Amministrazioni hanno avuto poi modo di ospitare il Prefetto di Treviso, dott.ssa Maria Augusta Marrosu, di recente insediamento, interessata a conoscere i territori dei Comuni della Marca. Il Sindaco di Pieve ha accompagnato il Prefetto martedì 21 ottobre a visitare alcuni luoghi di simbolo del Comune, quali l'Istituto di riabilitazione La Nostra Famiglia, la tomba del Beato Toniolo situata in Duomo, la sede del Consorzio Prosecco a Solighetto, la Villa Brandolini e la mostra d'arte lì allestita "La verità nella sensazione. Loreto Martina e Francesco Michielin". Per l'occasione sono stati invitati gli imprenditori e le forze dell'ordine locali. Il Prefetto è stato ancora ospite in occasione di una visita guidata alla mostra d'arte "visione Analitica" allestita fino al 12 aprile sempre in Villa Brandolini. L'Amministrazione di Refrontolo ha invece accolto il Prefetto il 20 giugno presso la sala consiliare accompagnandola poi alla mostra "Emma Ciardi pittrice veneziana a Refrontolo tra '800 e '900" svoltasi dal 24 maggio al 13 luglio 2014 presso il Molinetto della Croda.

Per quanto concerne le attività strettamente di rappresentanza, l'Ufficio Unico, in aggiunta alle annuali cerimonie civili, in occasione delle quali si è cercato il massimo coinvolgimento della popolazione, per esempio attraverso l'esposizione del tricolore nelle diverse festività, ha provveduto, in occasione della nomina cardinalizia di Mons. Beniamino Stella avvenuta a Roma il 22.02.2014, alla prenotazione del viaggio e dell'alloggio per gli Amministratori di Pieve di Soligo e all'acquisto di una targa ricordo oltre a collaborare con la Parrocchia di Pieve di Soligo per la successiva visita del Cardinale nella sua terra natale.

A Refrontolo l'Ufficio ha curato l'organizzazione della cerimonia di inaugurazione ed intitolazione del nuovo asilo nido comunale, nonché della cerimonia di premiazione del concorso per la creazione del logo dell'immobile cui hanno partecipato le classi della Scuola Primaria. L'Ufficio ha altresì organizzato l'incontro svoltosi il 12 marzo per illustrare alla cittadinanza la nuova organizzazione e dislocazione degli Uffici Unici. Durante i festeggiamenti di Santa Margherita, patrona di Refrontolo, in occasione della consegna delle borse di studio agli studenti meritevoli e ai bonus per i nuovi nati, è stato inaugurato il Sottoscala dei libri, nato da un progetto dell'Associazione Culturale Circolo Arcobaleno, grazie al quale, in spazi appositamente predisposti dall'Amministrazione all'interno della sede comunale, sono stati raccolti più di 500 volumi che sono poi stati messi a disposizione della comunità. Nel corso del 2014, inoltre, in occasione del 70° anniversario dell'eccidio dei quattro valorosi partigiani della "Brigata Piave" Giuseppe e Luigi Agosti, Claudio Dal Bo e Giovanni De Polo, l'Ufficio si è occupato dell'organizzazione della commemorazione svoltasi a Refrontolo presso la "casa dei Patrioti", luogo del massacro.

L'Ufficio si è poi occupato dell'organizzazione, in collaborazione con l'Associazione Pro Loco di Refrontolo, l'Associazione Nazionale Città del Vino ed il Consorzio Colli di Conegliano, della 1^ Rassegna Nazionale dei Marzemini e dei Vini Passiti, svoltasi a Refrontolo il 22 e 23 novembre 2014.

Su direttiva dell'Amministrazione precedente, l'Ufficio Unico ha collaborato alla realizzazione del secondo e terzo numero del notiziario del Comune di Pieve di Soligo, usciti rispettivamente a marzo 2014 e dicembre 2014, utilizzando i servizi offerti da ditta competente nel settore della divulgazione istituzionale con cui è stata sottoscritta, a costi nulli per l'Amministrazione, una convenzione per la realizzazione di cinque notiziari. Anche a Refrontolo la comunicazione istituzionale è proseguita attraverso l'acquisto di alcuni spazi su una testata giornalistica online per un'adeguata promozione degli eventi realizzati nel corso dell'anno e il rinnovo del "servizio sms" fornito dal Centro Studi Amministrativi della Marca Trevigiana, servizio peraltro attivo anche a Pieve di Soligo.

Tra le varie competenze svolte dall'Ufficio figura anche la gestione e l'accesso ad alcuni immobili comunali (sala riunioni Banca Marostica per Pieve – Sala Riunioni e Sala Ristoro Spada per Refrontolo). Al 31 dicembre sono state rilasciate 65 concessioni in uso della sala di Ristoro Spada, 23 per la sala riunioni della sede municipale di Refrontolo e 60 per la Banca Marostica.

A supporto dell'Ufficio Unico Personale, l'Ufficio Segreteria ha gestito tutti gli adempimenti

connessi alla formazione del personale dipendente, dall'adozione dell'impegno di spesa annuale, all'iscrizione dei colleghi ai corsi di aggiornamento e alla liquidazione delle relative fatture. In modo analogo ha curato il servizio mensa del personale provvedendo ad aggiornare costantemente l'elenco degli esercizi convenzionati in relazione alle esigenze manifestate dagli uffici. Sempre in collaborazione con l'Ufficio Unico Personale la Segreteria ha dato attuazione alla convenzione con il Tribunale di Treviso per la sostituzione della pena per reati previsti dal Codice della Strada col lavoro di pubblica utilità che prevede per entrambi i Comuni la possibilità di ospitare fino a due cittadini residenti occupandoli in servizi concernenti le manutenzioni, la cultura ed il sociale.

L'Ufficio ha inoltre in carico anche la gestione delle autovetture assegnate ai Messi ma utilizzate anche dal restante personale della sede di Via Majorana, ivi inclusa la tenuta dell'agenda delle prenotazioni giornaliera.

L'Ufficio ha infine collaborato con il Responsabile della prevenzione della corruzione ed il Responsabile della Trasparenza per l'approvazione dei relativi piani. In particolare ha coadiuvato il Responsabile della Trasparenza nei numerosi adempimenti connessi gli obblighi di pubblicazione di dati, informazioni o documenti derivanti dal D.Lgs. 33/2013.

In entrambi i Comuni l'**Ufficio Unico protocollo** ha continuato a gestire la posta in arrivo mediante scansione di tutta la documentazione, nell'ottica di ridurre, per quanto possibile, la duplicazione cartacea dei documenti e realizzare, oltre ad una consultazione più rapida da parte degli uffici anche una maggior efficienza ed economicità della macchina comunale.

L'**Ufficio Unico Messi**, anch'esso di supporto a tutti gli uffici comunali, incaricato tra l'altro della gestione dell'Albo on line, ha incrementato i servizi ausiliari e di notificazione e/o consegna di atti in forma associata tra i due Comuni, sollevando totalmente dall'incarico il personale operaio che svolgeva tale attività presso il Comune di Refrontolo.

L'**Ufficio Unico Contratti** ha proseguito, per entrambi gli Enti, l'ordinaria attività di stesura dei contratti di appalto, forniture e servizi, fornendo supporto ed assistenza ai responsabili delle aree in tutte le procedure di gara da loro adottate con la redazione, ove richiesto, della inerente documentazione.

Dal punto di vista procedurale è iniziato l'utilizzo della nuova procedura AVCPass istituita dall'ANAC (ex AVCP) per la gestione dell'intero ciclo della gara con conseguente caricamento di dati ed informazioni sul sito sia nel corso delle sedute pubbliche sia nella fase successiva alla verifica dei requisiti.

Particolarmente gravoso è stato per l'Ufficio Unico la stipulazione del contratto di concessione della progettazione esecutiva, della realizzazione dei lavori di costruzione della palestra polifunzionale, avvenuto in collaborazione con la Provincia di Treviso.

E' continuata altresì la collaborazione con il Servizio Pianificazione e Gestione del Territorio per la redazione dei contratti di cessione delle aree in attuazione di Convenzioni urbanistiche precedentemente concluse, per la predisposizione delle convenzioni urbanistiche e degli atti d'obbligo, nonché per la redazione e successiva pubblicazione dell'avviso di alienazione di un terreno edificabile.

Il percorso di registrazione dei contratti all'Agenzia delle Entrate con modalità telematica è divenuto oramai la modalità standard per la registrazione di tutti i contratti e tale modalità è stata estesa anche alla trascrizione e della volturazione presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Treviso. Sotto quest'ultimo aspetto sono state in particolare approfondite le modifiche intervenute alla tassazione applicabile, ai fini dell'imposta di registro, ipotecaria e catastale, agli atti di trasferimento o di costituzione a titolo oneroso di diritti reali immobiliari ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 14.03.2011 n. 23 e della circolare 2/E dell'Agenzia delle Entrate. Presso tale Ente si è poi proceduto ad aggiornare per entrambi i Comuni il profilo dell'ufficiale rogante in seguito al cambio di Segretario Comunale.

Sono infine continuate le normali attività di supporto agli altri uffici nell'applicazione della normativa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari introdotta dalla legge 136/2010, nell'acquisizione del Codice Identificativo Gara e del Documento Unico di Regolarità Contributiva, nonché la gestione dei rapporti con l'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture per le rilevazioni statistiche sugli appalti di lavori, forniture e servizi.

Sotto tale aspetto l'ufficio ha aggiornato tutti gli accessi dei Responsabili di Servizio/Responsabili di procedimento sia presso ANAC (ex AVCP) per il rilascio del CIG sia presso l'INPS per il rilasci del DURC, con la creazione di nuovi profili o la modifica di quelli in essere, a seguito della gestione associata di tutte le funzioni e servizi tra i Comuni di Pieve di Soligo e Refrontolo.

In attuazione del D.L. 66/2014, convertito con legge convertito dalla Legge 23.06.2014, n. 89 L'Ufficio ha provveduto, pur in presenza della proroga successivamente intervenuta, alla stesura della convenzione poi sottoscritta con il Comune di Refrontolo per la gestione associata delle attività e delle funzioni in materia di Centrale Unica di Committenza cui gli enti dovranno obbligatoriamente ricorrere, anche se con modalità diverse in ragione della dimensione, per i propri approvvigionamenti.

Quale ultima attività l'ufficio si è occupato della rilevazione delle concessioni in essere al 31.12.2013 mediante l'acquisizione dei dati dagli uffici interessati, la loro elaborazione e l'inserimento nel sito del Ministero dell'Economia e delle Finanze nonché del caricamento nel sito istituzionale di tutti gli atti del Servizio aventi un Codice Identificativo di Gara.

In **ambito assicurativo**, l'Ufficio Unico, che si avvale per questo del personale assegnato all'Avvocatura Civica, ha continuato a gestire tutta la casistica dei sinistri (intesi sia come danni ai patrimoni comunali coperti da assicurazione o arrecati da terzi, sia come eventi da cui deriva la responsabilità dei comuni verso terzi). Tale gestione ha richiesto maggiori impegno in relazione sia all'ampliamento del territorio di competenza, sia alla diversità del contenuto dei contratti di assicurazione operanti presso le due realtà comunali, sia alla attuale dislocazione degli uffici che operano in materia (ufficio legale, ufficio manutenzione, ufficio polizia locale).

L'ufficio ha seguito, con particolare attenzione, i drammatici fatti avvenuti agli inizi di agosto 2014 a Refrontolo, effettuando le necessarie comunicazioni di rito (alcune solo in via precauzionale e cautelativa) ed altre operazioni previste dai contratti assicurativi, stipulati dai Comuni di Pieve di Soligo e Refrontolo con le diverse Compagnie assicurative; questo allo scopo di conseguire l'indennizzo per i danni al patrimonio del Comune di Refrontolo e prevenire (in via precauzionale) ogni altro possibile pregiudizio economico per ambedue gli Enti. Considerata la complessità dell'evento, per la definizione e il risarcimento dei danni subiti dai beni del Comune di Refrontolo, oggetto di copertura assicurativa, è stato incaricato dalla Compagnia Unipolsai un perito di parte, con onere di spesa parziale a carico del Comune nella misura del 5% dell'indennizzo.

Continuando il percorso per giungere ad una gestione, per quanto possibile, unitaria delle problematiche assicurative dei Comuni di Pieve di Soligo e di Refrontolo l'Ufficio, in occasione della scadenza al 31.12.2014 dei contratti assicurativi degli enti convenzionati, ha chiesto alle compagnie assicurative, tramite il broker uscente Aon S.p.A. di Pordenone per Pieve di Soligo ed il broker Intermedia s.r.l. di San Donà di Piave per Refrontolo la proroga trimestrale (o in alcuni casi per periodi più lunghi) di tutte le polizze. Contestualmente per conto del Comune di Pieve di Soligo è stato conferito incarico per il servizio di brokeraggio assicurativo per il periodo 31.12.2014 – 31.12.2015 (in sostituzione di Aon S.P.A. di Pordenone) ad Intermedia s.r.l. di San Donà di Piave (già broker di Refrontolo sino al 31.12.2015); quanto sopra per consentire di predisporre un'unica procedura di gara assumendo a base d'asta, in modo congiunto, le polizze di ambedue gli Enti e pervenire alla stipula di nuovi contratti assicurativi, entro il 31 marzo 2015.

## 5.2. BILANCIO

Il servizio cura particolarmente rapporti con l'interno della struttura, anche se interagisce quotidianamente con l'esterno tramite gli uffici che lo compongono (ragioneria, economato, ambito fiscale).

Dal 1° gennaio 2013 il servizio viene svolto in gestione associata con il Comune di Refrontolo. Obiettivo primario anche per il 2014 è stato l'adeguamento e la progressiva standardizzazione tra i due Enti delle diverse attività e procedure per una gestione associata efficiente **ovvero uniformare la stesura dei principali documenti contabili, di un unico PEG per entrambi gli Enti e l'armonizzazione degli atti di gestione.**

Trattandosi di attività prevalentemente interna all'Ente, dal 1° marzo 2014 l'Ufficio Unico Ragioneria è accentrato presso la sede municipale di Pieve di Soligo. Tale scelta è stata motivata dall'esigenza di perseguire efficienza ed economicità nella gestione; in funzione di questo sono state riviste le competenze dei singoli operatori assegnati all'Ufficio Unico, in maniera tale che ogni addetto si occupi degli stessi adempimenti sia per il Comune di Pieve di Soligo, che per il Comune di Refrontolo.

Per quanto riguarda il Servizio Economato si è manifestata la necessità di doverlo comunque garantire anche nella sede di Refrontolo in quanto strettamente funzionale agli uffici ivi operanti; a tale scopo, la figura dell'"Economo" è stata individuata nella dipendente assegnata all'Ufficio Unico Segreteria presso tale sede municipale che, per questa attività, risulta dipendente del Servizio Unico Economico – Finanziario.

Il 2014, a seguito della soppressione nel 2013 dell'IMU prima casa, ha visto l'introduzione della I.U.C , contenitore di tre distinti tributi ovvero TASI, IMU, TARI.

La normativa tributaria e finanziaria in itinere ad inizio anno, poi di seguito più volte rettificata e/o integrata, ha comportato la stesura di tre diverse ipotesi di bilancio preventivo 2014 (per entrambi gli enti) conseguenti anche al continuo spostamento legislativo dei termini per la sua approvazione, nonché alle elezioni amministrative di maggio. Questo, per i due Enti, ha comportato un carico di lavoro notevole con ricorso a lavoro straordinario, oltre il budget assegnato, che entro fine anno è stato recuperato.

Le elezioni amministrative hanno comportato anche adempimenti di recente introduzione normativa ovvero:

a febbraio 2014 **la relazione di fine mandato**, con dati finanziari consuntivi del quinquennio di mandato e con relazioni descrittive dell'attività svolta ed **entro il 25.8.2014 la relazione di inizio mandato.**

Inoltre in seguito al cambio di amministrazione:

- E' stata creata e consegnata al Tesoriere, per entrambi gli Enti, la banca dati (sia cartacea, che informatica) dei soggetti autorizzati alla firma (provvedimenti di nomina e deposito dello specimen di firma).
- E' stata rivista, in seguito alla ridefinizione degli Assessorati in entrambi gli Enti l'attribuzione delle risorse finanziarie collegata alla stesura della Relazione previsionale e programmatica;
- E' stata effettuata la ricodifica delle Schede PEG degli uffici tecnici a seguito della diversa organizzazione, a far data dal 1° gennaio 2014, a seguito della gestione associata.

E' proseguita l'attività di rivisitazione e semplificazione delle procedure soprattutto per quanto concerne:

- per Refrontolo in particolare:
  - 1) *Servizio provveditorato: armonizzazione procedure per riduzione spesa:* risparmio di carta e di spese postali con smaterializzazione della documentazione cartacea, pagamenti elettronici, utilizzo PEC, promozione dell'invio degli avvisi di pagamento ai

fornitori e ogni altra comunicazione nonché la documentazione dei bilanci, rendiconti ed allegati vari mediante e-mail;

2) Inventario dei beni dell'Ente: si è proceduto alla completa ricostruzione della banca dati dell'inventario dei beni in quanto inesistente e come tale più volte segnalata dal Revisore del Conto in ottemperanza al disposto del D.Lgs. 267/2000. E' stato affidato l'incarico a ditta esterna, che lo ha espletato in varie fasi (rilevazione, catalogazione e valutazione dei beni immobili e mobili, con etichettatura di quest'ultimi; creazione della banca dati informatica con il software in uso presso l'Ente e produzione dei registri degli inventari); l'ufficio ha affiancato e supportato la ditta durante tutte le varie fasi.

- per entrambi gli Enti (Pieve di Soligo – Refrontolo):

#### 1) Piattaforma certificazione crediti

- Comunicazione di debiti certi, liquidi ed esigibili, maturati alla data del 31 dicembre dell'anno precedente (art. 7 del decreto legge 8 aprile 2013, n. 35, commi 4 e 4-bis).

Entro la scadenza del 30 aprile 2014 è stato comunicato, tramite la Piattaforma per la certificazione dei Crediti, l'elenco dei debiti, certi, liquidi ed esigibili relativi a somministrazioni, forniture, appalti e prestazioni professionali, maturati alla data del 31 dicembre 2013;

- Monitoraggio dei debiti delle pubbliche amministrazioni (art. 27, D.L. 66/2014)

Utilizzando la Piattaforma elettronica per la certificazione dei crediti, l'ufficio Ragioneria ha immesso la data ed altre informazioni relative al ricevimento delle fatture (fase di ricezione), nonché alcuni dati riferiti alla loro registrazione sui sistemi contabili, indicando gli importi liquidati, quelli sospesi e quelli non liquidabili (fase di contabilizzazione) (art.27, comma 2, D.L. 66/2014).

Il processo è avvenuto in modo strutturato per le fatture emesse a decorrere dal 1° luglio 2014. Per quelle emesse dal 1° gennaio 2014 fino a tale data, si è proceduto a fine febbraio 2015, in seguito al rinvio del termine inizialmente previsto al 30 settembre 2014, ad una rilevazione una tantum, analoga a quella prevista dal comma 4-bis dell'articolo 7 del D.L. 35/2013 (c.d. comunicazione dei debiti) riferita ai soli debiti non estinti;

- Comunicazione dei debiti scaduti (art. 27, comma 4, D.L. 66/2014)

L'ufficio ha comunicato, sempre mediante la piattaforma elettronica, entro il 15 di ciascun mese, i dati relativi ai debiti non estinti, certi, liquidi ed esigibili per somministrazioni, forniture e appalti e obbligazioni relative a prestazioni professionali, per i quali nel mese precedente sia stato superato il termine di decorrenza degli interessi moratori di cui all'art. 4 del D.Lgs. 231/2002 e successive modificazioni. La comunicazione mensile è prevista per le fatture emesse dal mese di luglio 2014, quindi la prima comunicazione mensile è stata effettuata entro il 15 agosto 2014 ed è continuata fino a fine anno nel termine prescritto;

- Rilevazione tempestiva avvenuto pagamento fattura (art. 27, comma 5, D.L. 66/2014)

L'Ufficio ha rilevato inoltre sulla piattaforma l'avvenuto pagamento delle fatture, al fine di evitare che un credito già pagato possa essere impropriamente utilizzato attraverso operazioni di anticipazione, cessione e/o compensazione;

- Monitoraggio delle esigenze di spazi finanziari nell'ambito del patto di stabilità interno 2014

Con circolare n. 22 del 7 luglio 2014 la Ragioneria Generale dello Stato ha disposto il monitoraggio degli spazi finanziari, a valere sul patto di stabilità interno, di cui necessitano le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano, i comuni con più di 1.000,00 abitanti e le province per poter estinguere nel 2014 i debiti certi, liquidi ed esigibili di parte capitale al 31 dicembre 2013 ancora in essere. Entro la scadenza del 28 luglio 2014 l'Ufficio Ragioneria ha inoltrato la certificazione richiesta.

E' stato inoltre adempiuto all'invio della certificazione richiesta dal comma 5, art. 4 del D.L. 133/2014 entro il termine del 30 settembre 2014 sul sito MEF – Piattaforma per la certificazione di crediti.

## 2) Registro Unico Fatture (art. 42 D.L. 66/2014)

Dal 1° luglio 2014 è stato adottato il registro unico delle fatture nel quale entro 10 giorni dal ricevimento sono annotate le fatture o le richieste equivalenti di pagamento per somministrazioni, forniture e appalti e per obbligazioni relative a prestazioni professionali emesse nei loro confronti.

## 3) Tempi medi pagamento (art. 47, comma 9, D.L. 66/2014 – concorso alla riduzione della spesa pubblica)

L'Ente ha trasmesso al Ministero dell'Interno, entro la scadenza del 25 luglio 2014 (in seguito alla proroga della scadenza del 31 maggio 2014), una certificazione sottoscritta dal rappresentante legale, dal responsabile finanziario e dall'organo di revisione economico – finanziaria, attestante il tempo medio dei pagamenti dell'anno precedente calcolato rapportando la somma delle differenze dei tempi di pagamento rispetto a quanto disposto dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, al numero dei pagamenti stessi.

Nella medesima certificazione, inoltre, è stato indicato il valore degli acquisti di beni e servizi, relativi ai codici SIOPE indicati nella tabella B di cui al D.L. n.66/2014, sostenuti nell'anno precedente, con separata evidenza degli acquisti sostenuti mediante ricorso agli strumenti messi a disposizione da Consip Spa e dalle centrali di committenza regionale di riferimento.

Sulla base di quanto disposto dall'art. 9 comma 1 del DPCM del 22 settembre 2014 entro il 31 gennaio 2015 si è provveduto a pubblicare sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" il tempo medio dei pagamenti" realizzato nel 2014, tenuto conto che la normativa vigente (D.Lgvo 9.11.2012 e D.L. 24.4.2014 N. 66 – Legge 23.6.2014 n. 89) prevede i seguenti tempi medi di pagamento: di 30 gg dalla data di ricevimento fattura o 60 giorni se pattuito in modo espresso con il fornitore. Il comma 2 dell' art. 42 del D.L. 66/2014-L. 89/2014 prevede sanzioni per pagamenti superiori al termine di 60 gg. In entrambi gli enti il limite di 60 gg viene rispettato.

## 4) Nuovo termine di pagamento delle transazioni commerciali (D.Lgvo 192/2012):

- Organizzazione modalità operative per pagamento fatture nei tempi previsti dal ricevimento e previa la verifica di:

- a) normativa sulla tracciabilità dei pagamenti con individuazione dei conti dedicati,
- b) utilizzo del codice CIG e CUP,
- c) verifiche fiscali e contributive richieste prima dei pagamenti alle imprese (DURC).

d) quanto previsto dalla nuova normativa sulla "Trasparenza" per la pubblicazione sul sito del Comune di sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici.

5) la trasmissione periodica ai vari responsabili dei dati riferiti alle entrate di competenza allo scopo di verificarne lo stato di accertamento e riscossione, nonché la trasmissione trimestrale delle entrate a residui (partite arretrate da incassare) allo scopo di tenere gli uffici aggiornati sullo stato del recupero delle entrate pregresse accertate ma non riscosse;

6) il reperimento di economie e nuove risorse di bilancio con analisi costante dei dati e adattamento costante del bilancio alle nuove esigenze (verifica incasso oneri e trasferimento dalla parte corrente al conto capitale, revisione del programma OO.PP., ecc). In particolare, per Pieve di Soligo, si è provveduto a fine anno ad aggiornare il piano ventennale di finanziamento della spesa a carico del Comune riferito alla palestra polifunzionale (delibera consiliare n. 72 del 30.12.2014).

Inoltre il servizio Ragioneria ha provveduto in sinergia con gli altri servizi, per entrambi gli Enti, al:

- Celere adeguamento del bilancio annuale sia per dar seguito alle richieste di modifica formulate dai vari Responsabili dei Servizi per rispondere alle esigenze dei cittadini ed ai nuovi programmi dell'Amministrazione, sia per adattarlo alle frequenti modifiche legislative e contabili sul federalismo e sulla riduzione di spesa.

In particolare in seguito alla:

- definizione del fondo di solidarietà e della conseguente compensazione con IMU trattenuta dallo Stato,
- definizione del taglio operato dallo Stato di cui all'art 47 del D.L. 66/LEGGE 89 con conseguente riduzione della spesa,
- alla verifica della riscossione della prima rata dell'Imu e degli esiti della verifica dei responsabili dei servizi delle entrate, delle spese e dei residui,

è stato apportato, con lo stato di attuazione dei programmi (entro il termine di legge del 30.9.2014), un assestamento del bilancio che tenesse conto di queste modifiche nonché delle consuete rilevazioni di maggiori/minori entrate e spese sia correnti sia in conto capitale. Successivamente, in entrambi gli Enti, si è provveduto all'assestamento definitivo del bilancio (a Pieve di Soligo con delibera consiliare n. 66 del 27.11.2014, a Refrontolo con delibera consiliare n. 55 del 28.11.2014) in base ai dati aggiornati di entrata e spesa rilevati a novembre 2014.

- Tempestiva registrazione delle operazioni di entrata e spesa (accertamenti ed impegni) e riscossione e pagamento allo scopo di consentire all'intera struttura la visualizzazione aggiornata, sotto il profilo contabile, dell'attività amministrativa.
- Gestione economale e di provveditorato aderente al tempestivo assolvimento delle richieste. A seguito dell'unificazione degli uffici Edilizia Privata e alla diversa organizzazione dell'Ufficio Polizia Locale si è proceduto alla fornitura di nuovi apparecchi POS.
- Tempestiva verifica e numerazione delle determine allo scopo di accelerare i tempi dell'attività amministrativa nel suo complesso.

Gli obiettivi per il 2014 hanno riguardato anche **il rispetto del PATTO DI STABILITA'**:

Per entrambi gli Enti:

- Un monitoraggio costante dei flussi di competenza e di cassa allo scopo di verificare con continuità il rispetto degli obiettivi del patto come richiesto dalla finanziaria 2014 e dalle manovre economiche successive (anche in sinergia con tutti i responsabili di servizio in particolare con il servizio Lavori Pubblici con il quale si sono approntati piani per i pagamenti).

Si segnala che l'Ufficio Ragioneria si è attivato a richiedere alla Regione, entro il termine del 03 marzo 2014 (termine anticipato rispetto a quello previsto lo scorso anno nel mese di settembre) l'accesso al cosiddetto "Patto verticale Regionale incentivato". Trattasi di un fondo sul patto 2014 messo a disposizione dallo Stato alle Regioni e da queste ai Comuni.

Per quanto riguarda il Comune di Pieve di Soligo, a *fronte di una richiesta di complessivi € 1.266.000,00*, la Regione Veneto ha assegnato uno spazio finanziario **di € 109.000,00**.

Per Refrontolo, la Regione Veneto ha assegnato uno spazio finanziario **di € 78.000,00**.

La Regione Veneto non ha invece attivato la procedura del patto regionale "Verticale".

Per quanto attiene il "patto Regionale orizzontale":

- Pieve di Soligo non ha richiesto l'attivazione del patto regionale orizzontale già attivato nel 2013 con la concessione da parte della Regione di spazi finanziari per pagamenti da eseguire pari ad € 76.000,00 ed in fase di recupero nel biennio 2014-2015 (€ 38.000,00 annui);
- Refrontolo ha richiesto nel termine del 15 ottobre 2014 l'accesso al patto regionale orizzontale. Lo stesso è stato attivato nel 2014 con cessione da parte del Comune di spazi

finanziari disponibili per € 122.000,00 che saranno restituiti nel biennio successivo (€ 61.000,00 annui nel 2015 e 2016).

- Nondimeno continua *la stesura di periodici report* per verificare e regolare la spesa di investimento; in particolare tenendo monitorata la riscossione delle entrate in conto capitale (contributi dello Stato, Regione, Provincia, Comuni, oneri di urbanizzazione, alienazioni ecc) sia in competenza che a residui, nonché l'accertamento delle entrate correnti allo scopo di costituire il necessario raccordo tra entrata e spesa con contemporaneo rispetto degli obiettivi programmatici 2014

#### **Entrambi gli Enti hanno rispettato il patto di stabilità del 2014.**

*Nuovi adempimenti connessi all'avvio del federalismo municipale :*

E' stata seguita ed approfondita la normativa in itinere sul federalismo municipale in particolare per quanto riguarda l'introduzione della I.U.C. (TASI, IMU TARI).

E' stata seguita con attenzione la normativa introdotta per far fronte alla crisi economica e con ricaduta anche sugli Enti Locali (vedi il D.L. 16 – LEGGE 02/05/14 N.68 “Disposizioni urgenti in materia di finanza locale”, il D.L n. 66 – LEGGE 23/06/2014 N. 80 “Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale”, il D.L n. 90 – LEGGE 11.08.14 N. 114 “Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa”, il D.L.n.133 del 12.09.2014 “ Misure urgenti per l'apertura dei cantieri, la realizzazione delle opere pubbliche, la digitalizzazione del Paese, la semplificazione burocratica, l'emergenza del dissesto idrogeologico e per la ripresa delle attività produttive” la Legge n. 190/2014 (Legge di stabilità 2015).

- L'ufficio economato in entrambi gli Enti ha gestito in tempo reale tutte le operazioni di pagamento delle spese con scarico dei singoli capitoli di impegno ed ha proceduto con tempestività alle procedure di fornitura di beni e servizi che sono assegnati alle sue mansioni (fornitura stampati, carta, materiali di consumo, anticipo somme ecc.). In particolare si è tenuta aggiornata una scheda sull'uso di carta riciclata anche in relazione alla L.R. 3/2000 e della comunicazione sul rispetto percentuale di uso da presentare a cura dell'ufficio ambiente alla Direzione Regionale Tutela Ambiente di Venezia.
- Dal lato della spesa per acquisto di beni e servizi l'attenzione è stata particolarmente indirizzata alla verifica, come stabilito dalla normativa statale, dell'utilizzo da parte di tutta la struttura, delle convenzioni Consip e del mercato M.E.P.A. sia in forma diretta che come utilizzo dei prezzi relativi come valori a base d'asta.
- per Pieve di Soligo: Posizioni pregresse INPS Gestione Separata: su richiesta dell'INPS di Treviso si è proceduto alla sistemazione di diverse posizioni pregresse (anni: 1998, 2007, 2008, 2009, 2010, 2011) che presentavano anomalie con i versamenti eseguiti e che necessitavano quindi di un riallineamento per la corretta attribuzione dei contributi ai relativi prestatori d'opera; le anomalie sono state causate da errori di compilazione o mancato invio delle denunce contributive da parte del service paghe che, durante gli anni sopra riportati, provvedeva all'elaborazione dei cedolini-paga.
- **Armonizzazione contabile in entrambi i Comuni: programma delle attività 2014:**
  - Il Piano esecutivo di gestione per entrambi gli enti prevedeva l'avvio a decorrere dal mese di ottobre di alcuni adempimenti prodromici all'avvio della riforma della contabilità degli enti locali disciplinata dal D.Lgs. n. 118/2011 (la c.d. “armonizzazione contabile”) a partire, seppur in modo graduale, dal 1° gennaio 2015.

Come previsto nel P.E.G nel 2014 è iniziata una prima fase di formazione del personale in particolare quello dell'Ufficio Ragioneria.

Sono stati inoltre realizzati nei tempi previsti degli incontri formativi da parte della società di gestione dei programmi finanziari applicativi HALLEY con supporto specialistico esterno, che si avvale anche di personale qualificato di importanti comuni che da alcuni anni sono enti "sperimentatori" ufficiali del nuovo sistema contabile.

Il corso si è tenuto presso il Comune di Pieve di Soligo nelle seguenti giornate:

30 ottobre 2014 prima sessione

12 ottobre 2014 seconda sessione

gennaio 2015 terza sessione.

Al programma ha aderito oltre al Comune di Refrontolo, anche il Comune di San Pietro di Feletto, di Farra di Soligo e di Follina ed erano rivolti al personale dell'ufficio ragioneria, ai Responsabili dei vari servizi degli Enti e ai loro collaboratori gestori dei budget ed agli Amministratori.

Questa prima fase di formazione, in house, ha riguardato in particolare:

- l'approfondimento del nuovo principio della competenza finanziaria potenziata e di tutti gli altri principi contabili, della nuova struttura dei bilanci e delle nuove regole di registrazione della contabilità;
- gli aspetti generali della riclassificazione del bilancio e del piano integrato dei conti armonizzato;
- le modalità di completamento delle operazioni di riaccertamento straordinario dei residui alla luce del nuovo principio di competenza finanziaria potenziato.

L'ufficio Ragioneria è quindi passato alla stesura di un cronoprogramma con definizione delle tappe del processo con pratico calendario delle scadenze ed ha avviato la fase della "riclassificazione generale del bilancio", operazione necessaria e fondamentale al fine di "creare" il nuovo schema di bilancio secondo la classificazione del D.Lgs. n. 118/2011.

### **5.3 PERSONALE**

Per quanto attiene alle politiche di reclutamento del personale, le limitazioni derivanti dall'attuale normativa ma ancor più dal quadro di finanza pubblica, hanno consentito, nel 2014, pochi interventi, estremamente mirati e selezionati.

Il Comune di Pieve di Soligo, utilizzando le cessazioni di personale avvenute dal 2010, ha dato seguito all'assunzione a tempo indeterminato di un Collaboratore Amministrativo Contabile, assegnato al Servizio Unico Affari Generali e, in particolare, all'Ufficio Unico Contratti. Altrettanto non ha potuto fare il Comune di Refrontolo, privo di facoltà assunzionali. Entrambe le Amministrazioni hanno quindi fatto ricorso ad altre opportunità offerte dalla normativa, a partire dall'utilizzo di lavoratori socialmente utili (liste di mobilità) e di buoni lavoro (voucher). Gli interventi avviati hanno consentito di promuovere, nel contempo, occasioni di impiego a soggetti usciti o non ancora entrati nel mondo del lavoro. Trattandosi di spesa assimilata a quella del personale dipendente la relativa gestione è stata seguita anche dall'Ufficio Unico Personale, benché le aree di attività in cui sono stati impegnati i lavoratori hanno interessato anche ambiti diversi. In materia di lavoro flessibile maggiori possibilità sono state concesse ai Comuni, grazie alle modifiche introdotte dal D.L. n. 90/2014 e dalla legge di conversione n. 114/2014 che hanno abrogato il limite del 50% della spesa 2009, pur mantenendo quest'ultima come tetto massimo.

Rispondendo alle richieste provenienti da altri Comuni, sono proseguite le collaborazioni con altre Amministrazioni ed in particolare:

- un accordo finalizzato a rinforzare il servizio di Polizia Locale del Comune di Auronzo di Cadore (BL), attraverso l'utilizzo di agenti dell'Ufficio Unico di Polizia Locale, ai sensi della legge-quadro n. 65/1986 sull'ordinamento della polizia locale.
- un accordo per l'utilizzo congiunto, ai sensi dell'art. 14, comma 1 del CCNL del 22.01.2004, di un agente sempre appartenente all'ufficio Unico di Polizia Locale Pieve presso il Comune di Godega di Sant'Urbano a supporto del servizio di vigilanza in occasione dell'Antica Fiera svoltasi nel mese di marzo;
- la convenzione con il Comune di San Pietro di Feletto per l'utilizzo congiunto fino al 31 dicembre di un Agente di Vigilanza dell'Ufficio Unico di Polizia Locale dando continuità alla positiva esperienza maturata;
- la convenzione con il Comune di Sernaglia della Battaglia per l'utilizzo di un dipendente di Pieve in possesso di professionalità adeguata all'istruttoria e al rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche.

Il D.L. 90/20144, oltre a riaprire le porte ad un ricambio generazionale attraverso l'aumento progressivo della percentuale di spesa cui effettuare il turn-over, ha inoltre individuato un preciso periodo di riferimento su cui fare il confronto della spesa, e più precisamente il triennio 2011/2013. La nuova modalità di calcolo ha riconosciuto nel 2014 margini leggermente più ampi ai due Comuni, avendo avuto entrambi una sensibile riduzione della spesa nel 2012 divenuta poi tetto di riferimento per il 2013 e indirettamente per il 2014. L'Ufficio Unico ha costantemente monitorato l'andamento della spesa, per singolo Comune e nel suo complesso, assicurando, a fine anno, il rispetto di tutti i vincoli di legge. A gennaio 2014 l'ufficio ha collaborato con il Segretario comunale nella stesura del Codice di Comportamento interno dell'Ente, così come previsto dall'art. 54, comma 5, del Decreto Legislativo n. 165/2001 e dall'art. 1, comma 2 del D.P.R. n. 62/2013, contenente, come allegato, il Disciplinare per l'utilizzo del sistema informativo del Comune. A seguito dell'individuazione da parte dei due Sindaci del nuovo Segretario comunale, in sostituzione del titolare transitato presso altro Comune, l'Ufficio ha predisposto tutta la documentazione necessaria, così come, a fine anno, ha curato l'estensione della convenzione di segreteria al Comune di San Pietro di Feletto.

In via ordinaria, l'Ufficio Unico Personale ha svolto tutti i compiti relativi alla organizzazione e gestione del personale dipendente e dei collaboratori, nel rispetto del quadro normativo di riferimento. La gestione economica (elaborazione buste paghe e connessi adempimenti mensili ed annuali) è stata assicurata dalla medesima ditta esterna, a cui è stato nuovamente affidato il servizio a fine anno per il biennio 2015/2016 in entrambi i Comuni, mentre è stata interamente svolta dall'Ufficio la gestione giuridica (dalla programmazione del fabbisogno, per proseguire con il reclutamento, laddove possibile, e poi con la gestione delle risorse umane), ivi inclusa la gestione delle pratiche previdenziali ed assistenziali, quest'ultima utilizzando le professionalità acquisite dalla gestione associata. In relazione alla gestione in forma associata dell'Ufficio è proseguito l'impegno per armonizzare le procedure in essere nei due Comuni, verso un sistema operativo il più possibile condiviso. In particolare l'ufficio ha lavorato ad una direttiva unica concernente la gestione dell'orario di lavoro, dei permessi, del lavoro straordinario e delle assenze del personale dipendente in sostituzione delle disposizioni precedentemente emanate, una sorta di testo utile teso anche a facilitare l'accesso ai diversi istituti da parte del personale dipendente.

## **5.4 CULTURA**

Nell'ambito del processo associativo che ha caratterizzato l'attività amministrativa dei Comuni di Pieve di Soligo e Refrontolo negli ultimi tre esercizi, si inserisce anche la gestione in forma associata, a partire dal 1° gennaio 2013, dell'Ufficio Cultura. Seppur a piccoli passi, dovuti alla peculiarità di questo settore, sono stati raggiunti nella nuova modalità di gestione, significativi

traguardi che si qualificheranno in futuro come vantaggi di una gestione culturale associata ed efficiente:

- ✓ l'armonizzazione e la progressiva standardizzazione tra i due Comuni delle procedure organizzative, dei regolamenti del servizio, della modulistica;
- ✓ una programmazione culturale coordinata e senza sovrapposizioni;
- ✓ l'opportunità per gli operatori culturali di confrontarsi su un ambito territoriale più ampio;
- ✓ la consapevolezza da parte degli utenti di fare riferimento ad un sistema culturale sovracomunale (avviando un processo che tende a superare la logica "dei campanili");
- ✓ la possibilità per le amministrazioni di essere interlocutori più rappresentativi e autorevoli anche in vista della definizione di rapporti con altre realtà quali istituzioni, associazioni, soggetti privati.

### TEATRO CINEMA CARENI

Abbandonata da alcuni anni la collaborazione con la Teatri Spa e non volendo rinunciare tout cour alla possibilità di promuovere una stagione teatrale razionale e sostenibile, ci si è rivolti ancora una volta al mondo del teatro amatoriale, dell'associazionismo e della scuola dando vita ad un cartellone di 4 appuntamenti con la rassegna *E' Teatro. Ancora Teatro*, iniziativa che da gennaio a marzo, coniugando commedie brillanti quali *Uomini sull'orlo di una crisi di nervi* a *La Locandiera* al teatro impegnato con lo spettacolo *Centomila gavette di ghiaccio* e il monologo *A perdifiato* ha intrattenuto più di 1.150 persone. L'obiettivo è quindi quello di mantenere il Teatro Careni e l'Auditorium luoghi di incontro, di integrazione, momenti di crescita, di conoscenza e di educazione ma anche di svago e relax. Forti di questa convinzione e confortati dalla positiva esperienza maturata con la formula del coinvolgimento di realtà e soggetti locali, sono state organizzate ben tre rassegne calendarizzate fra la fine del 2014 e l'inizio del 2015: *E' Teatro. Ancora Teatro; Marchiamoli stretti - Rassegna di teatro civile e contemporaneo e Tutti insieme! Le domeniche a teatro!* La rassegna di teatro civile Marchiamoli stretti svoltasi in Auditorium ha calendarizzato in autunno 4 spettacoli che hanno toccato il delicato tema della Prima Guerra Mondiale con *Calce viva*; della denuncia con *Il paese della vergogna*; del ricordo con *Anita*; del reading letterario e musicale con *Il Gatto Nero*. La rassegna *E' teatro. Ancora teatro*, giunta alla sua terza edizione, ha consolidato la collaborazione con la storica Compagnia Tremilioni di Conegliano ed ha messo in scena 7 spettacoli, di cui 3 nell'autunno/inverno del 2014, coniugando risate, leggerezza, denuncia ed originalità. L'inaugurazione è toccata a *Le donne curiose* di Carlo Goldoni, divertentissima e originale messa in scena del Teatro dei Pazzi, il cui adattamento e regia hanno strizzato l'occhio alla Commedia dell'Arte; a seguire lo spettacolo sperimentale *Tutto* del drammaturgo argentino Rafael Spregelburd prodotto dalla compagnia Evoè!Teatro e diretto da Alessio Nardin con tre piccole storie quotidiane messe in scena con cinica ed irriverente comicità ma anche leggerezza e ritmo mediante differenti linguaggi scenici; per concludere il 2014 con *Il berretto a sonagli* prodotto da La Nuova Compagnia Teatrale di Verona per la regia di Enzo Rapisarda, una delle commedie più rappresentate di Luigi Pirandello che ha racchiuso, con amaro umorismo, i temi cari all'autore: l'apparenza, la vergogna sociale, la difficile interpretazione della verità. A dicembre la dimensione familiare e raccolta dell'Auditorium, più consona per gli spettacoli di intrattenimento per famiglie rispetto al Careni, si è dato il via al ciclo *Tutti insieme. Le domeniche a Teatro!* con lo spettacolo *La pastora*. Queste rappresentazioni costituiscono un momento formativo oltre che di svago, attraverso proposte originali con lo stile e la valenza propri del linguaggio teatrale, offrendo così un'ulteriore chiave di valorizzazione e comprensione del teatro. Sempre in questa chiave sono stati proposti, anche quest'anno, due laboratori teatrali rivolti a bimbi ed adulti che hanno avuto come obiettivo finale la messa in scena di un saggio e la partecipazione allo spettacolo teatrale itinerante *Natale da Fiaba* lo scorso 21 dicembre nell'ambito della manifestazione "Mercatino di Natale sotto l'albero 2014" organizzata dall'Associazione Commercianti di Pieve di Soligo.

Non solo teatro ma anche cinema per il digitalizzato Careni che continua ad essere punto di riferimento per le iniziative promosse ed organizzate da Associazioni, Enti, privati ed Istituti Scolastici. Per questi ultimi l'Amministrazione Comunale ha previsto delle formule agevolate in esenzione della tariffa d'uso contribuendo in tal modo all'allargamento delle opportunità e dei servizi per i discenti. Particolari agevolazioni sono state previste anche per quegli Enti/associazioni che hanno organizzato eventi in assenza di fini di lucro, devolvendo il ricavato in beneficenza come il concerto *John Lennon Tribute Concert* dello scorso 7 giugno o la Giornata internazionale del volontariato Spettacolo "*Che coss'è l'amor...*" a dicembre. Nel corso del 2014 le giornate di utilizzo del Cinema-Teatro Careni da parte di terzi sono state oltre 30 per spettacoli teatrali, concerti, incontri pubblici ect.

E' proseguita naturalmente la collaborazione con l'Associazione Culturale Careni per la realizzazione delle proiezioni cinematografiche nei fine settimana, collaborazione che ha garantito anche il prezioso coinvolgimento dei ragazzi anche per gli appuntamenti del Cineforum dal titolo *Tempi di tenerezza* organizzati dall'Associazione Cineforum QdP. Il Cinema-Teatro Careni

### MOSTRE D'ARTE

Villa Brandolini ha ospitato lo scorso febbraio la mostra *La Piave 220 Km laboratorio di ricerca / azione* realizzata nell'ambito della rassegna *PaesAgire* che, come meglio specificato a seguire, ha proposto negli ultimi anni una riflessione ad ampio raggio sui temi del paesaggio e delle sue interazioni con l'agire umano, con la comunità e la politica. La mostra è nata grazie ad un laboratorio itinerante svoltosi lungo tutto il fiume dal 1 al 10 settembre 2013 (organizzato in collaborazione con il Master Paesaggi Straordinari di NABA - Nuova Accademia di Belle Arti Milano e Politecnico di Milano Facoltà di Design) e, già presentata negli Spazi Bomben della Fondazione Benetton Studi Ricerche Treviso, è poi approdata durante l'estate nella Serra dei Giardini della Biennale di Venezia, in occasione della XIV Mostra Internazionale di Architettura.

Il 5 ottobre in Villa si è inaugurata anche la mostra di pittura *La verità nella sensazione. Loreto Martina e Francesco Michielin* in continuità con il progetto di valorizzazione delle eccellenze culturali del territorio che è andato precisandosi nel corso dell'ultimo decennio, proseguendo l'esplorazione delle più significative esperienze artistiche contemporanee accostando due autentici maestri del colore, Martina e Michielin, figure di riferimento e di piena maturità espressiva, che hanno presentato esiti di grande interesse, ma nettamente differenti, pur appartenendo allo stesso clima culturale e provenendo da esperienze originariamente affini.

### PROMOZIONE DELLA LETTURA, CULTURA "FORMATO FAMIGLIA" ED EDUCAZIONE PERMANENTE

Numerose sono state le iniziative, realizzate anche con la collaborazione delle locali Scuole, rivolte a bimbi e ragazzi in età prescolare e scolare, per incentivare la frequentazione della biblioteca nella convinzione che il progetto lettura sia un servizio alle città e debba andare incontro alle richieste ed ai bisogni dei cittadini e delle famiglie.

In occasione della Giornata della memoria e della Giornata del ricordo, che ricorrono il 27 gennaio e il 10 febbraio di ogni anno, si è inteso partecipare alle iniziative di Commemorazione dei genocidi e dei drammatici e tragici eventi che hanno sconvolto, da ultimo, il Novecento con l'acquisto e la donazione di volumi alle Biblioteche scolastiche dell'Istituto Comprensivo e dell'Istituto "Casagrande" del Comune nell'ottica che odio, indifferenza e disprezzo della vita umana sono un'emergenza che va combattuta quotidianamente con la Verità, la Giustizia e la Pace. In particolare è stata rinnovata la nostra presenza con una serie di titoli significativi dedicati a queste dolorose ricorrenze, stimolando un approfondimento sui temi dei diritti umani, sulla violenza, sui fatti avvenuti in Australia, nei Balcani, in Russia, ecc. ed altri riguardanti lo studio e la riflessione sugli accadimenti avvenuti al confine Orientale d'Italia nell'immediato secondo dopo guerra, auspicando che ciò possa contribuire, con la mediazione degli insegnanti, a favorire la riflessione e

stimolare il dibattito indispensabile per la comprensione di eventi difficili e drammatici quali la “shoah” e i genocidi in genere.

E' continuato, con impegno, l'attività del gruppo di volontari *“I bruchi dei libri”* che anima singoli eventi per bimbi e ragazzi con coinvolgenti racconti/letture animati e fantasiosi laboratori, che contribuiscono all'ampliamento delle opportunità offerte all'utenza. Il 5 giugno ha avuto luogo la terza edizione dei *Fantastici racconti al Parco* per bambini dai 3 agli 11 anni. Con una rappresentanza dei lettori l'Amministrazione ha partecipato il 27 settembre al S. Artemio di Treviso a *Qui si legge: incontro dei lettori volontari delle biblioteche venete*.

Nell'ambito dei percorsi proposti per favorire la conoscenza e la maturazione degli studenti è proseguita la collaborazione con gli Istituti d'istruzione Secondaria di primo e secondo grado del Comune che aderiscono ai Concorsi a premi *Libernauta* ed alle altre iniziative del *Laboratorio di lettura LIBRILIBERI* realizzati dal Comune di Conegliano, in cooperazione con l'Associazione culturale “Altre storie” di Conegliano. Poiché le difficoltà economiche delle amministrazioni locali si sono ulteriormente accentuate per i tagli a livello nazionale, si è imposto il rafforzamento delle strategie già messe in atto gli anni scorsi per limitare il più possibile pesanti tagli, quali: riduzione e razionalizzazione dei costi, contenimento delle spese, scelta oculata delle progettualità, trasferimento di compiti ai Comuni partecipanti, ampliamento della rete di collaborazione, continua ricerca e creazione di nuove partnership, condivisione dei costi. Il contributo assegnato dalla Provincia, pur se dimezzato, è servito a ridurre la spesa a carico di ogni Comune rispetto alle previsioni, mentre la Banca di Credito Cooperativo delle Prealpi ha mantenuto il proprio sostegno al progetto contribuendovi con fondi propri (17 premi) e continuando ad apprezzare la qualità dell'iniziativa. A questa edizione non hanno aderito il Comune e l'Istituto Comprensivo di Susegana.

Il numeroso e diversificato gruppo di lavoro che collabora al progetto delle scuole superiori, creatosi in questi anni, è riuscito a realizzare iniziative articolate, lavorando insieme in modo efficace, con professionalità e competenza, impegnandosi a far funzionare e crescere il progetto e riuscendo a mantenerlo vitale anche in questi anni in cui il clima generale di disorientamento e la sfavorevole congiuntura economica pesano sulle attività della scuola e particolarmente su questo progetto di sistema che coinvolge Istituzioni e partner diversi. I cambiamenti in atto hanno implicato per tutti i partner maggior impegno, sensibilità, cura ed attenzione in tutte le azioni e i rapporti che costituiscono il progetto, costante valutazione e continua ri-progettazione, intensificazione dei contatti con gli insegnanti referenti. Il lavoro delle scuole, anche quest'anno, è stato condizionato da una situazione scolastica in evoluzione e dalle difficoltà economiche e di valori che percorrono la società. Il ricambio generazionale degli insegnanti, l'aumento della media degli studenti per classe, motivazioni e scelte personali di insegnanti, la generale situazione di crisi progettuale, hanno portato comunque ad una fragilità del progetto con un lieve calo di partecipazione, minore investimento personale e maggior complessità nei rapporti.

Gli insegnanti referenti, durante l'incontro di verifica, hanno ribadito la convinzione che gli incontri con l'autore sono importanti momenti formativi, motivano i ragazzi alla lettura e alla scrittura e li aiutano a raccontare passioni e sentimenti. In più occasioni si è avuta inoltre conferma che la scelta di promuovere iniziative riguardanti la lettura e l'esperienza fin qui condotta suscita attese consolidate negli studenti ed è apprezzata dalle famiglie.

La quinta edizione del *Libernauta Junior* ha visto l'adesione e la partecipazione di 7 Comuni. L'organizzazione di incontri con autori in sinergia fra Istituti scolastici ha contribuito a contenere sia i costi generali di organizzazione del Concorso che di alcuni incontri con gli autori. Il gruppo di lettura composto dagli studenti, individuati dagli insegnanti, rappresentanti di ogni plesso scolastico si è consolidato ed allargato. Gli studenti hanno dimostrato sempre più interesse per la lettura,

nell'opportunità di presentare i testi letti e nella possibilità di confrontarsi con altri compagni, svolgendo, fra l'altro, un importante ruolo di consulenza per la stesura della lista finale dei 15 libri selezionati.

Il Concorso a premi *Libernauta junior 2014 Fai un disegno sulla scia dei libri* dedicato agli studenti fra gli 11 e i 14 anni, che consiste nella lettura di uno o più libri di narrativa selezionati e nell'elaborazione grafico-artistica di una "nuova" copertina, è culminata venerdì 14 marzo 2014 con la Cerimonia di Premiazione realizzata presso l'Auditorium "Toniolo" di Conegliano. Nel corso della cerimonia sono state proiettate immagini delle copertine prodotte, commentate, cui ha fatto seguito una lettura animata con l'artista Francesco Grosso, premiazione di 16 studenti, fra cui 2 studentesse del nostro Istituto Comprensivo "Toniolo" ed è stata inaugurata la Mostra dei migliori disegni in concorso. Alla cerimonia hanno partecipato anche 58 nostri studenti (numero massimo indicato dal Comune di Conegliano per problemi di capienza sala).

Complessivamente hanno partecipato al Concorso 750 ragazzi, realizzando 739 copertine. I lavori prodotti dai nostri studenti sono stati 63 (50 nel 2013), 44 Cappella Maggiore, 206 Conegliano, 241 Farra, 67 Mareno, 75 S. Vendemiano, 43 Vazzola. Il 7 aprile il nostro Auditorium ha ospitato un incontro con lo scrittore *Tommaso Percivale*, autore di "Ribelli in fuga", libro finalista del Premio Andersen 2013, con la partecipazione di circa 170 studenti dell'Istituto Comprensivo pievigino. I disegni realizzati dai nostri studenti, inseriti in appositi raccoglitori, sono stati esposti sia presso la sede dell'Istituto pievigino che esposti nel foyer dell'Auditorium, in occasione dell'incontro.

Nell'organizzazione del Concorso a premi *Libernauta Scuole Superiori*, rivolto agli studenti fra i 14 e i 19 anni e gli "over" 20, giunto alla decima edizione, sono state seguite le modalità organizzative ed attuative sperimentate nell'ultimo biennio. In particolare questa edizione intende collegare i libri e la lettura ad altri linguaggi ed a i nuovi media. La partecipazione al Concorso avviene scrivendo una recensione su uno o più libri tratti dai selezionati dall'Associazione "Altre storie" oppure realizzando un "booktrailer". Gli studenti dell'I.S.I.S.S. Casagrande vi hanno partecipato inviando 126 recensioni (Istituti di Conegliano 123 + 3 non studenti) e 1 booktrailer (Istituti di Conegliano 3). Sono stati premiati 6 studenti dell'ISISS pievigino per le recensioni (su 12 vincitori). Gli studenti dell'ISISS di Pieve hanno presentato inoltre 1 booktrailer (3 gli studenti di Conegliano di cui 1 vincitore). Dal sito on line [www.cisiamo.it](http://www.cisiamo.it) sono scaricabili regolamento e scheda di partecipazione ai Concorsi.

Nell'ambito dell'iniziativa *Visioni di carta*, su richiesta degli Insegnanti dell'I.S.I.S.S. Casagrande, il 27 marzo 2014 ha avuto luogo presso l'Auditorium un incontro degli studenti con lo scrittore *Matteo Righetto*, autore di "La pelle dell'orso", cui hanno partecipato 180 studenti. Anche in questa occasione l'incontro è stato gestito dagli studenti e le classi sono state condotte dagli insegnanti a rielaborazioni ed approfondimenti sul romanzo.

Sostegno economico è stato assicurato al laboratorio *Il piacere di leggere*, torneo di lettura in cui classi di studenti degli Istituti d'Istruzione Superiore si sono confrontati presso la Sala Bingo di Conegliano, tra il 24 aprile e il 9 maggio 2014, su alcuni libri come sensibilizzazione ai temi della letteratura ed incentivo al piacere di leggere. Hanno partecipato complessivamente 1.451 studenti di 61 classi (17 dell'Istituto Casagrande e 44 degli istituti di Conegliano), registrando quest'anno un lieve calo di partecipazione.

Nell'ambito del confronto delle esperienze di lettura il coordinamento del gruppo di appassionati lettori adulti *Cittadella dei lettori* - attivo da sei anni - è passato alla gestione in autonomia. I gruppi di lettura, che fioriscono numerosi, sono una grande opportunità offerta dalle biblioteche ai loro utenti per condividere il piacere di leggere, di solito consumato in solitudine, sperando di incontrare qualcuno con cui scambiare opinioni. Il gruppo dà la possibilità di approfondire la lettura del libro, incontrando le emozioni e i punti di vista di altri lettori, scoprire che un libro non ha una lettura unica, un punto di vista univoco e l'autore consegna, ogni volta, ai suoi lettori un'opera da...

completare. La nostra Biblioteca si è confermata quindi sede e punto di riferimento per coloro che, in qualsiasi forma, manifestano il piacere della lettura, offrendo la piena disponibilità della sala lettura per gli incontri che il gruppo ha organizzato, inclusa la promozione dell'iniziativa, invio di e-mail di coordinamento, relazione e pubblicizzazione da parte dello Staff della biblioteca.

Tra metà gennaio e fine febbraio sono stati organizzati tre incontri *Libri aperti: idee e riflessioni contemporanee di cittadinanza attiva*, sui temi: *Riordino territoriale: Il presente e il futuro dei nostri Comuni; Il furto delle opzioni; Libertà di cultura*. Nella serata del 18 marzo, sempre in Biblioteca, è stato organizzato come anteprima di *Emozioni letterarie – Primavera d'autore* l'incontro con Claudia Fiorotto Zampieri autrice del libro *Il corpo sottile*: una raccolta di racconti che tratteggiano otto indimenticabili protagoniste femminili, con la partecipazione di Tatiana Santin. In occasione della campagna nazionale di promozione della lettura *Il Maggio dei libri*, promossa dal Ministero per i beni e le attività culturali - Centro per il libro e la lettura, sono stati organizzati e realizzati nove incontri con l'autore *Emozioni letterarie - Primavera d'autore* condivisi con i Comuni di Refrontolo e di Farra di Soligo, realizzati tra il 22 aprile ed il 10 giugno, di cui 5 a Pieve di Soligo, 2 a Refrontolo e 2 a Farra di Soligo, su temi variegati: cucina, storia, leggende e cultura locale, aneddoti, vita vissuta e thriller. Sempre nella convinzione che un buon libro possa essere non solo una porta su altri mondi ma anche una piacevole compagnia per i momenti di svago e relax è stata confermata la rassegna *Emozioni d'Autunno* che ha spaziato su tematiche molto varie, per poter incontrare il gusto dei più, da chi legge per compagnia, a chi legge per conoscenza; da chi ancora predilige la leggerezza di una lettura sporadica a chi fa della ricercatezza letteraria il proprio percorso. Sono stati quindi presentati libri di carattere storico e di cultura locale con Ernesto Brunetta e il suo *"Il Veneto e la resistenza nel '44"*, con Italo De Candido Ciandon e il suo *"I primi alpini - dalla Croda Rossa alla Ca' d'Oro"*, con Sante Rossetto e il suo *"Treviso e la Marca nel Novecento"*, con Fabio Sartori e la sua guida *Il castello di Zumelle*, cerniera tra le province di Treviso e Belluno, con la giornalista e scrittrice Cristiana Sparvoli con il libro *"Radicchi Stellari"* itinerario gastronomico alla ricerca del radicchio autentico, con l'interpretazione, la proposta e il racconto che vengono dalle ricette di nove grandi chef del Nordest.

Continua la collaborazione con l'Azienda U.L.S.S. n. 7 per la realizzazione del progetto locale *Nati per leggere (NPL)* relativo alla promozione della lettura ad alta voce per bambini tra gli 0 e i 6 anni. E' in corso il rinnovo del Protocollo d'intesa stipulato tra il Comune di Vittorio Veneto-Ente capofila del Sistema Bibliotecario del Vittorinese e l'U.L.S.S. n. 7, sulla base del quale vengono realizzati incontri programmati in accordo con la stessa U.L.S.S., per illustrare alle future mamme il progetto Nati per leggere e l'importanza della lettura precoce in occasione di corsi bimensili pre-parto. Gli incontri sono supportati da un kit con un corredo di libri NPL, una piccola esposizione con una selezione di "primi libri". Materiale pubblicitario ed informativo viene distribuito al termine di ogni presentazione. A supporto delle azioni comunicative avviate (presenza ai corsi pre-parto, ristampa nuovo libretto informativo sui servizi delle nostre biblioteche, acquisto materiali NPL, ecc.) da gennaio i bibliotecari realizzano mensilmente segnalibri colorati con suggerimenti di lettura a tema per la fascia di età 0-6.

Il 15 ed il 16 Maggio si sono svolte le attese premiazioni dei migliori libri illustrati per bambini del *Progetto Soligatto 2013/2014* giunto alla sua 7^a edizione.

Il premio - promosso nel 2006 dalle Amministrazioni Comunali di Pieve di Soligo e Farra di Soligo, cui si è unita nel 2012 quella di Refrontolo, nel 2013 anche quelle di Follina e Sernaglia della Battaglia e nel 2014 anche Miane, con la collaborazione di Quadrano (fino al 2010), dell'Associazione Culturale La Scuola del Fare di Castelfranco Veneto, degli Istituti Comprensivi e delle Biblioteche di Pieve di Soligo e Farra di Soligo - è nato per valorizzare e incentivare la lettura dei libri illustrati nelle scuole. Il progetto, che ha alla base un percorso di educazione alla lettura

della durata di un intero anno scolastico, si caratterizza per la sua flessibilità organizzativa che permette una reale integrazione con le esigenze della scuola, modificando le proposte al suo interno, prendendo spunto dai suggerimenti dei docenti, cogliendo le richieste di formazione collegate al premio, adeguandosi ai tempi e raggiungendo anno dopo anno un numero sempre più elevato di partecipanti. La vera novità, che contraddistingue le diverse edizioni, è data dai 10 libri illustrati in gara, selezionati tra i libri per bambini e ragazzi editi nell'anno scolastico precedente all'assegnazione del premio. Complessivamente hanno aderito al percorso 69 gruppi-classe con 1.256 bambini, che con vivace partecipazione hanno sfogliato, letto, guardato, ascoltato, confrontato e valutato i libri selezionati, accompagnati da 58 insegnanti. La giuria composta dai bambini ha votato i libri preferiti. Gli stessi bambini, hanno poi consegnato la suggestiva scultura Soligatto 2014 ai due libri vincitori, incontrando editori, autori ed illustratori ([www.soligatto.it](http://www.soligatto.it)), fra cui Roberto Piumini e Fabio Visintin, rappresentati degli Editori Mondadori Ragazzi, Franco Cosimi Panini, ecc. Il progetto è ripreso a settembre con la selezione dei migliori dieci libri in gara per l'edizione 2014/2015 con l'incontro di presentazione del progetto, la raccolta delle adesioni degli insegnanti al nuovo percorso e alla formazione, la consegna dei volumi alle scuole. Ha aderito a questa nuova edizione del Premio anche il Comune di Cison di Valmarino.

Nella settimana dall'11 al 19 ottobre sono stati realizzati incontri, esposizioni, letture nell'ambito dell'11^ Settimana delle Biblioteche del Sistema Bibliotecario del Vittoriese e del 3^ Bibliowebk provinciale culminato con l'apertura domenicale straordinaria di tutte le biblioteche quali occasioni di promozione della lettura e per scoprire e valorizzare le potenzialità della rete bibliotecaria ed il suo grande patrimonio.

Le nostre iniziative *Incontri con l'autore*, le *Premiazioni del Soligatto 2014* e i *Racconti al parco*, sono state inserite nella Campagna nazionale di promozione della lettura *Il Maggio dei Libri* e si sono svolte sotto l'egida del Ministero per i Beni e le Attività Culturali (MiBAC), Centro per il libro e la lettura, sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica e con il patrocinio della "Commissione Nazionale Italiana per l'UNESCO".

L'Assessorato alla Cultura ha inoltre collaborato alla presentazione del libro *Kosovo: un paese al bivio* di Roberto Magni e Luca Ciccotti, organizzato dal Gruppo Alpini di Pieve di Soligo giovedì 20 marzo 2014 in Auditorium, nell'ambito della *Serata Evento Note di legalità*.

Ha preso il via nel 2014, dopo la sua pubblicazione on line a fine 2013, il nuovo sito del Sistema Bibliotecario del Vittoriese, realizzato da una ditta esterna, con servizio in modalità SaaS (servizi alloggiati all'interno dell'infrastruttura del fornitore, fruibili attraverso linea Internet). Il sito è in fase di costante miglioramento anche operativo, oltre che di aggiornamento, inserimento dati, informazioni, avvisi, link e notizie con periodicità e in autonomia, operando sul mini sito a disposizione di ogni biblioteca di dati, avvisi, informazioni, immagini, link, eventi. Sono previste inoltre per il 2015 implementazione con nuove funzionalità, con affidamento al tecnico informatico incaricato dal SBV, per una maggiore interazione con l'utenza anche attraverso l'utilizzo dei social network. Proseguono comunque da parte della ditta esterna test e prove di funzionamento e gestibilità, mentre le biblioteche provvedono a visionare periodicamente i dati inseriti segnalando errori, discrepanze, fornendo ulteriori informazioni al SBV.

Il Comitato Tecnico del Sistema bibliotecario del Vittoriese ha deciso di dare continuità d'accesso agli utenti a tutta l'ampia gamma di contenuti disponibili nel portale personalizzato del Progetto Biblioteca digitale, rinnovando per il periodo marzo 2014 – febbraio 2015, ancora a titolo sperimentale, l'adesione alla piattaforma MLOL MediaLibraryOnLine con l'acquisizione delle risorse digitali non presenti nella base dati provinciale *Rete Indaco*. MLOL è il primo network italiano di biblioteche digitali pubbliche per la condivisione di contenuti digitali, che ad aprile 2013 comprendeva circa 3.000 biblioteche e sistemi bibliotecari in 14 Regioni italiane e 3 paesi stranieri.

La collezione MLOL, in continua crescita, è accessibile attraverso il portale web <http://vittoriese.medialibrary.it> che consente di consultare varie risorse digitali: musica, filmati, quotidiani e riviste, corsi a distanza, e-book, audiolibri, banche dati, immagini, ecc. Per utilizzare MLOL è sufficiente ottenere Username e Password dalla propria Biblioteca.

La Provincia, attraverso il Sistema Bibliotecario del Vittoriese, partecipa al Progetto europeo di Biblioteca Digitale “*HerMan: gestione del patrimonio culturale nell’area dell’Europa centrale*”, Comune capofila Eger (Ungheria), con un progetto sperimentale innovativo, in sinergia con la Regione del Veneto ed il contributo del Consorzio Bim Piave, per la gestione del network delle biblioteche trevigiane che permette di realizzare il prestito di materiali digitali.

A seguito dell’avvio, a dicembre 2013, della piattaforma @Lib, la rete *biblioteche trevigiane* è confluita nel nuovo portale [tvb.bibliotechetrevigiane.it](http://tvb.bibliotechetrevigiane.it). A marzo 2014 sono state inviate agli utenti e-mail informative sui nuovi servizi e ad aprile la Provincia ha avviato il progetto pilota eLib con Digital Lending che consente il prestito di materiali digitali (e-book, musica, giornali, ecc.) con accesso gratuito per i cittadini alle informazioni e alla conoscenza anche attraverso i nuovi sistemi informatici. A fine giugno la Provincia ha pubblicato e distribuito fra le biblioteche un pieghevole informativo cartaceo con ulteriori istruzioni sui nuovi servizi. E’ proseguito, inoltre, con regolarità da parte della Provincia l’acquisto di materiali digitali, l’offerta ha raggiunto i 1.000 e-book, ed è stato avviato un nuovo servizio di accesso ai film con la proposta di novità, film d’autore e d’essai con il fine di costituire la cosiddetta *biblioteca ibrida*, consultabile con estrema semplicità attraverso il sito [www.tvb.bibliotechetrevigiane.it/SebinaOpac](http://www.tvb.bibliotechetrevigiane.it/SebinaOpac). La Provincia ha adeguato inoltre il servizio per mobile a seguito della creazione della nuova App TVB.

La piattaforma digitale eLib che a settembre contava 550 ebook, 5 quotidiani oltre ad altro materiale digitale, è stata implementata con ulteriori 600 ebook (per ottenere un’offerta di oltre 1000 ebook).

Il software *SebinaYou* basato su tecnologia web 2.0 è regolarmente aggiornato ed implementato nei profili provinciali e regionali. Periodicamente il SBV crea vetrine bibliografiche e proposte di lettura a tema ed inserisce in SY copertine e brevi abstract dei documenti/materiali localizzati nel SBV.

La Biblioteca di Vittorio Veneto e il Sistema Bibliotecario del Vittoriese intervengono al Tavolo di lavoro istituito dalla Provincia nell’ambito del Comitato Scientifico provinciale per il progetto HerMan.

Per avvicinare bimbi e ragazzi al magico mondo dei libri sono state organizzate visite alla biblioteca con letture per classi della Scuola Primaria di Pieve.

Progetti, iniziative ed attività incentrate intorno alla Biblioteca naturalmente sono periodicamente supportate dall’acquisto di novità librarie, dalla realizzazione di segnalibri e bibliografie con spunti di lettura sia per adulti che per ragazzi e bambini e dall’inserimento nel sito di informazioni su nostre iniziative culturali e recensioni di alcuni libri di vario genere.

I libri sono stati protagonisti anche Refrontolo di un progetto avviato dal Circolo Culturale Arcobaleno e sostenuto dall’Amministrazione comunale. Oltre 500 volumi sono oggi a disposizione del pubblico in un apposito spazio recuperato al piano terra del Municipio. L’iniziativa è stata presentata al pubblico il 20 luglio in occasione dei festeggiamenti di Santa Margherita, patrona di Refrontolo, contestualmente alla consegna delle borse di studio.

La proposta progettuale presentata dall’Amministrazione per la sistemazione dei suddetti spazi ha ricevuto un contributo di € 4.000,00 dal GAL dell’Alta Marca Trevigiana.

Le risorse ricevute permetteranno di acquistare strutture atte a custodire i libri permettendo però facile accesso agli stessi, strumentazione a supporto della catalogazione e gestione del servizio di prestito, arredi che permettano la visione in loco dei volumi per i quali non è previsto il prestito, nonché di predisporre gli spazi al fine di poter in futuro ospitare sessioni di lettura di gruppo.

#### PROMOZIONE DEGLI ARTISTI LOCALI E VALORIZZAZIONE DELLA CULTURA DEL PAESAGGIO

Con la collaborazione del Sig. Mario Esposito direttore artistico del Teatro di Mirano (VE), è stata organizzata la quarta edizione della manifestazione “Stupefatte visioni di natura 2014 - serate di teatro, arte e cultura veneta”, che ha visto molteplici iniziative di valorizzazione di opere teatrali e poetiche, nonché di storiche figure di artisti locali direttamente riconducibili al Veneto e a Refrontolo in particolare, inserite nel considerevole contesto paesaggistico del Comune di Refrontolo, e di alcuni suoi luoghi caratteristici quali il Molinetto della Croda, la Barchessa ed il parco di Villa Spada. Ricco il calendario degli eventi. Si è iniziato il 28 giugno 2014 presso il parco di Villa Spada con “I gioielli di famiglia ovvero paga Pantalone”, presentato dal Teatro a l’Avogaria di Venezia. Il 5 luglio 2014 è stata la volta presso la Barchessa di Villa Spada dello spettacolo “CUOR”, presentata dall’Associazione Culturale Attoriesinasce.it. Il 6 luglio 2014 è andata in scena presso il Parco di Villa Spada “Prosecco in commedia”, un interessantissimo canovaccio della Commedia dell’Arte del 1693 messa in scena del Teatro dell’Orso in peata di Venezia. Il 12 luglio 2014 il Teatro Cafésconcerto ha presentato “Scarpe al sole”, un collage di testimonianze sulla “Grande Guerra” a cura di Roberto Milani. Il 13 luglio 2014, a conclusione della rassegna, è stato presentato presso la Barchessa di Villa Spada il volume “Andrea Zanzotto - Luoghi e Paesaggi” di curato da Matteo Giancotti ed edito da Bompiani. La serata è stata preceduta dalla proiezione del documentario Memoria Dismemoria di Giuliano Scabia, prodotto dalla Regione Veneto. La manifestazione, che nelle prime tre edizioni ha riscosso un buon successo di pubblico e di critica, si è ancora una volta avvalsa anche del supporto finanziario dell’Azienda Vinicola Santa Margherita dei Conti Marzotto e della collaborazione dell’Associazione Molinetto della Croda ed è stato presentata richiesta di contributo alla Regione del Veneto a valere sulla Legge Regionale 13.04.2007, n. 6, art. 6 “Tutela, valorizzazione e promozione del patrimonio linguistico e culturale veneto”. Il programma di quest’anno è stato preceduto da un importante appuntamento espositivo ovvero la mostra “Emma Ciardi pittrice veneziana a Refrontolo tra ‘800 e ‘900” che si è tenuta dal 24 maggio al 13 luglio 2014 presso lo storico Molinetto della Croda, a cura della stessa Associazione. Per la prima volta, a Refrontolo, sono state esposte circa cinquanta opere della pittrice veneziana provenienti da collezioni private italiane. La mostra ha avuto anche un valore affettivo visto il legame che univa la pittrice a Refrontolo, Comune dove Emma Ciardi ha voluto trascorrere gli ultimi anni della sua vita, acquistando una villa e riprendendo nelle sue opere scorci di paesaggi e angoli suggestivi delle nostre colline. L’intera organizzazione dell’evento è stata a carico dell’Associazione Molinetto della Croda, la quale si è avvalsa del supporto finanziario dell’Azienda Vinicola Santa Margherita dei Conti Marzotto nei limiti delle spese sostenute e ha trattenuto inoltre per sé stessa i proventi derivanti dai biglietti di ingresso.

L’Amministrazione pievigina a tre anni dalla scomparsa del Poeta Zanzotto ha sostenuto un grande evento a lui dedicato dal titolo *Andrea Zanzotto, la natura, l’idioma* curato dal Dipartimento di Filologia Classica e Italianistica dell’Università di Bologna. Si sono alternati interventi critici, letture di liriche, un concerto musicale e visite guidate ai luoghi zanzottiani. Non si è trattato di una commemorazione ufficiale e celebrativa, ma piuttosto di una testimonianza della vitalità e dell’attenzione suscitata dalla figura e dall’opera del grande poeta. L’inaugurazione si è tenuta presso la Biblioteca Comunale di Pieve di Soligo e, successivamente, presso la Locanda da Lino di Solighetto (14.30-19.30), dove si è svolta una prima sessione del Convegno di Studi, in cui studiosi ed esponenti del panorama critico internazionale sono intervenuti illustrando la molteplicità delle implicazioni culturali della scrittura in versi e prosa di Andrea Zanzotto.

Sempre a Pieve di Soligo si è conclusa, lo scorso 11 aprile, la sesta edizione della rassegna PaesAgire ovvero una serie di attività tese alla riscoperta, conoscenza, valorizzazione e tutela del patrimonio paesaggistico locale, quale itinerario di conoscenza multidisciplinare sulla cultura del paesaggio, destinate al grande pubblico e a quello organizzato e motivato degli studenti. Con *PaesAgire* quindi si è entrati nel merito del delicato rapporto tra tutela del paesaggio e pianificazione urbanistica, tra conservazione e sviluppo, con la necessità di giungere a soluzioni progettuali in armonia con l'ambiente circostante, partendo da una comune idea di paesaggio. *Paesaggi sostenibili / Paesaggi insostenibili* è stato il tema di questa sesta edizione con i suoi 9 appuntamenti, di cui 7 nell'anno in corso: 4 i prodotti audiovisivi presentati (un lungometraggio di finzione, due documentari di cui uno *Giace immobile* in anteprima trevigiana, un montaggio di clip da una videoinstallazione); 32 gli invitati esterni che hanno guadagnato il palco di *PaesAgire* cui va aggiunta una dozzina di "interni" legati all'area (amministratori e tecnici del governo del territorio, urbanisti, architetti paesaggisti, ecc.). Sotto l'egida di *PaesAgire* sono stati presentati a Conegliano anche due degli appuntamenti di Antennacinema fra cui la presentazione a gennaio del libro "*Sacro romano GRA*".

### MUSICA E ALTRI FILONI CULTURALI

In ambito musicale ricordiamo il Gran concerto della Calza; la IX^a edizione del Guitar International Rendez-Vous unitamente alla XXI^a Convention ADGPA - l'Associazione internazionale che riunisce migliaia di appassionati di chitarra di tutto il mondo - tenutasi in Villa Brandolini a fine giugno con un programma articolato in convegni, seminari, workshop che ha coniugato musica, spettacolo, cultura, promozione territoriale richiamando artisti e musicisti di livello internazionale.

Anche a Refrontolo grazie al proseguo della manifestazione musicale denominata Armonie d'estate è stata offerta la possibilità ai cittadini di "vivere" una serata in piazza, di valorizzare il centro cittadino e di favorire l'aggregazione intergenerazionale. Attuando una stretta sinergia con l'Associazione Pro Loco è stato deciso di inserire l'iniziativa musicale organizzata dal Gruppo Giovani di Refrontolo all'interno dei festeggiamenti della tradizionale festa del Patrono, Santa Margherita, che si sono svolti dal 19 al 21 Luglio. Di comune accordo con la Pro Loco è stato altresì deciso di ripristinare l'evento presso Piazza F. Fabbri, dove storicamente si svolgeva la festa, in luogo del suggestivo "Ristoro Spada", utilizzato in tempi recenti.

### CENTENARIO GRANDE GUERRA

La piena condivisione delle progettualità da parte dei due Assessorati alla Cultura, nell'ambito delle iniziative da attivare per celebrare il centenario della Grande Guerra, ha portato all'elaborazione di un'unica scheda per la raccolta di idee progetto dal titolo "*Contrade d'Europa - Storie di Nazioni sentimenti di popoli*", nella quale hanno sostenuto unitariamente le proposte progettuali, seppur specifiche, denominate *Museo letterario multimediale "Villa Spada"* per Refrontolo e *Info point "Ali alle Ali"* - *Geografia della memoria* per Pieve di Soligo. Conformemente a quanto stabilito in un Tavolo di Concertazione dell'IPA tale progetto è stato trasmesso allo stesso IPA quale scheda di manifestazione di interesse e proposta di azioni; la Regione Veneto ha infatti avviato la nuova modalità della "co-ideazione" diretta a calibrare gli interventi sulla base delle istanze del territorio facendo precedere il bando da una raccolta di intenzioni progettuali nell'intento di raccogliere proposte di particolare valenza da poter finanziare direttamente. A maggio il Comune di Pieve di Soligo ha formalizzato la richiesta di adesione al "*Comitato Scientifico per le celebrazioni del Centenario della Grande Guerra*" costituito dal Comune di Refrontolo nel marzo 2013 i cui membri sono stati individuati con delibera di Giunta tra studiosi e storici della Grande Guerra: il prof. Marzio Favero, docente di filosofia e storico della Grande Guerra, nonché Sindaco di Montebelluna, il dott. Andrea Molesini, scrittore che ha ambientato in Villa Spada il suo romanzo "Non tutti i bastardi sono di Vienna", editore Sellerio e vincitore del Premio Campiello 2011, il

prof. Piermario Vescovo, docente di Letteratura Teatrale all'Università di Venezia e il dott. Alessandro Marzo Magno, giornalista e scrittore. Gli antefatti di carattere tecnico che hanno portato alla costituzione dell'Ufficio Unico Cultura e la piena condivisione delle progettualità espresse in subiecta materia, hanno indotto le due Amministrazioni a ritenere inutili ulteriori organismi di studio ed elaborazione progettuale. Del Comitato Scientifico fa quindi parte anche l'Assessore alla Cultura pro-tempore del Comune di Pieve. In questo ambito molteplici sono le progettualità in atto sul territorio, in linea con l'impianto generale degli interventi del "Masterplan del Centenario della Grande Guerra" approvato dalla Regione del Veneto, nell'obiettivo primario di realizzare interventi coerenti tra di loro, in modo tale da disegnare dei veri e propri 'percorsi' o 'ambiti' tematici che trovino corrispondenza con quanto già individuato dal Masterplan.

Il Comune di Refrontolo, in particolare, ha approvato a fine anno un elaborato progetto "*L ponti: teatri di pace e di guerra*", da realizzarsi nel 2015, con il quale si intende promuovere la conoscenza delle vicende storiche della Prima Guerra Mondiale svoltesi nel territorio comunale, attraverso allestimenti fotografici, proiezioni di filmati, film e documentari, una rassegna di teatro, tavole rotonde ecc. da svolgersi negli spazi di Villa Battaglia-Spada di Refrontolo.

#### SUPERAMENTO DELLA DIMENSIONE STRETTAMENTE LOCALISTICA

Le attività degli Assessorati di Pieve di Soligo e di Refrontolo, hanno confermato, in questo ambito, la politica di apertura e collaborazione con gli altri Comuni della zona con lo scambio di esperienze, il confronto sulle singole programmazioni, la ricerca di nuove sinergie con l'organizzazione coordinata di attività "tradizionali" quali ad es. il *Progetto Soligatto* e la *Rassegna di burattini e marionette*.

In questo ambito si inserisce anche la collaborazione con la *Fondazione Francesco Fabbri Onlus*, orientata allo sviluppo di programmi ed azioni culturali da ideare, coordinare e promuovere in una logica di "rete". La capacità di produrre intrecci e relazioni costituisce infatti il punto di forza per progetti realmente collettivi, partecipati ed inclusivi, che siano strumento di collaborazione strutturata e non episodica, di coesione tra le persone e di apertura interculturale.

Nell'ambito dell'EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI ALLE ASSOCIAZIONI, la collaborazione offerta dai due Enti si è concretizzata in particolar modo in termini di concessione patrocinio, gratuità o tariffe agevolate dell'uso di spazi comunali e/o supporto logistico per l'organizzazione e realizzazione di eventi culturali e collaborazione nella ricerca degli sponsor. Si tratta di interventi che non emergono in modo diretto, ma sono ugualmente rilevanti per le Associazioni. Tra questi il *concerto* e la presentazione del libro *Kosovo: un paese al bivio* organizzati dal Gruppo A.N.A. di Pieve di Soligo; la rassegna di teatro per famiglie *La Cicalica* curata dall'Associazione Macchia Solare; lo spettacolo *Il Bugiardo* di Goldoni curato dalla Compagnia Teatrale Tremilioni; il convegno *Il pensiero di Giuseppe Toniolo e l'enciclica Pacem in terris* curato dal FAI CISL Regionale Veneto; il *concerto per violino e pianoforte* organizzato dall'Ass. Lotta Contro i Tumori Renzo e Pia Fiorot.

Il Comune di Refrontolo ha confermato il proprio supporto, anche economico, a favore del Consorzio Pro Loco del Quartier del Piave per la realizzazione, pubblicazione e diffusione della guida mensile degli eventi del territorio.

## 5.5 SPORT - ASSOCIAZIONI

### SPORT

L'attività dei due Assessorati, condotta nella forma associata attraverso l'Ufficio Unico, è stata orientata dalla volontà di contribuire al miglioramento della governance dello sport e a qualificare, laddove possibile, l'offerta sportiva. Tra le molteplici iniziative figurano:

- la realizzazione di eventi e manifestazioni rivolti a tutte le fasce d'età (corsi di difesa personale in collaborazione con il Judo Club Pieve di Soligo, .....),
- l'attività motoria e sportiva nelle scuole (giornate dello sport, a cui hanno partecipato gli studenti delle scuole secondarie dei due Comuni, e dei giochi sportivi studenteschi, gare di orientamento organizzate con l'Istituto Marco Casagrande e l'Istituto Comprensivo "G. Toniolo, gare di corsa campestre sempre in collaborazione con l'Istituto Comprensivo "G. Toniolo, gare di atletica in collaborazione con il Collegio Pievigino);
- la pratica sportiva fra i giovani quale momento anche di aggregazione e di socializzazione;
- la concessione di contributi a sostegno delle attività annuali svolte dalle Associazioni Sportive che operano nel territorio nelle varie discipline e categorie che da tempo trovano spazio nella realtà territoriale ma anche di nuove ed interessanti proposte, prestando attenzione a quelle proposte che tendono ad avvicinare allo sport soprattutto ragazzi, anziani ed atleti diversamente abili. In alcuni casi la partecipazione del Comune si è concretizzata nella disponibilità gratuita di spazi e di personale di ausilio all'organizzazione.

E' stata riconfermata la presenza in eventi tradizionalmente organizzati nel territorio, quali, a Pieve di Soligo, il "Torneo Open Nazionale di Scacchi", giunto alla sua 25^a edizione.

Alcuni degli eventi ciclistici svoltisi nella prima parte dell'anno, sono diventati un appuntamento ormai consolidato oltrech  occasione per far conoscere il territorio dei due Comuni anche sotto la prospettiva dell'offerta turistica, dell'accoglienza, dell'enogastronomia, della cultura e del paesaggio:

- il "26^o Trofeo Guido Dorigo – 3^o M.O. Biemmereti – 26^a M.O. Cristiano Floriani – 26^a M.O. Ferramenta Mazzero"; il 18 maggio p.v., organizzata dall'A.S.D. S.C. SOLIGHETTO 1919",
- il "14^o Trofeo La Marca in Bici", organizzata dal G.S. Pedale Marenese, che ha preso il via da Mareno di Piave arrivando a Pieve di Soligo;
- la manifestazione sportiva promozionale di ciclismo paraolimpico per atleti diversamente abili organizzata dalla societ  sportiva dilettantistica BODY EVIDENCE SRL.

Con le realt  associative sportive dei due Comuni   proseguito il confronto per la gestione delle strutture sportive, nell'ottica di una conduzione unitaria e reciproca anche in termini di tariffe e modalit  di accesso. Le associazioni sportive hanno continuato a beneficiare della disponibilit  a tariffe agevolate o in gratuit  delle palestre annesse alla Scuola Secondaria di primo Grado "G. Toniolo, alle Scuole Primarie di Barbisano, di Solighetto, del "Conta' e di Refrontolo e di quella in disponibilit  del Comune dell'ISS "Marco Casagrande". Con alcune delle Associazioni del territorio   continuata anche la proficua gestione degli impianti sportivi comunali attraverso il convenzionamento. Sono state attive durante tutto l'anno, a Pieve di Soligo, le convenzioni con il Rugby Piave per l'impianto in localit  Patean, con il Tennis Club per l'impianto in via Stadio (convenzione che avr  termine in coincidenza con l'inizio dei lavori di costruzione della "Palestra Polifunzionale" di via Mira), con l'ADC Eclisse Carenipievigina e quella per la gestione dell'intera area verde di Barbisano con Il Gruppo Festeggiamenti Barbisano. A Refrontolo la convenzione ha riguardato la gestione dell'area sportiva di Via Boschi affidata all'A.S.D Refrontolo. L'attenzione delle due Amministrazioni verso le Associazioni e le Societ  Sportive del territorio, o comunque operanti a favore di entrambe le popolazioni sportive,   stata confermata dall'assegnazione, a fine anno, dei contributi per l'attivit  2014 (o stagione sportiva 213/2014).

Con alcune di queste Associazioni   proseguita, a Pieve di Soligo, la collaborazione nella gestione delle palestre comunali ed in particolare per la pulizia dei locali, difficilmente affidabile a Ditta esterna dati gli orari serali/notturni di utilizzo. Lo scorso 14 giugno si   svolta la cerimonia di intitolazione dello stadio comunale di Solighetto alla memoria di Gino dalla Betta.

Entrambe le Amministrazioni hanno sostenuto, pur con modalit  diverse, la realizzazione del concorso artistico "Lo sport ..... regola di Vita", organizzato dal Panathlon International Club di Pieve di Soligo e Quartier del Piave, a cui hanno partecipato gli alunni delle scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado del territorio comunale e le cui premiazioni si sono svolte presso il Cinema-Teatro Careni il 15 dicembre 2014. Il Comune di Pieve ha partecipato anche

all'acquisto delle targhe per la premiazione degli atleti o dirigenti residenti nel territorio comunale nell'ambito della manifestazione denominata 3° "Premio Sport" Comune di Pieve di Soligo, svoltasi in concomitanza con il concorso.

A febbraio 2014 le due Amministrazioni hanno aderito alla Rete Trevigiana per l'attività fisica "Carta di Toronto" promossa dall'ULSS 7. Nell'ambito dell'attività di promozione alla salute proposta dall'ULSS 7 a Pieve di Soligo sono stati attivati i Gruppi di Cammino costituiti da persone che si ritrovano settimanalmente per camminare insieme, in modo corretto, guidati da un tecnico laureato in Scienze Motorie o Diplomato ISEF. Il gruppo di cammino di Pieve di Soligo conta oltre 30 iscritti mentre a Refrontolo sono 16 i cittadini che partecipano con regolarità alle attività con due incontri settimanali.

## ASSOCIAZIONI

Le Amministrazioni di Pieve di Soligo e Refrontolo, compatibilmente con le risorse finanziarie a disposizione, hanno continuato ad operare al fine di valorizzare e sostenere le Associazioni locali od operanti sul territorio per la realizzazione di manifestazioni a carattere turistico, culturale e ricreativo, come pure la programmazione e pianificazione delle varie iniziative in modo coordinato e interattivo con gli Assessorati e i vari settori comunali, ferma restando la priorità di promuovere le risorse sociali locali senza sostituirsi a loro, ma sviluppando rapporti di partnership.

Si inseriscono in questo contesto la collaborazione a *Carnevali di Marca 2014*, l'annuale *Mostra dei Vini*, organizzata dalla Pro Loco di Refrontolo e la *1^ Rassegna Nazionale dei Marzemini e dei Vini Passiti*, i martedì di "Pieve di sera", la *Festa della Terza Età* organizzata a Pieve di Soligo in collaborazione con l'Associazione Pro Loco e a Refrontolo con il Gruppo Alpini, lo "*Spiedo Gigante 2014*", momento di attrazione turistico/gastronomica che si svolge a Pieve di Soligo ma ha ormai travalicato i confini della Regione, i *Mercatini di Natale*, organizzati nelle piazze di Pieve dal Gruppo Commercianti, nonché le attività della *Squadra del Palio delle Botti di Refrontolo*, che si svolgono in varie regioni d'Italia e al cui coordinamento sovrintende l'Associazione Città del Vino.

Tra le altre iniziative delle due Amministrazioni, la conferma della disponibilità di spazi come sede e un utilizzo a tariffe agevolate delle strutture comunali.

Nell'ambito dell'erogazione dei contributi alle associazioni, la collaborazione offerta dai due Comuni si è concretizzata sia attraverso erogazione diretta sia in termini di concessione patrocinio, gratuità dell'uso di spazi comunali e/o supporto logistico per l'organizzazione e realizzazione di eventi. Per quanto riguarda il Comune di Refrontolo sono stati assegnati contributi per l'attività istituzionale alla *Pro Loco*, al *Gruppo Alpini di Refrontolo*, al *Circolo Ricreativo Arcobaleno*, al *Piccolo Coro* e all'*Associazione Molinetto della Croda*, per le preziose attività svolte a favore della comunità di Refrontolo e al *Consorzio Pro Loco Quartier del Piave*, per la pubblicazione della rivista "Guida eventi e manifestazioni 2014".

## **5.6 SERVIZI DEMOGRAFICI**

L'Ufficio unico Demografico opera quotidianamente a contatto con i cittadini, per lo più attraverso l'attività certificativa, i cambi di residenza, le denunce di eventi di stato civile.

Per questo, l'obiettivo principale che si propone è quello di offrire all'utenza un servizio il più possibile qualificato ed adeguato alle necessità.

Nel Comune di Pieve di Soligo e nel Comune di Refrontolo vengono osservate le medesime modalità operative; tuttavia vengono utilizzati gli applicativi informatici della Ditta Halley, con possibilità di accesso alla banca dati anagrafica anche dalla postazione dell'altro Ente.

Nel Comune di Pieve di Soligo, il personale dei Servizi Demografici si occupa anche delle attività amministrative riguardanti i 3 cimiteri comunali e della gestione della toponomastica e della numerazione civica.

Nell'anno 2014, nel Comune di Refrontolo queste attività erano ancora in capo all'Ufficio Manutenzioni; tuttavia, nel corso dell'anno il personale dei demografici, con la collaborazione del predetto Ufficio unico Manutenzioni, ha effettuato il rilievo esterno presso il cimitero locale e ha registrato le sepolture effettive su mappe cartacee. A fine anno, la Ditta Halley ha inserito nell'apposito gestionale le mappe cimiteriali ed ora si potrà procedere all'informatizzazione di tutti i dati. Oltre alle informazioni raccolte durante il rilievo, verranno informatizzati anche i dati ricavati dalla documentazione amministrativa cimiteriale reperita presso gli uffici comunali e presso l'archivio del Comune (mappe dei loculi, atti d'indirizzo, contratti di concessione, ecc.), in analogia a quanto fatto a suo tempo per il Comune di Pieve di Soligo. Dal 1° gennaio 2015, anche le attività amministrative del cimitero di Refrontolo, sono state assegnate al Servizio unico Demografici.

Il medesimo processo di raccolta ed informatizzazione dei dati sarà avviato, quanto prima, anche per la toponomastica e la numerazione civica di Refrontolo. Questo lavoro sarà un po' più lungo, poiché richiederà l'esecuzione del rilievo esterno sull'intero territorio comunale. Al momento è stata verificata, nel gestionale Halley "Territorio", la presenza dei civici relativi ai cittadini residenti e quella di altri civici che dovranno però essere verificati/integrati.

Tutte queste attività, che confluiscono all'interno del processo d'uniformazione delle procedure operative dei Servizi Demografici dei 2 Comuni, devono però raccordarsi anche con ulteriori, specifiche necessità emerse nell'ultimo anno.

Con riferimento al processo di riorganizzazione interna dell'ex Servizio Demografico-Tributi, va rilevato che nei casi di assenza dell'operatrice dei demografici di Refrontolo, l'apertura dello sportello è sempre stata garantita da un'operatrice di Pieve di Soligo. Dal 1° marzo 2014, anche l'operatrice di Refrontolo esegue però un turno al mese, il sabato mattina, presso il Comune di Pieve di Soligo, per ricevere le denunce di morte o di nascita in scadenza. Il servizio funge da riferimento anche per gli eventi che si dovessero verificare nel Comune di Refrontolo.

Inoltre, la necessità di garantire un referente tributario anche a Refrontolo ha comportato l'assegnazione della dipendente dei servizi demografici di Refrontolo in quota parte anche all'Ufficio unico Tributi.

Come già evidenziato, l'evoluzione normativa degli ultimi anni e l'inserimento in forma stabile della popolazione immigrata, hanno comportato un progressivo aumento dei carichi di lavoro, specie nel periodo estivo.

La Legge n. 183/2011 ha avviato il progetto di **decertificazione**, tuttavia sono subito state introdotte deroghe, prorogate ripetutamente, per quanto concerne le pratiche d'immigrazione di cittadini stranieri, la cittadinanza ed altre specifiche tematiche. In tutti gli altri casi, i cittadini vengono sensibilizzati verso l'autocertificazione, tuttavia una gran parte di essi fatica ad accettare quella soluzione, sentendosi maggiormente garantita dal certificato rilasciato dall'ufficio comunale.

Una spinta più decisa verso la decertificazione, potrà esserci solo quando funzionerà a regime il **progetto I.N.A. – S.A.I.A.** (Indice Nazionale delle Anagrafi e Sistema d'Accesso e Interscambio Anagrafico) e quindi i vari Enti potranno accedere direttamente ai dati anagrafici. In quest'ottica d'interscambio di dati, s'inseriscono sia l'invio quotidiano delle variazioni anagrafiche, mediante un canale protetto messo a disposizione dal Ministero dell'Interno, sia il rilascio dei Codici Fiscali ai nuovi nati e l'allineamento dei codici fiscali degli immigrati, attraverso il canale **Punto – Fisco** di Agenzia delle Entrate.

Entro il 31.12.2014 sembrava dovesse essere completata pure la migrazione delle anagrafi comunali al Centro Nazionale dei Servizi Demografici (CNSD), presso il quale verrà costituita l'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (A.N.P.R.), ma di fatto il Ministero non ha ancora dato disposizioni in tal senso. Lo scopo dell'operazione è quello di consentire, a tutte le pubbliche amministrazioni ed agli organismi che erogano pubblici servizi, l'accesso ad un'unica banca dati, previa convenzione, in modo da alleggerire gli oneri a carico dei cittadini.

La pratica "**residenza in tempo reale**" costituisce ormai un'attività di routine. La registrazione dell'evento viene effettuata entro 2 giorni dalla presentazione dell'istanza, mentre l'accertamento

della dimora abituale avviene entro i 45 giorni. L'art. 5 del D.L. n. 47/2014, ha però introdotto una novità. Dal 29 marzo 2014, contestualmente alla comunicazione di trasferimento di residenza, il cittadino deve dichiarare il titolo di possesso dell'immobile.

Dal punto di vista anagrafico si conferma un calo di iscrizioni anagrafiche ed un aumento di cancellazioni, per lo più riguardanti i cittadini stranieri; anche tra i nati nel corso dell'anno, gli stranieri sono meno della metà. A Pieve di Soligo gli stranieri rappresentano oggi il 16,56% della popolazione residente, contro il 17,37% di un anno fa. Il calo va ripartito, in parti eque tra cancellazioni anagrafiche ed acquisti della cittadinanza italiana. Una riduzione, in termini più contenuti, è registrabile anche a Refrontolo, dove gli stranieri sono il 5,78% della popolazione residente.

L'Ufficio unico Anagrafe, ha disposto, anche nel corso del 2014, il controllo anagrafico sui residenti nel Comune che hanno trasferito la **residenza all'estero**, ai fini degli accertamenti fiscali previsti dalla legge e ha provveduto alle verifiche sull'**obbligo scolastico**, su richiesta dell'Ufficio Scuola o dell'Istituto Comprensivo. Ha inoltre ricevuto le segnalazioni dei cittadini per l'avvio delle pratiche di **cancellazione anagrafica per irreperibilità** e ha disposto i necessari accertamenti.

In entrambi i Comuni, è attivo il servizio di avviso ai cittadini della scadenza della **Carta d'Identità**.

L'Ufficio unico di Stato Civile è invece interessato alla registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e nei casi in cui gli atti riguardino cittadini stranieri, deve informarsi sulla legislazione vigente nei Paesi di appartenenza degli interessati.

Le pratiche di **acquisto della cittadinanza italiana**, prevalentemente da parte dei cittadini extracomunitari presenti in Italia da più di 10 anni, hanno raggiunto livelli esponenziali e sono diventati un carico importante per l'Ufficio di Stato Civile di Pieve di Soligo. Nell'anno 2014 sono infatti stati redatti numerosi atti. Ogni acquisto di cittadinanza comporta la redazione dell'atto di giuramento e la trascrizione dell'atto di nascita. Va poi precisato che l'acquisto della cittadinanza da parte di un adulto comporta automaticamente l'acquisto della stessa anche da parte dei figli minorenni conviventi.

Sempre a motivo del riconoscimento della cittadinanza italiana, sono state evase via e-mail, molte richieste relative alla **ricerca degli atti di nascita** di avi italiani, specialmente da parte di cittadini del Sud America.

Le richieste di **attestazioni di soggiorno permanente** da parte dei cittadini comunitari sono invece in calo. Questo significa che non vi sono nuove presenze rispetto a quelle stabilizzatesi negli ultimi anni.

L'Ufficio Unico Demografico ha effettuato diversi altri tipi di servizi, come la consegna di passaporti, licenze di porto fucile, porto d'armi e tesserini di pesca emessi dagli organi preposti.

Attraverso il "**servizio SMS**", è stato inviato sui numeri di cellulare forniti dai cittadini un avviso personalizzato del completamento delle pratiche in corso e della disponibilità dei documenti richiesti.

L'accesso agli sportelli di Pieve è avvenuto anche da parte di residenti in altri Comuni, sia per l'autenticazione di firma sugli **atti di vendita di beni mobili** (autoveicoli, motoveicoli, rimorchi), come previsto dall'art.7 del D.L. n. 223/2006, sia per l'**autentica di copie di atti o per l'autentica di firma**, su dichiarazioni sostitutive di atti di notorietà da produrre ad istituti di credito o esercenti di pubblico servizio.

Tutte queste attività sono state svolte, pur se in proporzione inferiore, anche a Refrontolo.

In entrambi i Comuni sono stati effettuati i prescritti **adempimenti statistici**, con invio dei dati ad Istat, U.L.S.S., Savno e Alto TREVIGIANO Servizi.

Nel Comune di Pieve di Soligo e nel Comune di Refrontolo sono stati effettuati gli adempimenti ordinari in **materia elettorale**, inoltre sono state gestite le Elezioni Europee e Comunali del 25 maggio 2014, sia dal punto di vista amministrativo (presentazione liste, revisioni e adempimenti elettorali vari), sia dal punto di vista economico e contabile (impegni di spesa con riparto somme a carico dello Stato e a carico del Comune).

Il Servizio Demografico – Tributi, sempre nel 2014, ha svolto anche il ruolo di capofila nel progetto condiviso "Amministrazione Trasparente", sia per il Comune di Pieve di Soligo che per il Comune di Refrontolo. Questo ha comportato la necessità di monitorare, con una certa frequenza, il rispetto della normativa vigente da parte di tutti gli uffici comunali.

Per quanto riguarda le particolarità dell'anno 2014, riguardanti ciascuno dei due Comuni, si evidenzia quanto segue:

#### PIEVE DI SOLIGO

La gestione amministrativa dei servizi cimiteriali, ha occupato un'operatrice per parecchio tempo. Oltre alle attività ordinarie di concessione o recupero dei manufatti, con redazione degli atti di concessione o delle determinazioni di rimborso, vi è stato anche l'adempimento della ricerca dei parenti dei defunti da estumulare o esumare ed il successivo invio delle lettere – avviso.

Nel corso dell'anno, sono state spedite le comunicazioni di scadenza di 143 manufatti e sono state ricevuti ed elaborati i riscontri. Sono state inoltre istruite le pratiche di traslazione e cremazione relative alle concessioni scadute nel 2012, in concomitanza alle operazioni cimiteriali.

Sono pure state gestite diverse pratiche per il rimborso parziale delle spese sostenute dai cittadini per la cremazione dei resti mortali dei congiunti residenti nel Comune.

Nel mese di ottobre è stata effettuata la variazione di ubicazione dei seggi elettorali di Barbisano. Questo ha comportato la necessità di aggiornare le tessere elettorali dei cittadini, mediante stampa e successiva consegna a domicilio dei tagliandi di aggiornamento, da parte della Polizia Locale, a circa 1.900 elettori.

In quell'occasione, sono state pure ristampate tutte le liste elettorali generali e sezionali, in formato A4, in modo da rendere più agevoli i periodici aggiornamenti manuali.

#### REFRONTOLO

Sta continuando la costruzione delle circa 100 schede cartacee individuali e delle schede di famiglia dei cittadini iscritti all'A.I.R.E. Nel corso dell'anno 2014, ne sono state compilate 50.

E' ancora in corso, anche l'apposizione delle annotazioni, pervenute diversi anni fa ma non ancora eseguite, sui registri dello stato civile e delle ulteriori annotazioni emerse durante il riordino generale delle pratiche archiviate, effettuato nel corso del 1° semestre 2014. Rispetto alle complessive 353 annotazioni da effettuare, alla fine del 2014 ne risultano fatte 203.

Nel 2014 erano pure emersi 35 congedi di leva, relativi ad epoche diverse, da fare firmare, registrare e consegnare agli interessati. L'operazione è stata avviata e sta proseguendo.

Per quanto riguarda il riordino e l'informatizzazione della documentazione amministrativa del cimitero comunale, come già accennato, sono già stati completati: il rilievo esterno per la verifica dei nomi dei defunti, le ricerche ed il riordino dei contratti, il caricamento informatico delle mappe cimiteriali.

L'informatizzazione completa della toponomastica e della numerazione civica, previo rilievo esterno, rimangono invece ancora da effettuare. Considerato l'impegno delle elezioni europee e comunali, l'assegnazione in quota parte dell'operatrice di Refrontolo all'ufficio Tributi e le ferie del personale, è stato possibile approcciarsi a queste attività solo in modo non del tutto adeguato al fabbisogno.

Nel mese di ottobre è stata effettuata pure a Refrontolo la ristampa delle liste elettorali generali e sezionali, in formato A4.

A partire dal 1° ottobre, vi è stato anche l'ampliamento dell'orario al pubblico dell'ufficio demografico; ora lo sportello è aperto per un'ora e mezza in più, dal lunedì al venerdì, in analogia a quanto avviene da anni a Pieve di Soligo.

Rispetto alle previsioni contabili formulate in occasione dell'approvazione del bilancio, si riscontrano i seguenti scostamenti:

#### PIEVE DI SOLIGO:

- Maggiore entrata di circa € 1.750,00 da interventi cimiteriali;
- Maggiorazione in entrata, con pari somma in uscita (rimborso), per traslazione salme da loculo a loculo;
- Aumento di stanziamento, pari ad € 3.500,00, per contributo spese di cremazione;
- Economia di circa € 12.231,00, per minore spesa per elezioni comunali (per disposizioni di legge lo straordinario è stato pagato nel fondo produttività).
- Maggiore entrata di circa € 1.800,00 da concessioni cimiteriali.

#### REFRONTOLO

- Economia di circa € 4.334,00, per minore spesa per elezioni comunali (per disposizioni di legge lo straordinario è stato pagato nel fondo produttività).

### **5.7 TRIBUTI**

A decorrere dal 1° gennaio 2013 è stato costituito l'Ufficio Unico Tributi tra i Comuni di Pieve di Soligo e Refrontolo e, per quanto riguarda l'argomento in trattazione, si fa presente che lo stesso viene rappresentato in due distinte relazioni e, nello specifico la presente si riferisce al Comune di Pieve di Soligo.

L'Ufficio Unico Tributi si occupa ordinariamente delle attività tecnico-contabili riguardanti l'imposta ICI ed IMU e di attività meno rilevanti riguardanti altri tributi e imposte comunali, da tempo affidati in concessione o esternalizzati.

A decorrere dal 1° gennaio 2014, si occupa anche **dell'Imposta Unica Comunale (c.d. "I.U.C.")**, limitatamente alle componenti I.M.U. (Imposta Municipale Propria) e T.A.S.I. (Tributo sui Servizi Indivisibili), mentre per quanto riguarda la componente T.A.R.I. (Tassa sui Rifiuti), è gestita e riscossa dal gestore esterno (SAV.NO scarl).

L'Imposta Comunale sulla Pubblicità e il Diritto sulle Pubbliche Affissioni, come pure la TOSAP, per il Comune di Pieve di Soligo, sono state date in concessione alla Ditta Abaco di Montebelluna fino al 31.12.2015.

Nell'anno di riferimento 2014, l'attività prevalente dell'Ufficio ha riguardato i vari adempimenti dell'Imposta Unica Comunale (I.U.C.) relativamente alle componenti I.M.U. (Imposta Municipale Propria) e T.A.S.I. (Tributo sui Servizi Indivisibili), e dall'attività accertativa per il recupero dell'evasione I.C.I. e I.M.U., che costituiscono per l'Ente le principali fonti di entrata.

E' dunque in questi ambiti che sono stati fissati gli obiettivi caratterizzanti l'anno 2014, confermando l'indirizzo di proseguire/concludere le attività di controllo ICI sulle aree edificabili e sui fabbricati e di avviare l'attività di controllo IMU, per il raggiungimento di una maggiore equità fiscale.

Le attività espletate dall'Ufficio Unico risultano inserite in un contesto dove la programmazione è stata condizionata da una serie di interventi modificativi in materia fiscale che hanno richiesto continui aggiornamenti sia del personale addetto che delle procedure informatiche.

Relativamente alla verifica finale dei programmi per l'anno 2014, effettuata l'analisi sia delle attività in essere che delle previsioni contabili a suo tempo formulate, si relaziona come segue:

### **I.U.C. – componente I.M.U.**

Dall'entrata in vigore dell'IMU (anno 2012), si sono susseguite diverse modifiche relativamente al nuovo tributo in particolare: definendo le fattispecie imponibili; attraendo ad imposizione le abitazioni principali, le relative pertinenze ed i fabbricati rurali; aumentando la base imponibile; modificando le modalità di pagamento e riservando una quota di gettito allo Stato.

Dal 1° gennaio 2013 vi sono state delle ulteriori modifiche sulla riserva di gettito a favore dello Stato. L'imposta su tutti gli immobili, è infatti interamente versata al Comune, con la sola esclusione dei fabbricati iscritti o iscrivibili nel gruppo catastale "D" (immobili produttivi). E' poi intervenuta la sospensione del pagamento dell'imposta sulle abitazioni principali, decisa dal Ministero in prossimità della scadenza della 1^ rata ed all'esonero dal pagamento dei fabbricati merce nel secondo semestre.

Nel 2014 conseguentemente, il gettito è stato - Rivisto -.

L'IMU accertata nell'anno 2014 è pari a € 1.328.237,86 a fronte di una previsione iniziale di bilancio di € 1.255.000,00, aumentata in corso d'anno a € 1.311.650,00. A questo hanno concorso le modifiche normative su citate ed il depennamento della somma di circa € 1.043.348,00 destinata al finanziamento del Fondo di solidarietà, come tale trattenuta direttamente dallo Stato e pertanto non presente in bilancio né come voce d'entrata, né come voce in uscita.

Per supportare i cittadini di Pieve di Soligo nell'incombenza del versamento dell'acconto IMU , in prosecuzione del servizio avviato nell'anno 2012 durante il periodo 02.06.2014 – 17.06.2014 l'Ufficio Tributi si è reso disponibile per il calcolo della rata di giugno 2014, con contestuale compilazione e stampa dei modelli F24. Le posizioni lavorate allo Sportello sono state circa un centinaio e ovviamente riguardano fabbricati diversi dall'abitazione principale.

L'assistenza ai Contribuenti è stata garantita anche per il saldo di dicembre.

### **I.U.C. – componente TA.S.I.**

La TASI accertata nell'anno 2014 è pari a € 1.558.914,85 a fronte di una previsione iniziale di bilancio di € 1.536.500,00.

Per supportare i Contribuenti nel pagamento del nuovo Tributo, l'Ufficio Tributi si è reso disponibile durante il periodo 29.09.2014 - 16.10.2014, per il calcolo della rata di ottobre 2014, con contestuale compilazione e stampa dei modelli F24, sia per l'acconto che per il saldo.

Le posizioni elaborate allo Sportello sono state n. 2.197 (n. 1.642 proprietari e n. 555 inquilini).

### **I.C.I. – IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI**

Per quanto riguarda l'attività accertativa relativa al recupero dell'evasione ICI per le annualità 2008 (solo per coloro che non hanno presentato la dichiarazione di variazione ICI) 2009 – 2010 e 2011, le operazioni di controllo sono proseguite per tutto il 2014 e sono tuttora in corso.

E' stata avviata, seppure marginalmente, anche l'attività accertativa per il recupero dell'evasione IMU e si è provveduto ad evadere le richieste di rimborso IMU 2012 e 2013 per la quota di competenza comunale.

La disamina delle posizioni tributarie viene condotta utilizzando i collegamenti telematici con il Catasto Edilizio Urbano, la Conservatoria e l'Agenzia delle Entrate. Questo permette la costante bonifica della banca dati di gestione dell'imposta in dotazione all'ufficio.

I provvedimenti emessi nel 2014 riguardano fabbricati ed aree edificabili i cui recuperi interessano le annualità pregresse 2008 (solo per coloro che non hanno presentato la dichiarazione di variazione ICI) – 2009 – 2010 e 2011.

Nel mese di dicembre 2014 è stata data priorità ai controlli delle annualità in prescrizione 2008 e 2009, garantendo un'entrata i cui riflessi sono previsti in parte anche nel 2015.

Stante che la maggior parte degli avvisi di accertamento sono stati emessi nel mese di dicembre, per cui gli importi non erano certi ed esigibili alla data del 31.12.2014, si è ritenuto prudenzialmente di

confermare la previsione di bilancio di € 75.000,00 e di accertare la differenza nel bilancio 2015, decorso il termine dei 60 giorni per proporre eventuali ricorsi.

L'Ufficio ha anche provveduto all'invio di una lettera pre-ruolo a n. 49 Contribuenti ICI che non avevano provveduto al pagamento degli avvisi di accertamento emessi nel corso dell'annualità 2013 per violazioni commesse negli anni 2008/2011. A fronte di una somma non riscossa di circa € 8.622,00, attraverso questa modalità sono stati introitati circa € 2.120,00.

L'ufficio Tributi ha inoltre proseguito nell'attività di organizzazione degli adempimenti interni, sulla base delle risorse umane assegnate per l'anno 2014, con verifica della congruità applicativa delle procedure amministrative in essere.

Considerato che dal 2012 i pagamenti ICI/IMU avvengono, per normativa statale, attraverso il modello F24, in luogo del c.c.p., si è provveduto con regolarità, allo scarico, alla rielaborazione e all'inserimento nelle procedure informatiche dell'Ente, di tutti i flussi provenienti dall'Agenzia delle Entrate.

Sotto il profilo della gestione amministrativa, nell'ottica della necessaria armonizzazione delle procedure degli Uffici Unici, è stato dato corso alla standardizzazione dei provvedimenti e della modulistica dell'Ufficio Tributi di Refrontolo, in modo da uniformarlo a quello di Pieve.

Per quanto attiene l'Ufficio Unico Tributi si rileva che, la riorganizzazione del personale dipendente, a seguito della costituzione degli Uffici unici tra i Comuni di Pieve di Soligo e Refrontolo, di fatto, per quest'ultimo Ente, ha comportato il venir meno della figura professionale operativa dell'Ufficio Tributi, la cui sede principale è stata centralizzata presso il Municipio di Pieve in Via Majorana, garantendo comunque l'apertura settimanale dello Sportello in loco, attraverso le prestazioni professionali della dipendente – istruttore amministrativo – dell'Ufficio Unico Demografici, nel caso di specie, in quota parte all'Ufficio Unico Tributi c/o la sede di Refrontolo.

#### **ADDIZIONALE IRPEF**

Non ci sono scostamenti per quanto riguarda l'addizionale Irpef dell'anno 2014. E' stato accertato l'intero importo della previsione iniziale di bilancio, pari a € 1.032.800,00.

#### **TOSAP – TASSA OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE**

La gestione di questa tassa (Tassa occupazione spazi ed aree pubbliche e Tosap Mercato settimanale) è affidata in concessione alla Ditta Abaco di Montebelluna. Facendo riferimento alle previsioni iniziali di € 100.000,00, stornati in corso d'anno a € 94.000,00, alla fine dell'anno 2014 risultano accertati € 92.411,85.

#### **IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI**

Nell'anno 2014 non ci sono state modifiche rilevanti, nè per quanto riguarda la disciplina dell'imposta, nè per quanto riguarda la deliberazione delle tariffe. Rispetto alla previsione di bilancio di € 103.500,00 per l'Imposta Comunale sulla pubblicità risultano accertati € 109.500,00, mentre non ci sono scostamenti rispetto ad una previsione di € 3.000,00 per i Diritti sulle Pubbliche Affissioni; alla fine del 2014 risultano accertati € 3.000,00.

#### **SERVIZIO IDRICO INTEGRATO**

Il servizio è esternalizzato dall'anno 2006.

## **T.A.R.I. – TASSA SUI RIFIUTI**

E' il nuovo tributo comunale in vigore dal 1° gennaio 2014. Fa parte della I.U.C. (Imposta Unica Comunale) che ha sostituito la T.A.R.E.S. (che era composta da Tares Rifiuti e Maggiorazione Tares).

Il Comune con delibera di C.C. n. 41 del 29.07.2014 ha approvato il regolamento e la convenzione per la gestione associata del servizio di accertamento e riscossione della tariffa corrispettiva in luogo della TARI per il tramite del Consorzio C.I.T. TV1, che opererà tramite la controllata SAV.NO scarl.

## **5.8 INFORMATICO - C.E.D.**

L'ufficio Unico C.E.D ha assicurato, principalmente, il regolare funzionamento delle attrezzature informatiche e della strumentazione tecnologica in dotazione agli uffici comunali di Pieve di Soligo e di Refrontolo, ha provveduto agli interventi di manutenzione nonché alla verifica periodica sulle funzionalità della strumentazione in uso, ha garantito il rispetto della normativa in materia di privacy e di sicurezza informatica. Fra la strumentazione gestita dal C.E.D. rientrano le apparecchiature telefoniche fisse, la telefonia mobile, le apparecchiature audio-video degli stabili comunali e tutti i relativi contratti di manutenzione.

Il C.E.D. ha provveduto anche ai contratti di manutenzione delle attrezzature e dei programmi gestionali e si è attivato per l'implementazione e la sostituzione di software ed hardware, curando la formazione degli operatori per l'utilizzo delle attrezzature ed assicurando agli uffici comunali la fornitura dei necessari supporti tecnici per l'esecuzione di estrazioni o elaborazioni particolari.

In collaborazione con il Servizio Unico di Polizia Locale, gli operatori del C.E.D. si sono occupati anche della strumentazione del sistema di videosorveglianza e della gestione del parcheggio interrato Vela di Pieve di Soligo, effettuando gli interventi tecnici o le personalizzazioni richieste.

Il contributo per interventi di manutenzione straordinaria su edifici e fabbricati comunali per Pieve di Soligo riguarda le reti tecnologiche inerenti fonìa e dati (es. Teatro Careni, Biblioteca, Auditorium, Villa Brandolini, Casa delle Associazioni, Istituti scolastici).

Per entrambi i Comuni di Pieve di Soligo e Refrontolo è stato importante è anche l'impegno di supporto informatico fornito dagli addetti CED durante le rassegne/convegni/manifestazioni organizzate dagli Enti e/o da terzi, normalmente fuori orario di servizio, per l'uso delle strutture tecnologiche.

Un ulteriore adempimento riguarda l'attività d'aggiornamento del Sito Internet degli Enti Pieve di Soligo e Refrontolo, la cui manutenzione è stata affidata alla ditta Halley Veneto, attraverso l'inserimento diretto delle informazioni di maggiore interesse ed il supporto agli uffici tecnici nella pubblicazione di bandi, gare d'appalto e avvisi sui lavori in corso.

Per il Comune di Pieve di Soligo gli operatori del C.E.D. hanno gestito anche gli utenti esterni e l'assegnazione di apposite password ai cittadini che hanno chiesto di poter accedere alla propria posizione anagrafica e verificare la propria posizione I.M.U. In questo modo ogni cittadino, attraverso l'area privata, ha potuto accedere alla sua posizione per visualizzare i propri dati anagrafici e tributari e stampare autocertificazioni e modelli F24 precompilati per il pagamento dell'IMU. Ad oggi sono stati richiesti e assegnati circa 350 account.

Il C.E.D. ha poi migliorato il sito Web del Comune di Pieve di Soligo con la realizzazione di siti di terzo livello (<http://ced.comune.pievedisoligo.tv.it>), attraverso un CMS (Content management system) Open Source. Si tratta di un progetto open source, particolarmente utile per gli uffici unici comunali che devono inserire molta documentazione online: Ufficio Unico Personale (operazione trasparenza), Ufficio Unico Edilizia-Urbanistica, Ufficio Unico Ambiente e Ufficio Unico Servizi Sociali. Oltre ad una facilitazione di accesso alle informazioni da parte dell'utenza e ad una maggiore autonomia da parte dei vari operatori, si è ottenuto anche un alleggerimento della pagina iniziale del portale del Comune, così pure i siti di terzo livello sono indicizzati dai vari motori di

ricerca.

L'ufficio C.E.D. ha concorso alla diffusione delle comunicazioni di carattere generale e alla divulgazione delle notizie di maggior rilievo pure attraverso il canale SMS - appoggiato al Centro Studi della Marca Trevigiana. Si tratta di un servizio gratuito, comprendente la categoria "avvisi" e la categoria "eventi", al quale i cittadini possono iscriversi autonomamente, attraverso l'invio di un SMS.

E' anche attivo il servizio di informazione tramite SMS, che avvisa il cittadino a conclusione dell'iter delle sue pratiche in corso.

Gli operatori del C.E.D. hanno anche attivato un VPN con banda minima di 2 Mbps tra il Comune di Pieve di Soligo e il Comune di Refrontolo. In questo modo gli uffici unici riescono ad accedere alle reciproche procedure via Web (Halley). Progressivamente verranno apportate ulteriori migliorie, in particolare per quanto riguarda la verifica della funzionalità delle attrezzature e l'adeguamento delle stesse alla normativa in materia di trasparenza e di sicurezza informatica.

Gli obiettivi caratterizzanti l'anno **2014** per il **Comune di Pieve di Soligo**, non comportanti alcuna spesa in conto capitale, hanno riguardato i seguenti ambiti:

- Acquisto di parti di ricambio per l'upgrade di alcuni personal computers;
- Sostituzione unità a nastro LTO del server utilizzata per i backup;
- Sostituzione console luci Auditorium con prodotto professionale;
- Installazione e configurazione nuovo software per la gestione delle tre postazioni Internet in Biblioteca (postazioni a pagamento)
- Consegna e installazione di personal computer ceduti dal Comune alla Scuola elementare del Contà
- Installazione antenna Eolo presso la Casa delle Associazioni per il collegamento alla rete Internet del sistema wireless pubblico (ArubaNetworks).

Gli obiettivi caratterizzanti l'anno **2014** per il **Comune di Refrontolo**, non hanno comportano alcuna spesa in conto capitale e sono stati i seguenti:

- Acquisto procedura risultati elettorali e contratti;
- Aggiornamento annuale personal computers.

## **PROGRAMMA 2**

### **5.9 SERVIZI SOCIALI**

Il 2014 è stato caratterizzato dal rafforzamento della gestione associata tra i due Comuni di Pieve di Soligo e Refrontolo del Servizio Sociale. Pertanto le linee del Programma sono comuni, fermo restando le specificità dei Servizi e interventi attivati storicamente e l'obiettivo di una tendenziale armonizzazione nel rispetto dell'autonomia politica dei due enti.

Si conferma ad ogni modo che, alla luce della Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali (L. 328/00), le **finalità dell'Ufficio Unico dei Servizi Sociali** sono state:

- Ridurre e/o rimuovere gli ostacoli di ordine sociale ed economico che impediscono una piena autodeterminazione del singolo, della famiglia e della comunità.
- Prevenire condizioni di disabilità, di dipendenza da sostanze e da comportamenti lesivi della dignità umana (si vedano in particolare i progetti nell'ambito delle politiche giovanili che rientrano nel Piano di Zona attualmente in vigore, per una maggiore integrazione e ottimizzazione).

- Promuovere il confronto con il terzo settore (associazioni di volontariato, realtà non profit, gruppi di solidarietà, ecc.) attraverso momenti di sensibilizzazione, anche con l'ausilio del servizio civile volontario.

- Promuovere la partecipazione attiva dei cittadini (verso un **Welfare Generativo**), affinché non si ricorra all'aiuto e ad un intervento solo in uno stadio terminale e/o cronico.

- Migliorare la qualità della vita attivando dei servizi pertinenti sulla base dei bisogni rilevati nei confronti di ogni fascia di popolazione:

Innanzitutto **per fronteggiare l'attuale crisi socio-economica:**

**a) A livello comunale:**

L'attenzione verso questo tema delicato ed emergente è vivo e soprattutto viene affrontato cercando di rispondere in modo più mirato e strategico possibile. L'attenzione alle singole famiglie in difficoltà non è mai scesa, anzi, l'attenzione a individualizzare e a studiare percorsi su misura, mirati alle specifiche necessità e bisogni è l'obiettivo prioritario del servizio. Il fenomeno è multidimensionale e complesso e non possono essere sufficienti risposte semplificate o che puntino a leggere il fenomeno considerando unicamente la dimensione, pur basilare, che è quella economica. Si precisa che nella valutazione globale della situazione socio-economica di una famiglia si tengono conto di molteplici fattori, ad esempio, soffermandosi sul piano economico, il reddito non viene misurato solo con l'ISEE e considerando i beni/introiti, ecc. dell'anno precedente, ma viene fatta una fotografia anche dello stato attuale (ultimi 3-6 mesi) del nucleo in disamina, ciò per non escludere quelle famiglie che l'anno precedente lavoravano, ma che si sono trovate prive di sostentamento nell'ultimo periodo proprio a causa della crisi contingente. A Pieve di Soligo, in questo ambito si sta sperimentando per il 2015, in attesa di una definizione strutturale attingendo dal Fondo Sociale, anche la restituzione di parte della tassazione locale (Irpef) ai nuclei familiari con la soglia minima di reddito del nuovo ISEE (dietro presentazione dell'apposita certificazione).

**b) A livello intercomunale/Conferenza dei Sindaci/Piani di Zona/Fondazione di Comunità:**

La sensibilità dell'Amministrazione comunale si manifesta attraverso la partecipazione sia della parte politica, che tecnica (assistente sociale nel gruppo di lavoro relativo all'Area "minori" e della genitorialità), ai vari tavoli ad hoc zonali nella convinzione che un problema multifattoriale come questo vada dibattuto con tutti gli *stakeholders* del territorio e vada perseguita una politica dove vi sia sinergia, condivisione di idee, progetti e interventi, anche per ridurre le disuguaglianze fra i territori, almeno a livello dei 28 comuni dell'Azienda Ulss n. 7. I gruppi di lavoro (che demanderanno all'Esecutivo dei Sindaci e alla Conferenza dei Sindaci la valutazione dei specifici programmi), anche attraverso un'analisi dei dati raccolti tramite le schede di rilevazione dei bisogni nel territorio, hanno fatto emergere la necessità di programmare azioni per superare i bisogni che con maggiore evidenza; sono emersi:

1. Soddisfacimento dei bisogni primari (alimentazione, cura della persona, alloggio);
2. Realizzazione e/o individuazione di una struttura di prima accoglienza per i senzatetto sostegno al reddito per garantire il minimo vitale (intercomunale);
3. Opportunità di occupazione lavorativa;
4. Conservare la stima in sé stessi e la fiducia nel futuro per poter realizzare progetti di vita e mantenere legami sociali.

Dalla discussione dei vari gruppi è emerso come tutti questi bisogni siano estremamente rilevanti per il territorio, siano frutto di un fenomeno crescente con i quali gli enti locali e le associazioni di volontariato e privato sociale si confrontano quotidianamente. Il criterio principe che ha guidato la scelta delle priorità è strettamente legato alla fattibilità e alla ottimizzazione delle risorse già esistenti.

**Per le famiglie meno abbienti e più fragili sono stati realizzati, nel primo semestre del 2014, gli "orti sociali" in Cal Santa** a Pieve di Soligo (inaugurazione 22.05.14), in base

all'interesse della popolazione. L'assegnazione ai cittadini, in concessione ad uso gratuito, di appezzamenti di terreno individuati dai Comuni da adibire a uso ortivo, trova fondamento nella volontà di stimolare e agevolare l'impiego del tempo libero della popolazione in età pensionabile (e non), in attività ricreative volte a favorire la socializzazione nonché la diffusione e la conservazione di pratiche sociali e formative tipiche della vita rurale. Gli orti sociali possono essere considerati anche una forma di integrazione al reddito familiare. Gli orti sono gestiti in convenzione dal locale Centro d'Ascolto della Caritas e vi possono accedere anche cittadini residenti del Comune di Refrontolo.

L'occuparsi esclusivamente dell'urgenza e dell'emergenza crea una spirale, un circolo vizioso dal quale è complicato liberarsi, sia per i servizi che per i cittadini stessi e, spesso, questo porta ad una dipendenza dalle istituzioni e alimenta un assistenzialismo cronico. Più specificatamente, si nota come il fenomeno delle "nuove povertà" sia legato anche ad una **condizione abitativa non adeguata** che può essere determinata sia da situazioni di sovraffollamento, non igienicità, ecc., che, nella maggioranza dei casi, da un "caro-affitti" che colpisce pesantemente anche chi ha un contratto di lavoro regolare e meno precario.

A fianco, dunque, delle necessità di trovare un'adeguata collocazione abitativa per fronteggiare delle situazioni di urgenza temporanea si stanno delineando **molti casi dove l'emergenza non è di facile risoluzione nel breve periodo**. A Pieve di Soligo, nel mese di settembre, grazie al neo restaurato alloggio comunale di Via Borgo Stolfi, hanno trovato collocazione due donne sole, prive di reddito e con una situazione anche abitativa estremamente insicura e precaria.

Relativamente alle **politiche per la famiglia**, anche alla luce del "**Patto per la Famiglia**", approvato in Consiglio Comunale a Pieve di Soligo (DC n. 35 del 30.09.2010), si è continuato ad operare nell'ambito della genitorialità, valutando percorsi, incontri o momenti dove i genitori possano confrontarsi sull'educazione dei figli, specie nel campo nelle nuove tecnologie, internet, chat, ecc. Va segnalata in particolare l'iniziativa formativa ... svolta in collaborazione con la Fondazione di Comunità.

Rispetto ai **minori**, l'obiettivo è stato quello di continuare a riservare uno spazio per elaborare e/o ipotizzare delle **progettualità che promuovano l'auto-mutuo-aiuto e la solidarietà fra famiglie**, ad es. attraverso progetti quali "doposcuola in famiglia", per portare all'attenzione pubblica le situazioni di povertà presenti nel territorio locale, sviluppare nuove forme di volontariato familiare, valorizzare l'attività già esistente dei gruppi caritativi, rafforzandone la capacità operativa, creare un sistema integrato di aiuto alle famiglie aperto anche ad altri soggetti che potranno affiancarsi all'ente. E' proseguito, nel corso del 2014, il sostegno al Centro per gli Affidi (CASF dell'A. Ulss n. 7) per sostenere la **campagna per la sensibilizzazione degli affidi e per il reperimento di coppie e/o singoli disposte ad accogliere nella propria casa minori in difficoltà**, al fine di garantire ai bambini il diritto prima di tutto di un idoneo ambiente familiare e ridurre forme di istituzionalizzazione improprie.

Proficua anche nel corso del 2014, l'attività di rete con le associazioni del territorio, solo a titolo di esempio si riporta la significativa donazione dell'Associazione Amici di Fabio Olivotto di Pieve di Solivo a favore di un nucleo seriamente in difficoltà del territorio.

Diverse sono le azioni rivolte agli **anziani** cittadini, portatori di saggezza, di storia e di cultura, per rispondere ai loro differenti bisogni.

Con il Comune di Refrontolo (capofila Comune di san Pietro di Feletto) è stata presentata, nel 2014, domanda in Regione Veneto di cofinanziamento per realizzare **una banca del tempo** e per

poter avviare sia un lavoratore di pubblica utilità over sessantenne, sia un giovane volontario in servizio civile regionale da inserire quale risorsa, anche al servizio di assistenza allo studio avviato sperimentalmente dall'autunno 2014.

Il servizio di assistenza allo studio, rivolto ai bambini frequentanti la scuola primaria, avviato sperimentalmente a Refrontolo, dal mese di novembre per tre mesi, ha visto fin da subito una buona affluenza di alunni e un ottimo livello di gradimento. Non si esclude per l'anno 2015 di proseguire fino alla fine del mese di maggio.

L'Amministrazione di Pieve di Soligo, inoltre, è impegnata anche a sostenere la Banca del Tempo di Barbisano che è attiva da due anni ed ha svolto nel secondo semestre dell'anno un'indagine fra i cittadini ultrasessantenni della frazione individuando le richieste ed istituendo un servizio ad hoc.

L'Ufficio unico prosegue la gestione, per conto di entrambe le realtà locali, dei servizi convenzionati con l'“AUSER volontariato di Treviso” per i viaggi/accompagnamenti di utenza in condizione di svantaggio presso i presidi ospedalieri, giudiziari, ecc. Nel 2014 è stata rinnovata per un altro biennio la relativa convenzione.

Prosegue, inoltre, l'attuazione del **Piano Locale per la Domiciliarità** che individua il sistema dei servizi e degli interventi a favore degli anziani e delle persone non-autosufficienti, al fine di evitare le istituzionalizzazioni improprie supportando invece i *care giver*, ovvero il familiare che offre direttamente l'assistenza. All'interno di tale cornice si conferma la positività del nuovo regolamento di accesso al servizio di assistenza domiciliare, che dedica una particolare attenzione al miglioramento della trasparenza, dell'equità e dell'accessibilità ai servizi domiciliari nei 28 Comuni dell'Azienda Ulss n. 7, garantendo così ai cittadini livelli essenziali di assistenza indipendentemente dal luogo di residenza o domicilio.

E' stata rinforzata, nel corso del 2014, la campagna **antitruffa**, per informare i cittadini, in particolare le persone più fragili ed isolate, su come prevenire o proteggersi da eventuali raggiri, truffe, ecc. E' stata chiesta la collaborazione della locale Caserma dei Carabinieri e predisposte brochure di agevole lettura, comunicati, interventi in occasioni specifiche (per es. pranzi con gli anziani) ecc. per raggiungere un maggior numero di cittadini possibili. D'intesa con l'Assessorato alla Sicurezza vengono incontrate a domicilio dalla Polizia locale tutte le persone oltre i settantacinque anni.

I Comuni di Pieve di Soligo e di Refrontolo sono attivamente coinvolti nell'avvio di un **Centro di Sollievo** (sede a Soligo, presso l'associazione Viezzer), rivolto a persone con demenza, quale strumento di sollievo e supporto alle famiglie, già gravate e appesantite da patologie così complesse da gestire e nell'organizzazione sia dell'evento di presentazione che del corso di formazione per i volontari.

Il Comune di Pieve di Soligo (assieme a Farra e Sernaglia della B.) ha aderito, in primavera del 2014, al **protocollo d'intesa Exodus**, promosso e gestito dall'Associazione Fabrizio Viezzer Onlus e Sorgente cooperativa sociale onlus con l'obiettivo di promuovere attività supporto (per il tempo libero, ludiche, ricreative e simili) **rivolte a persone con disabilità** che non usufruiscono di specifici servizi gestiti dall'ente pubblico.

Le finalità premesse sono la cornice entro la quale troveranno collocazione, in continuità con i **servizi erogati negli anni precedenti**, strategie ed azioni quali l'assistenza domiciliare, la fornitura dei pasti caldi a domicilio, il lavoro di rete, il servizio di trasporto anziani, i soggiorni climatici, l'affidamento eterofamiliare, l'inserimento lavorativo tramite l'avvio di tirocini, l'integrazione degli immigrati.

Per quanto concerne il **tema casa** (più specificatamente si fa riferimento agli alloggi di edilizia popolari, gestiti dall'ATER) l'Ufficio Unico prosegue la collaborazione con i Lavori Pubblici del

Comune di Pieve di Soligo per una gestione più coordinata ed integrata della materia. Nel secondo semestre dell'anno, di concerto con il Servizio Lavori Pubblici e Manutenzioni, è stata avviata la manutenzione straordinaria di due alloggi popolari ed è stato indetto un nuovo bando per avere una graduatoria aggiornata degli inquilini aventi diritto.

Sempre in tema casa, in qualità di partner, il Comune di Pieve di Soligo ha aderito ad un progetto proposto dalla cooperativa “Una casa per l'uomo” di Montebelluna volto ad ottenere un finanziamento “UNRAA Casa” per poter avviare/aprire uno **sportello casa** nella sede pievigina, rivolto alle fasce più deboli, ma purtroppo non ha ottenuto il finanziamento.

Durante il periodo febbraio – maggio 2014, presso il Centro Giovani di Pieve di Soligo, si è tenuto il corso per le donne (non solo immigrate) “**Anime di donne, memorie di casa**”, gestito dall'Associazione Mondo Insieme, al fine di favorire l'acquisizione delle regole, usi e costumi locali e favorire una migliore integrazione delle donne che vivono nel territorio. Hanno partecipato con regolarità oltre 15 donne. Nel frattempo si sono realizzati gli incontri per ipotizzare la riedizione del corso per l'anno 2015.

## **LAVORO**

**Ritornando al piano locale** ci si è adoperati, inoltre, **per le persone prive di lavoro e di reddito**, all'elaborazione di un progetto al fine di favorire un inserimento occupazionale che promuova le capacità residuali anche attraverso lo strumento dello stage o tirocinio socializzante e delle borse lavoro (i settori interessati sono il sociale, l'ambiente, la cultura, la vigilanza di fronte alla scuola, il verde pubblico, ecc.), anche in collaborazione con l'Associazione Comuni della Marca Trevigiana. Le assistenti sociali svolgono colloqui professionali volti a far emergere le singole capacità, motivazioni, attitudini personali atte a consentire alle persone che si rivolgono ai servizi di presentare curriculum, domande di lavoro, ecc. nel modo più efficace e strategico possibile. Favoriscono/promuovono la riqualificazione e/o la formazione professionale, sostenendo l'utenza anche attraverso lo strumento del prestito d'onore, qualora necessario. L'obiettivo è sempre quello di individualizzare gli interventi e mirarli al fine di valorizzare al meglio le potenzialità di ciascuno.

Costanti, inoltre, sono i contatti fra i servizi sociali e i servizi occupazionali, formativi, ecc. della Provincia, del Centro per l'Impiego, del Servizio di Inserimento Lavorativo dell'A. Ulss, dei Servizi di Informacittà, ecc. per migliorare l'incrocio della domanda ed offerta di lavoro.

Purtroppo a ciò si aggiunge anche il permanere di un elevato tasso di disoccupazione che sta colpendo in primis le donne e gli uomini sopra i 45 anni di età. Per quanto concerne la disoccupazione di lungo periodo degli over 45, i servizi hanno predisposto delle borse lavoro, per consentire un maggior accesso a chi è al di sotto della soglia di povertà ma ha ancora delle abilità lavorative.

A Pieve di Soligo, nel secondo semestre 2014, per favorire il reinserimento lavorativo di disoccupati in situazione particolarmente critica (disoccupati anziani e senza indennità e non ancora con i requisiti di pensionamento, persone con carichi familiari e senza lavoro, ...) è stato istituito un capitolo ad hoc del Fondo indigenti per il loro reinserimento lavorativo (secondo la formula sussidio sociale in cambio di prestazione di lavoro), e coerentemente vanno valorizzate le esperienze già sperimentate e che hanno dato una risposta positiva. E' stato inoltre presentato in Regione (e accolto) un progetto per LPU (lavori di pubblica utilità).

## **POLITICHE GIOVANILI**

**Per i giovani**, al fine di permettere loro un reale e concreto dialogo con le istituzioni, diverse sono le attività e le iniziative promosse e proseguite:

- **gli interventi con l'educatore professionale** (interventi mirati e/o individualizzati con specifici progetti, sostegno a piccoli gruppi, visite protette, ecc.);

- **il progetto “Diciottenni”**, che ha visto anche quest’anno (19.05.14) il festeggiamento pubblico ed ufficiale nel 18esimo anno di età quale occasione utile allo sviluppo della consapevolezza e della vera partecipazione alla cittadinanza attiva; nell’occasione è stata consegnata copia della Costituzione Italiana e La carta dei diritti fondamentali dell’unione europea, con la presenza di una personalità (importante da un punto di vista educativo/valoriale) che possa stimolare ulteriori e nuove riflessioni sul tema (i ragazzi contattati ogni anno sono circa 120);
- **l’accesso al Centro Giovani “Giove” e alla Sala Prove**, presso la Casa delle Associazioni a Pieve di Soligo, come luogo di aggregazione e di incontro non solo per i giovani del Territorio, ma anche degli otto Comuni del Quartier del Piave e parte della Vallata, nonché degli studenti che frequentano l’Istituto Casagrande; presso il Centro Giovani, inoltre, l’educatore del Comune di Pieve di Soligo segue dei minori in difficoltà con progetto educativo di sostegno individualizzato. Relativamente alla Sala Prove il sistema di apertura, con badge, permette una maggiore flessibilità nella regolazione delle attività e consente di monitorare più attentamente i giorni di maggiore fruizione, le eventuali irregolarità, le necessità dei gruppi musicali, ecc.;
- l’apertura settimanale, presso il Centro Giovani (il giovedì pomeriggio) di uno spazio dove i ragazzi, accompagnati e stimolati dagli operatori di comunità, possano **valorizzare le forme aggregative**, eventuali laboratori creativi, portare avanti iniziative per coinvolgere altri giovani, discutere della propria condizione, ecc. In questi percorsi sono generalmente coinvolti gli studenti dell’Istituto Casagrande, con i quali sta, tra l’altro, proseguendo il percorso per una rappresentanza (più) consapevole e per realizzare la festa dei diciottenni;
- si è realizzata, nel mese di maggio, col supporto degli operatori di comunità assegnati al Comune di Pieve di Soligo a cui partecipa anche Comune di Refrontolo assieme agli altri Comuni del Quartier del Piave e della Vallata, della **giornata dell’arte e della creatività**, che tante soddisfazioni dà ad ogni edizione registrando ogni anno un numero maggiore di studenti attivi rispetto all’anno precedente, sia nella partecipazione ai laboratori che nell’organizzazione e gestione degli stessi, dimostrando così un senso di responsabilità e di capacità di essere promotori delle proprie idee ed interessi (fra tutti citiamo la realizzazione di un cortometraggio intercettato anche in precedenza anche da Antennacinema);
- il **servizio di doposcuola “Destinazione Pieve”**, tenuto negli spazi del Centro Giovani, che si concentra sui ragazzi delle scuole secondarie di primo grado. A ottobre ha ripreso l’attività con un ampliamento delle aperture settimanali, da due a tre pomeriggi.
- dopo la positiva esperienza delle azioni del “Progetto Sibilla” (finanziato dal Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali, affidato dalla Regione Veneto all’A. Ulss n. 7, che ha avuto come finalità l’identificazione dei fattori di rischio maggiori che conducono all’uso e abuso di sostanze tra la popolazione giovanile, tra i 13 e i 24 anni, del territorio), in collaborazione con gli altri 7 Comuni del Quartier del Piave e della Vallata è stato predisposto il **progetto “Il tasso alcolico non è un animale”**, presentato alla Direzione regionale per i Servizi sociali, che ha espresso una valutazione positiva, ma la cui attivazione è vincolata alla possibilità di accedere a bandi di finanziamento;
- nei tavoli interassessorili per le Politiche Giovanili, tenutesi nel secondo semestre del 2014, è stato deciso che il prossimo triennio veda come comune capofila, a rotazione, il Comune di Moriago della Battaglia, in luogo del Comune di Pieve di Soligo.
- durante l’estate è stato realizzato un servizio di supporto e sostegno nei compiti, gestito dall’educatore comunale ed il volontario in servizio civile, rivolto a circa 8 minori fra i più esposti ed isolati nel territorio.
- sono proseguite, nel corso del secondo semestre, le azioni per attivare nel 2015, presso la Casa delle Associazioni di Pieve di Soligo, uno **Youth Corner** con lo scopo di:
  - favorire l’incontro tra la domanda e l’offerta di lavoro e/o la formazione nel territorio;
  - contribuire a dare una risposta alla disoccupazione giovanile del territorio con uno strumento (Garanzia per i Giovani) di indirizzo e di accompagnamento verso la migliore soluzione di

istruzione e/o occupazione, mettendo a sistema “l’Area Vasta” rappresentata dall’aggregazione dei Comuni e degli stake-holders (sviluppo locale di tipo partecipativo);

- permettere ai giovani di usufruire di periodi di mobilità all’estero presso aziende partner di progetto;
- incentivare le aziende ad includere nel proprio organico i giovani qualificati, che hanno usufruito dei servizi offerti dagli Youth Corner (orientamento, formazione, accompagnamento, supporto, ecc.).

Nel secondo semestre 2014 per entrambe le Amministrazioni di Pieve di Soligo e Refrontolo c’è stato l’avvio di progettualità più specifiche nell’ambito della **prevenzione selettiva delle dipendenze e l’aggancio precoce nel territorio del Quartier del Piave/Vallata** che si articoleranno in cinque diverse azioni tra loro coordinate ed integrate:

- **TAVOLO DI COORDINAMENTO**: un gruppo di lavoro che preveda il coinvolgimento delle risorse locali in stretta sinergia con gli operatori dei Servizi, sia per una lettura dei bisogni, sia per la condivisione degli interventi che si andranno ad attuare;

- **PERCORSI PSICOEDUCATIVI PER GENITORI**: attivazione di percorsi formativi per genitori di ragazzi delle scuole secondarie di primo e secondo grado;

- **PERCORSI DI PREVENZIONE PER LE SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO GRADO**: attivazione di percorsi formativi per insegnanti per l’implementazione di interventi di prevenzione alle dipendenze a favore degli studenti delle scuole medie secondarie di primo grado;

- **PERCORSO DI PEER EDUCATION PER LE SCUOLE SECONDARIE DI SECONDO GRADO**: percorso di prevenzione sull’alcool per studenti delle scuole medie superiori attraverso la metodologia della peer-education;

- **INTERVENTI DI EDUCATIVA DI STRADA SU SINGOLI E GRUPPI MULTIPROBLEMATICI PER LA FACILITAZIONE DELL’ACCESSO PRECOCE AI SERVIZI**: operatori di strada che intervengono sul territorio, in sinergia con le altre risorse della rete, per favorire l’identificazione, l’aggancio, la gestione e l’invio ai Servizi di adolescenti a rischio.

I progetti intendono favorire la percezione del CDG come luogo accessibile e fruibile da parte dei ragazzi (con le dovute attenzioni garantite peraltro dalla presenza costante degli operatori), ovvero come una risorsa a loro rivolta. Nelle discussioni, incontri, laddove possibile, vengono introdotti e seguiti la metodologia e gli strumenti, connessi al Progetto “ALL4YOU”. “ALL4YOU” – Alliance Against Alcohol for Young People - Nuove alleanze per il contrasto al consumo di alcol quale strumento di benessere tra i giovani”, sviluppato in collaborazione tra Regione Veneto, Regione Friuli Venezia Giulia e Land Carinzia, ha come obiettivo la promozione, tra i giovani dell’area transfrontaliera, di uno stile di vita sano e di comportamenti che contrastino il consumo di alcol quale strumento di benessere. L’obiettivo atteso dopo l’incontro è quello di continuare il lavoro di prevenzione selettiva con il gruppo dei ragazzi interessati presso gli spazi ULSS 7 del CDG di Conegliano.

- l’Ufficio Unico, poi, si è occupato anche del progetto specifico di Refrontolo, col supporto degli operatori di comunità, delle seguenti attività:

- Il gruppo giovani (ragazzi/e dai 12 ai 24 anni), gestito e coordinato dall’operatore di comunità verrà incontrato in media con cadenza quindicinale durante tutto il corso dell’anno.

Gli obiettivi sono:

- Garantire la diffusione di opportunità ludico aggregativo-educative rivolte in particolar modo ai minori;
- Favorire e promuovere una gestione produttiva del loro tempo libero con esperienze che favoriscono il percorso di crescita personale e che li renda protagonisti attivi (stimolare in loro propositività e creatività);

- Riconoscere e valorizzare le risorse del territorio ai fini di contribuire alla formazione di una comunità competente;
- Consentire al Gruppo Giovani di Refrontolo di essere riconosciuto nel territorio.

Il Gruppo Giovani di Refrontolo ha collaborato attivamente, nel corso di tutto il 2014, con le associazioni del territorio e, anche in raccordo col Centro Giovani Giove, con il Comune di Refrontolo per la realizzazione e condivisione di varie attività e manifestazioni tra le quali:

- Refrontolo on Rock;
- Torneo di calcetto (14-20 anni c/o impianti sportivi del Comune di Refrontolo).

L'attività mira a dare continuità ad un'attività che sia in sintonia con il bisogno dei ragazzi di stare insieme divertendosi attraverso giornate dedicate alla pratica sportiva. Il torneo sportivo di calcetto è stato realizzato in collaborazione con le associazioni sportive del territorio. I tornei sono stati realizzati nelle prime settimane di luglio. La premiazione è avvenuta in occasione di una delle serate della festa patronale di Santa Margherita (concordata con associazione Pro Loco di Refrontolo). E' seguito un concerto musicale di band giovani emergenti (denominato per l'appunto Refrontolo on Rock);

- Laboratori di creatività aspettando il Natale e Mercatino di Natale. A partire dal mese di ottobre sono stati organizzati e realizzati i Laboratori manuali creativi rivolti ai bambini delle scuole primarie per la realizzazione di piccoli oggetti che saranno poi venduti o scambiati al mercatino di Natale; sono stati realizzati, inoltre, laboratori per il riciclo creativo nel periodo pasquale.

I Servizi Sociali di Pieve di Soligo e Refrontolo si sono attivati, unitamente agli altri uffici, ognuno in base al proprio specifico professionale, a dare un supporto alle famiglie vittime della **tragedia del 2 agosto al Molinetto della Croda** (sia ai singoli nuclei, che al funerale, che nella raccolta fondi, ecc.).

Le linee di tendenza continuano ad andare verso soluzioni che prospettino una maggiore lettura e comprensione dei fenomeni sociali in modo da affrontare il disagio, ma anche l'agio in un'ottica preventivo-promozionale, perché salute non è solo assenza di malattia, ma anche benessere psicologico, sociale ed ambientale.

**Per riepilogare, in sintesi, i dati dei servizi offerti**, nel 2014, sono i seguenti:

– **Contributi e servizi che vengono erogati a favore delle famiglie (all'anno circa):**

- Sostegno per servizi scolastico e all'infanzia: n. 130 nuclei familiari a Pieve di Soligo e due a Refrontolo;
- Circa 38 assegni all'anno per la maternità di donne prive di ammortizzatori/indennità a Pieve di Soligo e circa 6 assegni a Refrontolo;
- Circa 12 domande all'anno per nuclei numerosi (con almeno 3 figli minori) a Pieve di Soligo e circa 4 domande a Refrontolo;
- Sostegno regionale a famiglie numerose (con almeno 4 figli): circa 10 nuclei a Pieve di Soligo;
- 10 assegni/bonus per i nuovi nati assegnate a Refrontolo;
- 214 domande raccolte a Pieve di Soligo e 7 a Refrontolo per il nuovo bando regionale per le emergenze sociali;
- Il Comune di Refrontolo sostiene l'asilo nido comunale erogando alla Cooperativa che gestisce il servizio, CSA di Conegliano, un contributo di circa 103 euro per ogni frequentante (17 bambini a dicembre 2014) sostituendosi alla Regione Veneto che nel frattempo ha interrotto l'erogazione del fondo per i nuovi servizi come questo.

– **Apertura del Centro Giovani "Giove" e della Sala Prove a Pieve di Soligo:**

- Circa 25 ragazzi in media nell'orario di apertura del Centro;
- Almeno 5 le iniziative all'anno attivate (2 tornei, Giornata dell'arte e della creatività, festa di fine

anno, celebrazione dei diciottenni, concerto estivo, ecc.).

– **Percorsi sulla genitorialità sia per il Comune di Pieve che per il Comune di Refrontolo:**

- 25 genitori circa: prevenzione abuso di sostanze per genitori con figli preadolescenti.

– **Percorsi a sostegno delle reti familiari:**

- In entrambi i Comuni sensibilizzazione sul territorio dell'affido e della solidarietà familiare: oltre 500 inviti e una serata di sensibilizzazione (oltre ai vari momenti di promozione organizzati all'interno di altre manifestazioni, quali la festa intercomunale della famiglia).

– **Percorsi di prevenzione del disagio e promozione dell'agio:**

- Progetti "Sibilla", "Muretto", Operativa di comunità: coinvolti gli studenti del Casagrande e della scuola secondaria di primo grado e gli insegnanti coordinatori;
- Oltre 30 i casi con minori con progetto di cura/tutela e/o protezione.

– **Servizio di sostegno domiciliare con operatori addetti all'assistenza ed educatori:**

- Utenti seguiti a domicilio mediamente circa 30 casi alla settimana a Pieve di Soligo e circa 8 casi alla settimana a Refrontolo;
- 50 gli utenti che usufruiscono del servizio di accompagnamento e trasporto a Pieve di Soligo e 15 gli utenti a Refrontolo;
- Circa 36 utenti usufruiscono del servizio pasti caldi a domicilio a Pieve di Soligo e 1 utente a Refrontolo;
- Circa 71 utenti usufruiscono del servizio di telesoccorso e telecontrollo a Pieve di Soligo e circa 5 utenti a Refrontolo;
- Circa 60 utenti usufruiscono dell'assegno di cura rivolto a persone non autosufficienti assistite a domicilio a Pieve di Soligo e circa 13 utenti a Refrontolo;
- Buono sollievo e buono centro diurno: circa 24 utenti all'anno a Pieve di Soligo e circa 6 utenti all'anno a Refrontolo;
- Circa 20 i casi seguiti con progetto condiviso con il Centro di Salute Mentale distrettuale a Pieve di Soligo Circa 20 i casi a Refrontolo;

– **Servizio di doposcuola e laboratori educativi:** oltre 50 bambini e ragazzi coinvolti;

- Sostegni alle famiglie in difficoltà, attraverso specifici progetti individualizzati: 45 circa i nuclei supportati con benefici di natura economica con progetti individualizzati. Circa una decina per Refrontolo;
- Aiuti per la scuola materna: oltre 50 famiglie;
- Contributi per l'affitto: oltre 110 nuclei per Pieve di Soligo e 7 per Refrontolo;
- Contributi per gas ed energia oltre 360 per Pieve di Soligo e 35 per Refrontolo;
- 16 integrazioni a rette di istituto/comunità/casa di riposo per Pieve di Soligo e 4 per Refrontolo;
- Sostegno alle persone prive di lavoro e di reddito per consentire un inserimento occupazionale che promuova le capacità residuali attraverso lo strumento dello stage o del tirocinio socializzante e delle borse lavoro (i settori interessati sono il sociale, l'ambiente, la cultura, la vigilanza di fronte alla scuola, il verde pubblico, ecc.), anche in collaborazione con l'Associazione Comuni della Marca Trevigiana: mediamente 15 adulti all'anno (1 per Refrontolo).

## **5.10 LAVORO**

(Vedasi quanto riportato nella relazione Servizi Sociali)

### **PROGRAMMA 3**

## **5.11 LAVORI PUBBLICI**

Dal 1 gennaio 2014 l'Ufficio Lavori Pubblici è Unico per i Comune di Pieve di Soligo e Refrontolo. Dopo una prima fase di passaggio delle informazioni da parte dei tecnici dell'Ufficio Lavori Pubblici di Refrontolo in merito ai lavori in corso e in programma, in questi mesi si è provveduto a realizzare alcuni dei lavori previsti oltre a dar corso a nuove opere in base ai programmi dell'Amministrazione.

In considerazione della non netta distinzione con il Servizio Manutenzioni fino a questa data alcuni lavori e servizi sono stati seguiti in sinergia con lo stesso servizio, come ad esempio la gestione degli impianti fotovoltaici, la definizione del nuovo contratto con il collegio Balbi Valier per il parco del Soligo, l'integrazione al contratto con il Consorzio del prosecco per l'utilizzo di alcuni nuovi locali della Villa Brandolini, la manutenzione degli alloggi comunali, la manutenzione della fontana per il comune di Pieve di Soligo. Sistemazione delle frane in località Costa Bavera per Refrontolo. Anche l'evento calamitoso del 2 agosto con esondazione del torrente Lierza, a confine dei due Comuni ha nella prima fase coinvolto il Servizio lavori Pubblici.

Sono stati sviluppati alcuni progetti in funzione di possibili finanziamenti.

### **Interventi puntuali per il comune di Pieve di Soligo:**

#### **ALLOGGI POPOLARI**

A seguito della messa in disponibilità di un alloggio di Via Borgo Stolfi a Pieve di Soligo e la presentazione di un preventivo da parte dell'ATER, ritenuto troppo elevato, si è deciso di intervenire direttamente alla manutenzione attraverso l'affidamento dei lavori a ditte specializzate e con l'intervento per piccoli lavori anche da parte del personale operaio. I lavori sono conclusi.

#### **ADEGUAMENTO EDIFICI SCOLASTICI**

Conclusi i lavori relativi al consolidamento statico della parte vecchia della scuola del Contà, si è provveduto all'acquisizione di tutta la documentazione amministrativa che ha permesso l'acquisizione del Certificato di Regolare Esecuzione del Certificato di Prevenzione Incendi e della definizione dei due contributi che hanno finanziato l'opera.

E' stato richiesto un contributo per la messa in sicurezza dell'ala ovest della scuola Toniolo.

#### **COMPLESSO VACCARI E PALAZZO MUNICIPALE**

E' in corso progetto definitivo della ristrutturazione del complesso Vaccari con destinazione a sede municipale, con conservazione integrale del corpo di fabbrica principale di fronte a Piazza Vittorio Emanuele II, con l'eliminazione rispetto al progetto preliminare, approvato dalla precedente Amministrazione, dei due nuovi volumi posti a sud e la modifica delle previsioni architettoniche e funzionali dei corpi accessori, con la riapertura di un collegamento pedonale tra il cortile interno e la via Chisini. E' stata richiesta autorizzazione in Soprintendenza per la demolizione parziale del corpo di fabbrica accessorio est, che manifesta cedimenti strutturali.

E' stata inviata una richiesta di finanziamento e o sblocco del patto di stabilità per l'intervento in base al Decreto Sblocca Italia.

### ARCHIVIO MUNICIPALE

Sono ultimati i lavori di realizzazione dell'archivio comunale al piano terra della Casa delle Associazioni, a nord del Centro Giovani, e sono stati installati alcuni scaffali per ricevere il materiale, si può ora procedere con il trasferimento del materiale di archivio dal ex municipio di Via Vaccari.

### IMPIANTI SPORTIVI

Palestra polifunzionale: è stata esperita la gara per la realizzazione e gestione della palestra polifunzionale che ha visto come aggiudicatario il R.T. fra le imprese SETTEN GENESIO SPA - FIEL SPA - PRE SYSTEM SpA dopo il ricorso proposto della seconda classificata e il rigetto del TAR, il contratto è stato sottoscritto e si è dato il via alla fase di progettazione esecutiva. La ditta Clea, seconda classificata, ha quindi proposto ricorso anche al Consiglio di Stato, che si è concluso con la conferma dell'aggiudicazione alla ditta Setten. Il progetto esecutivo redatto dalla ditta aggiudicataria, che comprende anche i lavori di adeguamento sismico e di migliore efficienza energetica per un importo di €186.000,00, è stato approvato. I lavori proseguono come da crono programma. Per aumentare la sicurezza del cantiere e di una parte di via Mira è stato interrato un tratto di linea elettrica aerea di media tensione.

Impianto sportivo di Solighetto: al fine di valutare e migliorare la funzionalità dell'impianto è stato dato incarico di rilievo dell'area funzionale a un progetto di riorganizzazione.

Per poter aumentare la capacità di utilizzo dell'impianto da parte della società sportive del calcio è stato spostato il prefabbricato presente alla scuola del Contà ad integrazione degli spazi dedicati allo spogliatoio e deposito degli attrezzi.

### VILLA BRANDOLINI

Sono terminati i lavori di riqualificazione del giardino sud della Villa, che hanno interessato l'ambito prossimo all'ingresso principale della Villa. Sono terminati anche i lavori di riqualificazione del parco nord della Villa, capofila la Comunità Montana, finanziato al 75% con contributo tramite l'IPA Terre alte della Marca Trevigiana, che hanno visto la realizzazione di un nuovo accesso al parco nel varco esistente tra le Serre e la Casetta Rossa e un percorso attraverso il parco fino a giungere su un punto di "belvedere".

Si sono completati i lavori di ripavimentazione della strada di accesso alla Villa Brandolini e al Borgo Bottegal, parte del progetto di qualificazione dell'itinerario enogastronomico della Comunità Montana.

In esecuzione di quanto previsto dalla convenzione che vede come capofila il Comune di Farra di Soligo del progetto strategico regionale per la rivitalizzazione dei centri storici e urbani e la riqualificazione delle attività commerciali denominato Soligo Reload è stato predisposto un progetto per la riqualificazione dell'area di accesso al complesso monumentale di Villa Brandolini. E' stato richiesto alla Regione la modifica del progetto che interessa non più il vialetto di ingresso ma il ponte su via Roma, ritenendo il restauro di quest'ultimo prioritario rispetto alla pavimentazione del percorso pedonale.

Sono state completate le opere interne al piano terra di Villa Brandolini, parte delle quali a carico del Consorzio Prosecco con direzione lavori a cura dell'ufficio LLPP.

### VIABILITÀ E RIQUALIFICAZIONE URBANA

Sono stati eseguiti i lavori di sistemazione di alcune strade nelle vie Pederiva, Capitello, Brandolini e Corrazin con rifacimento del manto stradale e leggeri allargamenti, in via Corrazin si è provveduto anche alla regimazione delle acque meteoriche e alla predisposizione degli allacci

fognari. L'importo di € 210.000,00 è stato finanziato per € 100.000,00 con contributo Regionale ed € 30.000,00 con contributo del BIM Piave.

Sono stati eseguiti i lavori di asfaltatura di tratti di via Schiratti e via Cima da Conegliano in quanto dissestati e inoltre sono stati eseguiti i lavori di sistemazione complessiva di via Toniolo con ricavo vari ambiti di parcheggio per un importo di € 35.000,00.

Al fine di migliorare l'accesso al municipio è stato allargato lo sbocco di via Majorana verso la strada provinciale.

E' stata eseguita la manutenzione integrale della fontana in Piazza Vittorio Emanuele II.

### IMPIANTI TECNOLOGICI

E' stato predisposto il servizio di acqua alla spina con realizzazione di una punto di erogazione presso piazza Caduti nei Lager. Tale servizio è finalizzato alla riduzione del consumo di acque in bottiglia di plastica e al contempo favorire nella propria comunità comportamenti e stili di vita virtuosi, responsabili e rispettosi dell'ambiente e del territorio.

E' stato predisposto il progetto preliminare per il miglioramento dell'efficienza degli impianti di pubblica illuminazione, come da priorità date dal PICIL, e richiesto il contributo per la realizzazione dell'intervento alla regione.

Sono stati sostituiti i lampioni a led di via S. Martino.

### Interventi puntuali per il comune di Refrontolo:

### CARD

E' stata realizzata la tettoia e la vasca di recupero degli olii esausti presso il CARD al fine di potenziare il servizio ai cittadini con la possibilità di conferimento di ulteriori rifiuti tra cui gli oli esausti, le bombolette spray, le batterie ecc.;

### ADEGUAMENTO MUNICIPIO

Sono stati eseguiti i sondaggi sulle strutture del municipio e sui materiali al fine della redazione del progetto definitivo-esecutivo di adeguamento sismico. E' stata comunicato alla Regione la necessità di intervento di miglioramento sismico al fine della conferma del contributo di € 315.000,00.

### VIABILITÀ E RIQUALIFICAZIONE URBANA

E' stato realizzato il marciapiede in porfido lungo lato est di via Vittoria al fine di rendere più sicuro ed agevole il percorso per i pedoni oltre a migliorare il decoro urbano.

E' stato affidato a professionista esterni e approvato il progetto preliminare di manutenzione straordinaria strade comunali - Via Colvendrame per un importo di € 400.000,00 ed è stato richiesto alla Regione Veneto un contributo in base alla L.R. 39/1991.

E' stato approvato il progetto definitivo dei lavori di "messa in sicurezza Via Costa Via Molinetto- 2° stralcio" ed è stata dichiarata la pubblica utilità dell'opera. Dopo l'acquisizione dell'accordo bonario per la cessione delle aree di allargamento della strada è stato approvato il progetto esecutivo e affidati i lavori che sono ora in fase di completamento.

I lavori che inizialmente erano stati previsti per la sistemazione della frana in via Costa Bavera tramite una berlinese con micropali non sono più stati eseguiti a seguito dell'aggravarsi delle condizioni della frana a causa degli eccezionali eventi atmosferici. Si sta procedendo ora con l'affidamento degli incarichi ad un tecnico per il rilievo e la progettazione strutturale dell'intervento.

E' stata predisposta una variante al progetto che prevedeva un'area di sosta in località Molinetto nell'ambito del progetto "interventi di qualificazione dell'itinerario enogastronomico strada del Vino Prosecco e dei vini dei Colli di Conegliano e Valdobbiadene". A seguito del drammatico evento calamitoso del 2 Agosto non si è dato il via ai lavori previsti per metà settembre.

Il progetto è stato modificato prevedendo nell'area della Pro Loco non più un'area di sosta ma area dedicata alla memoria del tragico evento del 2 agosto 2014; i lavori sono conclusi.

Al fine di poter accedere ad un contributo regionale è stato predisposto un progetto preliminare per la riqualificazione dell'area prospiciente la chiesa in via A. Capretta.

E' stato predisposto un progetto preliminare per la realizzazione di una pista ciclopedonale in via Vittoria, l'intervento è stato oggetto di richiesta di contributo.

In linea con l'adesione del Patto dei sindaci che ha come obiettivo la riduzione delle emissioni di anidride carbonica è stato redatto un progetto per la realizzazione di una postazione di bike sharing e richiesto un contributo alla regione.

### VILLA SPADA

E' stata inviata una richiesta di finanziamento per il restauro conservativo di una porzione di Villa Spada in base al Decreto Sblocca Italia.

Il progetto di restauro conservativo è stato aggiornato e sono stati richiesti due contributi per la realizzazione dei lavori, uno finalizzato all'utilizzo dell'edificio quale centro culturale con biblioteca riservata anche ai più piccoli e uno in funzione del restauro e conservazione dell'immobile vincolato.

### EDIFICI SCOLASTICI

E' stata inviata una richiesta di finanziamento per l'adeguamento sismico della scuola elementare in base al provvedimento "Operazione edilizia scolastica".

E' stato richiesto un contributo alla Regione per i lavori di rifacimento degli impianti di riscaldamento e elettrico della palestra della scuola elementare" in base alla L.R. 59/99.

Al fine della predisposizione di un progetto di adeguamento sismico della scuola sono state eseguite le prove sismiche e affidato l'incarico per la redazione del progetto preliminare.

### IMPIANTI TECNOLOGICI

E' stato predisposto il progetto preliminare per il miglioramento dell'efficienza degli impianti di pubblica illuminazione, in particolare per la sostituzione dei corpi illuminanti non a norma ai fini della legge sull'inquinamento luminoso, e richiesto il contributo per la realizzazione dell'intervento alla regione.

## **5.12 GESTIONE PATRIMONIO E MANUTENZIONI**

Nel corso del 2014 l'Ufficio Unico Manutenzioni dei Comuni di Pieve di Soligo e Refrontolo si è occupato di mantenere in efficienza il patrimonio pubblico attraverso adeguati interventi di manutenzione, la cui scelta è stata dettata essenzialmente da un'attenta analisi dei bisogni riscontrati nel territorio nonché delle richieste pervenute dai cittadini, in particolare si è data priorità ed attenzione ai lavori di manutenzione, messa a norma del patrimonio esistente e completamento di programmi già avviati.

L'ufficio Unico ha operato in economia, in prevalenza amministrazione diretta, con il personale operaio coadiuvato a volte da Lavoratori di Pubblica Utilità e Socialmente Utili ed in particolare voucheristi per il Comune di Pieve di Soligo, nel caso di particolari specializzazioni e impossibilità di garantire il servizio, mediante affidamento a terzi.

Gli ambiti di intervento sono stati i seguenti:

- manutenzione degli immobili e dei relativi impianti compresi ascensori, servoscala, impianti antincendio e antintrusione;
- gestione calore;
- manutenzione delle strade, autorizzazioni al transito di trasporti eccezionali, autorizzazione agli

scavi, relazioni su sinistri in strada, emissione ordinanze per lavori;

- ripristino danni al patrimonio;
- segnaletica stradale (orizzontale e verticale);
- manutenzione degli impianti elettrici dei fabbricati e della pubblica illuminazione;
- gestione e manutenzione dell'arredo urbano e delle attrezzature ludiche;
- gestione e manutenzione del verde pubblico e delle fontane;
- collaborazione agli allestimenti dei locali e degli spazi esterni in caso di manifestazioni ed eventi organizzati dal comune o a supporto di quelli organizzati dalle associazioni;
- collaborazione agli allestimenti dei locali che ospitano seggi elettorali;
- attuazione del Piano Comunale di protezione civile a seguito dell'alluvione del 2 agosto e dell'organizzazione dei funerali delle vittime;

### INTERVENTI SUGLI EDIFICI

Gli interventi di manutenzione negli edifici sono in prevalenza consistiti, in generale, in opere edili, elettriche, termoidrauliche, di falegnameria e di fabbro, finalizzate al mantenimento in efficienza delle strutture sia dal punto di vista edilizio, impiantistico che di sicurezza. Si è provveduto inoltre per entrambi i Comuni all'appalto delle pulizie degli edifici, il quale è stato ridotto per motivi di contenimento della spesa pubblica.

Sono stati eseguiti lavori di manutenzione e messa in sicurezza degli infissi delle scuole di Pieve di Soligo in particolare:

- a) eliminazione infiltrazioni di acqua ed umidità scuola Solighetto;
- b) eliminazione infiltrazioni di acqua scuola Barbisano;
- c) controllo e ripristino funzionalità uscite di sicurezza ed infissi di tutte le scuole.

Sono stati altresì eseguiti lavori di installazione impianto anti-intrusione municipio Via Majorana.

E' continuata anche nel 2014 la predisposizione dei fascicoli di tutti gli edifici in carico all'ufficio in modo da poter conoscere, nel dettaglio, lo stato conservativo e di conformità normativa del patrimonio edilizio, in particolare sono stati rinnovati i Certificati Prevenzione Incendi CPI dei seguenti immobili:

#### Refrontolo:

- a) Scuola elementare Refrontolo - Centrale termica
- b) Campo sportivo

#### Pieve di Soligo :

- a) Scuola elementare Solighetto

### CIMITERI

L'appalto dei servizi cimiteriali, nonché di manutenzione del verde interno ed esterno ai cimiteri, di Pieve di Soligo è stato affidato a ditta esterna. Per il Comune di Refrontolo, per motivi di risparmio economico, il servizio è stato gestito dalle maestranze comunali.

Sono state effettuate estumulazioni ordinarie per scadenza concessione loculi nonché esumazioni per bonificare i campi per sepolture a terra nei vari cimiteri di Pieve di Soligo e di Refrontolo:

- a) Solighetto bonifica totale di un lotto ed inumazione a terra delle salme estumulate dai loculi;
- b) Pieve di Soligo le salme estumulate sono state collocate nel campo retrostante ed è stata effettuata la bonifica di due file del campo comune;
- c) Barbisano sono state estumulate alcune salme e collocate a terra;
- d) Refrontolo sono state esumate delle salme dal campo.

Presso il cimitero di Pieve di Soligo sono stati effettuati i seguenti interventi:

- a) rifacimento copertura loculi;
- b) rifacimento copertura ufficio/magazzino;
- c) sistemazione parziale guaina copertura ossari;

d) sistemazione dei supporti delle pietre tombali degli ossari.

## IMPIANTI TECNOLOGICI

### *Pubblica Illuminazione*

Per entrambi i Comuni è stata affidata a ditta esterna la manutenzione degli impianti di illuminazione pubblica di proprietà comunale.

Compatibilmente con le disponibilità finanziarie verranno monitorati gli impianti sezionando per quanto possibile le linee in modo da limitare i disservizi solo a quella linea in cui si è verificato il guasto.

## STRADE

Sono stati svolti tutti quei lavori necessari per garantire una sicura circolazione veicolare, ciclabile e pedonale.

Le manutenzioni ordinarie hanno riguardato in particolar modo la riparazione delle buche stradali, la pulizia dei fossi e delle caditoie stradali in alcuni punti critici in modo da rendere più veloce possibile il deflusso delle acque meteoriche.

Nel comune di Pieve di Soligo si è proceduto con la manutenzione del porfido delle zone centrali, in particolare P.zza Lager, P.zza Vittorio Emanuele II, Piazzetta San Francesco fino al Duomo, e parte del marciapiede di Via Sartori.

## VERDE PUBBLICO

L'appalto del servizio di manutenzione del verde è stato affidato a ditte esterne in particolare, per il Comune di Pieve di Soligo, ci si è avvalsi anche di altri sistemi di gestione come il già utilizzato ricorso alle convenzioni con le associazioni (Alpini e Artiglieri). La manutenzione straordinaria del verde ed in particolare le potature sono state effettuate in collaborazione con l'ufficio unico ambiente, gli interventi sono stati eseguiti dal personale operaio.

In particolare per il Comune di Pieve di Soligo sono stati eseguiti dagli operai comunali i lavori per la realizzazione degli orti sociali in Cal Santa.

## SICUREZZA SUL LAVORO

Ai sensi dell'art 17 del D.Lgs. 81/08 è stato nominato per entrambi i Comuni di Pieve di Soligo e Refrontolo il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, il quale è in possesso delle capacità e dei requisiti professionali dettati dall'articolo 32 del D.Lgs. 81/08;

Sono proseguite le attività di prevenzione e sicurezza dei lavoratori comunali, appartenenti agli uffici unici, negli ambienti di lavoro tramite l'attività di sorveglianza sanitaria attraverso visite mediche dei dipendenti soggetti a rischi particolari e potenziali patologie professionali, valutazione di casi specifici in relazione alle mansioni assegnate.

Inoltre sono state svolte le seguenti attività, ritenute indispensabili per raggiungere efficacemente gli obiettivi prestabiliti in tema di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro previsti dal D.Lgs. 81/08 e s.m. e i.:

**1.** Incontri con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione della durata di 0,5 gg (9.00-13.00) attuati mensilmente con le seguenti attività:

- a) Pianificazione degli interventi
- b) Attuazione interventi
- c) Rilascio report intervento
- d) Report di variazioni mensili

**2.** Documento valutazione dei rischi

Sono state effettuate le verifiche ispettive presso le strutture comunali per aggiornare il DVR Comune di Pieve di Soligo ai sensi D.lgs.81/2008

Sono state eseguite le Valutazioni specifiche su rischi legati uso attrezzature di lavoro operai:

- a) per la redazione del Documento Valutazione Rischio Rumore - Titolo VIII Capo II D.Lgs. 81/2008 (Pieve di Soligo) è stato effettuato il rilievo strumentale delle attrezzature in dotazione al personale operaio.
  - b) Per la redazione del Documento Valutazione Rischio Vibrazioni Meccaniche – Titolo VIII Capo III D.Lgs. 81/2008 (Pieve di Soligo) è stato effettuato il rilievo strumentale delle attrezzature in dotazione al personale operaio.
3. Riunione annuale con il datore di lavoro, medico competente e rappresentante dei lavoratori;
  4. Archivio per la gestione dei documenti previsti dal D.Lgs. 81/08;
  5. Attività di sorveglianza sanitaria tramite visite mediche dei dipendenti soggetti a rischi particolari e potenziali patologie professionali. valutazione di casi specifici in relazione alle mansioni assegnate.

Nel corso dell'anno 2014 sono stati stipulati contratti di collaborazione autonoma, per attività il cui intervento non è possibile con personale interno dell'ufficio del Comune, secondo quanto previsto dall'art. 7 del D.Lgs. n° 165 del 2001 e ss.mm.ii, nei limiti di spesa fissati dal bilancio, per l'attuazione del presente programma ed in particolare, a valere sia per Pieve di Soligo che per Refrontolo:

- *manutenzione del verde pubblico;*
- *manutenzione degli impianti tecnologici;*
- *manutenzione degli impianti a rete;*
- *sicurezza sul lavoro.*

## **5.13 AMBIENTE**

### **ASPETTI GENERALI**

Relativamente all'anno 2014 è stato perseguito l'obiettivo generale di svolgere, all'interno di tutte le attività degli Enti Associati, un ruolo propositivo ed applicativo per migliorare le condizioni ambientali e la qualità della vita, monitorando le situazioni critiche, offrendo al cittadino un valido supporto alle questioni e problematiche, anche quotidiane, ricercando collaborazioni in grado di sensibilizzare e rendere consapevole la popolazione riguardo i temi dell'ambiente.

Le attività dell'ufficio sono state caratterizzate da una serie di priorità indicate di volta in volta dalle Amministrazioni di riferimento che hanno indirizzato il personale, in accordo con gli assessorati, alle attività proposte per soddisfare urgenze ed iniziative di maggiore interesse.

L'ufficio ha interagito con l'Ufficio Unico Manutenzioni per molti aspetti che riguardano la corretta gestione del verde pubblico.

Per Pieve di Soligo, in collaborazione con gli altri uffici interessati, si è giunti alla inaugurazione degli orti sociali.

Per Refrontolo il lavoro di allineamento delle informazioni ambientali e degli archivi per tutte le materie ambientali, per quanto possibile, sono stati avviati. Notevole impegno ha richiesto anche a rendere disponibili le informazioni ambientali disponibili ai sensi del D.Lgs. 195/2005.

### **ARIA**

Nell'ambito delle attività relative al Tavolo Tecnico Zonale, a seguito di variazioni normative sopravvenute in materia di abbruciamento dei residui vegetali, sono state realizzate attività di consultazione e confronto con le principali associazioni di categoria del settore agricoltura presenti sul territorio nonché si sono realizzati incontri con gli Amministratori dei Comuni del Quartier del

Piave per cercare di svolgere un'attività coordinata finalizzata ad adottare delle azioni comuni per la tutela della qualità dell'aria. In tal senso i due Enti Associati hanno dato indirizzo affinché l'Ufficio Unico Ambiente Pieve di Soligo – Refrontolo svolga un ruolo propositivo anche per le altre amministrazioni che intendono collaborare per arrivare alla redazione di un regolamento omogeneo per il divieto all'abbruciamento. In particolare si sono svolte le seguenti azioni:

- collaborazione con la Provincia ed ARPAV per l'acquisizione e valutazione di nuovi dati con una campagna di monitoraggio biennale (Tavolo Tecnico Intercomunale T.T.I. 2013-2014) che interessa l'intero Quartier del Piave;
- divulgazione di informazioni utili alla cittadinanza attraverso il sito comunale;
- predisposizione di una ricognizione sullo stato della qualità dell'aria nel territorio del Quartier del Piave, dello stato di adozione nei diversi comuni di eventuali regolamenti in materia di abbruciamento di residui vegetali, analisi dell'ipotesi di interventi in aree compartimentate, proposta di Regolamento ed infine si è giunti ad una specifica ordinanza sindacale in materia;

La presenza di aziende che possono manifestare ricadute significative sulle principali matrici ambientali ha comportato necessariamente una costante attenzione, in particolare, sui livelli di qualità dell'aria ed acqua e di impatto sulla popolazione. Molte competenze in materia, secondo la normativa vigente, sono demandate alla provincia di Treviso. Ciò nonostante l'ufficio ambiente ha rappresentato il principale punto di riferimento sia per i cittadini che segnalano situazioni anomale che degli Enti esterni di volta in volta interessati e coinvolti nei procedimenti amministrativi, verifiche, sopralluoghi, ecc. La necessità di conciliare le esigenze produttive con quelle dei residenti nelle aree contermini, con adeguate azioni a carattere precauzionale e preventivo, presuppone la prosecuzione sistematica del monitoraggio e della valutazione dei fenomeni rilevati, in collaborazione con U.L.S.S. ed A.R.P.A.V.

### **Specificità**

Sono rimasti da effettuare per Pieve di Soligo la verifica di attuazione e per Refrontolo la realizzazione del Piano d'Azione Comunale per la Tutela dell'Atmosfera redatto ai sensi della deliberazione del Consiglio Regionale dell'11.11.2004, n. 57, e approvato con deliberazione di Giunta Comunale del 18.04.2011, n. 67 in quanto gli Aggiornamenti del Piano Regionale di Tutela e Risanamento dell'Atmosfera sono ancora in corso di realizzazione da parte della Regione.

Per Pieve di Soligo è stato realizzato un incontro pubblico sull'uso fitofarmaci ambiente rurale ed urbano.

### **ENERGIA E RISPARMIO ENERGETICO**

Le Amministrazioni con apposite deliberazioni di Consiglio Comunali si sono dotate del P.I.C.I.L. (Piano per l'Illuminazione ed il Contenimento dell'Inquinamento Luminoso), ma non hanno ancora proceduto alla ricerca di una tipologia contrattuale da proporre ad una E.S.C.O. (Energy Service Company) nell'ambito della ottimizzazione della gestione dell'I.P. (Illuminazione Pubblica).

E' stata realizzata una serata informativa su riqualificazione energetica degli edifici e costruzioni in classe a low-cost.

Le due amministrazioni, con apposite deliberazioni consiliari, hanno aderito al Patto dei Sindaci in collaborazione con Comune di San Pietro di Feletto.

### **Specificità**

Per Pieve di Soligo è stata mantenuta la collaborazione con il Consorzio BIM PIAVE nell'ottica di promuovere la diffusione di tutte le energie rinnovabili anche mediante la promozione ed educazione al risparmio energetico e la sensibilizzazione dell'opinione pubblica, favorendo nel contempo le ristrutturazioni che prevedano economie in ambito energetico, l'isolamento termico, l'uso di pannelli solari e fotovoltaici, la geotermia, il rinnovo degli impianti e simili.

E' stato inoltre organizzato uno specifico incontro pubblico in materia risparmio energetico.

## ACQUA E SUOLO

Alla luce delle criticità idrogeologiche dei territori che gli eventi meteorici mettono in rilievo sempre con maggior frequenza, per l'ufficio è risultato necessario continuare ad operare nella direzione di implementazione delle basi informative a disposizione del quadro conoscitivo degli strumenti di governo del territorio. Anche per tale motivo ha rivestito una grande rilevanza una corretta e puntuale implementazione del catasto comunale degli scarichi.

Scarichi domestici e assimilati non recapitanti in fognatura: è stata realizzata l'attività di verifica preventiva e di controllo. Stante la dispersione territoriale degli insediamenti che necessitano di sistemi alternativi alle rete fognaria sono state costantemente effettuate iniziative informative utili ad orientare il cittadino sui sistemi consentiti dalla legge e le modalità di installazione degli impianti alternativi; ciò anche in considerazione dell'impossibilità di riscontrare tutte le istanze di allaccio al depuratore consortile in via di saturazione.

### **Specificità**

In adesione all'accordo di programma inerente il depuratore consortile di Falzé di Piave ed in attesa degli ulteriori ampliamenti dello stesso, è rimasta inattuata la prevista riattivazione del depuratore comunale di via Schenelle per Pieve di Soligo, rinviata dal Gestore del Servizio Idrico Integrato al 2015, e mantenuto in attività del depuratore comunale di via Costa per Refrontolo.

Completata per Pieve di Soligo l'acquisizione di uno studio per il modello idrologico del fiume Soligo che è stato trasmesso al Genio Civile per le valutazioni del caso e la riorganizzazione del servizio irrigazione soccorso in Paten.

Per Refrontolo notevole lavoro ha richiesto la creazione del catasto degli scarichi del Comune con la verifica delle prime 200 utenze.

## AREE PROTETTE

E' continuata l'applicazione delle nuove norme di tutela delle aree SIC dei territori comunali. E' stato avviato anche un confronto con gli uffici regionali competenti per la valutazione di alcuni casi di studio.

### **Specificità**

Piano di riordino forestale di Pieve di Soligo: a seguito del recente collaudo del Piano da parte del Servizio Forestale Regionale non è ancora seguita l'adozione dello stesso, la verifica della ricaduta sulla pianificazione urbanistica e sull'attività edilizia e informazione ai cittadini sui contenuti del piano, coordinamento dello stesso con il regolamento di polizia rurale.

Per le varianti al PI sono state redatte 4 procedure di valutazione per la V.Inc.A. e per l'ufficio edilizia sono state esaminate 2 procedure relative a progetti di privati.

Per il PI di Refrontolo è stata redatta la procedura di valutazione per la V.Inc.A. e per l'ufficio edilizia sono state esaminate 3 procedure relative a progetti di privati.

## CONTROLLO DEL TERRITORIO

Zoo-profilassi: sono state regolarmente svolte le azioni di disinfestazione del territorio da ratti, zanzare tigre, mosche, zecche, bruco americano, processionaria, tarlo asiatico, imenotteri aculeati, piralide del bosso ed altro.

Alle lotta alla zanzara tigre, sempre in collaborazione con i competenti servizi dell'ULSS 7, si è affiancata anche la vigilanza a livello comunale alla zanzara comune (*Culex pipens*) che nel territorio della Provincia si è già dimostrata nuovo potenziale vettore di patologie antropiche.

Sopralluoghi e azioni: le segnalazioni dei cittadini di inconvenienti igienico-sanitari e ambientali di natura diversa anche in collaborazione con l'ufficio edilizia privata, commercio, polizia locale (predisposizioni atti conseguenti: verbali, ordinanze, sanzioni, ect..) sono state puntualmente verificate.

Regolamento di polizia rurale: in considerazione dei nuovi disposti normativi, delle problematiche dei territori, in collaborazione con le amministrazioni comunali interessate dalla D.O.C.G. del Prosecco Conegliano Valdobbiadene, secondo quanto previsto dal Protocollo di Intesa sottoscritto

dalle due Amministrazioni, è stato modificato lo stralcio di regolamento di polizia rurale in materia di fitofarmaci. Il gruppo di lavoro nato dal Protocollo di Intesa, ha redatto successivi stralci del Regolamento di Polizia Rurale che è stato esaminato ma valutata al momento problematica l'approvazione del documento proposto per alcune incongruenze rilevate.

Sull'argomento è stata realizzata una serata informativa per la sistemazione dei vigneti.

Sempre in collaborazione con le amministrazioni comunali interessate dalla D.O.C.G. del Prosecco Conegliano Valdobbiadene, nell'ambito del PSR 2007 – 2013 – DGR n. 1354 del 03.08.2011 e n. 1604 del 31.07.2012 - Misura 124, le Amministrazioni hanno dichiarato la disponibilità alla partecipazione, in collaborazione con l'Università degli Studi di Padova ai seguenti progetti che si vuole diano un contributo positivo al territorio comunale:

- WineZero – per lo studio della “carbon footprint”, cioè dell'impatto sul ciclo del carbonio del processo vitivinicolo – Il progetto è stato completato e presentato al pubblico;

- Vitinnova – per l'applicazione dei principi di lotta guidata per la difesa fitosanitaria dei vigneti mirata alla riduzione della quantità di prodotti fitosanitari utilizzati e per l'adozione di corretti protocolli di difesa che comportino una riduzione dei rischi associati all'uso di prodotti fitosanitari - Tale progetto è stato completato e presentato al pubblico;

- Deriva - per favorire la permanenza della viticoltura nelle zone collinari e trovare soluzioni per ridurre l'impatto ambientale trovando soluzioni alternative all'uso del mezzo aereo nella difesa, riducendo la deriva, sviluppando un sistema esperto che permetta, in base al tipo di irroratrice, alla tossicità del prodotto fitosanitario e alla presenza di barriere verticali, di definire l'ampiezza delle fasce di rispetto - Tale progetto è stato completato e presentato al pubblico;

- Progetto “Studio dei meccanismi adattativi agli stress idrici e termici di vitigni autoctoni veneti mediante il controllo degli apporti irrigui e delle risorse nutrizionali” – Il progetto dovrebbe concludersi entro giugno 2015;

- EndoFlorVit – progetto per la flora spontanea e microorganismi endofiti nel vigneto: sviluppo di un sistema agricolo che valorizzi e salvaguardi la biodiversità all'interno del territorio del Conegliano-Valdobbiadene– Il progetto dovrebbe concludersi entro giugno 2015.

### **Specificità**

E' stato attivato a Pieve di Soligo, in collaborazione con l'ULSS 7, un monitoraggio delle specie di zanzare presenti nel territorio comunale.

Per Refrontolo è stato impostato il notevole lavoro richiesto per il riordino delle informazioni sulle ditte che possono avere esternalità ambientali.

### **RIFIUTI**

Potenziamento della raccolta differenziata: è stato regolarmente verificato e monitorato il servizio definito “Porta a porta spinto” per tutto il 2014.

Gestione delle piazzole: è stato migliorato, ove possibile, l'inserimento nel contesto urbano dei punti di raccolta differenziata di tipo stradale rimasti: pannolini/pannoloni, vestiario e medicinali scaduti. Le modalità sono state valutate caso per caso.

C.A.R.D.: pur eseguiti in osservanza a recenti disposizioni normative, dai lavori recentemente realizzati è stato avviato il miglioramento della modalità di conferimento in sicurezza di alcuni materiali, intervento che sarà completato nel corso del 2015.

Campagne di sensibilizzazione della popolazione: percorsi formativi sia per le scuole del territorio che per i cittadini volti a motivare e incentivare l'adozione di stili di vita più eco-compatibili, anche in collaborazione con le associazioni presenti sul territorio sono stati proposti (diario scolastico con SAVNO, progetti scolastici in materia rifiuti con SAVNO, campagna “Abbandoniamo i rifiuti o le brutte abitudini” con OMG).

E' continuata la collaborazione con associazioni di volontariato: per il miglioramento del decoro urbano.

E' stato avviato un processo per l'allineamento della gestione dei Rifiuti Solidi Urbani nei comuni di Pieve di Soligo e Refrontolo interrotto a livello consortile a causa delle modifiche organizzative imposte dalla norma.

### **Specificità**

E' continuata a Pieve di Soligo l'applicazione di quanto previsto con deliberazione di Consiglio Comunale del 29.09.2011, n. 37 per una gestione associata con altri comuni del servizio, utilizzando il nostro C.A.R.D.; lo scopo, oltre all'abbattimento dei costi generali, è anche quello di iniziare una sperimentazione virtuosa circa i possibili vantaggi che si possono conseguire attraverso l'adesione su scala ampia, con modalità e tempistiche identiche, facendo capo a realtà territoriali uniche e meglio organizzate.

Collaborazione con associazioni di volontariato: anche per favorire il recupero e il riuso dei prodotti che potenzialmente possono originare rifiuti sono state realizzate 2 raccolte straordinarie di ferro vecchio (OMG e Parrocchia di Barbisano), 3 interventi di pulizia del territorio (OMG e Rete Genitori di Barbisano) e la festa del Baratto (Magalù).

A Refrontolo, in collaborazione con associazioni di volontariato, sono stati realizzati la "Giornata per Refrontolo" per la pulizia del territorio (Pro Loco) e il Campo di Lavoro Internazionale (Legambiente Valli del Soligo) e una raccolta straordinaria di ferro vecchio (OMG).

E' stata avviata la raccolta dei R.U.P. e della categoria R5 dei R.A.E.E.

Per Refrontolo è iniziato anche un confronto per la modifica della frequenza servizi porta a porta con il Consorzio competente, confronto interrotto a livello a causa delle modifiche organizzative imposte dalla norma.

### **ALTRE SPECIFICITA' PER PIEVE DI SOLIGO**

Collaborazioni ed analisi di progetti volti alla realizzazione di percorsi di fruibilità lungo il Soligo.

GAL – GRUPPO AZIONE LOCALE DELL'ALTA MARCA.

Sono state seguite le attività del GAL, con sede in Villa Brandolini d'Adda, con particolare riguardo alle nuove progettualità in materia di sviluppo rurale di offerta di servizi e di interventi innovativi all'interno di una strategia globale di sviluppo in grado di promuovere il settore agricolo, la salvaguardia ambientale, il turismo rurale, il marketing e la promozione dei prodotti locali.

### **5.14 AGRICOLTURA**

E' proseguita la collaborazione con le associazioni e gli enti interessati alla diffusione di informazioni relative al settore (trattamenti, produzioni, novità normative, ecc.) il tutto per l'avvio e la diffusione di pratiche agrarie eco-compatibili.

Relativamente ai progetti "Wine Zero", "Vitinnova" e "Deriva", in collaborazione con le amministrazioni comunali interessate dalla D.O.C.G. del Prosecco Conegliano Valdobbiadene e l'Università degli Studi di Padova, nell'ambito del PSR 2007 – 2013 – DGR n. 1354 del 03.08.2011 - Misura 124, si rimanda a quanto relazionato nel programma "Ambiente".

### **5.15 URBANISTICA – EDILIZIA PRIVATA**

Con l'entrata in vigore della legge urbanistica regionale 23.4.2004 n. 11 la pianificazione ha assunto una forma articolata su due livelli: il piano di assetto territoriale (PAT) e il piano degli interventi (PI). Sostanzialmente si tratta di un piano guida contenente gli indirizzi pianificatori generali estesi a tutto il territorio comunale e di un piano sott'ordinato contenente la pianificazione di dettaglio.

Il PAT di Pieve di Soligo, approvato in conferenza di servizi in data 12/10/2010 e il P.I.,

approvato definitivamente il 30/10/2012, sono gli strumenti di pianificazione che delineano le scelte strategiche di assetto e di sviluppo per il governo del territorio comunale, individuando le specifiche vocazioni e le invarianti di natura geologica, geomorfologia, idrogeologica, paesaggistica, ambientale, storico-monumentale e architettonica, in conformità agli obiettivi ed indirizzi espressi nel documento programmatico approvato dall'Amministrazione comunale.

Anche l'Urbanistica, come più in generale le attività di programmazione a livello locale, risentono del difficile periodo storico, certamente pesante ed incerto per ogni iniziativa a valore strategico.

Vi è certamente il rischio che tutta la pianificazione venga condizionata negativamente da istanze o iniziative congiunturali a breve termine, in grado di offrire una boccata di ossigeno al sistema, ma che potrebbero avere altresì ricadute negative a medio/lungo termine.

In questa prospettiva a partire dal 01/01/2014 è stata avviata anche la gestione in forma associata del servizio con il Comune di Refrontolo. L'ufficio unico svolge le attività di competenza nella sede centrale di Pieve di Soligo, in via E. Majorana 186. Il personale lavora sui medesimi applicativi mantenendo però distinte le banche dati. Le procedure amministrative e la modulistica vengono il più possibile uniformate al fine di migliorare il servizio ai cittadini ed agli operatori del settore.

Nel 2014 sono state sostanzialmente confermate tutte le attività pluriennali in corso di esecuzione e completamento che proseguiranno e generalmente troveranno conclusione nel corso dell'anno 2015.

Nel 2014 l'assessorato e l'Ufficio urbanistica sono stati impegnati nella formazione di alcune varianti al PI di Pieve di Soligo, necessarie per riscontrare specifiche esigenze di interesse generale e privato o conseguenti ad adeguamenti alla normativa e/o alla pianificazione sovracomunale.

Con particolare attenzione è stata avviata la fase del monitoraggio e verifica delle N.T.O. (Norme Tecniche Operative del P.I) in ordine agli interventi ammessi con il PATI che, comunque, dovranno essere in sintonia con quelle del PAT già approvato, al loro allineamento con eventuali normative sovracomunali, alla loro semplificazione e al fine di evitare anche eventuali contenziosi.

L'attività pianificatoria è stata ispirata ai principi generali di un modello di consumo razionale del territorio, che superi definitivamente le impostazioni tradizionali e tenga conto delle nuove dinamiche economiche e sociali.

Tali attività vengono svolte tenuto conto delle implicazioni e delle ricadute preventivabili in materia ambientale.

Le riflessioni sul "paesaggio" già oggetto dei tematismi del PAT comunale, potranno essere ulteriormente sviluppate con varianti al PI, quale ambito preferenziale per un approccio sinergico ed omogeneo di valorizzazione e tutela.

Per quanto riguarda l'entrata (Pieve di Soligo), il decremento ipotizzato ad inizio anno è stato momentaneamente mitigato da alcune entrate straordinarie anche se queste non possono ritenersi una inversione di tendenza rispetto l'andamento delineatosi negli anni precedenti. Refrontolo si è mantenuto in linea con le previsioni.

Relativamente alle eventuali variazioni dovute alla nuova normativa denominata "Piano casa", il trend registrato dal 2009 evidenzia, per entrambi i Comuni, un interesse nei limiti della normalità ed in linea con i comuni contermini.

In esecuzione di quanto previsto dalla LR 11/04, le basi informative ed il Quadro Conoscitivo, acquisiti in sede di formazione del PAT, vengono costantemente aggiornati al fine di garantire la formazione e variazione dei Piani e relative applicazioni progettuali. Utilizzando il sistema gestionale unico adottato dalla Regione Veneto, compatibile con le basi territoriali esistenti, sarà

possibile iniziare la strutturazione del SIT con ricadute positive su tutti i servizi comunali.

La formazione degli addetti (prima dell'adozione del PAT alcuni addetti del servizio hanno già partecipato ad un primo modulo presso la Regione Veneto a carattere illustrativo/ricognitivo), al fine di acquisire le competenze necessarie per l'avvio di un primo livello in grado di garantire conoscenza e autonomia sufficienti per dar corso alle predette attività di aggiornamento dei dati presenti nel Quadro Conoscitivo ed anche nella formazione delle banche dati specifiche per alcune progettualità puntuali inerenti, ad esempio, la protezione civile, la toponomastica, l'IMU, redazione varianti, ecc. è stata sospesa. Il riavvio di tale attività presuppone la riconferma di personale dedicato che possa tornare punto di riferimento per tutta l'attività informatica a valenza pianificatoria-territoriale;

Il programma delle attività inerenti l'urbanistica e le sue connessioni applicative con gli altri uffici unici delle amministrazioni, è ancorato alla consapevolezza che sarà sempre più necessaria un'azione preparatoria, sinergica e coordinata, che parta dalla conoscenza del territorio e delle sue risorse, per formare azioni mirate ed efficaci, particolarmente di medio e lungo termine, che vadano oltre la mera gestione ordinaria "dell'Ente" derivante dall'attuale domanda di servizi.

Per questo dovranno essere dedicate nei prossimi anni maggiori risorse umane e strumentali, anche con l'avvio delle prime concrete applicazioni del SIT, partendo dalla gestione diretta del PAT/PI per poi passare alle numerose attività tematiche, in funzione delle banche dati raccolte. Risorse che saranno ampiamente recuperate dall'attesa maggiore efficienza amministrativa interna ed anche verso l'esterno, dalla maggiore qualità e facilità di accesso ai dati.

### **SUAP (Sportello Unico per le Attività Produttive)**

Il legislatore ha voluto accelerare, con le ultime disposizioni, i processi di sistematizzazione e sburocratizzazione delle procedure inerenti le attività produttive, con l'obbligatorietà del SUAP (Sportello Unico per le attività Produttive). L'avvio del sistema telematico ed informatico ha mobilitato numerose risorse territoriali utilmente destinate a fornire i propri supporti gestionali, tuttavia su questo versante il 2014 è stato impegnativo e poiché investito dalle numerose innovazioni procedurali che obbligano gli operatori interni ed esterni agli Enti competenti per il rilascio di nulla osta, autorizzazioni, ecc. ad operare sinergicamente e in maniera coordinata. In tale contesto ha assunto particolare importanza la capacità degli uffici di offrire un servizio di assistenza/informazione adeguato, sulla base di percorsi mirati di formazione e riorganizzazione interna degli organici e delle strutture. Si è prefigurata una prima fase ostica ma, che nel prosieguo, dovrebbe manifestare virtuosamente i vantaggi complessivi su tutte le forme di burocrazia che interessano i cittadini.

### **Specificità Pieve di Soligo:**

E' proseguito il processo di completamento dei progetti a breve e lunga scadenza inerenti la riqualificazione ed il riordino delle aree centrali del capoluogo, finalizzati all'attuazione di interventi anche in collaborazione con il privato, secondo le previsioni della strumentazione urbanistica vigente. Inoltre sono state attivate iniziative utili al conseguimento di un assetto urbanistico più adeguato alle esigenze delle aree sportive e scolastiche, tenendo conto della realizzazione di opere pubbliche di rilevanza strategica (Palazzetto).

A cura dell'assessorato e del Servizio competente è stato organizzato un incontro/convegno con gli operatori del settore viti-vinicolo, affrontando tematismi e criticità correlate in termini edilizi ed igienico sanitari.

### **Specificità Refrontolo:**

Nel corso del 2014 è stato avviato il Suap con il supporto di Infocamere, come già avvenuto da tempo per il Comune di Pieve di Soligo.

A seguito dell'adozione del PI, avvenuta nel mese di aprile, si è proceduto con la fase della pubblicazione e raccolta delle osservazioni. Contestualmente sono stati raccolti i pareri necessari

per l'approvazione definitiva, dove sono state evidenziate delle criticità di natura pianificatoria emerse nella fase di adozione. L'approvazione resta subordinata agli esiti della verifica di conformità e congruità dei dati e delle previsioni di piano a vario livello, con particolare riguardo agli elementi conoscitivi che contribuiscono a definire le scelte di progetto.

Anche per Refrontolo è iniziata una fase di verifica e monitoraggio dei nuovi dispositivi del PI (N.T.O.) e della relativa congruenza grafica, finalizzata a far emergere eventuali errori o incongruenze ed indirizzare tale dispositivo ad una maggiore uniformità con quello del Comune di Pieve di Soligo.

## **PROGRAMMA 4**

### **5.16 SICUREZZA**

Con l'insediamento delle nuove Amministrazioni Comunali, aprile 2014, le attività del servizio unico si sono caratterizzate per un diverso approccio che valorizza maggiormente il ruolo specifico di vicinanza e prossimità della Polizia Locale. A fianco delle attività istituzionali finalizzate alla sicurezza stradale, alla tutela del decoro e del patrimonio pubblico, alla prevenzione dei reati e dei comportamenti contrari all'ordine pubblico si è iniziato a porre in essere iniziative che migliorino la sicurezza e vivibilità del territorio attraverso una più stretta relazione con le sue problematiche ed i soggetti più deboli, come gli anziani e gli studenti.

Nel 2014 è proseguito il processo di consolidamento dell'Ufficio Unico del Servizio di Polizia Locale tra i Comuni di Pieve di Soligo e Refrontolo e contemporaneamente, soprattutto nella prima parte dell'anno, è stato dato grande impulso al lavoro preparatorio per la realizzazione dell'ipotesi di Unione dei Comuni del QdP e Felettano per il servizio della Polizia Locale. Ciò ha portato all'elaborazione di una bozza condivisa di assetto organizzativo che potrà fungere da utile base per futuri sviluppi operativi in tal senso.

Un elevato impegno in termini di risorse è stato mantenuto per la gestione delle numerose iniziative pubbliche a Pieve di Soligo e Refrontolo, che oltre all'assistenza per la vigilanza sul luogo, hanno comportato anche un significativo impegno per l'istruttoria amministrativa finalizzata all'emissione dei nulla osta o delle autorizzazioni previste. Ciò è vero in particolare per le manifestazioni e le svariate gare ciclistiche che si svolgono nei paesi, e tra queste rileva senz'altro il passaggio del 97° Giro d'Italia, nell'anno 2014 anche nell'edizione in rosa, che ha impegnato notevolmente il servizio di Polizia Locale in termini organizzativi e programmatici. "Pieve di Sera" a Pieve di Soligo e i festeggiamenti patronali a Refrontolo si sono confermati come attività che hanno richiesto particolare attenzione.

Al fine di migliorare l'informazione all'utenza si è prima sperimentato l'utilizzo delle e-mail e del sito comunale per la diffusione dei provvedimenti di limitazione della circolazione in occasione delle varie iniziative che si sono svolte nella pubblica e, visti i positivi riscontri da parte della cittadinanza, si è poi passati al consolidamento dell'iniziativa.

Nell'ottica della funzione di prossimità, è iniziata da parte della PL l'analisi delle problematiche della sicurezza stradale di alcuni punti del territorio con lo studio delle criticità e l'avvio delle procedure per la definizione degli interventi, in particolare per la prevenzione delle soste irregolari e la messa in sicurezza dei pedoni. Si sono poi attuate iniziative mirate ad innalzare il senso di sicurezza in casa degli anziani organizzando un incontro pubblico a Pieve di Soligo durante il quale, insieme con il Comandante della Stazione Carabinieri di Pieve di Soligo, sono stati forniti utili consigli al riguardo.

Presso le scuole di Pieve di Soligo è stata quindi reintrodotta la presenza non saltuaria della Polizia Locale che a giorni alterni presidia l'entrata e l'uscita degli alunni, ai fini della sicurezza e dell'aumento della relazione con i genitori.

Con l'intento di migliorare la vivibilità del centro per le categorie deboli della circolazione è stata rivista ed ampliata la disciplina del rilascio dei pass per la sosta delle donne in gravidanza e primo puerperio estendendo la possibilità del suo utilizzo fino a tutto il primo anno di vita del figlio e nelle aree a pagamento e disco orario di Pieve di Soligo. Parimenti si è ottimizzata la procedura di emissione dei contrassegni per la sosta riservati ai portatori di handicap consentendo maggiore uniformità tra i due Comuni.

Particolare impegno, anche per intensità e coinvolgimento, è stato dedicato alle attività conseguenti ai fatti tragici collegati all'alluvione del Molinetto della Croda a Refrontolo del 02 agosto 2014. Notevoli le risorse profuse nei giorni seguenti all'evento e, successivamente, per la celebrazione delle funzione unitaria per i funerali delle vittime. Ulteriore occasione di coinvolgimento si è poi presentata per la vigilanza sulle aree sottoposte ai provvedimenti giudiziari e per le modifiche viarie legate ai cantieri e la loro messa in sicurezza.

Di rilievo l'iniziativa sperimentale dell'estensione del servizio della PL fino alle 20.30 messa in essere per circa un mese tra novembre e dicembre, finalizzata ad aumentare il controllo del territorio nella fascia oraria maggiormente a rischio per i furti nelle abitazioni, che ha consentito di ottenere buoni risultati soprattutto in termini di aumento della sicurezza percepita dai cittadini e del coordinamento con le altre FF.OO. sul territorio.

## **5.17 PROTEZIONE CIVILE**

Per fronteggiare situazioni di emergenza e per offrire il giusto supporto agli operatori principali, (VVFF, Operatori sanitari, Protezione civile regionale, ecc.), per entrambi i Comuni nel 2014 è stata implementata la dotazione delle attrezzature con l'acquisto di una pompa per aspirare acqua e relativo generatore di corrente, una torre faro, nonché di abbigliamento e dotazioni specifiche per il gruppo di volontari comunale.

In base alle norme regionali, è stata avviata l'indagine di mercato in previsione dell'incarico, a professionista esterno, per l'aggiornamento della gestione informatica e documentale del Piano Comunale di Protezione Civile con le previste scadenze semestrali.

Le attività caratterizzanti l'anno **2014** per il **Comune di Pieve di Soligo** hanno riguardato i seguenti ambiti:

- 1) Attività amministrative e riunioni finalizzate alla formazione di un "Gruppo di volontari comunali di Protezione Civile" che collaboreranno con il personale tecnico comunale in occasione di particolari eventi meteorologici o necessità contingenti;
- 2) Organizzazione di un incontro aperto a tutta la popolazione, in particolare ai gruppi di volontari della protezione civile, per mettere in evidenza la salvaguardia del bene vita ed il percepimento del pericolo;
- 3) Gestione dei seguenti C.O.C.:
  - a) alluvione Molinetto della Croda
  - b) funerali a seguito alluvione Molinetto della Croda
  - c) per la ricerca di una persona scomparsa.
- 4) E' stato eseguito il seguente lavoro di messa in sicurezza a seguito alluvione Molinetto della Croda:

- a) Ponte Molinetto –Via S. Zuanet

Le attività caratterizzanti l'anno **2014** per il **Comune di Refrontolo** hanno riguardato i seguenti ambiti:

- 1) Acquisto torre faro.
- 2) Gestione del seguente C.O.C.:
  - a) alluvione Molinetto della Croda;
- 3) Esecuzione dei seguenti lavori di messa in sicurezza a seguito alluvione Molinetto della Croda:
  - a) Edificio Molinetto;
  - b) Via Molinetto;
  - c) Piazzale Molinetto;
  - d) Ponte Molinetto
- 4) E' stato redatto il progetto per l'installazione lungo tutta la Via Molinetto di una barriera stradale che potesse sostituire gli alberi divelti dall'alluvione.

Attività caratterizzanti **2014 per entrambi i Comuni:**

- 1) a seguito dell'evento calamitoso del 02/08/2014 – Alluvione al Molinetto della Croda le attività sono state finalizzate a fronteggiare l'alluvione e gestire l'emergenza nonché tutte le attività amministrative legate al risarcimento dei danni da parte della Regione Veneto le quali sono ancora in corso;
- 2) è stato effettuato un corso di formazione per elementi del centro operativo comunale C.O.C.: tre giornate destinate alla preparazione dei componenti delle funzioni di supporto al ruolo e ai compiti che devono espletare in condizioni di normale attività e di emergenza.

## **5.18 ATTIVITA' PRODUTTIVE**

### **MANIFESTAZIONI**

Sono state seguite le manifestazioni legate alla tradizione e al territorio, in particolare quelle portate avanti dalle Associazioni di volontariato che costituiscono una risorsa della comunità.

Per Pieve di Soligo la festa dello Spiedo Gigante, la cui progettazione viene verificata dall'Ufficio, è stata sottoposta al vaglio della Commissione Comunale di Vigilanza sui Luoghi di Pubblico Spettacolo.

L'ufficio ha predisposto inoltre, gli atti necessari per il rinnovo di tale commissione per entrambi i Comuni di Pieve di Soligo e di Refrontolo.

Come per gli anni precedenti, l'attività di coordinamento e consulenza dei soggetti organizzatori di manifestazioni pubbliche è avvenuta in un'ottica di riqualificazione del centro storico e del commercio, con l'obiettivo finale di migliorare la vivibilità urbana e l'aggregazione sociale (attività continuativa), con particolare riguardo alle Associazioni che intendono realizzare fiere e mercati tipici, ecc. nel corso di tutto il 2014.

In tale senso si è svolta un'intensa attività di collaborazione con le Associazioni del Territorio di entrambi i Comuni durante tutto il mese di dicembre al fine di arrivare alla realizzazione di alcuni importanti eventi svoltisi durante le festività natalizie (mercatini di Natale e iniziative varie di beneficenza).

### **MERCATO**

Per Pieve di Soligo in ossequio agli accordi presi con gli operatori mercatali e le loro Associazioni di Categoria, sono stati realizzati i mercati ricadenti in giornata festiva. Tale soluzione è stata gradita anche agli operatori commerciali del centro cittadino, in particolare gli esercizi di somministrazione che, in talune occasioni hanno anche organizzato attività a latere di

intrattenimento.

Con i commercianti del mercato è stata inoltre effettuata un'attività di concertazione finalizzata agli spostamenti da mettere in atto al momento dell'avvio del cantiere per il restauro dell'Edificio Vaccari in Piazza Vittorio Emanuele II.

### ESERCIZI DI SOMMINISTRAZIONE

Il numero degli esercizi attivi sul territorio comunale di Pieve di Soligo è pressoché stabile. Tuttavia vi sono alcuni esercizi storici la cui attività è stata sospesa nel corso del 2014 e che a fine anno ancora non hanno trovato un gestore in grado di riavviarli. Per limitare l'impressione di trascuratezza vengono in particolare modo curate le autorizzazioni per i plateatici esterni degli esercizi attivi, avendo cura che gli stessi siano esteticamente curati, siano elemento di pregio per l'ambito urbano nelle quali sono inseriti e non siano causa di degrado per attività o schiamazzi in essi esercitate.

### COMMERCIO FISSO

E' proseguito, seppur lentamente, il progressivo svuotamento del Centro storico di Pieve di Soligo, in particolare quello del Capoluogo, dai negozi di vicinato e del servizio di prossimità. A tale proposito si è aderito alla proposta della Regione del Veneto di partecipare ad un Bando di concorso, da effettuarsi in forma associata, per l'ottenimento di un contributo finalizzato ad alcuni interventi di miglioramento urbanistico di alcune aree del centro. La progettazione è stata seguita dal Comune di Farra di Soligo, capofila in tale iniziativa, che ha presentato la domanda alla Regione del Veneto. Al momento si è in attesa del riconoscimento di idoneità del progetto.

### COMUNICAZIONE

E' stato mantenuto un buon livello di comunicazione con l'utenza sfruttando le ore di ricevimento e appuntamenti personalizzati. Il sito internet è costantemente aggiornato, anche relativamente alla fornitura di stampati e normativa.

### SUAP

Valgono le stesse considerazioni esposte sopra (vedasi relazione Urbanistica - Edilizia Privata) in quanto attività che interessa tutto il Servizio.

### ATTIVITA' DELL'IPA DELLE TERRE ALTE DELLA MARCA TREVIGIANA

*Le IPA sono uno strumento con cui la Regione offre la possibilità agli Enti pubblici locali e alle parti economiche e sociali di partecipare alla programmazione regionale attraverso la definizione di accordi e la formulazione di proposte finalizzate allo sviluppo socio-economico con possibilità di accedere a linee di finanziamento regionale, statale ed europeo.*

*Le IPA rappresentano, dunque, momenti di concertazione con funzioni di analisi del territorio e di proposte in ordine alle azioni di sviluppo che si rilevano come prioritarie per il territorio stesso.*

*Si tratta di un metodo di co-decisione attraverso il quale vengono formulate proposte politiche con l'obiettivo di incidere non solo sulla programmazione regionale ma anche su quello degli stessi comuni coinvolti, vincolando, su base volontaria le politiche e gli strumenti di programmazione dei soggetti agli obiettivi e alle strategie comuni.*

*All'IPA delle Terre Alte della Marca Trevigiana hanno aderito 30 comuni del Vittoriese, Coneglianese, Quartier del Piave e Vallata, la Provincia di Treviso, la Comunità Montana delle Prealpi Trevigiane, l'ULSS n. 7, le Parti economiche e sociali e Associazioni portatrici di interesse collettivo.*

L'IPA Terre Alte è stata riconosciuta dalla Regione Veneto con delibera G.R. in data 4 novembre 2008.

Nel corso del 2014 l'ufficio provvederà all'attività amministrativa dell'Ipa, avvalendosi anche del

supporto amministrativo del GAL in qualità di Comune capofila espletando tutte le incombenze utili per il proseguimento dell'attività.

## **PROGRAMMA 5**

### **5.19 ISTRUZIONE**

Gli Assessorati alla Pubblica Istruzione dei Comuni di Pieve di Soligo e di Refrontolo hanno operato nel corso dell'anno per assicurare, attraverso l'Ufficio Unico Scuola strutturato nella forma associata da luglio 2012 e nell'ambito delle competenze assegnate agli Enti Locali in materia, percorsi formativi qualificati, strutture sicure e dotate di strumentazione all'avanguardia e più in generale un sistema scolastico di qualità.

L'intervento pubblico ha riguardato l'erogazione di contributi alle scuole, la gestione dei servizi di assistenza scolastica, il sostegno economico alle famiglie, l'organizzazione territoriale delle scuole cittadine, dalle iniziative nel tempo pomeridiano post-scolastico alle attività ricreative estive rivolte agli alunni delle scuole primarie e secondarie di primo grado. In particolare si è lavorato per rinnovare la collaborazione e il dialogo già esistente con le istituzioni scolastiche a favore di una scuola aperta alla crescita civile, culturale e sociale della comunità.

#### **SCUOLE DELL'INFANZIA E ASILI NIDO**

Entrambe le Amministrazioni hanno confermato il sostegno economico per il funzionamento delle Scuole dell'Infanzia e agli Asili Nido, in una logica di sussidiarietà e con la finalità di sostenere il fondamentale ruolo di aiuto svolto a favore delle famiglie nella conciliazione tra i tempi di vita e i tempi di lavoro. Accogliendo le richieste presentate dal legale rappresentante del Nido Integrato "Il Mio Nido" e del Centro Infanzia Elefante Blu, l'Amministrazione comunale di Pieve di Soligo ha assegnato, e successivamente liquidato, un contributo economico di complessivi 1.500,00= euro a sostegno delle spese per la gestione delle due strutture nell'anno scolastico 2013/2014.

L'Ufficio Unico ha provveduto a liquidare il saldo 2013/2014 alle Scuole dell'Infanzia di Pieve, dove il servizio è offerto esclusivamente dalle Parrocchie o da soggetti privati, e ad assegnare il contributo per il medesimo anno scolastico a quella di Refrontolo, una delle poche scuole statali presenti nel Quartier del Piave. Alle Scuole Materne di Pieve di Soligo sono stati altresì assegnati i contributi per l'anno scolastico 2014/2015, per un importo di 66.500,00 euro, che per una questione contabile trovano imputazione parte sul bilancio 2014 e parte sul bilancio 2015. Di questi 29.000,00= sono stati liquidati entro il 31/12/2014 per venire incontro alla cronica carenza di liquidità di cui soffrono le scuole.

A Refrontolo funziona ormai a regime il nuovo asilo nido, la cui gestione è stata affidata alla Coop. Sociale "Centro Servizi Associati" di Conegliano fino al 31.08.2016, a favore della quale è stata prevista, da capitolato, una quota di compartecipazione del Comune per ogni posto sotto i 15 bambini iscritti al fine di garantire l'avviamento, l'efficiente gestione dell'asilo nido e il contenimento delle rette a carico delle famiglie.

#### **SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

All'Istituto Comprensivo è stato liquidato, da parte delle Amministrazioni di Pieve e di Refrontolo un contributo economico per il funzionamento ordinario dei plessi e per la realizzazione di progetti inclusi nel Piano di Offerta Formativa, diretti a migliorare la formazione globale degli studenti e l'integrazione interculturale degli anni scorsi, pari ad € 19.000,00= per il Comune di Pieve e ad €. 400,00= per il Comune di Refrontolo. Ai progetti formativi è stato destinato anche il contributo trasferito dal Consorzio B.I.M. Piave di Treviso (€. 3.000,00 per Pieve ed €. 1.500,00 per Refrontolo). In entrambi i Comuni il contributo a favore dell'Istituto Comprensivo è stato

incrementato di quanto stanziato in passato per l'acquisto dei registri cartacei, ora sostituiti dal registro elettronico. Particolare attenzione è riservata dalle due Amministrazioni alle famiglie in stato di bisogno per consentire a tutti i bambini in età scolare di avere pari opportunità.

L'Ufficio Unico Scuola ha curato tutti i servizi di competenza dei due enti, tra cui il servizio mensa affidato per tutte le scuole alla Ditta Ristorazione Ottavian Spa, ivi inclusa la Scuola dell'Infanzia di Refrontolo dove i pasti vengono preparati in loco. Hanno usufruito della refezione circa 550 bambini/ragazzi, suddivisi nelle cinque scuole dei due Comuni. Con riferimento all'anno scolastico che si è concluso a giugno non vi sono state particolari variazioni nelle modalità di erogazione del servizio così come non vi sono state modifiche significative in quello avviato a settembre. Sono state confermate sia le tariffe che le agevolazioni dell'a.s. 2013/2014, già armonizzate, anche nelle modalità di riscossione, tra i due Comuni. Massima è l'attenzione alla qualità da parte di entrambe le Amministrazioni. Tra le offerte migliorative richieste dal Disciplinare di Gara, è stato attivato un Progetto di Educazione Alimentare che prevede, tra le diverse attività, l'effettuazione di corsi di cucina rivolti alle classi IV^a della Scuola primaria presso la Ristorazione, incontri con esperti nutrizionisti rivolti alle classi I^a - II^a e III^a e cardiologa rivolto alle classi V^a, teso a diffondere la conoscenza e l'osservanza di sane abitudini alimentari già in tenera età. Sono stati coinvolti complessivamente in tale progetto 582 alunni delle scuole Primarie.

Il trasporto scolastico, per la fascia delle scuole primarie (escluso il "Tito Minniti" di Refrontolo) e secondaria di primo grado, è gestito dall'anno scorso in forma congiunta con il Comune di Refrontolo al fine di ottimizzare i percorsi ed i mezzi utilizzati. Complessivamente sono circa 327 gli alunni/studenti che usufruiscono del servizio da settembre 2014. Se nell'anno scolastico 2013/2014 l'articolazione delle lezioni, principalmente concentrata nella fascia della mattina, ha richiesto una revisione pressoché totale dei percorsi e degli orari, il nuovo anno ha visto una tendenziale riconferma delle modalità di somministrazione del servizio, orientato a soddisfare il maggior numero di richieste possibile. Il Comune di Refrontolo, che gestisce in forma diretta con personale proprio il servizio per la Scuola dell'Infanzia e la Scuola primaria di primo grado, ha introdotto, per l'a.s. 2014/2015, la gratuità del servizio per gli alunni frequentanti il primo anno della Scuola Primaria. A tutte le scuole sono stati garantiti anche i servizi di trasporto per le attività parascolastiche (visite guidate a mostre, partecipazione degli alunni ad appuntamenti di natura culturale, ecc.), organizzati nel territorio comunale dalle scuole stesse.

Per la scuola primaria è continuata come da normativa, la fornitura gratuita dei testi scolastici agli alunni residenti. A questi interventi diretti se ne aggiungono altri che si intersecano con l'azione dei diversi Assessorati che riguardano la lettura, l'ambiente, la valorizzazione del territorio e la partecipazione attiva per favorire la preparazione dei ragazzi ad una vita da adulti più consapevole e impegnata.

#### CORSI PARTICOLARI E INCENTIVAZIONI

Anche nel 2014 sono stati forniti all'Ufficio Unico Scuola indirizzi operativi per l'organizzazione congiunta, nel Comune di Refrontolo, del Centro Estivo 2014, rivolto a bambini dai 5 ai 10 anni e a ragazzi dagli 11 ai 13 anni compresi. Per la prima volta è stato attivato un servizio anche pomeridiano e sono stati utilizzati, quale sede per i più piccoli, i locali della Scuola dell'Infanzia di Refrontolo. Alle quote di compartecipazione previste per l'anno 2013 è stata aggiunta una quota semplificata "tutto compreso" per incentivare la partecipazione dei ragazzi a tutte e quattro le settimane e a tutte le gite fuori porta, agevolando nel prezzo le famiglie. Sempre nell'ottica di soddisfare le esigenze dei genitori è stato introdotto, per la prima volta, il servizio di trasporto anche per i residenti di Pieve di Soligo, con pulmino e autista del Comune di Refrontolo. Al Centro Estivo hanno partecipato circa 57 bambini/ragazzi residenti a Refrontolo e 42 residenti a Pieve di Soligo. Non è venuto comunque meno il sostegno dell'Amministrazione di Pieve alle attività ricreative

estive organizzate dalle parrocchie o da altri soggetti, preziosa risposta alle famiglie in difficoltà nel periodo successivo alla fine delle lezioni. E' stata inoltre riconfermata la collaborazione al Circolo Arci locale per l'organizzazione di un "centro estivo in inglese" che si è svolto anche quest'anno presso le scuole primarie di Solighetto.

Il Comune di Refrontolo, con il contributo dell'Associazione Molinetto della Croda, ha inoltre riconfermato anche per il 2014 l'assegnazione di borse di studio per meriti scolastici agli alunni delle Scuole Secondarie di Primo e Secondo Grado ed Università, con l'erogazione di n. 4 borse di studio per un importo complessivo di € 950,00. La disponibilità di bilancio ha peraltro concesso di accogliere tutte le richieste negli importi "base" previsti dal bando nonostante la presenza di pari merito che avrebbero presupposto una ripartizione della borsa di studio con conseguente riduzione del suo valore sia in termini economici che in termini simbolici di sostegno agli studenti meritevoli.

Per assicurare l'istruzione anche a persone ormai escluse dal mondo scolastico, sono stati avviati anche nel 2014, in collaborazione con il Centro Territoriale Permanente di Vittorio Veneto, i corsi per il conseguimento del diploma di scuola secondaria di primo grado, a cui hanno partecipato 26 studenti suddivisi tra i diversi livelli del corso.

Il Centro ha avviato presso l'Istituto Comprensivo anche corsi di lingua italiana per adulti stranieri, che rispondono ai nuovi criteri in materia di soggiorno in Italia di cittadini extracomunitari, della didattica per l'assolvimento dell'obbligo scolastico e corsi di lingua inglese, rivolti a tutto il Quartier del Piave, per un totale di 437 partecipanti

Le due amministrazioni hanno inoltre continuato ad ospitare studenti degli Istituti Superiori, in particolare dell'Istituto Superiore Casagrande, impegnati in stage e tirocini, fornendo ai giovani studenti una ulteriore possibilità formativa. L'attenzione nei confronti dell'Istituto Superiore si è concretizzata, inoltre, in interventi a sostegno di progetti di lettura gestiti in accordo con l'assessorato alla cultura.

## **5.20 BIBLIOTECA**

(Vedasi quanto indicato nella relazione Cultura)

## **5.21 AFFARI LEGALI**

L'Ufficio Unico di Avvocatura Civica Pieve di Soligo – Refrontolo, costituito nella forma associata dal 1 luglio 2012, ha svolto nel corso dell'anno accanto alla difesa dei Comuni in sede giudiziale e stragiudiziale, attività di supporto e consulenza in ambito giuridico, legislativo e normativo agli Uffici e Servizi dell'Ente per la definizione di questioni varie.

In ambito giudiziale, si è data continuità all'attività contenziosa già iniziata con la partecipazione alle udienze e la preparazione alle stesse. L'Ufficio ha continuato in particolare ad occuparsi di un contenzioso in materia di lavori pubblici avviato nel 2012, partecipando alle udienze in Tribunale, di un contenzioso urbanistico avanti il TAR e di uno civile inerente la distanza dei nuovi vigneti dalla sede stradale per il Comune di Refrontolo. Ha assunto altresì il patrocinio di due nuovi contenziosi in materia tributaria e di uno in materia civile. Nell'anno sono stati definiti con esito positivo per i Comuni di Pieve di Soligo e Refrontolo due contenziosi, uno civile ed uno tributario. Sono state altresì transatte in modo favorevole al Comune di Pieve di Soligo due vertenze, di cui una molto risalente. Nella seconda parte dell'anno la Responsabile dell'Ufficio è stata impegnata nella consulenza legale agli amministratori e nella predisposizione di memoria difensiva in relazione al contenzioso instaurato al TAR Veneto circa l'aggiudicazione della concessione per la

realizzazione dei lavori e la gestione della nuova palestra polifunzionale di Pieve di Soligo, che ha comportato due udienze al TAR.

L'Ufficio si è occupato inoltre dei contenziosi giudiziali davanti al giudice ordinario e tributario predisponendo le memorie e partecipando alle udienze, ha fornito consulenza agli organi amministrativi su questioni varie (ad es. per il contratto di locazione del parco Balbi Valier, per il contratto adibito a sede di alloggi della Caserma carabinieri, per il contratto di comodato della Banca Marostica), ha seguito con il Servizio Urbanistica ed i legali di controparte l'evoluzione di due importanti contenziosi (uno di impugnazione del PI, uno relativo ad un manufatto -ponte abusivo- collocato in proprietà a confine di due Comuni), ha redatto la forma definitiva dell'accordo urbanistico per la concessione della sede municipale, ha seguito con i legali esterni il contenzioso relativo al palazzetto e quello penale coinvolgente un dipendente, ha collaborato con i Servizi Sociali per varie pratiche fornendo supporto e consulenza anche in Tribunale a Treviso, ha recuperato il credito del Comune dagli eredi degli assistiti, ha concluso transazione favorevole al Comune in materia tributaria e dei Lavori Pubblici (palestra Barbisano), ha presentato memoria contro esclusione da contributo regionale ottenendo la riammissione (per Comune Refrontolo).

## **PROGRAMMA 6**

### **5.22 TURISMO**

Sono proseguite le collaborazioni avviate negli anni precedenti con importanti associazioni che operano per lo sviluppo del territorio e la promozione dei prodotti locali quali Città del Vino, Strada del Prosecco e Vini dei Colli di Conegliano - Valdobbiadene, Altamarca, Consorzio del Prosecco, Consorzio Pro Loco del Quartier del Piave, ecc.).

Sono state seguite con particolare attenzione le iniziative sostenibili, in grado di dare impulso alla riscoperta del territorio, alla capacità ricettiva del medesimo, ai prodotti tipici, alle manifestazioni tradizionali ecc. anche con eventuali azioni sinergiche da attuarsi con i Comuni limitrofi al fine di valorizzare il territorio come risorsa turistica.

Questo tipo di attività vengono considerate continuative e non limitate ad un unico esercizio economico.

Su richiesta dell'Associazione Città del Vino, che intende aggiornare tutte le informazioni inerenti i soci, si è proceduto ad un lavoro di adeguamento completo della scheda relativa al Comune di Pieve di Soligo, con particolare riferimento alla storia, al territorio, inteso anche come ambiente naturale, alle produzioni tipiche, corredando le informazioni descrittive con fotografie, grafici, ecc.

E' stata avviata una collaborazione con la Provincia di Treviso per l'individuazione dell'Organizzazione della Gestione Turistica della Pedemontana e delle Città D'arte, il tutto al fine di meglio valorizzare le caratteristiche e tipicità delle nostre risorse in collaborazione con altri comuni aventi simili caratteristiche.

### **5.23 POLITICHE GIOVANILI**

(Vedasi quanto indicato nella relazione Servizi Sociali)

## 6. ANALISI DELLA SPESA CORRENTE PER INTERVENTI

Sempre con riguardo al consuntivo 2014, si ritiene utile esporre anche una sommaria analisi della spesa corrente classificata per interventi, limitatamente a quelli di maggiore rilevanza.

### 6.1 SPESA PER IL PERSONALE

I dati sono quelli dell'intervento 1 "personale" del Rendiconto:

Previsione iniziale	1.989.220,00	
Previsione assestata	2.008.870,00	
Impegni	1.977.176,94	
Economie	31.693,06	pari all'1,58 % della previsione assestata

Le economie più significative sono dovute a minori spese per:

- incentivi di progettazione interna e compensi relativi a diritti di rogito (trattasi di stanziamenti previsionali indicativi a cui è correlata una corrispondente a minore entrata);
- compensi indagini per conto dell'Istat;
- compensi personale di Polizia Locale in condivisione con il Comune di San Pietro di Feletto a carico di quest'ultimo;
- condivisione del segretario comunale da due a tre Comuni.

### 6.2 SPESE PER ACQUISIZIONE DI BENI E DI SERVIZI

Previsione iniziale	2.530.195,00	
Previsione assestata	2.515.080,00	
Impegni	2.271.477,41	
Economie	243.602,59	pari al 9,69% delle previsioni assestate

Trattasi di spese riferite ad approvvigionamento di beni di consumo e prestazioni di servizio diverse dalla fornitura di beni materiali (es. consumi energia elettrica, di riscaldamento, telefonici, pulizie oppure per la gestione del patrimonio comunale (manutenzioni e riparazioni).

Sul fronte dell'acquisto di beni le economie più rilevanti riguardano le spese per funzionamento del CED, spese per protez. civile/pronto intervento, spese per assistenza scolastica (fornitura gratuita libri di testo) e spese per il funzionamento dell'ufficio unico urbanistica ed edilizia privata.

Sulle prestazioni di servizio le economie prevalenti interessano la funzione generale di amministrazione, di gestione e di controllo (incarichi per collaborazioni esterne varie, assicurazioni, ecc.) spese di funzionamento e manutenzione degli edifici scolastici, di Villa Brandolini, del Cinema teatro Careni, degli impianti sportivi e le spese per la manutenzione e riparazione degli alloggi di E.R.P.

### 6.3 SPESE PER TRASFERIMENTI

Previsione iniziale	880.325,00	
Previsione assestata	813.795,00	
Impegni	786.473,96	
Economie	27.321,04	pari al 3,36% della previsione assestata

La fattispecie, in prevalenza riguarda contributi economici ad associazioni, a privati e di trasferimento di somme ad altri Enti. La principale economia si riferisce a minori contributi assegnati dalla Regione per libri di testo per i quali non si è realizzata la relativa entrata. Si rileva, inoltre, rispetto alla previsione assestata, un'economia sul concorso spesa gestione servizi sportivi.

#### 6.4. SPESE PER INDEBITAMENTO

##### 6.4.1 SPESE PER INTERESSI PASSIVI (mutui e boc)

Previsione iniziale	304.600,00	
Previsione assestata	304.890,00	
Impegni	304.366,63	
Economie	523,37	pari al 0,17% delle previsione assestata

Escluso rimodulazione debito – operazione swap

Le economie devono attribuirsi a risparmi di piccola entità sugli interessi di ammortamento dei mutui contratti a tasso variabile per i quali la spesa viene stimata in sede previsionale.

##### 6.4.2 SPESE PER QUOTA CAPITALE (mutui e boc)

La spesa sostenuta nel 2014 per le quote capitale di ammortamento dei vari mutui è di € 776.488,77 e presenta uno scostamento di - € 31,23 rispetto alla previsione definitiva (€ 776.520,00).

La spesa per interessi passivi su mutui in essere pari ad € **304.366,63** rappresenta, a consuntivo, il **5,29% della spesa corrente annua**.

L'importo degli interessi passivi viene calmierato dagli interessi attivi maturati nel 2013 e 2014 sulle giacenze disponibili pari ad € 12.000,00.

Per quanto riguarda il limite di indebitamento, l'Ente ha rispettato quanto previsto dall'art. 204, comma 1, del Tuel, così come modificato dall'art. 1, comma 735 della Legge n. 147/13, in base al quale l'importo complessivo dei relativi interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti non supera l'8% delle entrate relative ai primi tre titoli del Rendiconto 2012.

L'andamento dell'incidenza percentuale nell'ultimo triennio è riportato nella tabella che segue:

Al 31/12/2012	Al 31/12/2013	Al 31/12/2014
5,45%	4,71%	4,32%

Per quanto attiene i parametri di deficitarietà, l'ente non rientra tra quelli strutturalmente deficitari.

## 7. RISULTANZE DEL CONTO ECONOMICO

Come previsto dalla normativa vigente, il rendiconto dell'esercizio 2014 è composto anche da un conto economico (vedi allegato al rendiconto) destinato a migliorare la conoscibilità della gestione dell'ente, altrimenti limitata a soli dati di natura finanziaria.

Detto conto economico segna un risultato positivo di + € 174.304,29 determinato tenendo conto di tutti i proventi e i costi della gestione relativa a tale esercizio. I proventi sono pari all'importo degli accertamenti delle entrate correnti verificatesi nell'esercizio, rettificati dell'IVA a debito delle attività rilevanti a tali fini, che invece confluisce nel conto del patrimonio, dai risconti passivi e ratei attivi iniziali e finali, dai crediti di dubbia esigibilità, registrati nell'apposito registro e incassati nel corso dell'esercizio, e sono integrati della quota dei ricavi pluriennali (ammortamenti attivi). I costi derivano dagli impegni per spese correnti rettificati oltre che dall'importo dell'IVA a credito, in analogia a quanto sopra, anche dai risconti attivi e ratei passivi iniziali e finali. I costi sono inoltre stati incrementati dell'IVA a debito versata, delle somme spese al titolo 2° ma che di fatto non comportano incremento patrimoniale ed inoltre sono stati decurtati per gli importi che rappresentano acquisti di beni mobili che sono stati inventariati. Tra i costi di gestione, gli

ammortamenti sono stati calcolati secondo le norme contenute nel D.Lgs. 267/2000 e corrispondono alle risultanze dell'inventario dei beni mobili e immobili.

Il risultato viene determinato con l'inserimento dei:

- 1) proventi straordinari, specificamente: le insussistenze del passivo e le sopravvenienze attive;
- 2) oneri straordinari, specificamente: le insussistenze dell'attivo e gli oneri straordinari.

## 8. RISULTANZE DEL CONTO DEL PATRIMONIO

Il conto del patrimonio è destinato alla rilevazione dei risultati della gestione patrimoniale al fine di definire la consistenza del patrimonio stesso al termine dell'esercizio, evidenziando le variazioni intervenute in corso (dello stesso), rispetto alla consistenza iniziale.

Il prospetto riassuntivo del patrimonio, regolarmente allegato al Rendiconto, evidenzia un patrimonio netto al 31.12.2014, di € 26.032.026,54. La variazione del netto patrimoniale rispetto alla consistenza iniziale è di + € 174.304,29 e trova corrispondenza con il risultato economico d'esercizio.

## 9. IL PATTO DI STABILITA'

### L'Ente ha rispettato il patto di stabilità del 2014.

L'Ente ha conseguito l'obiettivo di rispettare il patto 2014 provvedendo contestualmente al pagamento di spese di investimento per € 941.241,83.

In ottemperanza di quanto stabilito dall'art. 31 della L. 183 del 12.11.2011 (Legge finanziaria 2012) modificato dalla Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di stabilità 2014), dal Decreto del MEF n. 11400 del 10.02.2014, concernente la determinazione degli obiettivi programmatici relativi al patto di stabilità interno 2014 delle Province e dei Comuni con popolazione superiore ai 1.000 abitanti e dal Decreto del MEF n. 59729 del 15 luglio 2014 concernente il monitoraggio semestrale, nell'anno 2014 la gestione ha conseguito i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

	<b>Competenza mista</b>
Accertamenti titoli I, II e III	€ 6.740.641,81
Impegni titolo I	-€ 5.751.657,91
Riscossioni titolo IV	€ 479.171,90
Pagamenti titolo II	-€ 891.241,83
<b>Saldo finanziario 2014 di competenza mista</b>	<b>€ 576.913,97</b>
<b>Obiettivo programmatico 2014</b>	<b>€ 490.918,00</b>
<b>Differenza tra risultato obiettivo e saldo finanziario</b>	<b>€ 85.995,97</b>

Nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni sono state correttamente escluse le tipologie di entrata, indicate:

- entrate correnti relative al corrispettivo del gettito IMU sugli immobili di proprietà comunale di cui all'art. 10 quater, comma 3, del decreto-legge n. 35/2013 (€ 79.964,64).

Nella rilevazione delle riscossioni sono state correttamente escluse le tipologie indicate nell'art.31, comma 3, della L. 183/2011 (concessione crediti).

Nella rilevazione dei pagamenti sono stati esclusi gli spazi finanziari concessi di cui al comma 9-bis, art.31 della Legge 183/2011.

L'Ufficio unico Ragioneria si è attivato a richiedere alla Regione, entro il termine del 3 marzo 2014 (termine anticipato rispetto a quello previsto lo scorso anno nel mese di settembre) l'accesso al cosiddetto "**Patto verticale Regionale incentivato**". Trattasi di un fondo sul patto 2014 messò a disposizione dallo Stato alle Regioni e da queste ai Comuni.

A fronte di una richiesta di complessivi € 1.266.000,00, la Regione Veneto con decreto n. 40 del 14 marzo 2014 ha assegnato uno spazio finanziario di € 109.000,00 per pagamenti in conto capitale.

L'Ente ha provveduto inoltre, ad inviare, nel termine previsto del 1° marzo 2014, la richiesta di spazi finanziari per poter accedere al **patto di stabilità verticale regionale (ordinario)** disciplinato dall'articolo 1, commi 138 e seguenti della legge n. 220/2010 e dalla Legge Regionale n. 10 del 24 febbraio 2012.

Successivamente, l'art. 42, comma 3, del D.L. n. 133 del 12 settembre 2014, ha prorogato al 30 settembre 2014, i termini per l'attuazione del patto regionale verticale. Il Comune di Pieve di Soligo ha provveduto ad inviare nei termini una nuova richiesta di spazi finanziari ma con D.G.R. n. 1745 del 29 settembre 2014 **la Regione ha deliberato di non attivare la procedura.**

La Giunta Regionale con Decreto n. 1746 in data 29.09.2014 ha invece emanato disposizioni per l'attuazione del **Patto regionale orizzontale.**

I Comuni che prevedevano di conseguire nel 2014 un differenziale positivo rispetto all'obiettivo del patto, avevano la possibilità di comunicare alla regione **entro il 15 ottobre**, l'entità dello spazio finanziario **che erano disposti a cedere**. Per contro quei Comuni che avessero previsto di conseguire un differenziale negativo rispetto al proprio obiettivo potevano comunicare, entro lo stesso termine, l'entità **finanziaria di quanto loro necessario per i pagamenti di residui passivi di parte capitale.**

Considerato il piano dei pagamenti comunicato dal servizio Lavori Pubblici, l'Ente ha ritenuto opportuno non richiedere spazi finanziari alla Regione.

**Nel 2014 il Comune di Pieve di Soligo ha recuperato la somma di € 38.000,00 per effetto dell'assegnazione di spazi finanziari pari ad € 76.000,00 nel 2013 in seguito all'attuazione del patto regionale orizzontale (recupero di € 38.000,00 nel 2014 ed € 38.000,00 nel 2015).**

Si osserva che l'eventuale mancato conseguimento degli obiettivi del patto di stabilità interno per l'anno 2014, avrebbe comportato le seguenti sanzioni:

- a) riduzione del fondo di solidarietà comunale e del fondo sperimentale di riequilibrio. In particolare, il comma 26, lettera a), dell'articolo 31 della legge 183 del 2011, assoggetta gli Enti locali inadempienti, nell'anno successivo a quello del mancato rispetto del patto di stabilità interno, alla riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio in misura pari alla differenza tra risultato registrato ed obiettivo programmatico predeterminato. In caso di incapienza dei fondi occorre versare la somma residua allo Stato presso la competente sezione di tesoreria provinciale dello Stato;
- b) divieto di impegnare nell'anno successivo a quello di mancato rispetto spese correnti in misura superiore all'importo annuale medio dell'ultimo triennio;
- c) divieto di ricorrere all'indebitamento per investimenti;
- d) divieto di assunzione di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, compresi co.co.co. e somministrazioni, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto;

- e) riduzione delle indennità di funzione e dei gettoni di presenza indicati nell'articolo 82 del decreto legislativo n. 267 del 2000, che vengono rideterminati con una riduzione del 30 per cento rispetto all'ammontare risultante alla data del 30 giugno 2010.

L'Ente ha trasmesso entro il 31 marzo 2015 al Ministero dell'economia e delle finanze, tramite il sistema web della Ragioneria Generale dello Stato (protocollo n. 6465 del 27.03.2015), la certificazione di rispetto del patto di stabilità 2014 firmata digitalmente (Responsabile Servizio Economico – Finanziario, Sindaco, Organo di Revisione) secondo il prospetto allegato al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze.

Il prospetto dettagliato è il seguente:

<b>PATTO DI STABILITA' INTERNO ANNO 2014</b>	
<b>COMUNI con popolazione superiore a 5000 abitanti</b>	
<b>ENTRATE CORRENTI - competenza</b>	
TOTALE TITOLO I	€ 4.911.722,81
TOTALE TITOLO II	€ 344.516,17
TOTALE TITOLO III	€ 1.564.367,47
a detrarre:	
- entrate correnti provenienti dallo Stato destinate all'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri a seguito di dichiarazione della stato di emergenza (Art.31, comma 7, legge n. 183/2011)	€ -
- entrate correnti provenienti dallo Stato a seguito di dichiarazione di grande evento (art.31, comma 9, legge n. 183/2011)	€ -
- entrate correnti provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art.31, comma 10, legge n.183/2011)	€ -
- entrate trasferite dall'ISTAT per spese censimento connesse alla progettazione ed esecuzione dei censimenti di cui all'articolo 31, comma 12, legge n. 183/2011	€ -
- entrate correnti, di cui all'art. 2, comma 6, del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, trasferite dalle Regioni Lombardia, Veneto ed Emilia Romagna e destinate agli interventi di ricostruzione delle aree colpite dal sisma del 20-29 maggio 2012, di cui al	€ -
Entrate correnti relative al corrispettivo del gettito IMU sugli immobili di proprietà comunale (art. 10 quater, comma 3, del decreto-legge n. 35/2013) - (rif. par. B.1.13)	€ 79.964,64
- fondo pluriennale di parte corrente (previsioni definitive di entrata)	€ -
a sommare:	
- fondo pluriennale di parte corrente (previsioni definitive di spesa)	€ -
<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI NETTE</b>	<b>€ 6.740.641,81</b>
<b>SPESE CORRENTI - competenza</b>	
TOTALE TITOLO I	€ 5.751.657,91
a detrarre:	
- spese correnti sostenute per l'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri a seguito di dichiarazione della stato di emergenza (Art.31, comma 7, legge n. 183/2011)	€ -
- spese correnti sostenute a seguito di dichiarazione di grande evento (art.31, comma 9, legge n.183/2011)	€ -
- spese correnti relative all'utilizzo di entrate correnti provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art.31, comma 10, legge n. 183/2011)	€ -
- spese correnti connesse alle risorse provenienti dall'ISTAT per la progettazione ed esecuzione dei censimenti di cui all'articolo 31, comma 12, legge n. 183/2011	€ -
- spese correnti relative ai beni trasferiti di cui al decreto legislativo n. 85/2010 (federalismo demaniale), per un importo corrispondente alle spese già sostenute dallo Stato per la gestione e la manutenz. dei beni trasferiti (art. 31, c.15, L.183/11)	€ -
- spese correnti, di cui all'art. 2, comma 6, del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, trasferite dalle Regioni Lombardia, Veneto ed Emilia Romagna e destinate agli interventi di ricostruzione delle aree colpite dal sisma del 20-29 maggio 2012, di cui al d	€ -
<b>TOTALE SPESE CORRENTI NETTE</b>	<b>€ 5.751.657,91</b>
<b>SALDO DI PARTE CORRENTE</b>	<b>€ 988.983,90</b>
<b>ENTRATE C/CAPITALE - cassa</b>	
TOTALE TITOLO IV	€ 2.622.926,69
a detrarre:	
- entrate derivanti dalla riscossione di crediti (art.31, comma 3, legge n.183/2011)	€ 2.143.754,79
- entrate in conto capitale provenienti dallo Stato destinate all'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri a seguito di dichiarazione della stato di emergenza (Art.31, comma 7, legge n. 183/2011)	€ -
- entrate in conto capitale provenienti dallo Stato a seguito di dichiarazione di grande evento (art.31, comma 9, legge n. 183/2011)	€ -
- entrate in conto capitale provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art.31, comma 10, legge n.183/2011)	€ -
- entrate in conto capitale, di cui all'art. 2, comma 6, del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, trasferite dalle Regioni Lombardia, Veneto ed Emilia Romagna e destinate agli interventi di ricostruzione delle aree colpite dal sisma del 20-29 maggio 2012,	€ -
<b>ENTRATE C/CAPITALE NETTE</b>	<b>€ 479.171,90</b>
<b>SPESE C/CAPITALE - cassa</b>	
TOTALE TITOLO II	€ 941.241,83
a detrarre:	
- spese derivanti dalla concessione di crediti (art.31, comma 3, legge n. 183/2011)	€ -
- spese in conto capitale sostenute per l'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri a seguito di dichiarazione della stato di emergenza (Art.31, comma 7, legge n. 183/2011)	€ -
- spese in conto capitale sostenute a seguito di dichiarazione di grande evento (art.31, comma 9, legge n.183/2011)	€ -
- spese in conto capitale relative all'utilizzo di entrate correnti provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art.31, comma 10, legge n. 183/2011)	€ -
- spese in conto capitale relative ai beni trasferiti di cui al decreto legislativo n. 85/2010 (federalismo demaniale), per un importo corrispondente alle spese già sostenute dallo Stato per la gest. e manutenz. dei beni trasferiti (art. 31, c.15, L.183/11)	€ -
spese in conto capitale per investimenti infrastrutturali nei limiti definiti con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, di cui al comma 1, dell'art. 5 del decreto-legge n. 138	€ -
spese in conto capitale a valere sulle risorse trasferite dalle Regioni Lombardia, Veneto ed Emilia Romagna per gli interventi di ricostruzione delle aree colpite dal sisma del 20-29 maggio 2012, di cui al decreto-legge n. 74/2012 (art. 2, comma 6, terzo	€ -
- spazi finanziari concessi c. 547 art.1 L. 147/2013	€ -
- spazi finanziari concessi comma 9-bis art. 31, L. 183/2011	€ 50.000,00
<b>SPESE C/CAPITALE NETTE</b>	<b>€ 891.241,83</b>
<b>SALDO FINANZIARIO PARTE CAPITALE</b>	<b>€ 412.069,93</b>
<b>SALDO FINANZIARIO DI COMPETENZA MISTA</b>	<b>€ 576.913,97</b>
<b>OBIETTIVO PROGRAMMATICO ANNO 2014</b>	<b>€ 490.918,00</b>
<b>DIFFERENZA TRA OBIETTIVO PROGRAMMATICO E SALDO FINANZIARIO 2014</b>	<b>€ 85.995,97</b>

## **10. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI**

Il D.L. 95/Legge 135/2012 “Spending review” ha previsto maggiori controlli anche sulle società partecipate dall’Ente con nuovi adempimenti ricognitivi, che prevedono la verifica asseverata dal Revisore dei crediti e debiti reciproci tra l’Ente e le Società partecipate. Per dettagli tecnici si rinvia alla relazione del revisore.

## **11. DEBITI FUORI BILANCIO**

Non risultano alla data attuale notizie in merito all’esistenza di debiti fuori bilancio riconoscibili ai sensi dell’art. 194 del D.Lgs. 267/00.

## **12. CONCLUSIONI**

Come evidenziato e analizzato nei paragrafi precedenti, l’avanzo di amministrazione dell’esercizio 2014 è € 705.660,32. La gestione ha visto un incremento dell’avanzo rispetto al 2013 dovuto sia ad una rivisitazione attenta dei residui passivi, anche in considerazione dell’introduzione dal 2015 nuove previsioni normative in materia di armonizzazione contabile di cui al D.Lgs. n. 118/2011, come precisato in premessa, sia ad economie di spesa diverse attinenti, in particolare, alla funzione generale di amministrazione, di gestione e di controllo, nonché risparmi nella realizzazione di alcune opere pubbliche.

Per il Comune di Pieve di Soligo, il 2014 è stato caratterizzato dal rinnovo della propria Amministrazione nella tornata amministrativa di maggio; comunque, l’imput principale di natura gestionale che si è voluto mantenere e perseguire, riguarda la “verifica tempo per tempo dell’andamento dei pagamenti in conto capitale” allo scopo di garantire il rispetto del patto di stabilità e, nel contempo poter realizzare gli obiettivi di programma, con il minimo scostamento possibile. Come sempre, i Responsabili di Servizio, Titolari di posizione organizzativa, hanno dimostrato la dovuta capacità gestionale nell’utilizzo dei budget loro assegnati con il PEG, sia in termini di immediatezza che di oculatezza della spesa, attraverso la dovuta analisi degli eventuali fattori, in caso di economie riscontrate nell’utilizzo delle risorse stesse.

La corretta ed oculata gestione delle risorse a disposizione, ha comunque consentito di garantire, un adeguato livello nei servizi rivolti ai propri cittadini; questo, nonostante le pesanti azioni dello Stato centrale nei confronti degli EE.LL., in primis la decurtazione dei trasferimenti – fondo di solidarietà. Nonostante tutto questa Amministrazione, è riuscita a mantenere sano il proprio bilancio, realizzando un avanzo sia di amministrazione che di cassa, circostanza questa, sicuramente positiva, al di là del fatto che il rischio di continui tagli alle risorse, provoca comunque incertezza e di riflesso condiziona la programmazione di medio-lungo termine.

Altro aspetto di carattere negativo è rappresentato dalle più che rigide norme sul “Patto di Stabilità” che si ripercuotono pesantemente sul fronte degli investimenti e rappresentano un ostacolo soprattutto quando l’Ente dispone di determinate risorse per il raggiungimento dei propri obiettivi programmatici. Tra i diversi vincoli imposti, troviamo infatti, anche il divieto di utilizzo dell’avanzo di bilancio (se non nei limiti del patto stesso) che per quanto ci riguarda, nello specifico è rappresentato dall’utile di bilancio 2013, non utilizzato nel 2014 che, sommato all’utile di gestione 2014 ammonta a complessivi € 705.660,32.

Per questa Amministrazione, convinta delle proprie scelte programmatiche, che trovano concreto riscontro in quelle che si considerano priorità irrinunciabili della popolazione che rappresenta, in questo particolare momento storico per la crisi generale a livello nazionale, le cui ricadute sono a tutti note, l'auspicio è quello di una ricrescita economica del Paese ed in generale, di fiducia nei confronti delle istituzioni preposte al suo Governo affinché, attraverso una riforma del sistema si possano superare determinate rigidità riaprendo a possibilità e ad iniziative di investimento nelle opere e nei servizi che riteniamo indispensabili per questo nostro territorio.

# **Comune di PIEVE DI SOLIGO**

Provincia di Treviso

**Relazione dell'Organo di revisione  
al Rendiconto della gestione  
per l'esercizio 2014**

**Il Revisore Unico**

Dott. Sandro Truffini

# RELAZIONE DEL RENDICONTO 2014

Verbale n. 42 del 29/05/2015  
Comune di PIEVE DI SOLIGO  
(Provincia di Treviso)

## **Organo di revisione**

Oggetto: Relazione sul rendiconto per l'esercizio 2014

L'anno duemilaquindici (2015) nei giorni venticinque (25), ventisette (27) e ventinove (29) del mese di maggio alle ore 09,30 presso la sede comunale, l'Organo di revisione economico-finanziaria del Comune di Pieve di Soligo composto dal Revisore unico dott. Sandro Truffini

## DATO ATTO

- che in data 12/05/2015 è stato consegnato lo Schema di rendiconto per l'esercizio 2014;
- che nel suo operato l'Organo di revisione si è uniformato allo Statuto ed al Regolamento di contabilità dell'Ente ed alle disposizioni di cui al Dlgs. n. 267/00, cosiddetto "*Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali*" (ed in particolare [all'art. 239, comma 1, lett. d](#));
- che nel suo operato l'Organo revisione ha tenuto conto delle "*Linee guida e criteri cui devono attenersi, ai sensi dell'art. 1, comma 167, della Legge n. 296/06 (Legge Finanziaria 2007) gli Organi di revisione economico-finanziaria degli Enti Locali*" approvate dalla [Corte dei Conti-Sezione Autonomie con Delibera n. 11 del 15 aprile 2014](#);

## DELIBERA

di approvare l'allegata Relazione sul rendiconto per l'esercizio 2014, del Comune di Pieve di Soligo (Provincia di Treviso) che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

**L'Organo di revisione  
(dott. Sandro Truffini)**

## Relazione sul rendiconto per l'esercizio 2014

### L'ORGANO DI REVISIONE

Preso in esame lo Schema di rendiconto per l'esercizio 2014, consegnato all'Organo di revisione in data 12/05/2015, composto dai seguenti documenti:

- Conto del bilancio di cui [all'art. 228, del Tuel](#);
- Conto economico di cui [all'art. 229, del Tuel](#);
- Conto del patrimonio di cui [all'art. 230, del Tuel](#);

e corredato da:

- Relazione al rendiconto della gestione dell'Organo esecutivo di cui [all'art. 151, comma 6, del Tuel](#);
- Elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza di cui [all'art. 227, comma 5, lett. c\), del Tuel](#);
- Conto del tesoriere di cui [all'art. 226, del Tuel](#);
- Conto degli agenti contabili interni di cui [all'art. 233, del Tuel](#);
- Prospetto di conciliazione;
- Inventario generale;
- Tabella dei parametri di riscontro della situazione deficitaria strutturale;
- Tabella dei parametri gestionali;

visti

- le disposizioni di legge in materia di finanza locale;
- il [Principio contabile n. 3](#), concernente il "Rendiconto degli Enti Locali", emanato dall'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli enti locali, istituito presso il Ministero dell'Interno, ai sensi di quanto disposto [dall'art. 154, del Tuel](#);
- la normativa vigente in materia di Enti locali;
- lo Statuto ed il Regolamento di contabilità dell'Ente;

considerato che:

avvalendosi della facoltà di cui [all'art. 232, del Tuel](#), nell'anno 2014 il Comune ha adottato il seguente sistema contabile, come disposto dal regolamento di contabilità:

- 1) **contabilità finanziaria:** con il solo utilizzo del prospetto di conciliazione per la rappresentazione dei valori nel conto economico e patrimoniale;

prende atto che:

- tutti i documenti contabili in precedenza richiamati sono stati predisposti e redatti sulla base del nuovo sistema di codifica, descrizione e classificazione dei bilanci degli Enti Locali di cui al [Decreto 24 giugno 2002 del Ragioniere generale dello Stato](#), emanato di concerto con il Capo Dipartimento per gli Affari interni e territoriale del Ministero dell'Interno (pubblicato sulla G.U. n. 164 del 15 luglio 2002);
- l'Ente *ha* tenuto conto, in fase di predisposizione dei documenti che compongono tale documentazione, di quanto sancito nei "Principi contabili degli Enti Locali" emanati dall'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli Enti Locali istituito presso il Ministero dell'Interno, del [Principio contabile n. 1](#), concernente la "Programmazione e previsione nel sistema di bilancio", del [Principio contabile](#)

[n. 2](#), denominato "*Gestione nel sistema di bilancio*", e del [Principio contabile n. 3](#), rubricato "*Rendiconto degli Enti Locali*";

- sui titoli di entrata e di spesa dei documenti di bilancio *sono stati* riportati i codici gestionali di cui al [Decreto Mef 28 luglio 2014](#), in attuazione [dell'art. 14, della Legge n. 196/09](#), "*Finanziaria 2010*".

Tutto ciò premesso, l'Organo di revisione ha predisposto la presente Relazione in conformità di quanto disposto dall'art. [239, del Tuel](#), seguendo l'*iter* espositivo esposto nel seguente sommario.

# Sommario

## I) CONTROLLI, ACCERTAMENTI E VERIFICHE EFFETTUATI NEL CORSO DELL'ANNO 2014

1. Controlli iniziali sul bilancio di previsione e documenti allegati e sulle variazioni di bilancio .....	p. 7
2. Tenuta della contabilità e completezza della documentazione .....	p. 7
3. Gestione dei residui e operazione di riaccertamento .....	p. 8
4. Economie di spesa e riduzione dei costi degli apparati amministrativi .....	p. 11
5. Incarichi a pubblici dipendenti .....	p. 12
6. Incarichi a consulenti esterni .....	p. 12
7. Albo beneficiari di provvidenze economiche .....	p. 13
8. Contributi straordinari ricevuti .....	p. 13
9. Amministrazione dei beni .....	p. 13
10. Adempimenti fiscali .....	p. 14
11. Patto di stabilità .....	p. 15
12. Verifiche di cassa .....	p. 15
13. Tempestività dei pagamenti .....	p. 16
14. Referto per gravi irregolarità .....	p. 16
15. Controlli sugli Organismi partecipati.....	p. 16
16. Esternalizzazione di servizi .....	p. 17

## II) CONTROLLI PRELIMINARI AL RENDICONTO DELLA GESTIONE

1. Scostamento tra previsione iniziale, definitiva e consuntivo .....	p. 19
2. Evoluzione della gestione di competenza nel triennio 2012- 2014 .....	p. 21
3. Servizi per conto terzi.....	p. 22
4. Tributi comunali.....	p. 23
5. Recupero evasione tributaria .....	p. 25
6. Proventi contravvenzionali .....	p. 25
7. Contributo per permesso di costruire .....	p. 26
8. Spesa del personale .....	p. 26
9. Contenimento delle spese .....	p. 28
10. Fondo svalutazione crediti .....	p. 29
11. Indebitamento.....	p. 29
12. Debiti fuori bilancio.....	p. 30
13. Entrate e spese correnti avente carattere non ripetitivo.....	p. 30
14. Servizi pubblici a domanda individuale, servizi produttivi e altri servizi.....	p. 31
15. Verifica dei parametri di deficitarietà.....	p. 32

## III) ATTESTAZIONE SULLA CORRISPONDENZA DEL RENDICONTO ALLE RISULTANZE DELLA GESTIONE

1. Conto del bilancio: risultato della gestione finanziaria .....	p. 33
1.1 Equilibri della gestione di competenza.....	p. 33
1.2 Risultato d'amministrazione .....	p. 34
1.3 Risultato di cassa.....	p. 35
2. Conto economico.....	p. 37
3. Conto del patrimonio .....	p. 38
4. Prospetto di conciliazione.....	p. 39

5. Relazione illustrativa della giunta ..... p. 39
6. Referto del controllo di gestione..... p. 39

#### **IV) CONSIDERAZIONI FINALI**

1. Dimostrazione della formazione del risultato di gestione ..... p. 41
2. Utilizzazione dell'avanzo ..... p. 41

# I) CONTROLLI, ACCERTAMENTI E VERIFICHE EFFETTUATI NEL CORSO DELL'ANNO 2014

## 1. Controlli iniziali sul bilancio di previsione e documenti allegati e sulle variazioni di bilancio

L'Organo di revisione, ai sensi [dell'art. 239, comma 1, lett. b\), del Tuel](#), ha espresso un parere *favorevole* sulla congruità, coerenza e attendibilità delle previsioni di bilancio (annuale e pluriennale), dei programmi e progetti.

Detto parere ha tenuto di conto:

- delle disposizioni di legge in materia di finanza locale;
- dello statuto ed il regolamento di contabilità dell'Ente;
- del parere espresso ai sensi [dell'art. 153, del Tuel](#), del Responsabile del Servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- del [Principio contabile n. 1](#), concernente la "Programmazione e previsione nel sistema di bilancio", ai sensi di quanto disposto [dall'art. 154, del Tuel](#);
- dei parametri di deficitarietà strutturale stabiliti con Decreto Ministero dell'Interno ([art. 242, comma 2, del Tuel](#)).

Il bilancio di previsione 2014 ed i relativi allegati, tra cui il Parere dell'Organo di revisione, sono stati approvati dal Consiglio comunale in data 29/07/2014 con deliberazione n. 45.

Successivamente, nel corso dell'esercizio l'Organo di revisione ha espresso parere favorevole sulle variazioni al bilancio di previsione suddetto ([art. 239, comma 1, lett. b\), n. 2, Tuel](#)), dopo aver accertato:

- che la previsione di nuove o maggiori entrate rispetto a quanto previsto inizialmente si è basata su dati e fatti concreti;
- che non sono stati effettuati storni di fondi tra spese finanziate inizialmente con le entrate di cui al Titolo IV e V (entrate derivanti da movimenti di capitali o da accensione di prestiti) e spese finanziate inizialmente con le entrate di cui ai Titoli I, II e III (entrate correnti);
- che non sono stati effettuati storni dai capitoli iscritti nei servizi per conto di terzi in favore di altre parti del bilancio;
- che non sono stati effettuati storni di fondi dai residui alla competenza.

In relazione alla salvaguardia degli equilibri prevista [dall'art. 193, del Tuel](#), l'Organo di Revisione dà atto che l'Ente ha provveduto alla verifica degli equilibri sia della gestione di competenza che della gestione dei residui e l'esito di tale operazioni è riassunto nella deliberazione n. 56 del 29/09/2014, con cui è stato dato atto del permanere degli equilibri.

L'Organo di revisione ha inoltre preso visione del Piano esecutivo di gestione (Peg) approvato dalla Giunta con la deliberazione n. 152 del 03/11/2014, prendendo atto di tutti gli obiettivi gestionali che sono stati affidati ai Responsabili di servizio.

L'Organo di revisione ha preso, altresì, atto che nel Peg erano stati altresì individuati gli indicatori relativi all'attività svolta.¹

## 2. Tenuta della contabilità e completezza della documentazione

L'Organo di revisione, durante l'esercizio 2014, ha espletato, mediante controlli a campione, tutte le funzioni obbligatorie previste [dall'art. 239, del Tuel](#), redigendo appositi verbali, dei quali una copia è stata trasmessa al Sindaco.

---

¹ Negli Enti con popolazione inferiore a 15.000 abitanti l'adozione del Peg è facoltativa.

In particolare, ricordato che il Regolamento di contabilità dell'Ente prevede **la tenuta della sola contabilità finanziaria**, l'attività di controllo è stata rivolta principalmente a verificare:

- ❖ la regolarità, mediante controlli a campione, delle procedure di entrata e di spesa;
- ❖ il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni e della conseguente formazione dei residui attivi e passivi.

Tali verifiche sono state effettuate confrontando le entrate e le spese nelle loro varie fasi di accertamento/impegno, riscossione/pagamento, per garantire la salvaguardia degli equilibri di bilancio ed evidenziare le eventuali discordanze fra quanto previsto e quanto accertato/impegnato e tra quanto accertato o impegnato e quanto riscosso/pagato.

In particolare, l'Organo di revisione ha verificato che l'accertamento, prima fase di gestione dell'entrata, sia stato assunto sulla base di idonea documentazione, che esista la ragione del credito e un idoneo titolo giuridico, sia stato individuato il creditore, quantificata la somma da incassare e fissata la relativa scadenza.

Tenuto conto di quanto sopra l'Organo di revisione, nel corso dell'esercizio, ha provveduto, anche con controlli a campione:

- a verificare che l'attività di accertamento delle singole entrate sia stata effettuata correttamente, nei tempi e nei modi previsti;
- a monitorare l'andamento complessivo delle entrate, al fine di tenere sotto controllo gli equilibri generali del bilancio, che potevano risultare compromessi in presenza di entrate tendenzialmente inferiori a quanto previsto inizialmente.

Anche per quanto riguarda le spese, l'Organo di revisione ha verificato che le stesse siano state effettuate sulla base dell'esistenza di un idoneo impegno contabile, registrato sul competente intervento o capitolo del bilancio di previsione, a seguito di obbligazione giuridicamente perfezionata dopo aver determinato la somma da pagare, il soggetto creditore e la ragione del credito.

In particolare, è stato verificato:

- che non sono stati assunti "impegni di massima";
- che l'andamento delle singoli voci della spesa è stata in linea con le relative previsioni, di modo che sono stati tenuti sotto controllo gli equilibri generali del bilancio.

L'Organo di revisione, nel corso dell'esercizio ed in sede di esame del rendiconto, anche mediante verifiche a campione, ha potuto constatare che:

- sia i mandati di pagamento che le reversali d'incasso, trovano corrispondenza nell'opportuna giustificazione di spesa o di entrata (fatture, contratti, partitari, ruoli, ecc.);
- gli acquisti di beni e servizi sono stati effettuati nel rispetto delle procedure previste dalle norme; *sono* stati rispettati i principi e i criteri disposti dagli artt. 179, 183, 189, 190, del Tuel, con riferimento alla determinazione dei residui attivi e passivi formati nell'esercizio 2014;
- le rilevazioni della contabilità finanziaria *sono* state eseguite in ordine cronologico, con tempestività ed in base a idonea documentazione debitamente controllata;
- le fatture sono state registrate, ai fini Iva, nei tempi previsti dalla normativa di riferimento;
- i libri contabili sono stati tenuti nel rispetto della normativa in vigore;
- sono state trasmesse nei rispettivi termini, con la sottoscrizione dell'Organo di revisione, le certificazioni relative al bilancio di previsione 2014 ed al rendiconto 2013.

### **3. Gestione dei residui e operazione di riaccertamento ordinario**

La gestione dei residui misura l'andamento e lo smaltimento dei residui relativi agli esercizi precedenti e, nella fase successiva alla chiusura di ogni esercizio, è rivolta principalmente al riscontro dell'avvenuto riaccertamento ordinario degli stessi, verificando se sussistono ancora le condizioni per un loro mantenimento nel rendiconto come voci di credito o debito.

L'Ente ha provveduto, prima dell'inserimento nel Conto del bilancio, al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi formati nelle gestioni 2013 e precedenti, ai sensi e per gli effetti [dell'art. 228, comma 3, del Tuel](#).

La suddetta norma dispone infatti che ogni anno, "*prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'Ente Locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto o in parte dei residui*".

L'esito di tale riaccertamento risulta dalla determinazione n. 261 del 28/04/2015, nella quale, riepilogando i risultati delle verifiche effettuate con proprie determinazioni dai Responsabili dei Servizi comunali:

- a) viene attestato che, ai fini della loro conservazione, per i residui attivi sono soddisfatte le condizioni di cui agli artt. [179](#) e [189](#), del Tuel, e per i residui passivi quelle degli artt. [183](#) e [190](#), del Tuel, nella formulazione precedente alle modifiche disposte dal [Dlgs. n. 126/14](#);
- b) per ogni residuo attivo proveniente da precedenti esercizi eliminato totalmente o parzialmente è stata indicata esaustiva motivazione
- c) per i residui attivi mantenuti, soprattutto per quelli riferiti al titolo primo e terzo di entrata che presentano una vetustà maggiore di anni cinque, i responsabili hanno adeguatamente motivato le ragioni del loro mantenimento;

L'Organo di revisione ritiene:

- idonee le motivazioni fornite in relazione al mantenimento e/o cancellazione dei suddetti residui;
- l'operazione di riaccertamento ordinario dei residui attivi è idonea al fine di salvaguardare l'equilibrio della gestione residui e l'equilibrio della gestione di cassa.

L'Organo di revisione dà atto che, in relazione ai residui attivi che si riferiscono al Titolo I e III dell'entrata, con anzianità superiore a 5 anni, l'Ente ha costituito apposito Fondo svalutazione crediti, come previsto [dall'art. 6, comma 17, del Dl. n. 95/12](#), convertito dalla Legge n. 135/12, e che lo stesso è confluito nella quota vincolata dell'avanzo di amministrazione.

L'Organo di revisione, rilevato che alcuni residui passivi eliminati risultavano originariamente finanziati con entrate vincolate per legge, fondi per finanziamento di spese in conto capitale o per vincoli disposti dall'Ente, evidenzia che tali importi, sotto evidenziati, dovranno confluire nell'avanzo vincolato 2014:

Euro 46.957,35 per somme finanziate con entrate a destinazione vincolata per legge;

Euro 100.506,57 per somme finanziate con entrate destinate a spese in conto capitale;

### **Gestione dei residui attivi e verifica in ordine alla loro esigibilità**

Si dà atto che l'Ente ha provveduto a stralciare i seguenti crediti inesigibili dal conto del bilancio e ad iscriverli nel conto del patrimonio alla voce A/III/4, inserendo nell'elenco dei residui attivi eliminati per incerta esazione n. 3 residui attivi per l'importo complessivo di Euro 13.544,47, residui relativi all'esercizio finanziario 2014, richiamando in proposito la determinazione n. 261/2015 del Servizio Economico – Finanziario.

L'Organo di revisione dà atto che la gestione complessiva dei residui attivi è influenzata anche dalle entrate accertate nella competenza 2014 ma non riscosse al 31 dicembre. I residui di anni precedenti riportati dal 2013 e precedenti, risultano così riportati:

<b>Tipologia Residui</b>	<b>Importo</b>
Incassati	3.961.704,57
Riportati	5.202.346,81
Eliminati	174.523,84
<b>Totale</b>	<b>9.338.575,22</b>

- ✓ l'entità complessiva dei residui attivi passa da Euro 9.338,575,22 al 31 dicembre 2013 ad Euro 6.422.294,33 al 31 dicembre 2014.

I minori residui attivi discendono da:

***Insussistenze dei residui attivi***

Gestione corrente non vincolata	17.519,08
Gestione corrente vincolata	9.721,47
Gestione in conto capitale vincolata	0,00
Gestione in conto capitale non vincolata	131.785,32
Gestione servizi c/terzi	15.497,97
<b>MINORI RESIDUI ATTIVI</b>	<b>174.523,84</b>

**Gestione dei residui passivi**

Si dà atto che la gestione complessiva dei residui passivi presenta le seguenti risultanze: i residui di anni precedenti riportati dal 2013 e precedenti risultano così riportati:

<b>Tipologia Residui</b>	<b>Importo</b>
Pagati	1.918.242,53
Riportati	8.182.508,59
Eliminati	586.695,14
<b>Totale</b>	<b>10.687.446,26</b>

- ✓ L'entità complessiva dei residui passivi passa da Euro 10.687.446,26 al 31 dicembre 2013 a Euro 9.976.970,86 al 31 dicembre 2014.

I minori residui passivi discendono da:

<b><i>Insussistenze ed economie dei residui passivi</i></b>	
Gestione corrente non vincolata	196.419,88
Gestione corrente vincolata	36.023,26
Gestione in conto capitale vincolata	7.939,35
Gestione in conto capitale non vincolata	330.814,68
Gestione servizi c/terzi	15.497,97
<b>MINORI RESIDUI PASSIVI</b>	<b>586.695,14</b>

- Nel caso di eliminazione di residui passivi inerenti la gestione vincolata di importo superiore alle corrispondenti cancellazioni di residui attivi, l'Organo di revisione ha verificato che il differenziale sia confluito nell'avanzo vincolato; e precisamente: Euro 26.301,79 relativi ai proventi per sanzioni amministrative al Codice della Strada ed Euro 7.939,35 relativi all'eliminazione delle barriere architettoniche.
- Nel caso di eliminazione di residui passivi del Titolo II l'Organo di revisione ha verificato che l'importo sia confluito nell'avanzo vincolato per investimenti ed il relativo importo è pari ad Euro 100.506,57.

L'Organo di revisione ha, altresì, verificato che non esistano residui passivi del Titolo II non movimentati da oltre 3 esercizi per i quali non vi sia stato affidamento dei lavori.

*Movimentazione nell'anno 2014 dei soli residui attivi costituiti in anni precedenti il 2010*

<b>Residui formati in anni precedenti al 2010</b>	<b>TITOLO I</b>	<b>TITOLO III</b>	<b>TITOLO VI</b> (esclusi depositi cauzionali)
Residui rimasti da riscuotere al 31 dicembre 2013	0,00	3.150,00	0,00
Residui riscossi	0,00	0,00	0,00
Residui stralciati o cancellati	0,00	150,00	0,00

Residui da riscuotere 31 dicembre 2014	0,00	3.000,00	0,00
----------------------------------------	------	----------	------

*Analisi "anzianità" dei residui attivi e passivi*

Residui	Esercizi precedenti	2010	2011	2012	2013	2014	Tot.
attivi Tit. I (A)	0,00	0,00	0,00	6.696,92	27.476,22	704.474,75	738.647,89
<i>di cui F.S.R o F.S.:</i>	-----	-----	-----	0,00	0,00	59.054,15	59.054,15
attivi Tit. II (B)	0,00	0,00	1.268,00	34.178,72	7.320,00	9.051,82	51.818,54
attivi Tit. III (C)	3.000,00	200,00	5.532,68	118.284,69	149.706,05	445.910,81	722.634,23
<b>Totale residui attivi di parte corrente (E= A+B+C)</b>	<b>3.000,00</b>	<b>200,00</b>	<b>6.800,68</b>	<b>159.160,33</b>	<b>184.502,27</b>	<b>1.159.437,38</b>	<b>1.513.100,66</b>
attivi Tit. IV (F)	3.466.743,34	1.000.000,00	146.330,22	0,00	216.604,37	22.721,28	4.852.399,21
attivi Tit. V (G)	1.980,02	0,00	0,00	0,00	5.875,69	0,00	7.855,71
<b>Totale residui attivi di parte capitale (H= F+G)</b>	<b>3.468.723,36</b>	<b>1.000.000,00</b>	<b>146.330,22</b>	<b>0,00</b>	<b>222.480,06</b>	<b>22.721,28</b>	<b>4.860.254,92</b>
attivi Tit. VI (I)	334,56	0,00	182,85	0,00	10.632,48	37.788,86	48.938,75
<b>Totale Attivi (L=E+H+I)</b>	<b>3.472.057,92</b>	<b>1.000.200,00</b>	<b>153.313,75</b>	<b>159.160,33</b>	<b>417.614,81</b>	<b>1.219.947,52</b>	<b>6.422.294,33</b>
passivi Tit. I (M)	97.799,66	4.186,15	14.699,97	50.918,50	166.516,37	1.182.725,62	1.516.846,27
passivi Tit. II (N)	5.998.994,13	1.038.066,00	24.378,86	625.628,35	120.363,03	379.519,61	8.186.949,98
passivi Tit. III (O)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
passivi Tit. IV (P)	3.277,63	1.545,00	19.213,23	685,58	16.236,13	232.217,04	273.174,61
<b>Totale Passivi (Q=M+N+O+P)</b>	<b>6.100.071,42</b>	<b>1.043.797,15</b>	<b>58.292,06</b>	<b>677.232,43</b>	<b>303.115,53</b>	<b>1.794.462,27</b>	<b>9.976.970,86</b>

#### 4. Economie di spesa e riduzione dei costi degli apparati amministrativi

L'Organo di revisione, tenuto conto di quanto disposto dagli artt. 5 e 6, del Dl. n. 78/10, convertito con Legge n. 122/10, relativamente alle economie di spese, rispetto al dato di competenza 2009, a valere per gli apparati politici ed alla riduzione dei costi degli apparati amministrativi, attesta che l'Ente Locale ha rispettato tali norme, con riferimento a quelle entrate in vigore, e specificatamente:

- al limite dei gettoni di presenza e all'esclusività degli stessi per i titolare di cariche elettive per lo svolgimento di qualsiasi incarico conferito e per la partecipazione ad Organi collegiali ([art. 5, comma 5](#));
- all'abrogazione delle indennità di missione per gli Amministratori in trasferta per partecipare ad Organi e Commissioni nell'esercizio delle proprie funzioni [[art. 5, comma 8, lett. b](#)];
- all'abrogazione dei rimborsi forfettari per spese di viaggio spettanti agli Amministratori locali, che, in ragione del loro mandato, si recano fuori dal capoluogo del Comune ([art. 5, comma 9](#));
- al divieto di percepire, da parte degli eletti in Organi appartenenti a diversi livelli di governo, più di un emolumento ([art. 5, comma 11](#));

- al divieto di percepire qualunque tipo di compenso, salvo il rimborso spese se previsto dalla normativa vigente o gettoni di presenza non superiori a Euro 30 a seduta qualora già previsti nella precedente normativa, per la partecipazione agli organi collegiali di cui [all'art. 68, comma 1, del Dl. n. 112/08 \(art. 6, comma 1\)](#);
- alla possibilità di percepire soltanto il rimborso spese o il gettone di presenza, limitato a massimo Euro 30, per la partecipazione agli Organi collegiali degli Enti che ricevono contributi pubblici ([art. 6, comma 2](#));

L'Organo di revisione, tenuto ulteriormente conto di quanto disposto [dall'art. 5, comma 7, del Dl. n. 78/10](#), e [dall'art. 82, comma 2, del Tuel](#), relativamente ai limiti di spesa a valere per gli apparati politici, attesta che l'Ente Locale *ha* rispettato tali norme, con riferimento a quelle entrate in vigore, e specificatamente:

- al limite dei gettoni di presenza corrisposti ai consiglieri comunali per la partecipazione a consigli o commissioni ([art. 5, comma 7, del Dl. n. 78/10](#), e [art. 82, comma 2, del Tuel](#), come modificato dall'art. 2, comma 9-*quater*, del Dl. n. 225/10 convertito con Legge n. 10/11).

## 5. Incarichi a pubblici dipendenti

L'Organo di revisione prende atto che:

- *è stata inoltrata* all'Amministrazione di appartenenza dei dipendenti pubblici ai quali l'Ente ha conferito incarichi retribuiti, la comunicazione dei compensi erogati ai dipendenti stessi nell'anno 2014, entro il termine di 15 giorni dall'erogazione de compenso, ai sensi [dell'art. 53, comma 11, del Dlgs. n. 165/01](#).
- *è stata inoltrata* al Dipartimento della Funzione Pubblica comunicazione degli incarichi conferiti o autorizzati, anche a titolo gratuito, ai propri dipendenti , nel termine di 15 giorni dal conferimento o dall'autorizzazione, con indicazione dell'oggetto dell'incarico e del compenso lordo, ove previsto ([art. 53, comma 12, Dlgs. n. 165/01](#));
- *è stata inoltrata* al Dipartimento della Funzione Pubblica comunicazione, in via telematica o su supporto magnetico entro il 30 giugno 2014, dei compensi percepiti dai propri dipendenti relativi all'anno 2013, erogati dall'Ente o della cui erogazione l'Ente abbia avuto comunicazione da soggetti pubblici o privati ([art. 53, comma 13, Dlgs. n. 165/01](#));

## 6. Incarichi a consulenti esterni

L'Organo di revisione prende atto che nel corso dell'anno 2014:

- *è stato inoltrato* semestralmente al Dipartimento per la Funzione pubblica l'elenco dei collaboratori esterni e dei soggetti cui sono stati affidati incarichi di consulenza, ai sensi [dell'art. 53, comma 14, del Dlgs. n. 165/01](#);
- l'Ente *ha* tenuto conto del programma relativo agli incarichi di studio, ricerca e consulenza ([art. 3, comma 55, della "Finanziaria 2008"](#), come modificati dall'art. 46 della Legge n. 133/08);
- l'Ente *ha* rispettato il limite di spesa previsto [dell'art. 6, comma 7, del Dl. n. 78/10](#), convertito con Legge n. 122/10, in base al quale la spesa annua per studi ed incarichi di consulenza, inclusa quella relativa a studi ed incarichi di consulenza conferiti a pubblici dipendenti, non può essere superiore al 20% di quella sostenuta nell'anno 2009.
- *sono* stati pubblicati, relativamente agli incarichi amministrativi di vertice, a qualsiasi titolo conferiti, nonché di collaborazione e consulenza, ai sensi [dell'art. 15 del Dlgs. n. 33/13](#):
  - a) gli estremi dell'atto di conferimento dell'incarico;
  - b) il curriculum vitae;
  - c) i dati relativi allo svolgimento di incarichi o la titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o lo svolgimento di attività professionali;

- d) i compensi, comunque denominati, relativi al rapporto di lavoro, di consulenza o di collaborazione, con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato;
- per i responsabili di servizio sono stati pubblicati i curriculum vitae.

## **7. Albo beneficiari di provvidenze economiche**

L'Organo di revisione dà atto che l'Ente ha provveduto all'aggiornamento dei soggetti a cui sono stati erogati nell'esercizio 2014, contributi, sovvenzioni, crediti, sussidi e altri benefici di natura economica ai sensi degli artt. [1](#) e [2](#) del Dpr. n. 118/2000, nel rispetto del relativo regolamento approvato con deliberazione di C.C. n. 66/2010 e che, ai sensi del paragrafo 9 delle "linee guida" del Garante per la privacy (e circolare Affari Generali 29/08/2014), gli obblighi di pubblicazione degli atti di concessione dei benefici sono stati assolti a norma degli art. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013.

## **8. Contributi straordinari ricevuti**

L'Ente *provvede* alla presentazione del rendiconto all'Amministrazione erogante i contributi straordinari ottenuti, documentando la spesa ed i risultati conseguiti e comunque sempre nel rispetto dei termini e delle modalità definite dai rispettivi decreti di assegnazione.

## **9. Amministrazione dei beni**

L'Organo di revisione, dopo aver preso visione dei nominativi assegnatari della gestione dei beni, ha verificato, tramite controlli a campione, se:

- i beni demaniali sono utilizzati da terzi mediante regolare atto di concessione, con il pagamento di un canone adeguato;
- i beni patrimoniali del Comune sono regolarmente utilizzati da terzi mediante idoneo atto di concessione, di locazione, di comodato, ecc., e che di essi è stato tenuto conto nel predisporre i programmi di manutenzione ordinaria e straordinaria;
- gli affitti percepiti sono adeguati alle disposizioni di legge (locazioni a carattere privato, ad equo canone, a convenzione, ecc.) e sono stati aggiornati tempestivamente in base alle norme di legge o, se più favorevoli, in base a disposizioni contrattuali.

L'Organo di revisione dà atto che il Consiglio dell'Ente ha attuato quanto prescritto [dall'art. 58 del D.L. n. 112/08](#)¹ ("Manovra d'estate 2008"), e [dall'art. 2, commi 594 e ss., della Legge n. 244/07](#) ("Finanziaria 2008").

Infatti, è stato verificato che l'Ente Locale, con Deliberazione consiliare n. 43 del 29/07/2014, ha approvato l'Elenco, con il quale sono stati individuati i singoli beni immobili, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione o di dismissione, ed il "*Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari*", con lo scopo di procedere al riordino, alla gestione e alla valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare.

Inoltre l'Ente, con Deliberazione di Giunta comunale n. 107 del 30/06/2014, ha adottato "Piani triennali" per contenere le spese di funzionamento delle proprie strutture organizzative, individuando misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:

- delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro d'ufficio;
- della telefonia mobile;

---

¹ Facciamo presente che la Sentenza della Corte Costituzionale 16 dicembre 2009, n. 340, ha dichiarato incostituzionale [l'art. 58, comma 2, del D.L. n. 102/08](#).

- delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente Locale ha reso pubblici, attraverso il proprio sito *internet*, i Piani di razionalizzazione delle spese di funzionamento.

## 10. Adempimenti fiscali

Per quanto riguarda:

- **gli obblighi del sostituto d'imposta**, l'Organo di revisione ha verificato a campione che:
  - per le diverse tipologie di compensi o indennità corrisposte a terzi, l'Ente ha correttamente applicato la ritenuta a titolo di acconto o di imposta;
  - a fronte di erogazione di contributi corrisposti ad imprese, esclusi solo quelli per l'acquisto di beni strumentali, è stata operata la ritenuta del 4% a titolo di acconto Irpef o Ires ai sensi [dell'art. 28, comma 1, del Dpr. n. 600/73](#), atteso che la suddetta disposizione è applicabile anche agli "Enti non commerciali" allorché essi svolgano attività aventi natura commerciale, con la conseguente assoggettabilità alla disciplina Iva e/o dell'Ires/Irpef limitatamente all'attività commerciale svolta;
  - si è provveduto al versamento all'Erario delle ritenute effettuate sulla corresponsione di contributi ad imprese o enti ([art. 28, Dpr. n. 600/73](#)), entro il termine ultimo del giorno 16 del mese successivo a quello di erogazione del reddito/compenso, presso la Tesoreria provinciale dello Stato ([art. 34, comma 3, Legge n. 388/00](#));
  - è stato presentato il Modello 770, Ordinario e Semplificato, controfirmato dal Revisore Unico, per via telematica in data 31/07/2014 senza riscontrarvi alcuna irregolarità entro il termine previsto;
  - sono state consegnate ai soggetti interessati le certificazioni dei vari redditi di lavoro entro il 28 febbraio 2015, elaborate sulla base del nuovo Modello CU 2015;
  - è stato presentato all'Agenzia delle Entrate entro il 9 marzo (il 7 cade di sabato) il nuovo Modello CU 2015, di certificazione delle ritenute dei vari redditi di lavoro (incluso il lavoro autonomo) versate nell'anno 2014;
- **la contabilità Iva**, l'Organo di revisione ha verificato a campione che:
  - per le cessioni e prestazioni rilevanti ai fini Iva è stata emessa nei termini regolare fattura, oppure annotato il relativo corrispettivo;
  - si è provveduto alle liquidazioni trimestrali;
  - è stata presentata telematicamente, in data 30/09/2014, la Dichiarazione annuale per l'esercizio 2013, verificando più nello specifico:
    - nelle rettifiche degli impegni o degli accertamenti, ai fini della compilazione del Conto economico e del Conto patrimoniale, si è tenuto conto dell'Iva a credito o a debito verso l'Erario;
    - nella contabilità finanziaria dell'Ente sono evidenziate in maniera esplicita le risorse e gli interventi che sono qualificabili come "rilevanti ai fini Iva".

Viene dato atto inoltre che il Comune, per quanto riguarda le attività considerate rilevanti ai fini dell'Imposta, ha optato per la tenuta della contabilità separata ai sensi [dell'art. 36, comma 3, del Dpr. n. 633/72](#);

  - **I'Irap**, l'Organo di revisione dà atto che:
    - l'Ente ha effettuato l'opzione ex [art. 10-bis, comma 2, del Dlgs. n. 446/97](#) per la determinazione dell'Irap per le attività commerciali secondo il metodo del valore della produzione fino all'anno 2013; mentre a decorrere dal 2014, ritenendo detto metodo non più conveniente, si è utilizzato il metodo corrente; nella determinazione dell'Imposta da pagare è stato provveduto allo scomputo dalla base

imponibile retributiva delle spese, Inail compresa, per i disabili individuati come tali ai sensi [dell'art. 1, della Legge n. 68/99](#);

L'Organo di revisione ha inoltre verificato che:

- l'Ente non ha personale assunto con contratto di formazione – lavoro e di apprendistato;
- è stata presentata in data 30/09/2014 per via telematica la Dichiarazione annuale Irap 2014 su Modello IQ "Amministrazioni ed Enti pubblici" entro il termine del 30 settembre ([art. 17, Dpr. n. 435/01](#), modificativo degli artt. [2](#) e [3](#), del Dpr. n. 322/98).

## 11. Patto di stabilità 2014

L'Organo di revisione,

vista la normativa vigente in materia di Patto di stabilità interno per l'esercizio 2014:

- ricorda che gli Enti soggetti al Patto di stabilità devono conseguire un saldo finanziario di competenza mista, pari alla spesa corrente media degli anni 2009/2011, desunta dai certificati al Conto consuntivo, moltiplicata per la percentuale prevista per l'anno 2014, che per i Comuni è del 14,07% ed, inoltre, diminuito di un importo pari alla riduzione dei trasferimenti erariali di cui [all'art. 14, comma 2, del DL 78/10](#);
- che sono state rispettate le altre disposizioni in merito;

*dà atto*

- che l'Ente ha provveduto a trasmettere via *web* l'obiettivo programmatico annuale in data 26/03/2014 e i monitoraggi semestrali del Patto di stabilità interno rispettivamente in data 29/07/2014 e 30/01/2015;
- che, in data 27/03/2015, il Responsabile del Servizio Finanziario ha certificato che l'Ente, in ordine alle disposizioni riguardanti il Patto di stabilità interno per Province e Comuni *ha rispettato* l'obiettivo dell'anno 2014;

**Ai fini di rappresentare una visione complessiva dell'andamento della gestione dell'Ente Locale nei riguardi delle norme sul Patto di stabilità, indicare se nei seguenti anni l'Ente ha rispettato o meno gli obiettivi per esso stabiliti:**

2010	SI
2011	SI
2012	SI
2013	SI
2014	SI

## 12. Verifiche di cassa

L'Organo di revisione dà atto che sono state eseguite le verifiche ordinarie di cassa ([art. 223, del Tuel](#)) e le verifiche della gestione del servizio di tesoreria e delle gestione degli altri agenti contabili (economista, consegnatari, delegati speciali, ecc.).

In particolare, durante l'esercizio l'Organo di revisione, per quanto riguarda la gestione di cassa:

- 1) ha individuato tutti gli agenti contabili interni, acquisendo le modalità con le quali si è proceduto ai movimenti delle entrate e dei versamenti eseguiti;
- 2) ha controllato che nessun agente abbia gestito in proprio, anche pro-tempore, le entrate finanziarie utilizzando eventuali c/c postali o libretti bancari;

- 3) ha redatto i verbali relativi ai movimenti di cassa del Tesoriere e degli altri agenti contabili, *verificandone la regolarità;*
- 4) *in occasione dell'insediamento della nuova amministrazione l'Organo ha provveduto ad effettuare una verifica di cassa straordinaria come previsto [dall'art. 224, del Tuel.](#)*

### 13. Tempestività dei pagamenti

L'art. 9, comma 1, lett. a), del Dl. n. 78/09, convertito con modificazioni nella Legge n. 102/09, al fine di garantire la tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni, e prevenire la formazione di nuove situazioni debitorie, ha previsto che gli enti locali adottino opportune misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti. Le misure adottate sono pubblicate sul sito *internet* dell'Amministrazione. Nel rispetto delle suddette misure il funzionario che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

In merito a tali adempimenti, l'Organo di revisione dà atto che l'ente ha provveduto ad adottare provvedimenti atti a garantire quanto previsto [dall'art. 9, comma 1, lett. a\), del Dl. n. 78/09](#) e precisamente con deliberazione di Giunta comunale n. 243 del 28/12/2009.

L'indicatore di tempestività dei pagamenti annuali 2014 risulta pari a -0,08, è agli atti ed è pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione Trasparenza – pagamenti dell'Amministrazione.

L'art. 12, del D.L. n. 201/11, nell'ambito della normativa antiriciclaggio, vieta, a partire dal 1° gennaio 2012, l'utilizzo dei contanti e dei titoli al portatore per pagamenti superiori ai € 1.000,00. Con l'intento di favorire la tracciabilità dei pagamenti per la lotta all'evasione, è previsto, altresì, che gli stipendi, le pensioni e i compensi comunque corrisposti dagli Enti Locali in via continuativa a prestatori d'opera ed ogni altro tipo di emolumento a chiunque destinato, di importo superiore a € 500,00, debbono essere erogati con strumenti diversi dal denaro contante: l'ente si attiene a quanto in precedenza riportato.

### 14. Referto per gravi irregolarità

L'Organo di revisione comunica che, nel corso dell'esercizio, non sono state rilevate irregolarità di gestione.

### 15. Controlli sugli Organismi partecipati

L'Organo di revisione dà atto:

- *che l'Ente, salvo quanto prescritto all'art. 2447, del Cc., non ha disposto aumenti di capitale, trasferimenti straordinari, aperture di credito, o rilasciato garanzie a favore di società partecipate non quotate, che abbiano registrato, per 3e esercizi consecutivi, perdite di esercizio ovvero che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripianamento di perdite anche infrannuali (art. 6, comma 19, Dl. n. 78/10);*
- *che l'Ente ha effettuato la comunicazione telematica al Dipartimento della Funzione pubblica dell'elenco delle partecipazioni detenute e ha pubblicato sul proprio sito internet gli incarichi di amministratore conferiti in società partecipate e i relativi compensi (art.1, comma 587, della Legge n. 296/06);*
- *che l'Ente ha rispettato i vincoli normativi relativi ai compensi ed al numero degli amministratori delle società partecipate direttamente o indirettamente;*
- *che l'Ente ha verificato l'attuazione dell'art. 6, comma 6, del Dl. n. 78/10, relativo alla riduzione del 10% dei compensi dei componenti degli organi di amministrazione e di quelli di controllo;*

- *che l'Ente non ha direttamente costituito società strumentali come previste dall'art. 13, del Dl. n. 223/06.*
- *che l'ente ha adottato il piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni, piano approvato con delibera consiliare n. 7 del 13/04/2015;*
- *che l'Ente ha allegato al rendiconto della gestione le Note informative sulla verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra l'Ente e le Società partecipate (art. 6, comma 4, Dl. 95/12).*

## **16. Esternalizzazione di servizi**

L'Organo di revisione dà atto che l'Ente Locale non ha proceduto nell'esercizio 2014 a nuovi affidamenti e/o a rinnovi di affidamenti e/o ad ampliamento dell'oggetto di precedenti contratti di servizio.

Si evidenzia che i servizi al pubblico che erano maggiormente rilevanti in termini di entità di risorse di bilancio ovvero acquedotto, fognatura, depurazione acque reflue ed illuminazione votiva sono stati esternalizzati con la conseguenza che a tale proposito non compaiono stanziamenti né in entrata né in uscita.

### Servizio Idrico Integrato (S.I.I.)

Si dà atto che a partire dal 1 gennaio 2006 il servizio acquedottistico è stato esternalizzato con la gestione da parte del Consorzio Schievenin Alto Trevigiano, ora Alto Trevigiano Servizi srl.

Si dà atto altresì che a partire dal 1 giugno 2006 il servizio fognatura e depurazione è stato esternalizzato al Consorzio Schievenin Alto Trevigiano, ora Alto Trevigiano Servizi srl

Ai sensi del Titolo II, Sezione III, della Parte III del D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 e delle successive norme di attuazione, per l'organizzazione del Servizio Idrico Integrato (S.I.I.), relativo ad acquedotto, fognatura e depurazione, sono previsti due livelli di responsabilità che precisamente, per il territorio comunale, sono individuate in:

Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale (A.A.T.O.) "Veneto Orientale", alla quale sono demandate le funzioni di organizzazione, di programmazione e di controllo, ivi comprese quelle concernenti il rapporto con i soggetti gestori del servizio, in forza della L.R. 27.03.1998, n. 5, che ha istituito il S.I.I. ed individuato gli A.A.T.O.;

soggetto gestore, Alto Trevigiano Servizi s.r.l. (A.T.S.), al quale spetta la vera e propria gestione del servizio in forza delle deliberazioni dell'Assemblea dell'A.A.T.O. nn. 2 e 3 del 26.05.2005, n. 6 del 11.07.2007, n. 10 del 03.10.2007, n. 6 del 22.12.2009 e della conseguente convenzione stipulata con lo stesso A.A.T.O. in data 03.02.2010.

Ai sensi dell'art. 4 di suddetta convenzione tariffe, prezzi e condizioni di fornitura sono determinati dall'A.A.T.O. in conformità alle norme in materia, su proposta del Gestore A.T.S. La conseguente bollettazione e, più in generale, l'attività amministrativa del S.I.I. vengono svolte dalla stessa società A.T.S.

### Servizio Gestione Integrata dei Rifiuti Urbani (S.G.I.R.U.)

Dal 1 gennaio 2002 il Comune è passato da tassa asporto rifiuti a tariffa igiene ambientale (TIA ex D.Lgs. Ronchi n. 22/97).

Dal 1 luglio 2002 il servizio di raccolta e smaltimento rifiuti solidi urbani è stato esternalizzato al Consorzio di bacino TV1 - C.I.T.

Dal 1 gennaio 2014 è entrato in vigore il nuovo tributo comunale denominato TARI. Il Comune ha approvato il regolamento consortile per la disciplina della TARI Tariffa corrispettiva ai sensi dell'art. 1 c. 668 L. 147/2013 con deliberazione di Consiglio Comunale n. 41 del 29/07/2014 e la convenzione per la gestione associata del servizio di accertamento e riscossione della tariffa corrispettiva in luogo della TARI avvalendosi del Consorzio C.I.T. TV1, che opera tramite la controllata SAV.NO scarl.

Ai sensi della L.R. n. 52 del 31.12.2012 - Nuove disposizioni per l'organizzazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani ed attuative dell'articolo 2, comma 186 bis della L.23.12.2009, n. 191 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello stato (Legge finanziaria 2010)" è stato istituito il Consiglio di Bacino (C.d.B.) "Sinistra Piave".

I limiti territoriali del bacino per l'esercizio della forma associata delle funzioni di organizzazione e controllo del S.G.I.R.U. a livello provinciale, risultano determinati ai sensi della D.G.R. n. 13 del 21.01.2014.

Tale istituzione è formalmente avvenuta con la sottoscrizione della convenzione tra i comuni ricadenti nel bacino con atto prot. n. 51147 del 26.11.2014, repertorio n. 294, presso il Comune di Conegliano.

Il C.d.B. ha quindi sostituito il Consorzio di Igiene del Territorio - Bacino TV1 (C.I.T.), organismo precedentemente individuato dalla norma e deputati al S.G.I.R.U. e che a partire dalla L.R. 52/2012 ha operato tramite un commissario liquidatore regionale.

Il Revisore raccomanda di monitorare costantemente i servizi esternalizzati ed il rispetto dei relativi contratti di servizio.

## II) CONTROLLI PRELIMINARI AL RENDICONTO DELLA GESTIONE

### 1. Scostamento tra previsione iniziale, definitiva e consuntivo

L'Organo di revisione dà atto che, dalla comparazione tra previsione iniziale, previsione definitiva e rendiconto, risultano i seguenti scostamenti:

#### ENTRATA

VOCI	PREVISIONE INIZIALE 2014	PREVISIONE DEFINITIVA 2014	CONSUNTIVO 2014
<b>ENTRATE TRIBUTARIE</b>			
Imposta municipale propria	1.255.000,00	1.311.650,00	1.328.237,86
Tasi	1.536.500,00	1.536.500,00	1.558.914,85
Recupero evasione Imu/Ici	75.000,00	75.000,00	75.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	103.500,00	109.500,00	109.500,00
Addizionale Irpef	1.032.800,00	1.032.800,00	1.032.800,00
Fondo Solidarietà comunale	769.320,00	768.920,00	710.429,85
Imposta di soggiorno	0,00	0,00	0,00
Imposta di scopo	0,00	0,00	0,00
Altre Imposte	100,00	100,00	34,37
Tari	0,00	0,00	0,00
Recupero evasione (Tarsu, Tia, Tares)	500,00	500,00	1,01
Tosap	101.400,00	95.400,00	93.804,87
Altre tasse	0,00	0,00	0,00
Diritti su pubbliche affissioni	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Altre entrate tributarie proprie	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE TITOLO I</b>	<b>4.877.120,00</b>	<b>4.933.370,00</b>	<b>4.911.722,81</b>
<b>TRASFERIMENTI</b>			
Trasferimenti dallo Stato	239.380,00	162.820,00	174.642,01
Trasferimenti da Ue	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti dalla Regione	211.120,00	148.875,00	118.460,72
Altri trasferimenti	56.950,00	54.330,00	51.413,44
<b>TOTALE TITOLO II</b>	<b>507.450,00</b>	<b>366.025,00</b>	<b>344.516,17</b>
<b>ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b>			
Diritti di segreteria e servizi comunali	86.000,00	89.000,00	84.347,54
Proventi contravvenzionali	111.500,00	88.500,00	88.500,00
Entrate da servizi scolastici	0,00	0,00	0,00
Entrate da attività culturali	51.150,00	51.150,00	53.818,94
Entrate da servizi sportivi	25.000,00	25.000,00	26.481,79
Entrate da servizio idrico	500,00	500,00	471,09
Entrate da smaltimento rifiuti	0,00	0,00	0,00
Entrate da servizi infanzia	0,00	0,00	0,00
Entrate da servizi sociali	200.000,00	175.730,00	162.583,87
Entrate da servizi cimiteriali	9.500,00	10.500,00	11.246,14
Entrate da farmacia comunale	0,00	0,00	0,00
Altri proventi servizi pubblici	0,00	0,00	0,00
..... di cui Cosap	0,00	0,00	0,00
Proventi da beni dell'Ente	276.050,00	271.550,00	250.764,48
Interessi attivi	195.770,00	195.770,00	195.781,00
Utili da aziende e società	264.000,00	286.400,00	286.388,41
Altri proventi	432.550,00	452.440,00	403.984,21
<b>TOTALE TITOLO III</b>	<b>1.652.020,00</b>	<b>1.646.540,00</b>	<b>1.564.367,47</b>
<b>ENTRATE PER ALIEN. E TRASF.</b>			
Alienazione di beni patrimoniali	727.000,00	1.943.000,00	0,00
Trasferimenti dallo Stato	1.216.000,00	0,00	0,00
Trasferimenti da Ue	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti dalla Regione	536.511,00	559.511,00	22.721,28
Trasferimenti da altri enti pubblici	63.500,00	63.500,00	50.000,00
Trasferimenti da altri soggetti	112.000,00	72.000,00	71.655,99

..... di cui Contributi per permessi costruire	112.000,00	72.000,00	71.655,99
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE TITOLO IV</b>	<b>2.655.011,00</b>	<b>2.638.011,00</b>	<b>144.377,27</b>
<b>ENTRATE DA PRESTITI</b>			
Anticipazioni di cassa	1.700.000,00	1.700.000,00	0,00
Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00
Assunzione di mutui e prestiti	1.981,00	1.981,00	0,00
Emissione di BOC	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE TITOLO V</b>	<b>1.701.981,00</b>	<b>1.701.981,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TITOLO VI (SERV. CONTO TERZI)</b>	<b>1.182.000,00</b>	<b>1.182.000,00</b>	<b>832.573,07</b>
<b>AVANZO DI AMM.NE APPLICATO</b>	<b>271.000,00</b>	<b>301.000,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE ENTRATE 2014</b>	<b>12.846.582,00</b>	<b>12.768.927,00</b>	<b>7.797.556,79</b>

## SPESA

VOCI	PREVISIONE INIZIALE 2014	PREVISIONE DEFINITIVA 2014	CONSUNTIVO 2014
<b>SPESE CORRENTI</b>			
Personale	1.989.220,00	2.008.870,00	1.977.176,94
Acquisto di beni di consumo	214.390,00	222.640,00	191.039,80
Prestazioni di servizi	2.315.805,00	2.292.440,00	2.080.437,61
Utilizzo di beni di terzi	28.450,00	16.150,00	15.494,90
Trasferimenti	880.325,00	813.795,00	786.473,96
Interessi passivi	508.160,00	508.450,00	507.917,63
Imposte e tasse	169.310,00	173.160,00	167.449,77
Oneri straordinari	25.200,00	30.700,00	25.667,30
Ammortamenti d'esercizio	0,00	0,00	0,00
Fondo svalutazione crediti	20.000,00	20.000,00	0,00
Fondo di riserva	57.290,00	60,00	0,00
<b>Totale Titolo I</b>	<b>6.208.150,00</b>	<b>6.086.265,00</b>	<b>5.751.657,91</b>
<b>SPESE IN CONTO CAPITALE</b>			
Acquisizione di beni immobili	2.974.992,00	3.015.142,00	467.014,87
Espropri e servitù onerose	0,00	0,00	0,00
Acquisti di beni per realizzazioni in economia	0,00	0,00	0,00
Utilizzo di beni di terzi per realizzazioni in economia	0,00	0,00	0,00
Acquisto di mobili, macchine e attrezzature	0,00	4.000,00	4.000,00
Incarichi professionali esterni	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti di capitale	5.000,00	5.000,00	0,00
Partecipazioni azionarie	0,00	0,00	0,00
Conferimenti di capitale	0,00	0,00	0,00
Concessione di crediti e anticipazioni	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Titolo II</b>	<b>2.979.992,00</b>	<b>3.024.142,00</b>	<b>471.014,87</b>
<b>SPESE PER RIMBORSO PRESTITI</b>			
Rimborso anticip. cassa	1.700.000,00	1.700.000,00	0,00
Rimborso capitale mutui	363.370,00	363.450,00	363.427,52
Rimborso capitale Boc	413.070,00	413.070,00	413.061,25
Rimborso di altri prestiti	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Titolo III</b>	<b>2.476.440,00</b>	<b>2.476.520,00</b>	<b>776.488,77</b>
<b>TITOLO IV (SERV. CONTO TERZI)</b>	<b>1.182.000,00</b>	<b>1.182.000,00</b>	<b>832.573,07</b>
<b>TOTALE SPESE 2014</b>	<b>12.846.582,00</b>	<b>12.768.927,00</b>	<b>7.831.734,62</b>

## 2. Evoluzione della gestione di competenza nel triennio 2012 - 2014

L'Organo di revisione dà atto che le risorse e la loro destinazione nella gestione di competenza hanno subito negli ultimi esercizi l'evoluzione di cui alla successiva tabella:

<b>ENTRATE</b>			<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>
TITOLO I	Entrate tributarie	Euro	4.640.720,19	3.656.231,68	4.911.722,81
TITOLO II	Entrate da contributi e trasferimenti correnti	Euro	436.850,66	1.186.025,82	344.516,17
TITOLO III	Entrate extratributarie	Euro	1.826.877,77	1.784.913,80	1.564.367,47
TITOLO IV	Entrate da trasferimenti c/capitale	Euro	314.370,43	731.094,29	144.377,27
TITOLO V	Entrate da prestiti	Euro	0,00	168.146,17	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>ENTRATE</b>	<b>Euro</b>	<b>7.218.819,05</b>	<b>7.526.411,76</b>	<b>6.964.983,72</b>

<b>SPESE</b>			<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>
TITOLO I	Spese correnti	Euro	6.169.798,04	5.773.726,66	5.751.657,91
TITOLO II	Spese in c/capitale	Euro	918.641,87	1.070.827,54	471.014,87
TITOLO III	Rimborso di prestiti	Euro	1.611.442,89	768.657,71	776.488,77
<b>TOTALE</b>	<b>SPESE</b>	<b>Euro</b>	<b>8.699.882,80</b>	<b>7.613.211,91</b>	<b>6.999.161,55</b>

<b>Avanzo / Disavanzo di competenza</b>	<b>Euro</b>	<b>-1.481.063,75</b>	<b>-86.800,15</b>	<b>-34.177,83</b>
-----------------------------------------	-------------	----------------------	-------------------	-------------------

### 3. Servizi per conto terzi:

L'andamento degli accertamenti ed impegni dei Servizi conto terzi è stato il seguente:

SERVIZI CONTO TERZI	ACCERTAMENTI (in conto competenza)	
	2013	2014
Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	160.936,14	160.107,82
Ritenute erariali	346.363,64	341.563,58
Altre ritenute al personale c/terzi	24.725,94	25.074,18
Depositi cauzionali	0,00	4.000,00
Servizi per conto di Terzi - altre	172.625,27	281.889,24
Fondi per il Servizio economato	10.000,00	10.000,00
Depositi per spese contrattuali	9.383,04	9.938,25
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>724.034,03</b>	<b>832.573,07</b>

SERVIZI CONTO TERZI	IMPEGNI (in conto competenza)	
	2013	2014
Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	160.936,14	160.107,82
Ritenute erariali	346.363,64	341.563,58
Altre ritenute al personale c/terzi	24.725,94	25.074,18
Depositi cauzionali	0,00	4.000,00
Servizi per conto di Terzi - altre	172.625,27	281.889,24
Fondi per il Servizio economato	10.000,00	10.000,00
Depositi per spese contrattuali	9.383,04	9.938,25
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>724.034,03</b>	<b>832.573,07</b>

L'andamento delle entrate e delle spese in conto competenza dei Servizi conto terzi è stato il seguente:

SERVIZI CONTO TERZI	RISCOSSIONI (in conto competenza)	
	2013	2014
Ritenute previdenziali e assistenza-li al personale	160.936,14	160.107,82
Ritenute erariali	346.363,64	341.563,58
Altre ritenute al personale c/terzi	24.725,94	25.074,18
Depositi cauzionali	0,00	4.000,00
Servizi per conto di Terzi - altre	133.416,48	254.135,38
Fondi per il Servizio economato	0,00	0,00
Depositi per spese contrattuali	9.383,04	9.903,25
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>674.825,24</b>	<b>794.784,21</b>

SERVIZI CONTO TERZI	PAGAMENTI (in conto competenza)	
	2013	2014
Ritenute previdenziali e assistenza-li al personale	160.936,14	160.107,82
Ritenute erariali	346.363,64	341.563,58
Altre ritenute al personale c/terzi	24.725,94	25.074,18
Depositi cauzionali	0,00	200,00
Servizi per conto di Terzi -altre	73.877,09	54.171,20
Fondi per il Servizio economato	10.000,00	10.000,00
Depositi per spese contrattuali	6.951,72	9.239,25
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>622.854,53</b>	<b>600.356,03</b>

#### 4. Tributi comunali

##### Iuc (Imposta Unica Comunale)

La Legge n. 147/13 ("*Legge di stabilità 2014*"), al [comma 639](#) ha istituito l'Imposta unica comunale basata su 2 presupposti impositivi: possesso di immobili ed erogazione e fruizione di servizi comunali.

La Iuc è composta dall'Imu, la Tasi (disciplinata dai [commi da 669 a 679](#)) e la Tari (disciplinata dai [commi da 641 a 668](#)).

L'Organo di revisione prende preliminarmente atto che l'Ente ha approvato i Regolamenti per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale con le seguenti deliberazioni consiliari:

- n. 37 del 29/07/2014 per l'Applicazione della componente imposta municipale propria;
- n. 39 del 29/07/2014 per l'Applicazione della componente Tributo per i servizi indivisibili (TASI).

### **Imposta municipale propria - Imu**

L'Organo di revisione ricorda che l'art. [13, del Dl. n. 201/11](#) contiene la normativa di base relativa all'Imposta municipale propria.

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha deliberato le aliquote Imu per l'anno 2014 con deliberazione consiliare n. 38 del 29/07/2014 ed il gettito accertato è stato pari ad Euro 1.328.237,86, con un lieve scostamento in meno di Euro 13.671,51 rispetto al 2013.

### **Tributo per i servizi indivisibili - Tasi**

In merito alla Tasi l'Organo di revisione ha verificato che nella determinazione delle aliquote Tasi sia stato rispettato il limite d'imposizione cumulata Imu/Tasi di cui [all'art. 1, comma 677, ultimo periodo, della Legge n. 147/13](#) ("*Legge di stabilità 2014*") è prevista in un massimo del 1,06% e aliquota Tasi massima del 0,25%. Tali limiti sono rispettati atteso che per l'Imu l'aliquota applicata è dello 0,76% e l'aliquota Tasi è dello 0,18%.

Nel primo anno di applicazione il gettito della Tasi è stato accertato in Euro 1.558.914,85.

### **Tassa sui rifiuti - Tari**

E' il tributo comunale in vigore dal 01/01/2014. Fa parte della IUC e ha sostituito la TARES. Sotto il profilo contabile non vi è stato alcun transito di somme nel bilancio comunale.

Per quanto riguarda l'aspetto operativo, nel 2014 il comune ha approvato il regolamento e la convenzione per la gestione associata del servizio di accertamento e riscossione della tariffa corrispettiva in luogo della TARI per il tramite del Consorzio CIT TV1, che opererà mediante la controllata SAVNO scarl.

Il revisore prende atto che con deliberazione consiliare ne. 41 del 29/07/2014 è stato approvato lo schema di regolamento consortile per la disciplina della TARI.

### **Addizionale comunale Irpef**

L'Organo di revisione :

- ricordato che con la sostituzione [dell'art.1, comma 3, del Dlgs. n. 360/98](#), disposta [dall'art. 1, comma 142, della Legge n. 296/06](#), i Comuni, con apposito regolamento, possono stabilire l'aliquota dell'Addizionale comunale all'Irpef fino allo 0,8% e prevedere una "*soglia di esenzione*" in ragione del reddito posseduto;
- sottolineato, inoltre, che l'efficacia della variazione decorre dalla pubblicazione della Deliberazione sul sito [www.finanze.it](#) del Mef e che il domicilio fiscale con il quale si individua sia il Comune che l'aliquota è quello alla data del 1° gennaio dell'anno cui si riferisce l'Addizionale stessa;
- fatto presente che ai fini della determinazione dell'acconto, l'aliquota di compartecipazione all'Addizionale provinciale e comunale all'Irpef e la soglia di esenzione ([art. 1, commi 3 e 3-bis, del Dlgs. n. 360/98](#)) sono assunte nella misura vigente nell'anno precedente, salvo che la pubblicazione della Delibera sia effettuata entro il 20 dicembre precedente l'anno di riferimento;
- considerato, inoltre, che i Comuni possono stabilire aliquote dell'Addizionale comunale all'Irpef "*utilizzando esclusivamente gli stessi scaglioni di reddito stabiliti, ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, dalla legge statale, nel rispetto del principio di progressività*";
- tenuto conto che negli anni pregressi l'entrata in oggetto ha avuto il seguente andamento:

<b>Anno 2012</b> <b>Aliquota 0,5 %</b> <i>(rendiconto)</i>	<b>Anno 2013</b> <b>Aliquota 0,8 %</b> <i>(rendiconto)</i>	<b>Anno 2014</b> <b>Aliquota 0,8 %</b> <i>(rendiconto)</i>
Euro 651.664,90	Euro 1.032.799,67	Euro 1.032.800,00

### "Fondo di solidarietà comunale"

L'Organo di revisione ha verificato che la determinazione del "Fondo di solidarietà comunale" tiene conto di quanto stabilito [all'art. 1, comma 380-ter, della Legge n. 228/12](#), dell'Accordo Conferenza Stato-Città ed Autonomie locali 19 giugno 2014 e del Decreto del Ministero degli Interni 4 luglio 2014 che definisce l'importo dei tagli al "Fondo di solidarietà comunale"; l'importo iscritto in bilancio *corrisponde* a quanto previsto dalla normativa vigente e pubblicato sul sito della Finanza locale ed è pari ad Euro 710.429,85.

### 5. Recupero evasione tributaria

L'andamento complessivo delle risorse relative al recupero dell'evasione tributaria è stato il seguente:

<b>Recupero evasione</b>	<b>Rendiconto 2012</b>	<b>Rendiconto 2013</b>	<b>Previsione iniziale 2014</b>	<b>Accertamenti 2014</b>	<b>Riscossioni 2014 (competenza)</b>
Ici/Imu	130.000,00	91.700,00	75.000,00	75.000,00	33.621,23
Tarsu/Tia/Tares	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>130.000,00</b>	<b>91.700,00</b>	<b>75.000,00</b>	<b>75.000,00</b>	<b>33.621,23</b>

Il prospetto espone il trend storico di questa entrata di carattere straordinario e permette anche di valutare la capacità dell'Ente di recuperare risorse attraverso il contrasto alla evasione tributaria.

### 6. Proventi contravvenzionali

L'Organo di revisione dà atto che:

- l'andamento degli accertamenti e degli incassi relativi alle Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione del Codice della strada hanno avuto nel triennio la seguente evoluzione:

	<b>Rendiconto 2012</b>		<b>Rendiconto 2013</b>		<b>Rendiconto 2014</b>	
Accertamento	-----	109.000,00	-----	127.000,00	-----	80.000,00
Riscossione (competenza)	-----	96.323,95	-----	106.322,64	-----	69.234,20
Riscossioni residui	Anno 2009	0,00	Anno 2010	0,00	Anno 2011	0,00
	Anno 2010	0,00	Anno 2011	0,00	Anno 2012	0,00
	Anno 2011	5.451,88	Anno 2012	12.676,05	Anno 2013	10.955,89

- l'Ente *ha provveduto* a devolvere una percentuale *pari* al 50% alle finalità di cui [all'art. 208, comma 2, del Dlgs. n. 285/92](#), nonché al miglioramento della circolazione sulle strade al potenziamento ed al miglioramento della segnaletica stradale, alla fornitura dei mezzi tecnici per i servizi di Polizia stradale, ecc¹.

¹ In relazione alle voci di spesa da ricomprendere nelle finalità di cui [all'art. 208, comma 2, del Dlgs. n. 285/92](#), come modificato alla Legge n. 120/10, vedasi la Delibera Corte dei conti Toscana, n. 104/10.

- la parte vincolata del finanziamento (pari almeno al 50% degli accertamenti) risulta impegnata come segue:

Tipologie di spese	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014
Spesa Corrente	54.500,00	63.500,00	40.000,00
Spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00

Per l'anno 2014 la parte vincolata risulta destinata con provvedimento della Giunta n. 106 del 30/06/2014.

## 7. Contributo per permesso di costruire

L'andamento degli accertamenti e delle riscossioni è stato il seguente:

	Rendiconto 2012		Rendiconto 2013		Rendiconto 2014	
Accertamento	-----	214.220,43	-----	160.188,29	-----	71.655,99
Riscossione (competenza)	-----	206.720,43	-----	149.021,29	-----	71.655,99
Riscossioni residui	Anno 2009	0,00	Anno 2010	0,00	Anno 2011	0,00
	Anno 2010	0,00	Anno 2011	0,00	Anno 2012	0,00
	Anno 2011	0,00	Anno 2012	0,00	Anno 2013	0,00

I proventi delle concessioni edilizie sono stati nel 2014 tutti utilizzati per le spese in conto capitale.

## 8. Spesa del personale

L'Organo di revisione dà atto:

- 1) che, in attuazione [dell'art. 60, comma 2, Dlgs. n. 165/01](#), il conto annuale e la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2013 sono stati inoltrati, come prescritto, il 03/06/2014 (proroga concessa dalla Ragioneria Prov.le di Treviso al 13/06 con nota del 28/05/2014) alla Corte dei conti e al Dipartimento per la Funzione pubblica, per il tramite della Ragioneria Generale dello Stato, mentre quelli relativi all'anno 2014 *sono in corso di definizione essendo il termine di presentazione non ancora scaduto*;
- 2) che l'Ente *ha* trasmesso al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, le informazioni sulla Contrattazione integrativa dell'anno 2013, certificate dagli Organi di controllo interno, ai sensi, [dell'art. 40-bis, del Dlgs. n. 165/01](#), e di cui alla [Circolare Mef - Rgs. 30 aprile 2014, n. 15](#);
- 3) che il conto annuale 2013 è stato redatto in conformità della [Circolare Mef - RGS n. 15, del 30 aprile 2014](#).

Relativamente al personale non dirigente l'Organo di revisione dà atto che l'Ente:

- *ha* costituito il fondo salario accessorio per l'anno 2014;
- *ha* proceduto alla Contrattazione decentrata integrativa per l'anno 2014;
- che *è stata presa* visione dell'ipotesi di accordo decentrato per l'anno 2014 unitamente alla relazione illustrativa ed alla relazione tecnico-finanziaria previste dal comma 3-*sexies*, [dell'art. 40 del Dlgs. n. 165/01](#), ed *è stato* rilasciato il relativo parere ai sensi [dell'art. 40-bis, comma 1, del Dlgs. n. 165/01](#);
- l'importo del fondo 2014 *rispetta* la previsione di cui [all'art. 9, comma 2-bis, del Dl. n. 78/10](#), convertito con Legge n. 122/10, come modificato dall'art. 1 del Dpr. n. 122/13, in base al quale l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010

ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio;

- *ha* in parte erogato il trattamento economico accessorio collegato alla produttività;
- *non ha* previsto nel fondo, in relazione all'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento di servizi esistenti, le risorse variabili di cui all'art. 15, comma 5, del Ccnl. 1° aprile 1999;
- *ha* destinato nel contratto integrativo 2014 le risorse variabili alle seguenti finalità: Euro 6.300,00 per art. 15 comma 2° CCNL 1999 e Euro 5.015,58 per incentivi di cui al D.Lgs. n. 163/2006 artt. 90 e 92;
- *non ha* effettuato progressioni orizzontali nell'anno 2014;
- *non ha* effettuato progressioni verticali nell'anno 2014;

L'Organo di revisione dà atto che la spesa per il personale sostenuta nel 2014 *ha* assicurato il contenimento delle spese di personale rispetto al valore medio del triennio 2011-2013, ai sensi [dell'art. 1, comma 557, 557-bis, 555-ter, 557-quarter della Legge n. 296/06](#) (comma 557-quarter inserito dall'art. 3, comma 5-bis, Dl. n. 90/14 convertito con Legge n. 114/14)

<b>spesa di personale</b>	<b>Spesa media triennio 2011/2013</b>	<b>Rendiconto 2014</b>
Spese personale (int. 01)	1.993.725,45	1.977.176,94
Altre spese personale (int. 03)	0,00	0,00
Irap (int. 07)	126.998,07	124.190,61
Altre spese .....	7.911,34	0,00
<b>Totale spese personale (A)</b>	<b>2.128.634,86</b>	<b>2.101.367,55</b>
- componenti escluse (B)	78.251,39	69.820,03
<b>Componenti assoggettate al limite di spesa (A-B)</b>	<b>2.050.383,47</b>	<b>2.031.547,52</b>

L'Organo di revisione ha verificato che nel 2014 l'Ente ha proceduto ad effettuare:

- assunzioni a tempo indeterminato pieno per n. 1 unità;
- assunzioni a tempo indeterminato parziale per n. 0 unità;

e che tali assunzioni sono state effettuate:

- nel rispetto della percentuale del *turn over* ([art. 3, comma 5, Dl. n. 90/14](#) convertito con Legge n. 114/14) della spesa corrispondente alle cessazioni dell'anno precedente;
- l'Ente *ha* adottato il “*Piano triennale di azioni positive in materia di pari opportunità*” ([art. 48, comma 1, del Dlgs. N. 198/06](#)).

L'Organo di revisione rileva nella seguente tabella il numero dei dipendenti suddiviso per categorie ed i principali indicatori relativi al personale.

<b>Personale al 31 dicembre</b>	<b>2013 posti in dotazione organica</b>	<b>2013 personale in servizio</b>	<b>2014 posti in dotazione organica</b>	<b>2014 personale in servizio</b>	<b>2015 personale in servizio (program/ne)</b>	<b>2015 personale in servizio (previsione)</b>
Direttore generale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Segretario comunale	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00
dirigenti a tempo indeterminato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
dirigenti a tempo determinato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
personale a tempo indeterminato	60,00	52,00	60,00	53,00	53,00	53,00
personale a tempo determinato	0,00	1,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale dipendenti (C)</b>	<b>61,00</b>	<b>54,00</b>	<b>61,00</b>	<b>54,00</b>	<b>54,00</b>	<b>54,00</b>
costo medio del personale (A/C)	34.895,64	39.419,15	34.448,65	38.914,21	-----	
Popolazione al 31 dicembre		12.132		12.132		12.130
costo del personale pro-capite (A/popolazione al 31 dicembre)		175,46		173,21	----	
incidenza sulle spese correnti (A/spese correnti)		36,87		36,53	----	

L'Organo di revisione ha verificato che nel 2014 l'Ente ha proceduto ad effettuare:

- assunzioni a tempo determinato pieno per n. 0 unità;
- assunzioni a tempo determinato parziale per n. 0 unità;
- proroghe di contratti a tempo determinato pieno per n. 0 unità;
- proroghe di contratti a tempo determinato parziale per n. 0 unità;
- attivazione di rapporti di co.co.co. per n. 0 unità;

ed in proposito l'Ente *ha* tenuto conto, in materia di lavoro flessibile, delle disposizioni dell'art. [9, comma 28, del Dl. n. 78/10](#) come modificato dall'art. 11 del D.L. 90/2014, convertito con modifiche dalla Legge n. 114/2014;

Importo totale spesa di personale sostenuta nel 2009 (o importo medio del triennio 07/09)	Limite del 50% della spesa sostenuta	Importo totale della spesa sostenuta per lavoro flessibile nell'anno 2014	Incidenza percentuale
63.013,71	31.506,86	28.293,71	89,80%

### **Incarichi di consulenza**

Per quanto riguarda il limite di spesa per studi ed incarichi di consulenza, l'Organo di revisione ha verificato che nel 2014 l'Ente *ha* rispettato quanto previsto [dall'art. 1, comma 5, del Dl. n. 101/13](#), convertito con Legge n. 125/13, come determinato dall'applicazione dell'[art. 6, comma 7, del Dl. n. 78/10, convertito](#) con Legge n. 122/10:

Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Capacità di spesa 2013	Riduzione disposta	Capacità di spesa 2014	Rendiconto 2014
11.628,00	80%	2.325,60	20%	1.860,48	0,00

## **9. Contenimento delle spese**

L'Organo di revisione attesta che:

- le spese di rappresentanza sostenute nel 2014 *rispettano* il limite di spesa previsto [dall'art. 6, comma 8, del Dl. n. 78/10](#);
- l'Ente *ha* predisposto l'elenco delle spese di rappresentanza secondo lo schema tipo predisposto dal Ministero dell'Interno ([Decreto 23 gennaio 2011](#)) da allegare al rendiconto, da trasmettere alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti e da pubblicare, entro 10 giorni dall'approvazione del rendiconto, sul sito *internet* dell'Ente Locale.

I valori per l'anno 2014 rispettano i limiti disposti:

- [dall'art. 6, comma 8, del Dl. n. 78/10](#), convertito con Legge n. 122/10, come risultante dalla seguente tabella:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Rendiconto 2014
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	133.607,18	80%	26.721,44	25.962,07

- [dall'art. 6, comma 9, del Dl. n. 78/10](#), convertito con Legge n. 122/10, in base al quale gli Enti Locali non possono, a decorrere dall'anno 2011, effettuare spese per sponsorizzazioni;

- [dall'art. 6, comma 12, del Dl. n. 78/10](#), convertito con Legge n. 122/10, come risultante dalla seguente tabella:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Rendiconto 2014
Missioni	3.514,06	50%	1.757,03	1.065,18

- [dall'art. 6, comma 13, del Dl. n. 78/10](#), convertito con Legge n. 122/10, come risultante dalla seguente tabella:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Rendiconto 2014
Formazione	10.000,00	50%	5.000,00	5.000,00

- [dall'art. 5, comma 2, del Dl. n. 95/12](#), convertito con Legge n. 135/12, come risultante dalla seguente tabella:

Tipologia spesa	Rendiconto 2011	Riduzione disposta	Limite di spesa	Rendiconto 2014
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture	11.129,82	70,00%	3.338,95	6.483,34

- dall'art. 1, commi [141](#) e [165](#), Legge n. 228/12 e [art 18, comma 8-septies, del Dl. n. 69/13](#), convertito con Legge n. 98/13), come risultante dalla seguente tabella:

Tipologia spesa	Media rendiconto 2010 e 2011	Riduzione disposta	Limite di spesa	Rendiconto 2014
Acquisto mobili e arredi	0,00	80%	0,00	0,00

- [dall'art. 1, comma 143, della Legge n. 228/12](#) ("*Legge di stabilità 2013*"), come modificato dall'art. 1, comma 1, del Dl. n. 101/13, convertito con Legge n. 125/13, in base al quale gli Enti Locali non possono, fino al 31 dicembre 2015, effettuare spese per l'acquisto di autovetture né possono stipulare contratti di locazione finanziaria aventi ad oggetto autovetture.

## 10. "Fondo svalutazione crediti"

L'Organo di revisione ha verificato che il "*Fondo svalutazione crediti*", confluito nell'avanzo di amministrazione come quota vincolata per Euro 750,00, pari al 25% dei residui attivi di cui ai Titoli I e III dell'entrata aventi anzianità superiore a 5 anni e pari a complessivi Euro 3.000,00, così come stabilito [dall'art. 6, comma 17, del Dl. n. 95/12](#) ("*Spending Review*").

## 11. Indebitamento

L'Organo di revisione dà atto che l'ente rispetta i limiti previsti [dall'art. 204, comma 1, del Tuel](#), così come modificato dall'art. 1, comma 735 della Legge n. 147/13, in base al quale l'importo complessivo dei relativi interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti non supera l'8% per l'anno 2014 delle entrate relative ai primi tre titoli della parte entrata del rendiconto 2012, come risulta dalla sottostante tabella che evidenzia l'andamento dell'incidenza percentuale nell'ultimo triennio:

al 31/12/2012	Al 31/12/2013	Al 31/12/2014
5,45%	4,71%	4,32%

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>
Residuo debito	12.629.958,19	10.555.300,11	9.786.642,40
Nuovi prestiti	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati	809.614,51	768.657,71	776.488,77
Estinzioni anticipate	801.828,38	0,00	0,00
Altre variazioni (riduzioni)	-463.215,19	0,00	0,00
<b>Totale fine anno</b>	<b>10.555.300,11</b>	<b>9.786.642,40</b>	<b>9.010.153,63</b>

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti (escluse le operazioni finanziarie derivate) ed il rimborso degli stessi in conto capitale hanno registrato la seguente evoluzione:

	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>
Oneri finanziari	396.143,31	328.076,10	304.366,63
Quota capitale + estinzioni anticipate	1.611.442,89	768.657,71	776.488,77
<b>Totale fine anno</b>	<b>2.007.586,20</b>	<b>1.096.733,81</b>	<b>1.080.855,40</b>

### **Contratti di strumenti finanziari anche derivati**

L'Organo di revisione dà atto che l'Ente ha effettuato l'operazione SWAP con Banca Intesa nell'anno 2005; per l'anno 2014 presenta i seguenti importi: entrata per Euro 182.170,00 ed una uscita per Euro 203.551,00 e quindi con un differenziale negativo per l'Ente pari ad Euro 21.381,00.

### **12. Debiti fuori bilancio:**

Il revisore dà atto che non sussistono e che, agli atti, sono depositate le dichiarazioni di tutti i Responsabili dei servizi circa l'insussistenza della fattispecie.

### **13. Entrate e spese correnti avente carattere non ripetitivo**

Nel prospetto che segue vengono evidenziate le entrate e le spese aventi carattere non ripetitivo che l'Organo di revisione ha rilevato dall'esame del Rendiconto e dei suoi allegati nonché da quanto emerso nell'attività di verifica e controllo effettuata nell'esercizio:

<b>Entrate</b>	
Tipologia	Stanziamiento definitivo di bilancio
Contributo per rilascio permesso di costruire	0,00
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	0,00
Recupero evasione tributaria	30.000,00
Entrate per eventi calamitosi	0,00
Canoni concessori pluriennali	18.550,00
Sanzioni al Codice della strada	0,00
Fondo solidarietà	0,00
Dividendi e utili diversi	173.050,00
Rimb. spese di gestione da soggetti diversi	16.740,00
<b>Totale</b>	<b>238.340,00</b>

Spese	
Tipologia	Stanziamiento definitivo di bilancio
Consultazioni elettorali o referendarie locali	0,00
Ripiano disavanzi aziende riferite ad anni pregressi	0,00
Spese una – tantum della gestione corrente	238.340,00
Spese per eventi calamitosi	0,00
Sentenze esecutive ed atti equiparati	0,00
<b>Totale</b>	<b>238.340,00</b>

#### 14. Servizi pubblici a domanda individuale, servizi produttivi e altri servizi

L'Organo di revisione dà atto che l'Ente *non ha* l'obbligo ([art. 243, del Tuel](#)) di assicurare la copertura minima dei costi dei Servizi a domanda individuale, idrico integrato e raccolta e smaltimento rifiuti.

Si evidenzia che i servizi al pubblico che erano maggiormente rilevanti in termini di entità di risorse di bilancio ovvero acquedotto, fognatura, depurazione acque reflue ed illuminazione votiva sono stati esternalizzati, con la conseguenza che a tale proposito non compaiono nei dati di rendiconto né in entrata né in uscita; le date di decorrenza delle esternalizzazioni sono state:

- dal 1.07.2002 il servizio raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani;
- dal 1.01.2006 il servizio acquedotto;
- dal 1.06.2006 il servizio fognatura e il servizio di depurazione;
- dal 1.01.2006 il servizio di illuminazione votiva.

I servizi al pubblico, non esternalizzati e maggiormente rilevanti in termini di entità di risorse di bilancio sono indicati nel seguente prospetto:

DESCRIZIONE	ENTRATE	SPESE		% COPERTURA	
SPORTIVI (palestre e campi da tennis)	cap. 810	€ 26.481,79	personale	€ 5.778,00	
			cap. 5300	€ 173,35	
			cap. 5301	€ 20.588,77	
			cap. 5302	€ -	
			cap.5303	€ 10.230,36	
			ammortamento	€ 2.070,00	
			<b>TOTALE</b>	<b>€ 38.840,48</b>	68,18%
PESA PUBBLICA	cap. 710	€ -	cap. 7000	€ -	0,00%
MUSEO "TOTI DAL MONTE"	cap. 1000	€ -	5%-cap.3072	€ 2.956,74	
			ammortamento	€ 910,00	
			personale	€ 9.055,00	
MOSTRE	cap.1040	€ -	spese mostre:		
			cap. 3300	€ 1.499,08	
			cap.3302	€ 20.905,94	
			<b>TOTALE</b>	<b>€ 35.326,76</b>	0,00%
ILLUMINAZIONE VOTIVA	cap. 770		personale		
			cap. 4161		
			<b>TOTALE</b>		
USO LOCALI	cap.1040		personale	€ 3.293,00	
	cap. 1050	€ 7.553,08	personale	€ 2.889,00	
	cap. 1060	€ 37.663,01	vigilanza locali	€ 6.024,48	
			cap.3305	€ 800,00	
			cap.3316	€ 33.762,75	
			cap. 3340	€ 348,49	
			cap.3351	€ 9.473,51	
			cap. 3352	€ 42.279,80	
			<b>TOTALE</b>	<b>€ 98.871,03</b>	45,73%
PASTI A DOMICILIO	cap. 785	€ 30.773,06	personale e spese access.	€ 3.650,00	
			cap. 5790	€ 41.865,54	
			<b>TOTALE</b>	<b>€ 45.515,54</b>	67,61%
<b>IMPORTO COMPLESSIVO</b>		<b>€ 102.470,94</b>		<b>€ 218.553,81</b>	<b>46,89%</b>

I Servizi di trasporto scolastico e mensa scolastica sono stati appaltati a terzi per il triennio 2013/2015 con gestione diretta dell'entrata. La percentuale di copertura di tali servizi tiene conto del costo complessivo del servizio e della relativa entrata.

Le relative tariffe sono state stabilite dal Comune con le seguenti deliberazioni di Giunta:

- trasporto scolastico: n. 116 del 20/08/2013 e n. 102 del 30/06/2014;
- mensa scolastica: n. 120 del 27/08/2013 e n. 101 del 30/06/2014.

Il relativo conteggio si desume dal quadro sottostante

		ENTRATA		SPESA	
TRASPORTO SCOLASTICO (*)	cap. 790	€	-	det. 360/2013 affidamento appalto (iva compresa)	€ 81.356,80
	Giunta C. N. 102/2014	€	39.578,50		
				personale	€ 5.778,00
		€	39.578,50	TOTALE	€ 87.134,80 45,42%
MENSA SCOLASTICA (*)	Giunta C. N. 101/2014	€	107.954,15	det. 465/2013 affidamento appalto	€ 121.655,16
				personale	€ 5.778,00
				TOTALE	€ 127.433,16 84,71%

## 15. Verifica dei parametri di deficitarietà

Vista la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale per il triennio 2013/2015 prevista dal [Decreto Ministero Interno 18 febbraio 2013](#), pubblicato sulla G.U. n. 55/13, predisposta sulla base del Rendiconto 2013, l'Organo di revisione, ricordato che il mancato rispetto di metà dei dieci parametri, previsti per i Comuni, determina il verificarsi per l'Ente delle condizioni di deficitarietà strutturale previsti dalle vigenti disposizioni in materia, evidenzia:

- che risultano non rispettati n. 1 parametri su dieci ed in particolare quello relativo ai debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni, giusta determinazione n. 262 del 28/04/2015, agli atti del Rendiconto 2014, ed in particolare alla certificazione allegato "B" alla stessa determinazione, sottoscritta anche dal Revisore, ed alla quale si fa riferimento.

Si ricorda che lo Stato di dissesto finanziario degli Enti Locali ricorre, giuste le previsioni [dell'art. 244, del Tuel](#), allorché l'Ente non può garantire l'assolvimento delle funzioni e dei servizi indispensabili, oppure al momento in cui esistono nei confronti dell'amministrazione crediti liquidi ed esigibili di terzi cui non si può fare validamente fronte con le modalità di estinzione di cui [all'art. 193](#), nonché con le modalità di cui [all'art. 194](#) per le fattispecie ivi previste: per l'Ente non ricorre nessuna delle circostanze suddette.

## III) ATTESTAZIONE SULLA CORRISPONDENZA DEL RENDICONTO ALLE RISULTANZE DELLA GESTIONE

Atteso che, ai sensi [dell'art. 227, del Tuel](#), il Rendiconto della gestione è composto dal Conto del bilancio, dal Conto economico (con accluso il prospetto di conciliazione di cui [all'art. 229, comma 9, del Tuel](#)) e dal Conto del patrimonio, passiamo di seguito ad analizzare le risultanze di ciascuno di essi.

# 1. CONTO DEL BILANCIO: RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

## 1.1 Equilibri della gestione di competenza

	2012	2013	2014
Accertamenti di competenza	7.872.993,57	8.250.445,79	7.797.556,79
Impegni di competenza	9.354.057,32	8.337.245,94	7.831.734,62
Saldo di competenza	-1.481.063,75	-86.800,15	-34.177,83

Gli equilibri della gestione di competenza nel Conto del bilancio 2013 e dei due anni precedenti sono i seguenti:

<b>Gestione di competenza corrente</b>		2012	2013	2014
Entrate Titolo I	+	4.640.720,19	3.656.231,68	<b>4.911.722,81</b>
<i>(di cui a titolo di F.S.R. o Fondo Solidarietà)</i>		819.438,06	944.949,23	710.429,85
Entrate Titolo II	+	436.850,66	1.186.025,82	<b>344.516,17</b>
Entrate Titolo III	+	1.826.877,77	1.784.913,80	<b>1.564.367,47</b>
<b>Entrate correnti</b>	<b>+</b>	<b>6.904.448,62</b>	<b>6.627.171,30</b>	<b>6.820.606,45</b>
Spese Titolo I	-	6.169.798,04	5.773.726,66	<b>5.751.657,91</b>
Spese per rimborso prestiti (quota capitale)	-	1.611.442,89	768.657,71	776.488,77
<b>Differenza</b>	<b>+/-</b>	<b>-876.792,31</b>	<b>84.786,93</b>	<b>292.459,77</b>
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) / Copertura disavanzo (-)	+/-	847.489,67	0,00	0,00
Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	+	124.297,43	0,00	0,00
<i>Contributi permessi di costruire</i>		<i>124.297,43</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	-	32.580,00	15.560,00	38.861,56
<i>Proventi da sanzioni per violazione al codice della strada</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>Entrate correnti destinate a spese in investimento</i>		<i>32.580,00</i>	<i>15.560,00</i>	<i>38.861,56</i>
Entrate diverse per rimborso quote capitale	+	0,00	0,00	0,00
<i>Saldo di parte corrente al netto delle variazioni</i>	<b>+/-</b>	<b>-62.414,79</b>	<b>69.226,93</b>	<b>253.598,21</b>
<b>Gestione di competenza c/capitale</b>				
Entrate titoli IV	+	314.370,43	731.094,29	144.377,27
Entrate Titolo V (categorie 2, 3 e 4)	+	0,00	168.146,17	0,00
Avanzo applicato al titolo II	+	652.400,00	163.648,96	301.000,00
Entrate correnti destinate al titolo II	+	32.580,00	15.560,00	38.861,56
Spese titolo II	-	918.641,87	1.070.827,54	471.014,87
<i>Saldo parte in conto capitale</i>	<b>+/-</b>	<b>80.708,56</b>	<b>7.621,88</b>	<b>13.223,96</b>
<b>Saldo gestione corrente e conto capitale</b>	<b>+/-</b>	<b>143.123,35</b>	<b>76.848,81</b>	<b>266.822,17</b>

1.2 Risultato d'amministrazione

Le risultanze del conto del Tesoriere, integrate con quelle della gestione finanziaria, si riassumono come segue:

	<b>GESTIONE</b>		
	<i>Residui</i>	<i>Competenza</i>	<i>Totale</i>
Fondo di cassa al 1° gennaio..... Euro	_____	_____	1.676.537,89
<b>RISCOSSIONI</b> ..... Euro	3.961.704,57	6.577.609,27	10.539.313,84
<b>PAGAMENTI</b> ..... Euro	1.918.242,53	6.037.272,35	7.955.514,88
<b>FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE</b> ..... Euro			4.260.336,85
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre..... Euro			0,00
<i>Differenza</i> ..... Euro			4.260.336,85
<b>RESIDUI ATTIVI</b> ..... Euro	5.202.346,81	1.219.947,52	6.422.294,33
<b>RESIDUI PASSIVI</b> ..... Euro	8.182.508,59	1.794.462,27	9.976.970,86
<i>Differenza</i> ..... Euro			-3.554.676,53
<b>AVANZO (+) O DISAVANZO (-)</b> .....Euro			<b>705.660,32</b>

La conciliazione fra il risultato della gestione di competenza ed il risultato di amministrazione complessivo è determinata come segue:

<b>Gestione di competenza</b>		
Totale accertamenti di competenza	+	7.797.556,79
Totale impegni di competenza	-	7.831.734,62
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>		<b>-34.177,83</b>
<b>Gestione dei residui</b>		
Maggiori residui attivi riaccertati	+	0,00
Minori residui attivi riaccertati	-	174.523,84
Minori residui passivi riaccertati	+	586.695,14
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>		<b>412.171,30</b>
<b>Riepilogo</b>		
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>		<b>-34.177,83</b>
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>		<b>412.171,30</b>
<b>AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO</b>		<b>301.000,00</b>
<b>AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO</b>		26.666,85
<b>AVANZO (DISAVANZO) D'AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2014</b>		<b>705.660,32</b>

Pertanto, il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2014 presenta un avanzo di Euro 705.660,32.

**Composizione dell'avanzo (disavanzo) di amministrazione complessivo**

	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>
Fondi vincolati	3.139,35	0,00	46.957,35
Fondi per finanziamento spese in conto capitale	8.260,58	119.052,27	100.506,57
Fondi di ammortamento	0,00	0,00	0,00
Fondi non vincolati	242.002,02	208.614,58	558.196,40
<b>Totale avanzo/disavanzo (+/-)</b>	<b>253.401,95</b>	<b>327.666,85</b>	<b>705.660,32</b>

L'Organo di revisione dà atto che l'avanzo 2013 di Euro 327.666,85 è stato applicato nell'esercizio 2014 per Euro 301.000,00, con la seguente ripartizione:

- utilizzato per la spesa corrente o per il rimborso della quota capitale di mutui e/o prestiti	0,00
<i>avanzo vincolato utilizzato per la spesa corrente</i>	<i>0,00</i>
<i>avanzo disponibile utilizzato per la spesa corrente</i>	<i>0,00</i>
<i>avanzo disponibile utilizzato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte corrente</i>	<i>0,00</i>
<i>avanzo disponibile utilizzato per il finanziamento di altre spese correnti non ripetitive</i>	<i>0,00</i>
<i>avanzo disponibile utilizzato per l'estinzione anticipata di prestiti</i>	<i>0,00</i>
- utilizzato per la spesa in conto capitale	301.000,00
<i>avanzo vincolato utilizzato per la spesa in conto capitale</i>	<i>0,00</i>
<i>avanzo disponibile utilizzato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte in conto capitale</i>	<i>0,00</i>
<i>avanzo disponibile utilizzato per il finanziamento di altre spese in conto capitale</i>	<i>301.000,00</i>
<i>avanzo vincolato utilizzato per il reinvestimento delle quote accantonate per ammortamento</i>	<i>0,00</i>

### 1.3 Risultato di cassa

Il fondo di cassa al 31 dicembre 2014, risultante dal conto del Tesoriere, *corrisponde* alle risultanze delle scritture contabili del Comune.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2014 (da conto del Tesoriere)	4.260.336,85
Fondo di cassa al 31 dicembre 2014 (da scritture contabili)	4.260.336,85

Il Fondo di cassa al 31 dicembre 2014 risulta così composto come dal quadro riassuntivo della gestione di cassa trasmesso dal tesoriere:

Fondi ordinari..... Euro	1.153.640,70
Fondi vincolati da mutui..... Euro	2.030.553,62
Altri fondi vincolati..... Euro	1.076.142,53
<b>TOTALE..... Euro</b>	<b>4.260.336,85</b>

e corrisponde al saldo del conto presso la Tesoreria Comunale, come risulta dal verbale dell'Organo di revisione n. 34 del 05/03/2015.

Il saldo della cassa vincolata, aumentato delle eventuali utilizzazioni disposte ai sensi [dell'art. 195, del Tuel](#), *corrisponde* alle somme rimaste da pagare per interventi finanziati con somme a specifica destinazione.

Il fondo cassa al 31 dicembre è stato determinato dai flussi di cassa dell'esercizio, come evidenziati nella seguente tabella:

<b>Riscossioni e pagamenti</b>			
	<b>Competenza</b>	<b>Residui</b>	<b>Totale</b>
Fondo di cassa iniziale 1° gennaio	-----	-----	1.676.537,89
Entrate Titolo I	4.207.248,06	905.957,27	5.113.205,33
Entrate Titolo II	335.464,35	76.287,19	411.751,54
Entrate Titolo III	1.118.456,66	449.398,74	1.567.855,40
<b>Totale Titoli (I+II+III)</b> (A)	<b>5.661.169,07</b>	<b>1.431.643,20</b>	<b>7.092.812,27</b>
Spese Titolo I (B)	4.568.932,29	989.685,15	5.558.617,44
Rimborso prestiti (C) di cui:	776.488,77	0	776.488,77
<i>Anticipazioni di tesoreria</i>	0	0	0
<i>Rimborso prestiti a breve termine</i>	0	0	0
<i>Rimborso prestiti a lungo termine</i>	776.488,77	0	776.488,77
<b>Differenza di parte corrente</b> (D=A-B-C)	<b>315.748,01</b>	<b>441.958,05</b>	<b>757.706,06</b>
Entrate Titolo IV	121.655,99	2.501.270,70	2.622.926,69
Entrate Titolo V di cui:	0	4.021,71	4.021,71
<i>da anticipazioni di tesoreria (cat.1)</i>	0	0	0
<i>da prestiti a breve (cat.2)</i>	0	0	0
<i>da mutui e prestiti (cat.3)</i>	0	4.021,71	4.021,71
<b>Totale Titoli (IV+V)</b> (E)	<b>121.655,99</b>	<b>2.505.292,41</b>	<b>2.626.948,40</b>
Spese Titolo II (F)	91.495,26	849.746,57	941.241,83
<b>Differenza di parte capitale</b> (G=E-F)	<b>30.160,73</b>	<b>1.655.545,84</b>	<b>1.685.706,57</b>
Entrate Titolo VI (H)	794.784,21	24.768,96	819.553,17
Spese Titolo IV (I)	600.356,03	78.810,81	679.166,84
<b>Fondo di cassa finale 31/12</b> (L = Fondo di cassa iniziale +D+G+H-I)	<b>540.336,92</b>	<b>2.043.462,04</b>	<b>4.260.336,85</b>

Nel corso del 2014 l'Ente non ha fatto ricorso ad anticipazioni di Tesoreria.

Nel corso del 2014 non risulta attivata la disposizione di cui all'art. 195 del Tuel per l'utilizzo in termini di cassa delle entrate a destinazione specifica.

## 2. CONTO ECONOMICO

L'Organo di revisione dà atto:

- 1) che nel Conto economico sono evidenziati i componenti positivi e negativi dell'attività dell'Ente determinati secondo criteri di competenza economica;
- 2) che le voci del Conto, classificate secondo la loro natura, possono essere riassunte secondo quanto evidenziato dal successivo prospetto:

		2013	2014
Proventi della gestione	Euro	6.462.737,91	6.703.426,97
Costi della gestione	Euro	6.587.957,78	6.709.750,98
<b>Risultato della gestione</b>	Euro	<b>-125.219,87</b>	<b>-6.324,01</b>
Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate	Euro	264.368,02	286.388,41
<b>Risultato della gestione operativa</b>	Euro	<b>139.148,15</b>	<b>280.064,40</b>
Proventi ed oneri finanziari	Euro	-303.406,46	-312.136,63
<b>Risultato della gestione ordinaria</b>	Euro	<b>-164.258,31</b>	<b>-32.072,23</b>
Proventi ed oneri straordinari	Euro	208.225,89	206.376,52
<b>Risultato economico di esercizio</b>	Euro	<b>43.967,58</b>	<b>174.304,29</b>

- 3) i proventi e gli oneri straordinari della gestione 2013 e 2014 si riferiscono a:

Proventi	2013	2014
Plusvalenze da alienazione	10.000,00	0,00
Insussistenze di passivo di cui:	374.566,95	266.852,11
<i>per minori debiti di funzionamento</i>	344.917,70	247.941,11
<i>per minori conferimenti</i>	29.649,25	18.911,00
Sopravvenienze attive di cui:	69.100,68	68.983,01
<i>per maggiori crediti</i>	43.044,69	20.155,44
<i>per acquisizioni gratuite (opere a scomputo)</i>	0,00	7.723,80
<i>per rettifica del credito IVA</i>	26.055,99	41.103,77
Proventi straordinari	0,00	0,00
<b>Totale proventi straordinari</b>	<b>453.667,63</b>	<b>335.835,12</b>
Oneri		
Minusvalenze da alienazione	0,00	0,00
Oneri straordinari di cui:	18.885,40	25.667,30
<i>da costi ed oneri per debiti riconosciuti di competenza di esercizi precedenti</i>	0,00	0,00
<i>da trasferimenti in conto capitale a terzi (finanziati con mezzi propri)</i>	0,00	0,00
<i>da altri oneri straordinari rilevati nel conto del bilancio</i>	18.885,40	0,00
<i>da spese correnti capitalizzate</i>	0,00	25.667,30
Insussistenze dell'attivo di cui	221.274,42	103.791,30
<i>per minori crediti</i>	218.986,64	103.791,30
<i>per riduzione del valore delle immobilizzazioni</i>	0,00	0,00
<i>per rettifica del debito IVA</i>	2.287,78	0,00
Accantonamento per svalutazione crediti	5.281,92	0,00
Sopravvenienze passive	0,00	0,00
<b>Totale oneri straordinari</b>	<b>245.441,74</b>	<b>129.458,60</b>

4) che le quote di ammortamento rilevate negli ultimi due esercizi sono le seguenti:

2013	2014
1.379.908,29	1.478.324,32

5) che nel prospetto di conciliazione i valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine), assicurando che la totalità delle entrate correnti è stata destinata in parte a conto economico e per la restante parte al conto del patrimonio ed, anche, che la totalità delle spese correnti sia stata destinata: parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e la residua parte ai conti d'ordine.

### 3. CONTO DEL PATRIMONIO

L'Organo di revisione, visti i valori patrimoniali al 31 dicembre 2014 e le variazioni rispetto all'anno precedente, così riassunte:

<i>Attivo</i>	Consistenza al 31/12/2013	Consistenza al 31/12/2014	Variazioni (+/-)
Immobilizzazioni immateriali	6.116,50	61.828,79	55.712,29
Immobilizzazioni materiali	39.842.770,04	39.272.123,02	-570.647,02
Immobilizzazioni finanziarie	3.818.877,61	3.804.835,20	-14.042,41
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>43.667.764,15</b>	<b>43.138.787,01</b>	<b>-528.977,14</b>
Rimanenze	25.072,98	0,00	-25.072,98
Crediti	9.341.697,15	8.686.175,23	-655.521,92
Altre attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Disponibilità liquide	1.676.537,89	4.260.336,85	2.583.798,96
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>11.043.308,02</b>	<b>12.946.512,08</b>	<b>1.903.204,06</b>
<b>Ratei e risconti</b>	<b>22.600,70</b>	<b>26.138,68</b>	<b>3.537,98</b>
<b><i>Totale dell'attivo</i></b>	<b>54.733.672,87</b>	<b>56.111.437,77</b>	<b>1.377.764,90</b>
<b>Conti d'ordine</b>	<b>8.995.930,97</b>	<b>8.261.801,95</b>	<b>-734.129,02</b>
<b><i>Passivo</i></b>			
<b>Patrimonio netto</b>	<b>25.857.722,25</b>	<b>26.032.026,54</b>	<b>174.304,29</b>
<b>Conferimenti</b>	<b>17.392.342,79</b>	<b>19.273.979,02</b>	<b>1.881.636,23</b>
Debiti di finanziamento	9.786.642,40	9.010.153,63	-776.488,77
Debiti di funzionamento	1.556.248,94	1.516.846,27	-39.402,67
Debiti per anticipazione di cassa	0,00	0,00	0,00
Altri debiti	135.266,35	273.174,61	137.908,26
<b>Totale debiti</b>	<b>11.478.157,69</b>	<b>10.800.174,51</b>	<b>-677.983,18</b>
<b>Ratei e risconti</b>	<b>5.450,14</b>	<b>5.257,70</b>	<b>-192,44</b>
<b><i>Totale del passivo</i></b>	<b>54.733.672,87</b>	<b>56.111.437,77</b>	<b>1.377.764,90</b>
<b>Conti d'ordine</b>	<b>8.995.930,97</b>	<b>8.261.801,95</b>	<b>-734.129,02</b>

dà atto

- 1) che l'Ente ha provveduto, entro il 31 dicembre 2014, all'aggiornamento degli inventari;
- 2) che i beni sono valutati secondo i criteri di cui all'art. 230, del Tuel, ed al regolamento di contabilità;
- 3) che risulta correttamente rilevato il credito verso l'Erario per Iva;

- 4) che nella voce "crediti di dubbia esigibilità" sono compresi i crediti inesigibili stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- 5) che la variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio;
- 6) che i conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (Titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo e che sono stati rilevati con il metodo dei ricavi differiti, imputando a conto economico una quota parte di contributi correlata alla quota di ammortamento dei beni oggetto del finanziamento pari a Euro 381.955,27;
- 7) che per i debiti per mutui e prestiti è stata verificata la corrispondenza tra:
  - il saldo patrimoniale al 31 dicembre 2014 con i debiti residui dei mutui in essere;
  - le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei mutui rimborsate riportato nel Titolo III della spesa.

#### **4. PROSPETTO DI CONCILIAZIONE**

L'Organo di revisione dà atto:

- 1) che al Conto economico è accluso il prospetto di conciliazione, redatto sul Modello n. 18 approvato con [Dpr. n. 194/96](#);
- 2) che in tale prospetto sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal Conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

#### **5. RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA GIUNTA**

L'Organo di revisione dà atto:

- 1) che, tenuto conto di quanto previsto [dall'art. 231, del Tuel](#), dallo Statuto e dal Regolamento di contabilità dell'Ente, la relazione della Giunta:
  - *esprime* valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi e ai costi sostenuti;
  - *evidenzia* i criteri di valutazione del patrimonio;
  - *analizza* i principali scostamenti rispetto alle previsioni, motivandone le cause;
- 2) che i risultati espressi nella Relazione trovano riferimento nella contabilità finanziaria, economica e patrimoniale.

#### **6. REFERTO DEL CONTROLLO DI GESTIONE**

Le disposizioni in merito ai sistemi di controllo degli Enti Locali sono state modificate dal Dl. n. 174/12, convertito con Legge n. 213/12, che ha modificato l'art. 148 del vigente Tuel, significando che ai fini del comma 1 di detto articolo, questo Ente ha una popolazione inferiore ai 15.000 abitanti e quindi non deve trasmettere semestralmente alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti un referto sulla regolarità della gestione.

Il controllo di gestione mantiene come riferimenti normativi gli art. [196- 198-bis](#), del Tuel.

Si ricorda che l'art. 196 prevede che il Controllo di gestione sia disciplinato a mezzo del Regolamento di contabilità.

***L'Organo di revisione dà atto:***

- che, l'Ente ha provveduto ad approvare il regolamento dei controlli interni previsto dal Dl. n. 174/12;
- che attraverso il controllo di gestione l'Ente ha verificato l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi correttivi, il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati;
- che, per quanto attiene il controllo di gestione dell'Ente, la struttura operativa a cui lo stesso è stato affidato è rappresentata dall'unità di controllo interna composta dal segretario, dal responsabile del Servizio Economico – Finanziario e dai responsabili dei servizi;
- dà atto che la struttura operativa a cui è stato affidato il controllo di gestione ha in corso la presentazione, agli organismi di cui al regolamento ed ai sensi [dell'art. 198, del Tuel](#), delle conclusioni della propria attività di controllo, compreso il resoconto sull'intera attività amministrativa e di gestione dell'Ente.

## IV) CONSIDERAZIONI FINALI

### 1. DIMOSTRAZIONE DELLA FORMAZIONE DEL RISULTATO DI GESTIONE

L'Organo di revisione, viste le risultanze contabili finali dell'esercizio, attesta che il risultato della gestione 2014 evidenziato nel presente Rendiconto è venuto a determinarsi, all'interno delle singole gestioni, nel modo seguente:

#### GESTIONE DI COMPETENZA

<b>Parte corrente:</b>		
Maggiori accertamenti nelle entrate di competenza	+	76.829,79
Minori accertamenti nelle entrate di competenza	-	202.158,34
Minori impegni nelle spese di competenza	+	334.638,32
<b>Risultato</b>		<b>209.309,77</b>
<b>Parte in c/ capitale:</b>		
Maggiori accertamenti nelle entrate di competenza	+	1.655,99
Minori accertamenti nelle entrate di competenza	-	2.497.270,72
Minori impegni nelle spese di competenza	+	2.553.127,13
<b>Risultato</b>		<b>57.512,40</b>
<b>Risultato finale della gestione di competenza (a)</b> (con applicaz. avanzo)		<b>266.822,17</b>

#### GESTIONE DEI RESIDUI

<b>Parte corrente:</b>		
Maggiori accertamenti nei residui attivi	+	49.431,59
Minori riaccertamenti nei residui attivi	-	76.672,14
Minori riaccertamenti nei residui passivi	+	232.443,14
<b>Risultato</b>		<b>205.202,59</b>
<b>Parte in c/ capitale:</b>		
Maggiori accertamenti nei residui attivi	+	0,00
Minori riaccertamenti nei residui attivi	-	131.785,32
Minori riaccertamenti nei residui passivi	+	338.754,03
<b>Risultato</b>		<b>206.968,71</b>
<b>Risultato dalla gestione delle partite di giro</b>		<b>0,00</b>
<b>Risultato finale della gestione residui (b)</b>		<b>412.171,30</b>

<b>Avanzo di amministrazione risultante dal rendiconto 2013 rimasto da utilizzare al termine dell'esercizio 2014 (c)</b>		<b>26.666,85</b>
--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--	------------------

<b>Avanzo/disavanzo di amministrazione</b> <i>(somma algebrica di a + b + c)</i>		<b>705.660,32</b>
-------------------------------------------------------------------------------------	--	-------------------

### 2. UTILIZZAZIONE DELL'AVANZO 2014

Ai sensi [dell'art. 3, del Dlgs. n. 118/11](#), con delibera di Giunta, previo parere dell'Organo di revisione economico-finanziario, contestualmente all'approvazione del rendiconto 2014, l'Ente Locale provvederà al riaccertamento straordinario dei residui.

Il risultato di gestione già evidenziato potrebbe risultare influenzato dall'operazione che precede.

Quando sarà rideterminato il risultato di amministrazione a fronte delle reimputazioni dei residui, della determinazione del "Fondo pluriennale vincolato" e del "Fondo crediti di dubbia esigibilità", l'Ente potrà procedere alla destinazione dell'avanzo.

Tutto ciò premesso

**L'ORGANO DI REVISIONE**

**certifica**

la conformità dei dati del Rendiconto con quelli delle scritture contabili dell'Ente e in via generale la regolarità contabile e finanziaria della gestione;

**esprime**

parere favorevole per l'approvazione del Rendiconto per l'esercizio finanziario 2014.

**Il Revisore Unico**

Dott. Sandro Truffini